

**PROGETTO DI FUSIONE PER  
INCORPORAZIONE “SEMPLIFICATA”  
EX ART. 2505 C.C.  
delle Aziende speciali della Camera di  
Commercio di Alessandria-Asti**

- **PROGETTO DI FUSIONE**
- **BILANCI DI ESERCIZIO 2021 – 2022 – 2023 E  
SITUAZIONE CONTABILE AL 30.11.2024 DI  
PROMEKO**
- **BILANCI DI ESERCIZIO 2021 – 2022 – 2023 E  
SITUAZIONE CONTABILE AL 30.11.2024 DI  
ASPERIA**

## **PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE “SEMPLIFICATA”**

**EX ART. 2505 C.C.**

**di ASPERIA Azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica in PROMECO Azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti**

Il presente progetto di fusione, redatto ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile, prevede l'incorporazione di ASPERIA Azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica in PROMECO Azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti

### **PREMESSE**

La procedura di fusione adottata tiene conto della peculiare natura delle Aziende speciali delle Camere di Commercio, che si configurano quali organismi di diritto pubblico strumentali degli stessi enti camerali, privi di personalità giuridica e dotati di soggettività tributaria, a cui vengono affidate iniziative e attività funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali camerali (art. 2, comma 5, della Legge 29.12.1993, n. 580, e s.m.i.).

Le disposizioni normative circoscrivono l'autonomia amministrativa e, conseguentemente, le competenze dell'organo amministrativo delle Aziende speciali che deve attenersi, nella definizione dei progetti e delle iniziative da attuare, alle linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio, la quale provvede altresì alla determinazione e attribuzione del contributo finanziario necessario per la realizzazione del programma annuale, fermo restando l'obiettivo delle Aziende speciali di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali.

L'assenza di un capitale sociale a garanzia dei terzi evidenzia la dipendenza giuridico-finanziaria delle Aziende speciali dalla Camera di Commercio.

Sia la richiamata Legge 580/1993, all'art. 14, comma 5, sia lo Statuto della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (art. 16, comma 1, lettera j), dispongono la competenza della Giunta camerale in materia di costituzione di aziende speciali, da attuarsi attraverso una propria deliberazione che rappresenta l'atto pubblico necessario per la loro istituzione.

In questo senso si è espresso anche il Ministero dello Sviluppo economico nella nota prot. n. 28927 del 16.02.2011 indirizzata alla Camera di Commercio di Massa Carrara, in vista appunto della costituzione di un'azienda speciale, che così recita: *“(..). Al riguardo, si ritiene che, stante la normativa vigente, e nelle more dell'adozione da parte di questo Ministero di una modifica del regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di Commercio che recepisca il dettato dell'art. 2, comma 5, così modificato, possa essere tuttora adottata una delibera di Giunta per la*

*costituzione dell'Azienda Speciale, tenuto conto che lo stesso comma 5 del citato art. 2 definisce le Aziende Speciali quali organismi strumentali delle Camere di Commercio e tenuto altresì conto di quanto previsto dal comma 5, lettera b, dell'art. 14, della Legge 580/93 e s.m.i. relativamente ai compiti della Giunta camerale".*

Tale affermazione porta al convincimento che i riferimenti del Codice Civile applicabili all'Azienda Speciale siano inerenti il funzionamento e non anche all'istituzione/modificazione/fusione delle Aziende speciali.

La normativa civilistica sulle fusioni non prevede, peraltro, tra i soggetti contemplati, le Aziende speciali delle Camere di Commercio, che peraltro non sono nemmeno iscrivibili al Registro delle Imprese in quanto non rientrano tra i soggetti di cui al libro V del Codice Civile.

Tuttavia si è ritenuto, per motivi di trasparenza e garanzia, di procedere secondo le disposizioni del Codice Civile relative alle fusioni, ricercando la compatibilità per analogia al caso di specie ed avendo riguardo alle finalità delle disposizioni stesse.

Le norme che disciplinano la fusione sotto il profilo civilistico sono contenute negli articoli da 2501 a 2505-quater del Codice Civile. Esse sono sostanzialmente rivolte a soddisfare le esigenze informative e di tutela di interessi di diverse categorie di soggetti e più precisamente gli azionisti (in particolare quelli di minoranza), i creditori e gli obbligazionisti.

È del tutto evidente che tali categorie di soggetti ed i relativi interessi, salvo i creditori, non sono presenti nelle Aziende speciali camerale.

Nel caso di specie può trovare quindi applicazione, per "*eadem ratio*", l'estensione delle semplificazioni di cui all'art. 2505 c.c.

Per interpretazione univoca della dottrina (si vedano: massima del Consiglio notarile di Milano del 18 marzo 2004 e studio del Consiglio Nazionale del Notariato n. 204-2009/I), si tratta infatti di un caso particolare di fusione per incorporazione "semplificata" tra "società" aventi lo stesso unico socio, con i medesimi diritti, cioè la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, per cui la fattispecie viene assimilata all'incorporazione di società interamente possedute. È quindi possibile applicare la procedura di fusione semplificata prevista dall'art. 2505 del Codice Civile.

In conseguenza dell'applicabilità, alla fattispecie concreta, della procedura di fusione "semplificata" prevista dall'art. 2505 c.c., vengono meno le disposizioni dell'art. 2501-ter, comma 1, numeri 3), 4) e 5). Nel presente progetto di fusione non risultano pertanto:

*"3) il rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro;*

*4) le modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante;*

*5) la data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili".*

Per effetto delle semplificazioni procedurali previste dal citato art. 2505 c.c. non verranno, inoltre, predisposte le relazioni previste dall'art. 2501-quinquies (Relazione dell'Organo amministrativo) e dall'art. 2501-sexies (Relazione degli esperti).

Alla fusione non partecipano società con capitale rappresentato da azioni e, pertanto, si applicano le semplificazioni previste dall'art. 2505-quater c.c. in materia di riduzione alla metà dei termini previsti dagli artt. 2501-ter, comma 4, e 2501-septies, comma 1, c.c., entrambi rinunciabili, e del termine previsto dall'art. 2503, comma 1, c.c.

La Giunta camerale, con propria deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2025, ha rinunciato al termine ridotto di 15 (quindici) giorni che deve intercorrere tra la pubblicazione sul sito Internet del progetto di fusione e la data fissata per la decisione in ordine alla fusione, ovvero la data in cui la Giunta camerale approverà il progetto di fusione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-ter, comma 4, e 2505-quater c.c.

Ha inoltre rinunciato al termine ridotto di 15 (quindici) giorni che deve intercorrere tra il deposito degli atti presso la sede delle aziende partecipanti alla fusione e la data fissata per la decisione in ordine alla fusione, ovvero la data in cui la Giunta camerale approverà il progetto di fusione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-septies, comma 1, e 2505-quater c.c.

L'Ente ha inoltre rinunciato a richiedere la redazione della situazione patrimoniale delle aziende partecipanti alla fusione, ai sensi dell'art. 2501-quater, comma 3, c.c. Peraltro, considerato che l'ultimo bilancio approvato è riferito all'esercizio 2023, si ritiene comunque di integrare il progetto fusione con una situazione contabile redatta alla data del 30 novembre 2024.

## **1. Tipo, denominazione e sede dei soggetti partecipanti alla fusione**

### **Azienda incorporante:**

PROMECO Azienda Speciale della Camera di commercio di Alessandria-Asti – Piazza Medici 8 – 14100 Asti – partita IVA 01382360053 – REA 108141.

### **Azienda incorporata:**

ASPERIA Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica – Via Vochieri 58 – 15121 Alessandria – Partita IVA 02107610061 – REA 227216.

## **2. Motivazione della fusione**

Alla luce del mutato contesto economico e normativo in cui operano le Camere di Commercio, in particolare a seguito del processo di riforma del sistema camerale di cui al D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 concernente "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*", in applicazione delle disposizioni di cui al D.M. 16.02.2018, recante "*Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale*" che, oltre a ridefinire l'assetto delle camere di commercio, ha previsto, all'art. 6, la razionalizzazione delle aziende speciali camerali, approvandone il numero e l'articolazione territoriale come risultanti nell'allegato C) al medesimo decreto e disponendo che al riordino delle stesse si pervenga mediante accorpamento e soppressione di aziende che svolgono compiti simili o che possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica azienda, si pone l'esigenza di procedere alla razionalizzazione

e riduzione delle Aziende speciali della Camera di Commercio di Alessandria-Asti mediante accorpamento, da attuarsi tramite fusione per incorporazione delle due aziende speciali attualmente esistenti, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza gestionale complessive, tramite la valorizzazione delle sinergie e l'eliminazione delle sovrapposizioni tra le funzioni, il contenimento dei costi di struttura (anche a seguito della riduzione degli organi amministrativi e di controllo), l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

Si ricorda che nell'allegato C) del predetto D.M. 16.2.2018 è prevista per la Camera di Commercio di Alessandria-Asti la presenza di una sola azienda speciale.

Preso atto dell'attuale quadro normativo nell'ambito del quale le aziende speciali svolgono la propria attività, sempre più affine a quello degli enti camerali, e della necessità di ridurre i costi di struttura, in considerazione di alcune sovrapposizioni esistenti tra le attività svolte dalle due Aziende speciali dell'Ente camerale e della ridotta dimensione delle stesse - garantendo al contempo il necessario supporto alla Camera di Commercio di Alessandria - Asti nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell'erogazione di servizi a favore delle imprese del territorio - è necessario porre in essere un intervento strutturale che consenta di ottenere, oltre alla semplificazione gestionale, anche il contenimento degli oneri di funzionamento.

Il progetto di fusione per incorporazione risponde, pertanto, ad un'esigenza di tipo organizzativo ed economico della Camera di Commercio che intende raggiungere con tale operazione obiettivi di razionalizzazione delle attività svolte attualmente dalle predette Aziende e di contenimento dei costi.

### **3. Statuto dell'Azienda incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione**

Il nuovo Statuto dell'Azienda incorporante, che costituisce parte integrante del presente Progetto di fusione, risulta opportunamente modificato e ampliato, in particolare per quanto concerne l'oggetto sociale, al fine di consentire lo svolgimento di nuovi compiti e attività ritenuti strategici dall'Ente camerale.

La nuova versione dello Statuto tiene conto delle disposizioni applicabili alle Aziende speciali, ai sensi della Legge 29.12.1993, n. 580, recante "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", e del D.P.R. 02.11.2005, n. 254, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", nonché della normativa e degli orientamenti vigenti in materia di aziende speciali camerali.

### **4. Data di decorrenza giuridica**

La fusione avrà efficacia giuridica dalle ore 00,00 del primo giorno del mese successivo all'ultima iscrizione dell'atto di fusione (deliberazione della Giunta camerale) o dalla data, successiva alla precedente, individuata dalla Giunta camerale nella deliberazione di approvazione del progetto di fusione. Da tale data l'Azienda speciale incorporante subentrerà in ogni rapporto giuridico attivo e passivo dell'Azienda incorporata.

### **5. Data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali**

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a partire dalle ore 00:00 del giorno 1° gennaio dell'anno di decorrenza giuridica della fusione (art. 172 D.P.R. n. 917/1986 – Testo Unico

Imposte sui redditi).

## **6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni**

Poiché le due Aziende speciali sono prive di personalità giuridica e interamente riferite alla Camera di Commercio di Alessandria – Asti, tale aspetto non rileva.

## **7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori**

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Aziende partecipanti alla fusione. La fusione determina la cessazione dell'Azienda speciale incorporata e, quindi, la decadenza dei relativi organi politici, amministrativi e di controllo.

## **8. Rapporto di cambio**

Le due Aziende speciali appartengono alla medesima Camera di Commercio, pertanto non è prevista alcuna determinazione di rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, in base al quale non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-ter, comma I, n. 3 c.c.

## **9. Modalità di assegnazione delle quote**

Le due Aziende speciali appartengono alla medesima Camera di Commercio, pertanto non è prevista alcuna determinazione delle modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporante ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, in base al quale non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-ter, comma I, n. 4 c.c.

Alla fusione, inoltre, non partecipano società con capitale rappresentato da azioni o quote, quindi tale aspetto comunque non rileva.

## **10. Decorrenza della partecipazione agli utili delle partecipazioni assegnate in cambio**

Non applicabile in conseguenza di quanto indicato al punto precedente.

## **11. Personale**

L'art. 76 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", stabilisce, al comma 8, che "*Il personale delle aziende speciali create dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura non può transitare, in caso di cessazione dell'attività delle aziende medesime, alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di riferimento, se non previa procedura selettiva di natura concorsuale e, in ogni caso, a valere sui contingenti di assunzioni effettuabili in base alla vigente normativa. Sono disapplicate le eventuali disposizioni statutarie o regolamentari in contrasto con il presente articolo.*" e, al comma 8-bis, che "*Le aziende speciali create dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura sono soggette ai vincoli in materia di personale previsti dalla vigente normativa per le rispettive camere. In ogni caso gli atti di assunzione di personale a qualsiasi titolo devono essere asseverati e autorizzati dalle rispettive camere.*"

L'art. 14, comma 5-bis, del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito dalla Legge 07.08.2012, n. 135,

recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, prevede, a decorrere dall’anno 2013, l’estensione, alle aziende speciali, del regime delle assunzioni di personale a tempo indeterminato vigente per le rispettive camere di commercio.

L’art. 2112 del Codice Civile dispone che, in caso di trasferimento d’azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario e il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano. Al comma 5, il medesimo articolo precisa che per trasferimento d’azienda si intende “*qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un’attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base del quale il trasferimento è attuato (...)*”.

A seguito della fusione per incorporazione, non ci saranno rapporti di lavoro del personale dipendente dell’Azienda incorporata in quanto priva di dipendenti.

Nulla cambierà nel rapporto di lavoro in essere per il dipendente già in carico all’Azienda incorporante.

Per quanto riguarda l’organico, la situazione delle Aziende speciali interessate dalla fusione è ad oggi la seguente:

ASPERIA: nessun dipendente;

PROMEKO: n. 1 unità di personale a tempo indeterminato (inquadramento IV° livello CCNL Commercio e terziario).

Per effetto della fusione, l’Azienda speciale incorporante manterrà il suo organico, rappresentato dall’attuale n. 1 unità a tempo indeterminato.

La tabella che segue espone la pianta organica dell’Azienda speciale incorporante come aggiornata al primo giorno di efficacia dell’incorporazione:

<b>Livello</b>	<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>Personale a tempo determinato</b>	<b>% tempo di lavoro</b>
QUADRI	//	//	//
1°	//	//	//
2°	//	//	//
3°	//	//	//
4°	1	//	100%

5°	//	//	//
<b>Totale</b>	<b>1</b>	//	

Il tempo di lavoro indicato è da intendersi come la fotografia della situazione esistente al momento dell'approvazione del progetto di fusione, ma non vincolante; la dotazione organica dell'Azienda incorporante è da intendersi riferita alle unità di lavoro sopra indicate a tempo indeterminato e pieno.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda incorporante di ridefinire, successivamente al perfezionarsi della fusione, la dotazione organica dell'Azienda, sottoponendola all'approvazione della Giunta camerale a norma del nuovo Statuto, compatibilmente con la normativa vigente.

## 12. Gestione contratti

L'Azienda incorporante assume i diritti e gli obblighi dell'Azienda incorporata, proseguendo in tutti i rapporti anteriori alla fusione. Pertanto, i contratti in essere e non ancora conclusi alla data della fusione proseguiranno nell'Azienda incorporante, con l'unico adempimento di comunicazione della modifica di titolarità dei contratti.

## 13. Aspetti fiscali

Ai sensi dell'art. 5-bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. a), n. 4), del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, "Gli atti di trasferimento gratuito di carattere patrimoniale, compresi quelli di cessione e conferimento di immobili e partecipazioni, connessi alle operazioni di accorpamento delle camere di commercio o di modifica delle loro circoscrizioni territoriali, nonché le operazioni di accorpamento delle aziende speciali, sono esenti da ogni imposta o tassa, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto".

## 14. Facoltà di rettifica

Sono salve rettifiche del presente progetto di fusione e dei suoi allegati richieste da ogni competente Autorità in materia.

## Allegati

- A. Nuovo Statuto dell'Azienda Speciale Promeco Azienda Speciale della Camera di commercio di Alessandria-Asti (fino al 31.1.2025 Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato);
- B. Bilanci di esercizio anni 2021, 2022, 2023 e situazione contabile al 30.11.2024 di Promeco Azienda Speciale della Camera di commercio di Alessandria-Asti (fino al 31.1.2025 Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato);

- C. Bilanci di esercizio anni 2021, 2022, 2023 e situazione contabile al 30.11.2024 di Asperia Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica (incorporata).

**PROMECCO**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI**

**PROPOSTA DI**  
**STATUTO**

**Art.1**

**(Denominazione e sede)**

1. È costituita dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria-Asti (nel prosieguo Camera di Commercio), ai sensi dell'art. 2 comma 5 della Legge 29.12.1993, n. 580 e s.m.i. e degli articoli 27, 28 e 29 dello Statuto camerale vigente, l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Alessandria-Asti denominata PROMECCO.
  
2. L'Azienda Speciale ha la propria sede legale presso la sede di Asti della Camera di Commercio e può, previa autorizzazione della Giunta camerale, trasferirsi in altra sede e/o aprire sedi secondarie o unità locali.
  
3. L'Azienda Speciale è organo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti. Essa è aperta alla partecipazione di enti ed organismi pubblici o privati che contribuiscano finanziariamente al perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto.
  
4. Il logo dell'Azienda Speciale è approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa.

**Art.2**

**(Scopi)**

1. L'Azienda Speciale, organismo strumentale dell'Ente camerale, persegue finalità di interesse pubblico, senza scopo di lucro, e la sua istituzione si inquadra nell'ambito dei fini di promozione dell'economia provinciale perseguiti dalla Camera di Commercio.
  
2. L'Azienda Speciale è dotata di autonomia organizzativa rispetto alla Camera di Commercio, nei limiti previsti dalle norme vigenti, di soggettività tributaria ma non ha personalità giuridica.

3. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente articolo opera secondo le norme del diritto privato per quanto applicabili e le norme speciali che la riguardano, in piena coerenza con l'istituzione camerale ai cui indirizzi strategici si uniforma.

4. L'Azienda Speciale è lo strumento operativo attraverso cui la Camera di Commercio persegue i propri scopi istituzionali in tema di:

- promozione e sviluppo economico;
- formazione/informazione;
- certificazione e controlli.

A tali fini l'Azienda Speciale potrà:

- a. promuovere lo sviluppo economico, turistico, culturale e sociale del territorio mediante la realizzazione di specifiche iniziative (convegni, mostre, seminari, studi, pubblicazioni, ecc.) che valorizzino la cultura e la storia identitaria del territorio in Italia e all'estero;
- b. organizzare mostre, fiere e gestire esposizioni museali che valorizzino la cultura e la storia identitaria del territorio;
- c. promuovere i prodotti agro-alimentari e non di eccellenza attraverso studi e ricerche relativi a nuovi processi produttivi e all'innovazione tecnologica, nel rispetto della tradizione e della tipicità degli stessi, organizzare concorsi mirati alla valorizzazione della qualità dei prodotti, promuovere studi inerenti alle denominazioni di origine e alle attestazioni di specificità dei prodotti, sviluppare azioni informative e formative ed erogare servizi reali volti al miglioramento della qualità dei prodotti e all'ottenimento delle certificazioni di qualità; somministrare e vendere alimenti e bevande oggetto di promozione;
- d. stipulare convenzioni ed aderire ad enti ed organismi volti alla realizzazione di interventi coordinati in settori specifici;
- e. promuovere ed accompagnare la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, sia mediante azioni specifiche di orientamento e di formazione sia attraverso la diffusione di una più ampia cultura di impresa;
- f. organizzare seminari, convegni, tavole rotonde ed altre iniziative formative ed informative anche d'intesa con Associazioni di categoria, Enti ed organismi che operano sul territorio;
- g. favorire ed agevolare l'utilizzo da parte delle imprese dei servizi offerti dal sistema delle Camere di Commercio, anche tramite un uso più efficiente delle tecnologie digitali,
- h. migliorare i servizi alle imprese mediante l'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale e la realizzazione di corsi di formazione propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche;
- i. favorire lo sviluppo ed il consolidamento del tessuto imprenditoriale locale e promuovere il rilancio dell'occupazione qualificata in attività innovative di ricerca, produzione, commercializzazione, servizi,
- j. favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti in attesa di occupazione mediante la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale;

- k. favorire la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro ed all'orientamento alle professioni, intervenendo anche nel sistema alternanza scuola-lavoro;
- l. svolgere attività di accertamento di requisiti e di certificazione di competenze professionali, di processo e di prodotto nell'ambito del sistema delle imprese
- m. gestire in qualità di Organismo notificato tutte le attività di valutazione e certificazione della conformità alle Direttive comunitarie, alle norme armonizzate ed ai documenti normativi;
- n. gestire un laboratorio di taratura per strumenti di misura che sia "parte terza" tra produttori di strumenti ed utenti;
- o. attuare iniziative volte a promuovere gli strumenti di misura prodotti sul territorio attraverso la realizzazione di mostre, convegni, fiere, studi e ricerche nel campo della metrologia legale;
- p. organizzare seminari volti ad elevare il livello tecnico degli addetti ai lavori nel settore della strumentazione metrico-legale.

5. All'Azienda Speciale può essere attribuito dalla Camera di Commercio il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando all'Azienda stessa le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

6. L'Azienda Speciale può inoltre svolgere ulteriori funzioni di supporto al funzionamento e allo svolgimento dei servizi della stessa Camera di Commercio, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la flessibilità dei relativi procedimenti amministrativi e dell'organizzazione dell'Ente.

7. Per il perseguimento dei fini sopra descritti, l'Azienda Speciale potrà partecipare, anche come soggetto capofila, a progetti regionali, nazionali, europei e internazionali, nonché acquisire incentivi e finanziamenti, agendo anche quale strumento operativo ed esecutivo di iniziative della Camera di Commercio e di enti e organismi, pubblici e privati, purché senza fini di lucro che supportino e/o collaborino all'attività dell'Azienda stessa. Potrà inoltre stipulare convenzioni e aderire ad enti e organismi, pubblici e privati, purché senza fini di lucro.

8. Nell'attuazione delle iniziative comunque interessanti la promozione all'estero delle produzioni provinciali, l'Azienda Speciale è tenuta ad operare nell'osservanza delle direttive previste in tale materia per le Camere di Commercio.

9. Gli interventi che comportano l'assunzione di impegni pluriennali a carico del bilancio dell'Azienda Speciale necessitano della preventiva approvazione da parte della Giunta camerale.

**Art.3**  
**(Principi)**

1. Nel perseguimento dei propri scopi, l'Azienda Speciale assicura la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità e il buon andamento delle attività, nel rispetto dei principi attinenti il soddisfacimento del pubblico interesse, favorendo l'esercizio delle attività imprenditoriali, della libertà d'impresa e senza ledere il principio della libera concorrenza, limitando le attività in regime di libera concorrenza a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale.
  
2. L'Azienda Speciale mira al costante miglioramento della qualità dei propri servizi, utilizzando strumenti adeguati per il monitoraggio e la verifica dei medesimi.
  
3. Essa gestisce le attività di cui sopra nella logica delle interazioni espresse dalla realtà del sistema delle imprese e di quello camerale, ispirandosi costantemente al principio di sussidiarietà, anche attiva.
  
4. Nell'attuazione delle proprie iniziative, l'Azienda Speciale è tenuta ad operare in osservanza delle direttive previste in materia per le Camere di Commercio e delle linee programmatiche di indirizzo stabilite dal Consiglio camerale.
  
5. L'Azienda Speciale conforma la propria attività al principio di pari opportunità tra uomo e donna, assicurando la presenza di entrambi i generi negli organi collegiali di sua designazione.

**Art. 4**  
**(Organi)**

1. Gli organi dell'Azienda Speciale sono:
  - a) il Consiglio di Amministrazione;
  - b) il Presidente;
  - c) il Collegio dei Revisori dei Conti.

## **Art.5**

### **(Consiglio di Amministrazione)**

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto:

- a. dal Presidente, nella persona del Presidente pro-tempore della Camera di Commercio ovvero persona dal medesimo designata, con funzioni di Presidente;
- b. da quattro Consiglieri nominati dalla Giunta camerale fra i propri componenti o fra i componenti del Consiglio camerale o, nei limiti di un componente, tra soggetti esperti delle problematiche e degli strumenti legati allo sviluppo economico o in rappresentanza di enti/istituzioni che collaborino all'attività dell'Azienda Speciale, comunque in possesso degli stessi requisiti di legge previsti per la nomina a consigliere camerale (art. 13 Legge 580/1993).

2. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Vice Presidente, scelto fra i suoi membri, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni, decorrenti dalla data di nomina e può essere prorogato per non più di quarantacinque giorni dalla scadenza del termine del mandato. Nel periodo di prorogatio adotta solo gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti ed indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità. Gli atti non rientranti fra quelli indicati, adottati nel periodo di proroga, sono nulli.

4. Qualora si determinasse l'impossibilità di un regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, il medesimo potrà essere sciolto con provvedimento della Giunta della Camera di Commercio. Con la stessa deliberazione la Giunta camerale provvederà alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

5. I componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere riconfermati per non più di due volte.

6. I consiglieri nominati in sostituzione di quelli che, per qualsiasi motivo, cessassero dalla carica durante il quinquennio, decadono alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio.

7. La cessazione dalla carica di consigliere della Camera di Commercio comporta la decadenza dal Consiglio di Amministrazione.

8. Al fine di assicurare la continuità dell'attività dell'Azienda Speciale, il componente decaduto o scaduto rimane tuttavia in carica fino a che la Giunta camerale non abbia provveduto alla sua sostituzione.

9. Spetta alla Giunta camerale, previa modifica statutaria, decidere sull'ammissione o partecipazione all'Azienda Speciale di altri Enti, Istituti e Organismi pubblici e privati, soltanto finanziariamente o anche con propri rappresentanti in Consiglio di Amministrazione.

10. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non è riconosciuta alcuna indennità. In materia di rimborsi spese si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 8 a 11 del D.M. 11.12.2019.

11. Qualora non sia né Presidente né Consigliere dell'Azienda Speciale, il Presidente della Camera di Commercio (o, su sua delega, il Vice Presidente) partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive, al fine di assicurare il necessario raccordo dell'attività dell'Azienda Speciale con gli indirizzi strategici camerali.

12. Analogamente può partecipare alle riunioni il Segretario generale della Camera di Commercio che non sia nominato Direttore dell'Azienda Speciale.

## **Art.6**

### **(Compiti del Consiglio di Amministrazione)**

1. Il Consiglio di Amministrazione provvede con ogni più ampio potere all'amministrazione dell'Azienda Speciale nei limiti indicati dal presente Statuto ed in quelli degli stanziamenti risultanti dal bilancio di previsione.

2. In particolare il Consiglio:

- a. approva il preventivo economico, il suo aggiornamento ed il bilancio d'esercizio e li trasmette, corredati dalla relazione illustrativa e da ogni altro documento giustificativo dei programmi di attività dell'Azienda Speciale, alla Camera di Commercio in quanto allegati al bilancio camerale da sottoporre all'approvazione del Consiglio camerale;
- b. approva, con provvedimento da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale, i regolamenti interni per il funzionamento dell'Azienda Speciale e quelli relativi alle gestioni di servizi eventualmente assunti;
- c. appronta i programmi ed i regolamenti delle iniziative svolte dall'Azienda Speciale;
- d. determina, con provvedimento da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale, la dotazione organica del personale;
- e. delibera i contratti a durata determinata ed indeterminata relativi al personale dipendente, gli onorari degli esperti, le locazioni e gli impegni pluriennali; in riferimento a questi ultimi, la loro assunzione è sottoposta anche ad approvazione della Giunta camerale;
- f. propone le modifiche statutarie;

- g. autorizza la costituzione in giudizio dell'Azienda Speciale;
- h. nomina — su proposta del Presidente - un Vicepresidente fra i suoi membri, che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento;
- i. ratifica gli atti assunti in via d'urgenza dal Presidente;
- j. nomina i Direttori ed i Direttori Operativi.

## **Art.7**

### **(Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione)**

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente in relazione alle esigenze dell'Azienda Speciale con avviso contenente luogo, giorno e ora di inizio della seduta e l'ordine del giorno della riunione.
  
2. La convocazione è trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata, espressamente dichiarato da ciascuno dei componenti, almeno cinque giorni prima della data stabilita per la seduta. Nel caso in cui non sia possibile l'inoltro mediante posta elettronica certificata verrà utilizzato, su espressa indicazione, altro indirizzo di posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere trasmessa almeno due giorni prima della data fissata per la riunione.
  
3. Il Consiglio viene inoltre convocato quando al Presidente ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei componenti.
  
4. È ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in tele/videoconferenza, a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti, nonché di ricevere, trasmettere o visionare documenti. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui è stato convocato.
  
5. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno del numero dei componenti in carica.
  
6. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti, senza computare gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
  
7. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Direttore dell'Azienda Speciale o da altra persona da lui delegata.

8. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche. Per la trattazione di specifici temi possono, con decisione preliminare del Presidente, essere ammessi a partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione esperti qualificati con funzioni consultive.

## **Art. 8** **(Presidente)**

1. Il Presidente dell'Azienda Speciale è il Presidente pro-tempore della Camera di Commercio o persona dal medesimo designata, secondo quanto previsto dal precedente articolo 5 del presente Statuto.

2. Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'Azienda Speciale anche in giudizio; convoca le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne formula l'ordine del giorno e lo presiede regolandone lo svolgimento; adotta i provvedimenti necessari per il funzionamento dell'Azienda stessa e quelli conseguenti le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

3. Il Presidente redige apposita relazione illustrativa accompagnatoria al preventivo economico e al bilancio d'esercizio da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

4. In caso di necessità e di urgenza, il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di sottoporli alla ratifica dello stesso alla prima riunione successiva e di indicare le ragioni di necessità e urgenza. Le funzioni del Presidente, in caso di assenza o impedimento, sono svolte dal Vice Presidente, nominato secondo quanto previsto dal precedente articolo 6, comma 2, lett. h).

5. Al Presidente non è riconosciuta alcuna indennità. In materia di rimborsi spese si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 8 a 11 del D.M. 11.12.2019.

## **Art. 9** **(Collegio dei Revisori dei Conti)**

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di Presidente ed uno supplente nominati dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, uno effettivo nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione.

2. Qualora una delle Amministrazioni di cui al comma precedente non provveda, entro i termini di legge, alla nomina del membro effettivo, il Revisore mancante sarà provvisoriamente sostituito da uno dei Revisori supplenti nominati dalle altre Amministrazioni. In caso di mancata nomina da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le funzioni di Presidente del Collegio sono temporaneamente assunte dal Revisore nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3. In caso di morte, rinuncia, decadenza di un Revisore si procede alla sua sostituzione secondo la procedura di cui al comma 1. Nelle more della sostituzione, subentra il Revisore supplente più anziano di età. Il Revisore nominato in sostituzione rimane in carica fino alla nomina del sostituto da parte dell'Amministrazione competente.

4. Il Collegio dura in carica cinque anni dalla data di adozione della deliberazione di nomina da parte del Consiglio camerale.

5. I Revisori partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esercitano il controllo sulla gestione dell'Azienda Speciale. In particolare:

- a. effettuano almeno ogni trimestre controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sull'esistenza dei valori di titoli di proprietà, sui depositi ed i titoli a custodia;
- b. verificano la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari;
- c. vigilano sulla regolarità delle scritture contabili;
- d. esaminano il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio di esercizio, esprimendosi sugli stessi con apposite relazioni ed uniformandosi, per le stesse, a quanto previsto all'articolo 30, commi 3 e 4 del D.P.R. 254/2005 o altre disposizioni in materia.

6. Al Presidente e ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per l'espletamento delle proprie funzioni, spetta un'indennità annua determinata dal Consiglio camerale, all'atto della ricostituzione del Collegio medesimo e per l'intera durata del mandato, sulla base dei criteri di cui all'art. 4 del D.M. 11.12.2019. In materia di rimborsi spese si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 8 a 11 del D.M. 11.12.2019.

## **Art. 10**

### **(Direzione)**

1. L'incarico e le funzioni di Direzione dell'Azienda Speciale spettano al Direttore dell'Area "Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile" e l'incarico è conferito dal Consiglio di Amministrazione al Segretario Generale dell'Ente camerale ovvero, previa idonea procedura selettiva, a persona dotata di specifica capacità e qualificazione professionale in relazione agli scopi statutari.

2. Il Direttore dell'Area "Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo contabile" partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e provvede alla verbalizzazione delle decisioni assunte, direttamente o attraverso persone da lui delegate.

3. Il Direttore dell'Area "Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo contabile" assicura la realizzazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. È investito di tutti i poteri necessari per assicurare l'ordinaria gestione dell'Azienda Speciale, inclusi i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate. Dà inoltre esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e alle determinazioni del Presidente. In particolare:

- a. sovrintende all'attività dell'Azienda Speciale;
- b. coordina lo svolgimento delle iniziative aziendali con la collaborazione dei Direttori Operativi;
- c. assegna le forniture di beni e servizi sulla base di preventive ricognizioni delle condizioni economiche eseguite dai Direttori Operativi;
- d. ha la responsabilità giuridica del personale assunto dall'Azienda Speciale. È il datore di lavoro, anche ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, e il capo del personale, ferme restando le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 6.

4. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale nomina altresì il Direttore dell'Area "Certificazione e Controlli", il quale deve essere scelto, previa idonea procedura selettiva o sulla base di convenzione con altri Enti/istituzioni pubblici o privati, tra persone in possesso di competenze specifiche nel settore della metrologia legale e della certificazione di qualità. Egli è responsabile delle attività svolte dall'Azienda Speciale quale Laboratorio Nazionale di Taratura e quale Organismo Notificato e può partecipare alle sedute del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive nelle materie di sua competenza, quando le stesse siano oggetto di trattazione. Al medesimo può essere affidata la responsabilità di Unità Organizzativa tecnica dell'Azienda Speciale.

5. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Operativi, previa idonea procedura selettiva, tra persone dotate di specifica capacità e qualificazione professionale in relazione agli scopi statutari. L'incarico di Direttore Operativo può essere attribuito anche a dipendenti camerale inquadrati nell'Area "Funzionari ed Elevata Qualificazione" (CCNL Funzioni locali 16.11.2022), i quali svolgeranno tali funzioni in aggiunta alle attribuzioni esercitate in ambito camerale. I Direttori Operativi assicurano il funzionamento dei servizi dell'Azienda e l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente per quanto di loro competenza e nei limiti dell'incarico loro assegnato.

## **Art. 11**

### **(Responsabile amministrativo-contabile)**

1. L'Azienda Speciale è dotata di un Responsabile amministrativo-contabile, che cura gli adempimenti amministrativo-contabili della stessa, coadiuvando il Direttore dell'Area "Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo contabile".
2. Il Responsabile amministrativo-contabile è individuato dal Segretario generale della Camera di Commercio con apposito atto. Salvo diversa indicazione del Segretario generale, il Responsabile amministrativo-contabile è individuato in un Dirigente o in un dipendente camerale inquadrato nell'Area "Funzionari ed Elevata Qualificazione" (CCNL Funzioni locali 16.11.2022).
3. Il Responsabile amministrativo-contabile può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
4. Per lo svolgimento dell'incarico non è prevista la corresponsione di compensi né di gettoni di presenza.

## **Art. 12**

### **(Personale)**

1. Per l'espletamento dei suoi compiti e per il raggiungimento dei fini statutari, l'Azienda Speciale può avvalersi di personale dipendente. Il personale dipendente è assunto con contratto di diritto privato nell'ambito del contratto collettivo di lavoro del settore terziario, della distribuzione e dei servizi. In particolare il personale a tempo indeterminato può essere assunto nell'ambito del contingente di dotazione organica prefissato dal Consiglio di Amministrazione, di cui al precedente articolo 6, comma 2 lett. d), con riferimento ai singoli livelli funzionali.
2. L'Azienda Speciale, in relazione alle esigenze di carattere temporaneo, può reclutare personale a tempo determinato che verrà assunto con contratto di diritto privato nell'ambito del contratto collettivo di lavoro del settore terziario, della distribuzione e dei servizi, nei limiti previsti dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti adottati in materia.
3. L'Azienda Speciale può inoltre avvalersi di personale dipendente della Camera di Commercio eventualmente assegnatole, con determinazione del Segretario Generale, a tempo pieno e parziale.
4. Per la collaborazione a tempo pieno o parziale di personale di ruolo camerale, la Giunta camerale ha facoltà di chiedere all'Azienda Speciale il rimborso degli oneri conseguenti.

**Art.13**  
**(Entrate)**

1. L'Azienda Speciale provvede al conseguimento delle proprie finalità mediante le seguenti entrate:

- a. proventi per le prestazioni di servizi;
- b. contributi ordinari della Camera di Commercio;
- c. contributi di altri enti ed organismi pubblici e privati;
- d. contributi per iniziative finanziate con programmi della Unione Europea;
- e. altre eventuali entrate.

2. Il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda Speciale intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio. Il contributo tiene conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

3. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale tiene conto, nel determinare l'entità del costo delle prestazioni a terzi, della volontà e delle direttive eventualmente manifestate dalla Camera di Commercio in sede di adozione della relazione previsionale e programmatica e di approvazione del preventivo economico e comunque in coerenza con gli indirizzi di politica istituzionale del sistema camerale e con i rapporti contrattuali esistenti con gli Enti e Organismi terzi.

**Art. 14**  
**(Bilanci)**

1. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

2. Il preventivo economico, il suo aggiornamento ed il bilancio di esercizio, recanti in allegato tutti gli elementi di documentazione e di giustificazione dei programmi e delle spese, nonché le prescritte relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, devono essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale quali allegati ai corrispondenti documenti camerali. Devono essere redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente.

3. Il bilancio d'esercizio è trasmesso, per la successiva approvazione, al Consiglio camerale che adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita

della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

## **Art. 15**

### **(Servizio di cassa e documenti contabili)**

1. L'Azienda Speciale, di norma, accende un conto corrente presso l'istituto di credito o altro soggetto che effettua il servizio di tesoreria/cassa per la Camera di Commercio.
2. La riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese ha luogo con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
3. Gli ordinativi di incasso o di pagamento e gli assegni sono firmati congiuntamente dal Direttore dell'Area "Valorizzazione Economica Locale e Amministrativo-contabile" e dal Responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda Speciale o loro delegati, autorizzati solo in caso di loro assenza o impedimento.
4. Il contributo camerale è introitato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda Speciale.
5. Le entrate sono riscosse sulla base di documentazione contabile bancaria o postale a comprova dell'avvenuto accredito della somma sul conto corrente bancario o postale intestati all'Azienda Speciale.
6. Le uscite sono estinte mediante ordinativi di pagamento secondo le seguenti modalità:
  - a. bonifico postale
  - b. bonifico bancario
  - c. per contanti limitatamente alle minute spese correnti nei limiti e nei casi di legge
  - d. con qualsiasi altro strumento di pagamento idoneo a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.

**Art.16**  
**(Beni e attrezzature)**

1. I locali ove ha sede l'Azienda Speciale, i mobili ed arredi, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale, sono assegnate in comodato d'uso gratuito dalla Camera di Commercio. Di tali beni deve essere redatto specifico inventario.

2. Tutte le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione dei beni di cui al precedente comma 1. sono a carico della Camera di Commercio.

3. I beni acquisiti direttamente dall'Azienda Speciale sono di proprietà della medesima.

**Art. 17**  
**(Contratti)**

1. I contratti concernenti lavori, forniture e servizi sono regolati in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contrattualistica pubblica.

**Art. 18**  
**(Libri e registri obbligatori)**

1. Presso l'Azienda Speciale sono tenuti i libri e registri sezionali, bollati e vidimati secondo le disposizioni vigenti.

**Art. 19**  
**(Cessazione dell'Azienda Speciale)**

1. L'Azienda Speciale può essere soppressa in qualsiasi tempo con motivata deliberazione della Giunta camerale. In tal caso la Camera di Commercio subentra in tutti i rapporti dell'Azienda Speciale, eccezion fatta per i rapporti di lavoro con il personale assunto direttamente dall'Azienda stessa.

**Art. 20**  
**(Modificazioni dello Statuto)**

1. Il presente Statuto può essere modificato dalla Giunta della Camera di Commercio con apposita deliberazione. Con la medesima deliberazione è altresì stabilita l'entrata in vigore delle modifiche statutarie.

**Art. 21**  
**(Vigilanza dell'Ente camerale)**

1. La Giunta camerale esercita la vigilanza sulla gestione dell'Azienda Speciale, accertando in particolare l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio camerale, anche attraverso i propri componenti nell'organo di amministrazione aziendale.

**Art. 22**  
**(Norme applicabili)**

1. Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le vigenti disposizioni regolamentari concernenti le Aziende Speciali delle Camere di Commercio e del codice civile.

*Il presente Statuto è approvato con deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti n. 5 del 31.1.2025 ed entra in vigore in data 1 febbraio 2025.*

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2021**

- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
ANNO 2021**

## ***PREMESSA***

L'anno 2021 è stato ancora segnato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha influenzato anche l'attività dell'Azienda Speciale della Camera di commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato.

La pandemia ha avuto impatti economici molto pesanti non solo sul territorio italiano, ma in tutto il mondo e anche le prospettive di ripresa sono state condizionate dal grado di diffusione del virus, dal rigore delle misure di sanità pubblica adottate per contenerlo, dalla composizione settoriale delle economie nazionali e dalle misure di intervento adottate a livello nazionale.

Le scelte operate dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, in linea con quanto deciso dagli organi camerali, hanno quindi cercato di garantire continuità all'azione aziendale, pur in un contesto mutevole e di grande rischio anche dal punto di vista sociale e di tutela della salute pubblica.

## ***RISULTATI SULLE ATTIVITÀ 2021***

### ***Area valorizzazione economica locale e amministrativo contabile***

Nel 2021, in considerazione dello stato di emergenza, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, sentita la Giunta della Camera di commercio di Alessandria-Asti, ha valutato di sospendere alcune iniziative quali il Concorso Enologico Nazionale ed il Festival delle Sagre.

E' stata invece approvata la realizzazione di un'edizione rivisitata del Salone Nazionale Douja d'Or per consentire il pieno rispetto delle normative di contenimento dell'emergenza sanitaria.

La situazione pandemica, ancora critica, ha indotto l'Azienda Speciale a confermare il format della manifestazione 2020, ampliando nel tempo e nello spazio la Douja, tradizionalmente concentrata nella città di Asti in dieci giorni, prevedendo eventi su tutto il territorio provinciale, concentrati principalmente nei weekend per la durata di un mese.

Anche per l'edizione 2021, l'Azienda Speciale ha evidenziato la necessità di potenziare le attività di comunicazione istituzionale al fine di assicurare alla promozione della Douja d'Or un maggiore coordinamento con i principali stakeholder pubblici e privati sul territorio provinciale e regionale, incrementandone la visibilità e l'impatto mediatico.

E' stata a tal fine avviata una collaborazione con alcune delle principali istituzioni del territorio (Fondazione AstiMusei e Comune di Asti) e la Regione Piemonte volta a sviluppare le strategie di informazione e comunicazione anche in un'ottica "corporate", con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza della manifestazione che assume un ruolo trainante anche sotto il profilo della

valorizzazione turistica del territorio “patrimonio dell’UNESCO” e della destinazione “Monferrato”, con le sue produzioni di eccellenza.

Il vino, la storia e la cultura che esprime, le prospettive di sviluppo dell’economia ad esso collegata, sono stati i temi che hanno caratterizzato tutta la manifestazione, nata per valorizzare un prodotto d’eccellenza amato ed apprezzato in tutto il mondo, sempre più importante per il sistema economico non solo regionale. In quest’ottica la Douja d’Or è anche stata inserita tra gli appuntamenti di avvicinamento alla Global Conference on Wine Tourism, il più importante forum mondiale dedicato al turismo enogastronomico che si terrà nel settembre 2022 nelle terre di Langhe Monferrato e Roero.

Nello specifico l’Azienda Speciale si è occupata del coordinamento delle seguenti attività:

✓ *inaugurazione della Douja d’Or (11 settembre 2021)*

L’evento, su invito, ha avuto luogo al Teatro Alfieri di Asti ed è stato moderato da Filomena Greco, giornalista de Il Sole 24Ore. L’inaugurazione si è aperta con i saluti istituzionali dell’Assessore all’Agricoltura e al Cibo della Regione Piemonte, Marco Protopapa, dell’Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo della Regione Piemonte, Marco Gabusi, del Presidente della Provincia di Asti, Paolo Lanfranco, del Sindaco della Città di Asti, Maurizio Rasero, Prefetto di Asti, Alfonso Terribile.

È seguito il talk “L’economia del vino, pre e post Covid: nuove prospettive e nuove strade d’eccellenza” che ha visto coinvolti, oltre al Presidente della Camera di commercio di Alessandria-Asti, Gian Paolo Coscia, il Vice Presidente di Piemonte Land of Wine, Filippo Mobrì, il Presidente della Fondazione AstiMusei, Mario Sacco, il Direttore Marketing Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Flavia Fagotto, il CEO di Bosca Spa e Consigliera Camera di commercio di Alessandria-Asti, Pia Bosca

✓ *Douja diffusa “Menù della Douja, Piatto della Douja e Aperitivo della Douja”*

La “Douja d’Or” 2021 ha confermato la sua nuova natura di Douja “diffusa” allargando, come nel 2020, il suo ricco programma di iniziative a tutta la provincia astigiana e giungendo fino all’alessandrino.

Il vino vive con il territorio un legame forte e indissolubile che proprio nei giorni della Douja d’Or esprime tutta la sua ricchezza: oltre 50 ristoranti, agriturismi e bar selezionati della provincia di Asti e di Alessandria hanno proposto, a loro scelta, il “Piatto della Douja”, un piatto tipico della tradizione, rivisitato o interpretato fedelmente secondo l’antica ricetta o il “Menù della Douja”, un omaggio alla tradizione dall’antipasto al dolce o l’“Aperitivo della Douja”, una degustazione di vino abbinata a stuzzichini realizzati con prodotti DOP e IGP locali.

Dedicata a winelover, gastronomi e estimatori della cultura enogastronomica del Monferrato, la kermesse ha offerto ai visitatori la possibilità di costruire il proprio viaggio su misura all'insegna del gusto, in base alle proprie passioni ed esigenze.

L'iniziativa è stata promossa su più canali, sia tradizionali sia su quelli digitali: dalla carta stampata ai social network. In prima battuta è stato realizzato un elenco di tutti gli esercizi commerciali aderenti (scaricabile dal sito [www.doujador.it](http://www.doujador.it)), a cui è seguito un annuncio pubblicitario più sintetico che è stato utilizzato per la campagna pubblicitaria.

#### ✓ giornata nazionale AISLA (19 settembre 2021)

In occasione della giornata nazionale Sla e degli appuntamenti realizzati all'interno della Douja d'Or, la Camera di commercio di Alessandria-Asti e l'Azienda Speciale hanno contribuito a promuovere la Barbera d'Asti, un prodotto delle terre astigiane ed alessandrine in grado di unire i territori e il 'saper fare' degli imprenditori.

Con l'obiettivo di sostenere l'AISLA nel suo impegno quotidiano di aiuto alla fragilità, è stata valorizzata questa eccellenza enologica nelle principali piazze italiane.

Il bilancio della Douja d'Or è risultato complessivamente positivo: la formula scelta si è rivelata vincente a giudicare dal gradimento da parte del pubblico che ha aderito alle diverse proposte in modo ordinato e rispettoso delle regole. Le presenze sono state ovviamente inferiori a quelle delle edizioni ante pandemia, in cui non c'erano limitazioni all'accesso. Da sottolineare comunque i risultati delle Masterclass, delle degustazioni di Piemonte Land in piazza San Secondo, delle iniziative proposte dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato a Palazzo del Michelerio, dal Consorzio dell'Asti in Piazza Roma e dall'Unione Industriale a Palazzo Ottolenghi con la rassegna dei vermouth.

Il nuovo concept della "Douja d'Or, *"Il vino al centro"* ha dimostrato che Asti può diventare il palcoscenico dell'enologia piemontese collocandosi a tutti gli effetti tra le capitali del vino italiane.

#### Area Certificazione e controlli

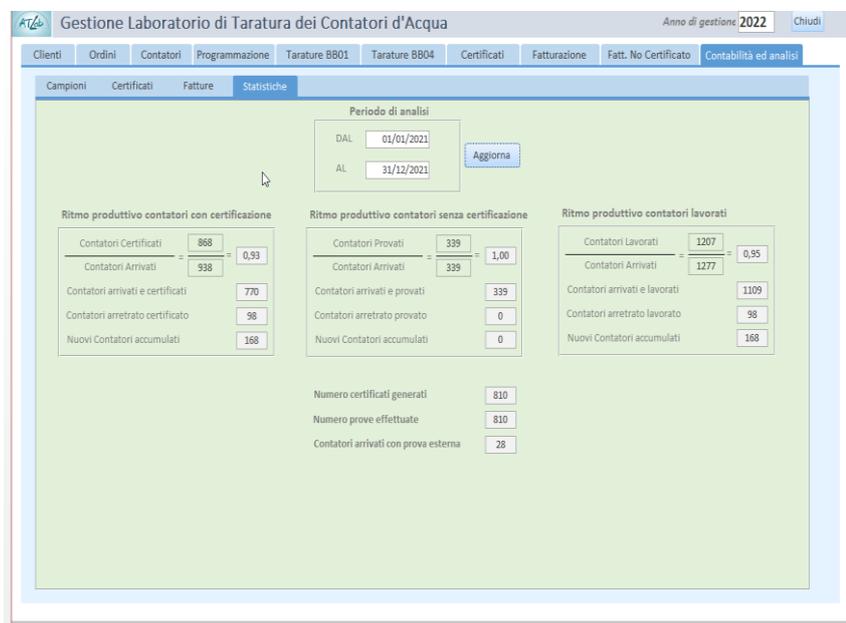
Come noto, l'Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel registro della Commissione Europea NANDO. Con l'entrata in vigore il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 "Regolamento recante la disciplina

attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale europea”, è stata inclusa nel campo di applicazione dell’accreditamento anche l’attività prevista dal suddetto decreto.

Così come avvenuto nel 2020, anche le attività del 2021 dell’Area Certificazione e Controlli hanno risentito del contesto straordinario generato dall’emergenza sanitaria.

Di seguito viene fotografata la situazione a fine anno riportando anche i dati di chiusura del 2020 e 2019:

1) **MI 001:** (numero di verifiche eseguite, tratte dalle statistiche del programma MET-CERT del Laboratorio)



Il Laboratorio ha avuto un rendimento del 93%, essendo pervenuti n. 938 strumenti di cui n. 868 sottoposti a verifica; le difficoltà operative hanno determinato una giacenza a fine anno di n. 168 strumenti da sottoporre a controllo a fronte dei 98 già presenti in laboratorio ad inizio 2021 e certificati in corso d’anno (inclusi negli 868 strumenti verificati nel 2021). E’ stato eseguito 1 modulo D.

2) **MI 005** (distributori di carburante)

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F - G
2019	5	1	4	0

2020	4	3	1	0
2021	7	1	4	2

3) **MI 006** (strumenti per pesare a funzionamento automatico)

<b>CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)</b>				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F-G
2019	18	0	1	17
2020	10	1	2	7
2021	23	4	7	12

4) **NAWI**

<b>CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)</b>				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2019	66	12	13	41
2020	26	6	10	10
2021	49	10	18	21

**Organismo notificato 2081**

Nel corso del 2021, nonostante la pandemia da COVID-19, si sono aggiunti ulteriori clienti/fabbricanti di strumenti metrici (evidenziati in giallo) che hanno chiesto di entrare a far parte del gruppo di imprese controllate dall'Organismo Notificato astigiano; tale situazione è stata anche conseguenza della chiusura dell'organismo notificato LABCERT di Pordenone che ha promosso gratuitamente presso i propri clienti l'organismo astigiano.

A titolo informativo si elencano le imprese che sono sotto il controllo esclusivo dell'O.N. per la valutazione di conformità del processo produttivo degli strumenti metrici da essi prodotti (in giallo gli ultimi 6 clienti acquisiti; si segnala la rinuncia dell'impresa SBP di Pordenone per cessata attività e IT.Macchi di Varese in quanto acquisita dal Gruppo Custom Spa di Parma che dispone già di un organismo notificato):

	NOMINATIVO FABBRICANTE	Numero Registro	DATA RILASCIO
		certificati	INIZIALE
1	WATERTECH S.p.a. (AT)	2	27/03/2009
2	VEI GROUP (VI)	46	08/05/2015
3	RICCIARELLI (PT)	179	30/03/2017
4	GARDEN B. (NA)	84	27/07/2016
5	GIBERTINI (MI)	162	24/02/2017
6	TIEFFE (VA)	161	24/02/2017
7	GOMBA B. (NA)	148	24/01/2017
8	WAAGE (CE)	167	15/03/2017
9	S.I.P.I. (VA)	145	23/01/2017
10	BOTTARO (BG)	105	08/10/2016
11	TECNOGAS (PR)	181	06/04/2017
12	ASSYTECH (SO)	118	28/11/2016
13	KGN (VI)	245	18/04/2018
14	RS BALANCE (CT)	353	08/03/2019
15	GAMBA (AT)	134	28/11/2016
16	OMEGA (VA)	402	08/07/2019
17	MECHUS (TB)	474	10/08/2020
18	5.9 CARE WEIGHTING (BO)	444	02/03/2020
19	LC PESE (BS)	445	27/07/2020
20	VINCRO (TN)	269	29/06/2018
20	Baron PE.SI (VR)	528	08/06/2021
21	Baron Srl (VR)	545	18/11/2021
22	Cascade (VI)	539	08/10/2021
23	Eurobil (VA)	540	27/09/2021
24	I bilanciai di Barletta (BT)	537	15/07/2021
25	Ferrero (FI)	536	14/07/2021

### Piattaforma Europea "NOBOMET"

L'Azienda Speciale è partner del raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla sua fondazione, ufficialmente riconosciuto dalla Commissione Europea come gruppo di coordinamento designato per le direttive europee sui NAWI e MID.

Il Meeting inizialmente previsto a Berlino nelle date 20 e 21 aprile 2020 è stato rinviato al 18/05/2021 e si è tenuto da remoto causa pandemia. Il Responsabile dell'Organismo Notificato è entrato a far parte del gruppo di lavoro che ha come scopo quello della digitalizzazione dei Certificati emessi dall'O.N. La prima riunione del gruppo di lavoro si è tenuta in data 27/10/2021 e ha visto tra i partecipanti:

1. PTB 0102 (B, D)
2. CAMCOM 2081 (B, D, F)
3. NMi 0122 (B, D, F)
4. SIQ 1304 (B, D)
5. LNE 0071 (B, D)
6. METAS 1259 (B, D, F)
7. KIWA 2418 (D, F)

Gli atti sono visibili nel sito della Commissione europea: <https://circabc.europa.eu>

### **UNI ISO EN.**

Com'è noto le normative tecniche di riferimento per gli strumenti di misura, così come per tantissimi altri strumenti ed attrezzature, sono emesse dall'UNI di cui l'Azienda Speciale è socia. In forza della competenza maturata nel settore, il Responsabile del Laboratorio ha partecipato attivamente alla riunione del gruppo di lavoro ISO TC30 sui contatori dell'acqua svoltasi nel 2021.

Inoltre in qualità di coordinatore del TC55 dell'UNI settore portate, partecipa al gruppo di lavoro presso il MISE per la stesura della scheda relativa alla verifica periodica dei contatori d'acqua che dovrà essere pubblicata a complemento del D.M. 93/2017, già citato nelle premesse.

### **Accreditamenti**

1. Nel corso dell'audit eseguito da *Accredia Dipartimento Certificazione* in data 11 e 12 ottobre 2021, conclusosi con esito positivo, sono state confermate le criticità di natura documentale già segnalate dall'organismo di accreditamento nel corso del 2020. Viene ribadita quindi la necessità di sostituire il sistema di gestione documentale utilizzato con altro software più performante, in termini di archiviazione, e più sicuro rispetto agli obblighi di conservazione.
2. L'audit di *Accredia DT* si è svolto in data 08/07/2021. L'esito è stato positivo. Il prossimo piano delle visite ispettive Accredia DT è il seguente:

I dettagli del piano di sorveglianze proposto per il prossimo quadriennio di accreditamento sono riportati nella seguente tabella:

Area Metrologica /Categoria	Settore	VsC c/o Cliente	Taratura interna	VsC c/o Fornitore	Prima	Seconda
					Luglio 2021	Gennaio 2023
Sistema					1 g (C.PASIN)	1g (C.PASIN)
Massa	SMA-02		x			0,5 (A. Malengo)
Volume	SVO-02				0,5 g (A. Malengo)	0,5 g (A. Malengo)
Verificazione periodica	SCM -01				0,5 g (A. Malengo)	0,5 (A. Malengo)

Il ciclo di accreditamento termina il 06-07-2024.

Per quanto concerne il team ispettivo, esso è stato ampliato con la collaborazione di Unioncamere Piemonte che, attraverso un apposito bando di selezione, ha creato un elenco di n. 5 nuovi ispettori di sistema e tecnici, alcuni dei quali sono già stati chiamati a svolgere degli incarichi.

## CONCLUSIONI

L'esame delle attività realizzate nel 2021 dall'Azienda Speciale evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un andamento ancora influenzato dall'emergenza sanitaria ed economica da COVID-19.

La pandemia, oltre ai devastanti effetti umani, sociali ed economici, ha introdotto elementi di grande incertezza e gli scenari che si stanno oggi delineando (guerra Russia-Ucraina) appaiono di grande preoccupazione e incidono sulle singole realtà, anche imprenditoriali, in funzione di più elementi, quali il mercato di riferimento (interno o internazionale), la filiera di appartenenza (nazionale o internazionale), il livello di concorrenza internazionale (situazione dei concorrenti nei Paesi esteri), le condizioni finanziarie ante emergenza e altri ancora.

Non si rilevano, al momento, condizioni di incertezza significative che possano incidere sulla prospettiva della continuità aziendale. L'Azienda speciale dovrà comunque continuare ad impegnarsi:

- per mantenere le attività storiche a sostegno del sistema economico, non solo locale, e per rilanciare settori quali quello del turismo e dalla cultura fortemente colpiti dal periodo di crisi;
- per migliorare l'organizzazione e la produttività nonché incrementare il fatturato collegati alle attività di regolazione del mercato.

Firmato: IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Erminio Gorla

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI**

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 (Allegato I - art. 68 co.1 DPR 254/2005)							
ATTIVO			ANNO 2020			ANNO 2021	DIFFERENZA
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>a) Immateriali</b>			0,00			0,00	0,00
Software			0,00			0,00	0,00
Altre			0,00			0,00	0,00
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>							
<b>b) Materiali</b>							
Impianti			2.488,81			2.095,56	-393,25
Attrezzat. non informatiche			0,00			0,00	0,00
Attrezzature informatiche			0,00			0,00	0,00
Arredi e mobili			0,00			0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzaz. materiali</b>			<b>2.488,81</b>			<b>2.095,56</b>	<b>-393,25</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
<b>c) Rimanenze</b>							
Rimanenze di magazzino			34.321,89			33.618,55	-703,34
<b>Totale rimanenze</b>			<b>34.321,89</b>			<b>33.618,55</b>	<b>-703,34</b>
<b>d) Crediti di funzionamento</b>	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		
Crediti v/Cciaa	43.523,61	0,00	43.523,61	0,00	0,00	0,00	-43.523,61
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi:	166.898,88	53.000,37	219.899,25	155.952,66	57.185,16	213.137,82	-6.761,43
Anticipi a fornitori	300,00	0,00	300,00	100,00	0,00	100,00	-200,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>210.722,49</b>	<b>53.000,37</b>	<b>263.722,86</b>	<b>156.052,66</b>	<b>57.185,16</b>	<b>213.237,82</b>	<b>-50.485,04</b>
<b>e) Disponibilità liquide</b>							
Banca c/c			323.748,21			121.188,90	-202.559,31
Cassa			1.363,58			1.325,90	-37,68
<b>Totale disponibilità liquide</b>			<b>325.111,79</b>			<b>122.514,80</b>	<b>-202.596,99</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>623.156,54</b>			<b>369.371,17</b>	<b>-253.785,37</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>							
Ratei attivi			0,00			0,00	0,00
Risconti attivi			0,00			0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>625.645,35</b>			<b>371.466,73</b>	<b>-254.178,62</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>							
Beni di terzi			66.462,55			987,60	-65.474,95
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>692.107,90</b>			<b>372.454,33</b>	

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI**  
**STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 (Allegato I - art. 68 co. 1 DPR 254/2005)**

PASSIVO		ANNO 2020		ANNO 2021		DIFFERENZA
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
<i>Fondo acquisizioni patrimoniali</i>			0,00			0,00
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti</i>			0,00		28.438,25	
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			28.438,25		66.861,43	38.423,18
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>28.438,25</b>		<b>95.299,68</b>	<b>66.861,43</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
<i>Mutui passivi</i>			0,00		0,00	0,00
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>			0,00		0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			16.513,48		17.110,96	597,48
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>			<b>16.513,48</b>		<b>17.110,96</b>	<b>597,48</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>						
	<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>		<i>ENTRO 12 MESI</i>	<i>OLTRE 12 MESI</i>	
<i>Debiti v/fornitori</i>	54.893,28	0,00	54.893,28	50.406,21	0,00	-4.487,07
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	5.633,88	0,00	5.633,88	9.121,31	0,00	3.487,43
<i>Debiti v/dipendenti</i>	6.027,04	0,00	6.027,04	5.210,37	0,00	-816,67
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	3.164,81	0,00	3.164,81	6.321,19	0,00	3.156,38
<i>Debiti diversi</i>	167.050,06	307.775,54	474.825,60	90.724,90	71.722,27	-312.378,43
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	7.791,15	0,00	7.791,15	6.691,15	0,00	-1.100,00
<i>Clienti c/anticipi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>244.560,22</b>	<b>307.775,54</b>	<b>552.335,76</b>	<b>168.475,13</b>	<b>71.722,27</b>	<b>-312.138,36</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
<i>Fondo imposte</i>			0,00			0,00
<i>Altri fondi</i>			28.357,86			-9.499,17
<b>TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI</b>			<b>28.357,86</b>			<b>-9.499,17</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
<i>Ratei passivi</i>			0,00			0,00
<i>Risconti passivi</i>			0,00			0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>597.207,10</b>			<b>276.167,05</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>			<b>625.645,35</b>			<b>371.466,73</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
<i>Beni di terzi</i>			66.462,55			-65.474,95
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>692.107,90</b>			<b>372.454,33</b>

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
 CONTO ECONOMICO  
 AL 31.12.2021  
 (Allegato H - art. 68 co.1 DPR 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	ANNO 2020	ANNO 2021	DIFFERENZA
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	220.869,12	309.711,28	88.842,16
2) Altri proventi o rimborsi	3.871,33	7.862,75	3.991,42
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di commercio	60.152,50	0,00	-60.152,50
7) Variazione delle rimanenze	-874,53	-703,34	171,19
<b>Totale (A)</b>	<b>284.018,42</b>	<b>316.870,69</b>	<b>32.852,27</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
6) Organi istituzionali	-14.560,45	-14.102,13	458,32
7) Personale:	-28.879,25	-33.356,39	-4.477,14
a) competenze al personale	-20.776,55	-23.812,25	-3.035,70
b) oneri sociali	-6.229,09	-7.179,14	-950,05
c) accantonamenti al T.F.R.	-1.873,61	-2.365,00	-491,39
d) altri costi	0,00	0,00	0,00
8) Funzionamento	-59.584,43	-61.998,55	-2.414,12
a) Prestazione servizi	-10.531,01	-6.890,64	3.640,37
b) Godimento di beni di terzi	-17.489,72	-16.318,60	1.171,12
c) Oneri diversi di gestione	-31.563,70	-38.789,31	-7.225,61
9) Ammortamenti e accant.	-20.739,69	-4.764,64	15.975,05
a) immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) immob. materiali	-393,25	-393,25	0,00
c) svalutazione crediti	-867,44	-4.371,39	-3.503,95
d) fondi rischi e oneri	-19.479,00	0,00	19.479,00
<b>Totale (B)</b>	<b>-123.763,82</b>	<b>-114.221,71</b>	<b>9.542,11</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
10) Spese per progetti e iniziative	-138.169,25	-144.674,86	-6.505,61
<b>Totale (C)</b>	<b>-138.169,25</b>	<b>-144.674,86</b>	<b>-6.505,61</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>22.085,35</b>	<b>57.974,12</b>	<b>35.888,77</b>
<b>(D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
11) Proventi finanziari	107,50	174,20	66,70
12) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>107,50</b>	<b>174,20</b>	<b>66,70</b>
<b>(E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
13) Proventi straordinari	7.958,65	9.573,12	1.614,47
14) Oneri straordinari	-1.713,25	-860,01	853,24
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>6.245,40</b>	<b>8.713,11</b>	<b>2.467,71</b>
<b>(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
16) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)</b>	<b>28.438,25</b>	<b>66.861,43</b>	<b>38.423,18</b>

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO AL 31.12.2021**

## **Premessa**

Gli eventi riconducibili alla pandemia da COVID-19 hanno inciso anche quest'anno sull'esercizio appena chiuso sia dal punto di vista dei proventi realizzati sia dal punto di vista degli oneri sostenuti. La pandemia non ha infatti permesso l'organizzazione di alcune delle iniziative storiche dell'Azienda Speciale (Concorso Enologico e Festival delle Sagre), ha comportato un cambiamento nelle modalità di organizzazione del Salone nazionale Douja d'Or (riducendo le attività a carico dell'Azienda) ed ha "azzerato" i ricavi collegati alla messa a disposizione degli spazi del Polo Congressuale (sospensione eventi in presenza).

-----°°°°-----

## **Criteri di formazione del bilancio**

Il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione in cui vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell'esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;

7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

## **STATO PATRIMONIALE**

### ✓ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

A seguito dell'introduzione dei principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 del DPR 254/2005 citato in premessa, la voce "Immobilizzazioni materiali", al netto dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare "visibile" tra gli elementi dell'attivo patrimoniale nell'ipotesi in cui il costo venga "totalmente compensato" dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l'acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni immateriali e materiali non "visibili" nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16).

### **Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)**

Voci di bilancio	costo storico
importo al 31.12.2020	7.604,21
ammortamento 2021	- 1.983,71
importo al 31.12.2021	5.620,50

### **Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2020	18.581,36	18.581,36	0,00
ammortamento 2021			
importo al 31.12.2021	18.581,36	18.581,36	0,00

**Attrezzature varie (conto 111208)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2020	57.648,22	50.817,41	6.830,81
ammortamento 2021		1.580,90	
importo al 31.12.2021	57.648,22	52.398,31	5.249,91

**Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2020	66.002,74	48.514,96	17.487,78
ammortamento 2021 (con arrotondamento +0,01)		4.594,75	
importo al 31.12.2021	66.002,74	53.109,71	12.893,03

**Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 111300)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2020	7.105,83	5.072,50	2.033,33
ammortamento 2021		1.220,00	
importo al 31.12.2021	7.105,83	6.292,50	813,33

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

**Impianti specifici (conto 111109)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2020	1.035,00	271,69	763,31
ammortamento 2021		155,25	
importo al 31.12.2021	1.035,00	426,94	608,06

**Impianti speciali di comunicazione (conto 111118)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2020	2.380,00	654,50	1.725,50
ammortamento 2021		238,00	
importo al 31.12.2021	2.380,00	892,50	1.487,50

**Attrezzature varie (conto 111208)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2020	5.415,00	5.415,00	
ammortamento 2021			
importo al 31.12.2021	5.415,00	5.415,00	0,00

**Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2020	33.789,16	33.789,16	
ammortamento 2021			
importo al 31.12.2021	33.789,16	33.789,16	0,00

✓ **RIMANENZE DI MAGAZZINO**

valore al 31.12.2020	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2021
34.321,89		703,34	33.618,55

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato per l'attuazione delle iniziative promozionali, non consumato nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (first in first out). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino acquistati per primi (beni fungibili che presentano le stesse caratteristiche e sono fra loro scambiabili) sono venduti per primi e, di conseguenza, i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio sono quelli acquistati per ultimi (stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza). Questo metodo, indicato nel principio contabile OIC n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

In magazzino sono altresì presenti:

- a) n. 1.125 bottiglie di vino inviate dalle imprese partecipanti al Concorso Enologico "Douja d'Or" 2019 per l'assaggio o per la degustazione, da utilizzare per attività promozionali;
- b) n. 8.252 bottiglie di vino acquisite negli anni pregressi (2011) per promuovere l'Enoteca della Douja presso il centro Fieristico Enofila e successivamente destinate alle attività connesse alla promozione del Concorso Enologico Nazionale. Come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo

desumibile dall'andamento del mercato, se minore...", queste bottiglie, non destinate al mercato ed il cui valore di realizzo è pressoché nullo, non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono state pertanto iscritte in bilancio con valore zero; nei primi mesi del 2022 sono state avviate allo smaltimento poiché non più utilizzabili.

✓ **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2020	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2021
263.722,86(*)		50.485,04	213.237,82(*)

(\*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti e del fondo rischi su crediti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. non si rilevano crediti verso la CCIAA in quanto nell'anno 2021 l'Azienda non ha richiesto contributi né in conto esercizio né in conto capitale;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie: non si rilevano crediti;
- crediti verso organismi del sistema camerale: non si rilevano crediti
- crediti diversi (euro 213.137,82). Gli importi principali sono così dettagliabili:
  1. "Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi" euro 173.390,84 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse e per fatture da emettere al netto del fondo svalutazione crediti vs clienti e del fondo rischi su crediti. Gli importi (euro 130.150,30 per crediti vs clienti per fatture emesse ed euro 57.725,73 per fatture da emettere) sono rettificati dai fondi svalutazione che, dall'anno 2017, ai fini di una più corretta imputazione delle perdite su crediti, in considerazione anche del diverso trattamento fiscale degli accantonamenti collegati, sono distinti in due poste: "Fondo svalutazione crediti verso clienti" (euro 13.545,81) e "Fondo rischi su crediti" (euro 939,38). Nell'anno 2021 si è provveduto, ai sensi dell'art. 101 co. 5 DPR 917/1986, all'eliminazione di alcuni crediti "di modesta entità" (importo unitario non superiore a 2.500,00), scaduti da oltre sei mesi. L'importo "eliminato" ammonta ad euro 4.920,11 e la cancellazione, preceduta dall'integrale utilizzo del fondo rischi su crediti per euro 4.821,03, ha comportato l'iscrizione di euro 99,08 al conto "Oneri per perdite su crediti", inserito tra gli oneri diversi di gestione. Il "Fondo svalutazione crediti verso clienti", che accoglie la quota parte di crediti nei confronti di clienti ben individuati che si pensa di non poter incassare, non è stato utilizzato nel corso del 2021 ma è stato effettuato un accantonamento prudenziale di euro 3.432,01 (fiscalmente non deducibile) per crediti relativi ad anni precedenti

(2015-2019), in relazione ai quali si rilevano criticità in ordine al loro incasso. L'accantonamento corrisponde al 40% del valore dei singoli crediti analizzati ed individuati come "critici" per i quali sono già stati fatti tentativi di recupero, al momento senza risultato, da parte dell'ufficio di contabilità; nel 2022 le pratiche saranno passate all'Ufficio Legale dell'Ente camerale al fine di valutare la possibilità di avviare delle procedure di recupero "coattivo" dei medesimi (ingiunzione di pagamento). Il "Fondo rischi su crediti" è stato incrementato a fine anno, ai sensi dell'art. 106 del DPR. 917/86, dell'importo di euro 939,38 pari allo 0,5% del valore al 31.12.2021 dei crediti e delle fatture attive da emettere.

I fondi risultano pertanto così movimentati:

Fondo svalutazione crediti verso clienti 31.12.2020	+ 10.113,80
Utilizzo fondo 2021	0,00
Accantonamento 2021	+ 3.432,01
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021	+ 13.545,81

Fondo rischi su crediti 31.12.2020	+ 4.821,03
Utilizzo fondo 2021	- 4.821,03
Accantonamento 2021 ai sensi art. 106 TUIR	+ 939,38
Fondo rischi su crediti al 31.12.2021	+ 939,38

2. "Crediti diversi" euro 39.746,98, di cui:

- ✓ euro 37.013,33 credito IRES chiesto a rimborso (euro 35.000,00), crediti verso INPS (euro 190,33), credito per D.L. 66/2014 (euro 100,00), crediti verso dipendenti da Mod.730 (euro 1.723,00);
- ✓ euro 2.010,55 per note di credito da ricevere;
- ✓ euro 723,10 per altri crediti (deposito cauzionale).

Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione.

- Anticipi a fornitori: euro 100,00.

Il decremento dei crediti di funzionamento 2021 rispetto all'anno 2020 deriva essenzialmente dall'azzeramento dei crediti verso la Camera di Commercio.

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	DIFFERENZA
Crediti vs CCIAA	43.523,61	0,00	-43.523,61
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	219.899,25	213.137,82	- 6.761,43
Anticipi a fornitori	300,00	100,00	- 200,00
<b>Totale</b>	<b>263.722,86</b>	<b>213.237,82</b>	<b>-50.485,04</b>

Le maggiori differenze si rilevano: 1) nella voce "Crediti vs CCIAA" per integrale incasso del contributo dell'anno 2020, 2) nella voce "Crediti diversi" per minori crediti verso erario.

✓ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

valore al 31.12.2020	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2021
325.111,79		202.596,99	122.514,80

Sono costituite da:

- disponibilità sul conto corrente n. 00000120 acceso presso il Credito Valtellinese S. C. Agenzia di Alessandria (euro 121.188,90). L'importo comprende le competenze maturate alla data del 31.12.2021 (euro 174,20 al lordo della ritenuta fiscale). Dal 01.01.2022 il servizio di cassa è stato affidato alla società ICONTO Srl, società partecipata da Infocamere Scpa;
- disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 1.325,90).

✓ **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

✓ **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto presenta un saldo di euro 28.438,25, corrispondente all'utile 2020 che il Consiglio Camerale, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, ha destinato all'Azienda Speciale ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR. 254/2005. La norma dispone infatti che "Con l'approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio Camerale adotta le necessarie determinazioni in

*ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza con il bilancio d'esercizio camerale."*

✓ **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Di importo pari a € 17.110,96, è stato incrementato della quota TFR di competenza dell'esercizio 2021 (€ 2.365,00) relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio") e ridotto della relativa imposta di rivalutazione (euro 122,38). Si evidenzia che si è proceduto al riversamento a Poste Vita Spa dell'importo di euro 1.645,14 relativo alla quota TFR maturata nell'anno 2021 in conseguenza dell'adesione del dipendente al suddetto Fondo di previdenza complementare.

✓ **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2020	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2021
552.335,76		312.138,36	240.197,40

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↳ debiti verso fornitori (euro 50.406,21) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↳ debiti tributari e previdenziali (euro 9.121,31) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2022;
- ↳ debiti verso organi istituzionali (euro 6.321,19) relativi a parte dell'indennità del Collegio dei Revisori liquidata a gennaio 2022;
- ↳ debiti verso dipendenti (euro 5.210,37) relativi alle competenze del mese di dicembre 2021 più il rateo per ferie non godute e 14<sup>^</sup> mensilità;
- ↳ debiti diversi (euro 162.447,17) di cui euro 1.818,35 per piccoli debiti diversi (euro 150,00 servizio ambulanza veterinaria, euro 1.645,14 per quota TFR 2021 del dipendente da riversare a Poste Vita ed euro 23,21 oneri per apertura conto corrente postale) ed euro 160.628,82 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:
  1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti da una struttura per l'altra (euro 71.572,27);
  2. rilevazione del debito (euro 88.634,38) collegato al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" ed euro 422,17 per

rimborso spese di missioni effettuate da dipendenti camerali per conto dell'Azienda Speciale.

La differenza rispetto ai dati registrati del 2020 è imputabile al rimborso alla CCIAA delle anticipazioni a suo tempo concesse (euro 336.203,27) nonché ai minori debiti contratti verso fornitori in conseguenza della mancata realizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano.

✓ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

valore al 31.12.2020	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2021
28.357,86		9.499,17	18.858,69

L'articolo 2424-bis comma 3 del Codice civile detta i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al riguardo, che "gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza".

I fondi per rischi e oneri accolgono, quindi, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente

Nell'anno 2021 si è provveduto ad aggiornare il fondo in argomento:

- ✓ utilizzando euro 1.210,00 per pagamento fattura SEA Costruzioni Srl (ft n. 36/2012),
- ✓ eliminando alcuni importi accantonati in anni precedenti in applicazione dell'art. 2424-bis comma 3 codice civile per spese gestione servizio di cassa affidato al Creval (euro 6.666,67) non più richieste dall'Istituto (con il quale al 31.12.2021 si è concluso il rapporto di servizio),
- ✓ cancellando due debiti di ridotto importo (complessivi euro 1.622,50) per i quali sono ormai trascorsi i termini di prescrizione (anno 2011), per i quali il creditore non ha compiuto atti interruttivi della prescrizione.

✓ **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Non si rilevano ratei e risconti passivi.

✓ **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria:

1. si rileva che in data 31.12.2021 è scaduta la polizza fideiussoria sottoscritta a suo tempo a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti per il rimborso del credito IVA 2017: pertanto non si rilevano debiti per fideiussioni a terzi.
2. i beni di proprietà della Camera di Commercio di Asti (valore attuale euro 987,60) messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

## **CONTO ECONOMICO**

La situazione economica è così sintetizzabile:

Proventi di gestione (al netto del contributo camerale)	+	317.574,03
Oneri di gestione	-	258.896,57
Variazione rimanenze	-	703,34
Proventi/oneri finanziari	+	174,20
Proventi/oneri straordinari	+	8.713,11
Contributo Camera di Commercio	+	0,00
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>+</b>	<b>66.861,43</b>

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue:

### **COSTI DI STRUTTURA:**

- ➔ **Organi istituzionali** (euro 14.102,13): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (indennità di carica e rimborsi spese). Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 7 del 22.05.2020 in attuazione del Decreto MISE 11 dicembre 2019 recante "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo

svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali” .

→ Spese per il personale (euro 33.356,39): sono rappresentate dai costi per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato. Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all'accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc. L'incremento rispetto all'anno 2020 è da imputare principalmente al fatto che nell'esercizio passato il dipendente aveva fruito di ferie e permessi in occasione dei periodi di sospensione delle attività del laboratorio, (con conseguente riduzione dei costi rilevati a tale titolo a fine esercizio) e non aveva svolto prestazioni lavorative straordinarie. Si ricorda che a decorrere da marzo 2017 è stato avviato un progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e la ex Camera di Commercio di Asti finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le “Spese per progetti ed iniziative” ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli. Il progetto, in scadenza al 31.12.2022, era stato avviato al fine di supportare le attività di regolazione sviluppate attraverso l'Azienda Speciale.

→ Spese di funzionamento (euro 61.998,55): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell'Azienda Speciale:

Prestazione di servizi (euro 6.890,64) di cui:

- ✓ euro 3.769,49 per utenze relative ai locali in locazione;
- ✓ euro 1.652,00 per oneri relativi all'assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori;
- ✓ euro 645,00 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico);
- ✓ euro 824,15 per oneri di facchinaggio e oneri postali;

Godimento beni di terzi (euro 16.318,60):

- ✓ relativi al canone di locazione e alle spese condominiali dell'unità locale di Piazzetta Archivio, sede del Laboratorio di Taratura contatori d'acqua/Organismo Notificato;

Oneri diversi di gestione (euro 38.789,31) di cui:

- ✓ euro 10.000,00 collegati al rimborso forfetario riconosciuto alla CCIAA sulla base del contratto di comodato, sottoscritto nell'anno 2007, relativo all'utilizzo da parte dell'Azienda speciale di locali ed attrezzature (diverse da quelle fieristiche) dell'Ente Camerale;
- ✓ euro 1.440,00 per oneri collegati al deposito presso terzi di attrezzature;
- ✓ euro 26.882,60 per imposte di periodo;
- ✓ euro 242,60 per oneri bancari;
- ✓ euro 99,08 per perdite su crediti;
- ✓ euro 125,03 per altri oneri di gestione.

→ Ammortamenti e accantonamenti

L'importo di euro 4.764,64 comprende euro 393,25 per ammortamento immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Azienda Speciale (come esplicitato nella prima parte della relazione), euro 4.371,39 per accantonamento al fondo svalutazione.

**COSTI ISTITUZIONALI:**

- Spese per progetti ed iniziative (euro 144.674,86): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle iniziative promozionali (Douja d'Or euro 10.955,58, Festival delle Sagre euro 140,50) e per le funzioni esercitate dall'Area Certificazione e Controlli (euro 133.578,78). Si rammenta che a causa della pandemia da COVID-19, le manifestazioni del settembre astigiano sono state annullate/ridimensionate: le spese relative al Festival delle Sagre sopra indicate sono relative ad oneri per imposta su cartellonistica pubblicitaria permanente (trattasi di onero fisso). Sui risultati dell'attività si rinvia alla relazione sulla gestione e a quanto precisato in calce alla nota integrativa con riferimento gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

- proventi da servizi (euro 309.711,28): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 199.137,67) e dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 110.573,61).

Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per ogni singola voce di ricavo, gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono illustrate sinteticamente le motivazioni collegate:

descrizione	anno 2020	anno 2021	variazioni	note
Ricavi da cessioni di beni	0,00	0,00	0,00	1
Ricavi da gestione servizi	0,00	0,00	0,00	1

Fitti attivi	70,00	0,00	-70,00	2
Ricavi laboratorio nazionale taratura	121.005,12	199.137,67	+78.132,55	3
Ricavi da organismo notificato	99.794,00	110.573,61	+10.779,61	3
<b>totale</b>	<b>220.869,12</b>	<b>309.711,28</b>	<b>+88.842,16</b>	

**Note:**

1. l'azzeramento dei ricavi è collegato all'annullamento delle iniziative del settembre astigiano;
2. l'azzeramento dei ricavi è collegato alla mancanza di richieste di affitto sale a causa della pandemia da Covid-19;
3. l'incremento dei ricavi dell'Area Certificazione e Controlli è imputabile alla ripresa post COVID delle attività e alla disponibilità di una unità in più in servizio presso il Laboratorio in forza della Convenzione Unioncamere Piemonte-ex CCIAA di Asti.

- altri proventi e rimborsi (euro 7.862,75): si riferisce a recuperi spese, principalmente oneri di trasferta, relative alle verifiche effettuate dall'Organismo Notificato.
- contributi da organismi comunitari: non sono stati ricevuti contributi da organismi comunitari.
- contributi regionali o da altri Enti pubblici: non sono stati ricevuti contributi regionali o da altri Enti Pubblici.
- contributi vari: non sono stati ricevuti contributi da enti o soggetti privati.
- contributo CCIAA in conto esercizio: non sono stati ricevuti contributi dalla Camera di Commercio.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince un'ottima capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

**GESTIONE FINANZIARIA**

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 174,20) maturati sul conto corrente bancario.

**GESTIONE STRAORDINARIA**

Comprende sopravvenienze attive per un totale di euro 9.573,12 di cui:

- ✓ euro 578,05 per eliminazione partite Enel Spa relative ad anni precedenti;
- ✓ euro 8.289,17 per eliminazione debiti pregressi;

- ✓ euro 705,90 relative alla rettifica IRES ed IRAP 2020 operata in sede di presentazione dell'Unico 2021.

Le sopravvenienze passive sono pari ad euro 860,01 e sono rappresentate da oneri straordinari che si sono manifestati nel corso dell'esercizio.

### **CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2021**

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2021 confrontati con quelli del consuntivo 2021.

VOCI DI RICAIVO/COSTO	PROPOSTA I° AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2021	CONSUNTIVO 2021	DIFFERENZE CONS-PREV
<b>A) RICAVI</b>			
Proventi da servizi	217.000,00	309.711,28	92.711,28
Altri proventi e rimborsi (compresa variazione rimanenze ed interessi attivi)	5.000,00	7.333,61	2.333,61
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	120.000,00	0,00	-120.000,00
Utile 2020 non riversato	28.438,25	0,00	-28.438,25
<b>TOTALE (A)</b>	<b>370.438,25</b>	<b>317.044,89</b>	<b>-53.393,36</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
Organi istituzionali	17.000,00	14.102,13	-2.897,87
Personale	34.000,00	33.356,39	-643,61
Funzionamento	64.240,00	61.998,55	-2.241,45
Ammortamenti e accantonamenti	1.760,00	4.764,64	+3.004,64
<b>TOTALE B)</b>	<b>117.000,00</b>	<b>114.221,71</b>	<b>-2.778,29</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
Spese per progetti ed iniziative	253.438,25	144.674,86	-108.763,39
<b>TOTALE C)</b>	<b>253.438,25</b>	<b>144.674,86</b>	<b>-108.763,39</b>
Gestione straordinaria	<b>0,00</b>	<b>+8.713,11</b>	<b>+8.713,11</b>

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

#### RICAVI

- proventi da servizi: l'incremento (euro 92.711,28) è da ricollegare alla ripresa delle attività post pandemia dell'Area Certificazione e Controlli;
- contributo Camera di Commercio: la variazione rispetto al dato di preventivo è collegata all'incremento dei ricavi dell'Area Certificazione e Controlli e alle economie realizzate in sede di organizzazione della Douja d'Or che si è limitato all'organizzazione del solo evento inaugurale.

#### COSTI DI STRUTTURA

- personale: la riduzione è conseguente alla mancata effettuazioni di prestazioni di lavoro straordinario;
- accantonamenti: l'incremento è collegato all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

#### COSTI ISTITUZIONALI

- spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 108.763,39) è determinato principalmente dalle economie realizzate in fase di organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano e per contenimento dei costi dell'Organismo Notificato, come già in precedenza evidenziato.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				Altre Iniziative	AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or	Festival delle Sagre Astigiane	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato			
PREVENTIVO AGG.TO 2021	0,00	85.000,00	0,00	500,00	167.938,25	253.438,25	
CONSUNTIVO 2021	0,00	10.955,58	140,50	0,00	133.578,78	144.674,86	
<b>DIFFERENZA</b>	<i>0,00</i>	<i>-74.044,42</i>	<i>140,50</i>	<i>-500,00</i>	<i>-34.359,47</i>	<i>-108.763,39</i>	

Come previsto dall'art 65 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" che recita "Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", l'Azienda Speciale ha garantito la copertura integrale dei costi di struttura.

Con i ricavi propri (al netto della quota per la copertura dei costi di struttura) l'Azienda speciale ha inoltre assicurato per l'anno 2021, a seguito della riduzione dell'attività promozionale in conseguenza della pandemia da Covid-19, il totale finanziamento delle spese per progetti ed iniziative. L'Azienda Speciale non ha quindi richiesto alcun contributo alla Camera di commercio di Alessandria-Asti per il supporto delle attività realizzate, confermando, pur nella straordinarietà della situazione congiunturale in atto, una buona capacità di autofinanziamento.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Erminio Gorla

**VERBALE N. 3/2022**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2021**

Il giorno 13 aprile 2021 alle ore 15.10 in audiovideoconferenza si è riunito, previa convocazione del Presidente dott. Claudio Biffi, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato, per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti sono redatti sulla base dei modelli (allegati H e I) di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il Collegio prende atto altresì che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005, l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle Aziende Speciali.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni d'immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla nota integrativa nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio ha confrontato i dati concernenti il preventivo aggiornato 2021 con quelli relativi al consuntivo, nonché il consuntivo 2021 rispetto a quello del 2020.

Le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

VOCI DI RICAVO/COSTO	1°AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2021	CONSUNTIVO 2021	DIFFERENZE
<b>A) RICAVI</b>			
Proventi da servizi	217.000,00	309.711,28	92.711,28
Altri proventi e rimborsi (comprese variazione delle rimanenze, interessi attivi)	5.000,00	7.333,61	2.333,61
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	120.000,00	0,00	-120.000,00
Utile 2020 non riversato	28.438,25	0,00	-28.438,25
TOTALE (A)	370.438,25	317.044,89	-53.393,36
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
Organi istituzionali	17.000,00	14.102,13	-2.897,87
Personale	34.000,00	33.356,39	-643,61
Funzionamento	64.240,00	61.998,55	-2.241,45
Ammortamenti e accantonamenti	1.760,00	4.764,64	+3.004,64
TOTALE B)	117.000,00	114.221,71	-2.778,29
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
Spese per progetti ed iniziative	253.438,25	144.674,86	-108.763,39
TOTALE C)	253.438,25	144.674,86	-108.763,39
Gestione straordinaria	0,00	+8.713,11	+8.713,11

### **ATTIVITA'**

Nello stato patrimoniale risultano indicate immobilizzazioni materiali pari ad euro 2.095,56; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'attivo circolante vengono evidenziate le seguenti voci:

<b>CREDITO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
Crediti v/CCIAA	43.523,61	0,00
Crediti diversi	219.899,25	213.137,82
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Anticipi a fornitori	300,00	100,00
<b>TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>263.722,86</b>	<b>213.237,82</b>

I crediti di funzionamento risultano in diminuzione; in particolare si rileva che:

- ✓ i crediti v/CCIAA sono stati azzerati in quanto non sono stati richiesti contributi né in conto esercizio né in conto capitale alla Camera;
- ✓ i crediti diversi si sono ridotti per riduzione dei crediti verso erario.

In merito alle disponibilità liquide, il Collegio riscontra che sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda pari ad euro 121.188,90 e dalla consistenza di cassa pari ad euro 1.325,90.

### **PASSIVITA'**

Con riferimento ai debiti di funzionamento il Collegio dà atto di aver riscontrato la corrispondenza del totale Debiti v/fornitori con il partitario riepilogativo nonché, tra i Debiti diversi, la coincidenza dei valori riferiti alla Camera di Commercio con i dati da questa esposti nella sua proposta di bilancio:

<b>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
Debiti v/fornitori	54.893,28	50.406,21
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-
Debiti tributari e previdenziali	5.633,88	9.121,31
Debiti v/dipendenti	6.027,04	5.210,37
Debiti v/Organi Istituzionali	3.164,81	6.321,19
Debiti diversi	474.825,60	162.447,17
Debiti per servizi c/terzi	7.791,15	6.691,15
Clients c/anticipi	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>552.335,76</b>	<b>240.197,40</b>

Il Collegio evidenzia una diminuzione dei debiti di funzionamento, collegata al rimborso effettuato, nell'anno 2021, dall'Azienda Speciale a favore della Camera di commercio delle anticipazioni a suo tempo concesse (euro 336.203,27).

Passando ad analizzare il Conto Economico, si espongono di seguito le sue componenti principali:

#### **RICAVI**

<b>RICAVI ORDINARI</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
1) Proventi da servizi	220.869,12	309.711,28
2) Altri proventi o rimborsi	3.871,33	7.862,75
3) Contributi da organismi comunitari	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-
5) Altri contributi	-	-
6) Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio	60.152,50	0,00
7) Variazione delle rimanenze	-874,53	-703,34
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>284.018,42</b>	<b>316.870,69</b>

I "Proventi da servizi" sono tutti collegati all'Area Certificazione e Controlli.

L'Azienda non ha richiesto nell'anno 2021 contributi alla Camera questo dimostra un'ottima capacità dell'Azienda di coprire i costi di struttura.

#### **COSTI**

<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>
<b>7) Organi istituzionali</b>	<b>-14.560,45</b>	<b>-14.102,13</b>
<b>8) Personale</b>	<b>-28.879,25</b>	<b>-33.356,39</b>
a) competenze al personale	-20.776,55	-23.812,25
b) oneri sociali	-6.229,09	-7.179,14
c) accantonamenti al TFR	-1.873,61	-2.365,00
d) altri costi	0,00	0,00
<b>9) Funzionamento</b>	<b>-59.584,43</b>	<b>-61.998,55</b>
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	-10.531,01	-6.890,64
b) godimento beni di terzi	-17.489,72	-16.318,60

c) oneri diversi di gestione	-31.563,70	-38.789,31
<b>10) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>-20.739,69</b>	<b>-4.764,64</b>
a) immobilizzazioni immateriali	-	-
b) immobilizzazioni materiali	-393,25	-393,25
c) accantonamento svalutazione crediti	-867,44	-4.371,39
d) fondi rischi e oneri	-19.479,00	0,00
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>-123.763,82</b>	<b>-114.221,71</b>

I costi per progetti ed iniziative sono pari ad euro 144.674,86.

La gestione finanziaria è pari ad euro 174,20 si riferisce agli interessi attivi sul conto corrente bancario.

La gestione straordinaria registra un valore pari + 8.713,11.

Tutto ciò premesso, si rileva che il conto economico chiude con un utile di esercizio di euro 66.861,43.

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di bilancio al 31.12.2021, esprime parere favorevole all'approvazione della stessa, rimanendo in attesa della decisione espressa, da parte del Consiglio camerale della Camera di Commercio in merito alla destinazione dell'avanzo economico d'esercizio, così come previsto dalla normativa vigente (art. 66, c.2 del D.P.R. n. 254/2005).

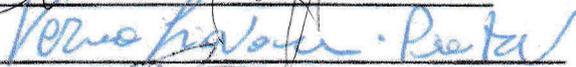
La seduta termina alle ore 16,00 circa, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Claudio Biffi



Dott. Giovanni Verna



Dott. ssa Lidia Maria Pizzotti



**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
ANNO 2022**

## **PREMESSA**

Nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2022 il Consiglio camerale individuava quali indirizzi dell'attività dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti "*...l'attuazione delle iniziative promozionali del settembre astigiano ... con l'obiettivo di sviluppare un progetto atto a valutare la fattibilità, attraverso un organismo esterno, di ridurre l'impegno diretto, sia in termini finanziari che in termini di risorse umane, dell'Azienda*".

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Azienda Speciale ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con linee guida sopra definite ed i risultati delle medesime sono di seguito riportati.

## **RISULTATI SULLE ATTIVITÀ 2022**

### **Area valorizzazione economica locale e amministrativo contabile**

Le principali attività di promozione sono riferite alle manifestazioni storiche del settembre astigiano.

Al riguardo si illustra quanto segue:

#### **✓ Douja d'Or (9-18 settembre 2022)**

Dal 2020 la Douja d'Or ha assunto una nuova formula "organizzativa" (non essendo più stato organizzato il Concorso Nazionale di Vini Selezionati "Douja d'Or" e conseguentemente il Salone Nazionale dedicato ai vini premiati al concorso) che nel 2022, grazie alla ripresa post Covid-19 delle attività anche in presenza, le ha consentito di recuperare "lo smalto" del passato.

Per dieci giorni consecutivi, Asti è infatti tornata ad essere la capitale del vino. Palazzo Alfieri, Palazzo Gastaldi, Palazzo Ottolenghi, La Cascina del Racconto e anche la Camera di commercio e il Comune in Piazza San Secondo, hanno fatto da sfondo alla 56° edizione della manifestazione, il cui concept "*il vino al centro*" ha legato tutti gli eventi.

Sono stati organizzati degustazioni, live tasting, masterclass ma anche incontri, mostre e visite guidate alla scoperta di Asti, del Monferrato e delle sue colline. Un programma davvero ricco di iniziative, per la festa del simbolo più iconico e amato del territorio.

E' stata a tal fine continuata e rafforzata una collaborazione con alcune delle principali istituzioni del territorio (Fondazione AstiMusei, Comune di Asti, Regione Piemonte) volta a sviluppare le strategie di informazione e comunicazione anche in un'ottica "corporate", con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza della manifestazione che assume un ruolo trainante anche sotto il profilo

della valorizzazione turistica del territorio “patrimonio dell’UNESCO” e della destinazione “Monferrato”, con le sue produzioni di eccellenza.

Nello specifico l’Azienda Speciale si è occupata del coordinamento delle seguenti attività:

- *inaugurazione della Douja d’Or (9 settembre 2022)*

All’interno di Palazzo Borello è stata ospitata nel pomeriggio di venerdì 9 settembre l’inaugurazione della Douja d’Or; l’evento ha visto la realizzazione di un talk a più voci con i protagonisti della filiera vitivinicola dal titolo “Il vino sempre al centro: dibattito aperto sulla filiera del vino”.

Il talk si è aperto con i saluti istituzionali del Vicepresidente della Regione Piemonte, Fabio Carosso, del Vicepresidente della Provincia di Asti, Davide Massaglia, del Sindaco della Città di Asti, Maurizio Rasero, del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, Mario Sacco.

Al talk condotto da Daniele Lucca hanno partecipato: Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Filippo Mobrì, Vicepresidente Piemonte Land, Daniele Eberle, agronomo, Mario Redoglia, enologo, Walter Massa, vignaiolo e filosofo dell’azienda vinicola Vigneti Massa, Tommaso Bosco e Valeria Gaidano produttrici di vino, Massimo Noviello, amministratore Delegato O-I e Mauro Carosso Presidente AIS.

L’evento si è concluso con un momento di festa, accompagnato dalla musica dei Bandakadabra l’orchestra definita “fanfa Urbana” da Carlo Petrini, un gruppo di fiati e percussioni che ha inondato le strade di Asti di note, divertimento e allegria.

- *“Il vino sempre al centro”*

Tutto esaurito per le 10 wine masterclass tenutesi a Palazzo Borello e organizzate da Piemonte Land of Wine con il supporto di AIS Piemonte. Un approfondimento sulle denominazioni della regione Piemonte, sui vitigni e sulle uve da cui si producono, guidate da un sommelier professionista con la possibilità di imparare a degustare un vino e ad approfondire le tematiche territoriali ad esso collegate. Grande partecipazione ed entusiasmo anche per i due wine talk, “La magia del vino” con Marco Berry e Guido Martinetti e “Vino ciack si gira” con il critico cinematografico ed enogastronomico Marco Lombardi.

Ottima affluenza in Piazza San Secondo presso lo stand di Piemonte Land of Wine; gli ospiti della Douja d’Or hanno potuto assaporare vini provenienti da tutti i territori del Piemonte in abbinamento a prodotti tipici regionali dolci e salati accompagnati da intrattenimento serale con Dj Set e musica live. L’Enoteca della Douja, a cura di Piemonte Land of Wine, allestita nel palazzo comunale, ha ospitato oltre 500 etichette di grandi vini piemontesi.

Il Consorzio per la Tutela dell’Asti Spumante e del Moscato d’Asti DOCG ha servito nel cortile della propria sede a Palazzo Gastaldi degustazioni, a cui si sono aggiunti i cocktail serviti da noti bartender nell’ormai famosa Ape Car. Oltre alle degustazioni in abbinamento ai piatti del territorio

e alla pasticceria gourmet dell'AMPI (Associazione Maestri Pasticceri Italiani), tutte le sere il Consorzio ha ospitato spettacoli e concerti e Piazza Roma è diventata teatro a cielo aperto di show di poesia, circo, magia e mentalismo con le performance di artisti, acrobati e illusionisti.

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato ha ospitato nella suggestiva cornice di Palazzo Alfieri le degustazioni di oltre 150 etichette delle 13 denominazioni di origine tutelate dal Consorzio. Buona affluenza anche al Bistrot Douja Monferrato, lo spazio gestito per l'occasione dalla Scuola Alberghiera AFP Colline Astigiane che ha proposto assaggi della tradizione piemontese da abbinare alla ricca carta dei vini del Monferrato.

Molto apprezzate anche le degustazioni di Vermouth. Moltissimi i cocktail serviti e i bicchieri di Vermouth in purezza, accompagnati da musica live nella scenografica cornice del cortile di Palazzo Ottolenghi a cura dell'Unione Industriale della Provincia di Asti. Grazie al supporto del Consorzio del Vermouth di Torino ed alle aziende produttrici aderenti al sistema Confindustriale astigiano e piemontese, si sono potute degustare oltre 50 etichette di Vermouth di Torino rosso, ambrato, bianco e dry.

La Sala degli Specchi di Palazzo Ottolenghi è stata sede delle degustazioni guidate a cura del Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo e Anag Piemonte. Il pubblico ha potuto degustare una ricca offerta di grappe giovani, invecchiate e aromatizzate, sempre accompagnate da assaggi di prodotti alimentari della tradizione.

Un grande successo anche per il fitto calendario di appuntamenti a cura dell'Associazione Produttori del Vino Biologico del Piemonte che, alla Cascina del Racconto, ha ospitato degustazioni guidate dai produttori piemontesi in abbinamento a specialità gastronomiche firmate da chef stellati, osterie storiche ed esperti delle arti bianche. Nei due sabati della kermesse, inoltre, è stato conferito il premio Barbateller - Storie di vite ai divulgatori del vino - al giornalista Rocco Moliterni e alla scrittrice Cinzia Benzi.

Il bilancio della Douja d'Or è risultato complessivamente positivo: la formula scelta si è rivelata vincente a giudicare dal gradimento da parte del pubblico che ha aderito alle diverse proposte.

Il vino, il suo futuro, l'importanza della diffusione della cultura e della conoscenza del vino sono stati i temi che hanno caratterizzato tutta la manifestazione, nata per valorizzare un prodotto di eccellenza sempre più importante per il nostro territorio e sempre più amato ed apprezzato in tutto il mondo.

#### ✓ *Festival delle Sagre (10-11 settembre 2022)*

All'interno del Settembre astigiano e nella cornice della Douja d'Or, dopo due anni di stop a causa della pandemia, è ripartito il Festival delle Sagre Astigiane, un grande evento per il nostro territorio.

Una task force composta dal Comune di Asti (ente organizzatore per l'anno 2022), dall'Azienda Speciale della Camera di commercio di Alessandria-Asti, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dall'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia - Comitato Regionale del Piemonte e Provinciale di Asti ha unito le forze economiche ed umane per organizzare la ripartenza dell'evento. 13 le Pro Loco che hanno accolto la sfida.

L'evento molto atteso dopo la lunga interruzione, ha riscontrato una vasta partecipazione di pubblico.

#### ✓ Giornata nazionale AISLA (18 settembre 2022)

In occasione della giornata nazionale Sla e degli appuntamenti realizzati all'interno della Douja d'Or, la Camera di commercio di Alessandria-Asti e l'Azienda Speciale hanno contribuito a promuovere la Barbera d'Asti, un prodotto delle terre astigiane ed alessandrine in grado di unire i territori e il 'saper fare' degli imprenditori.

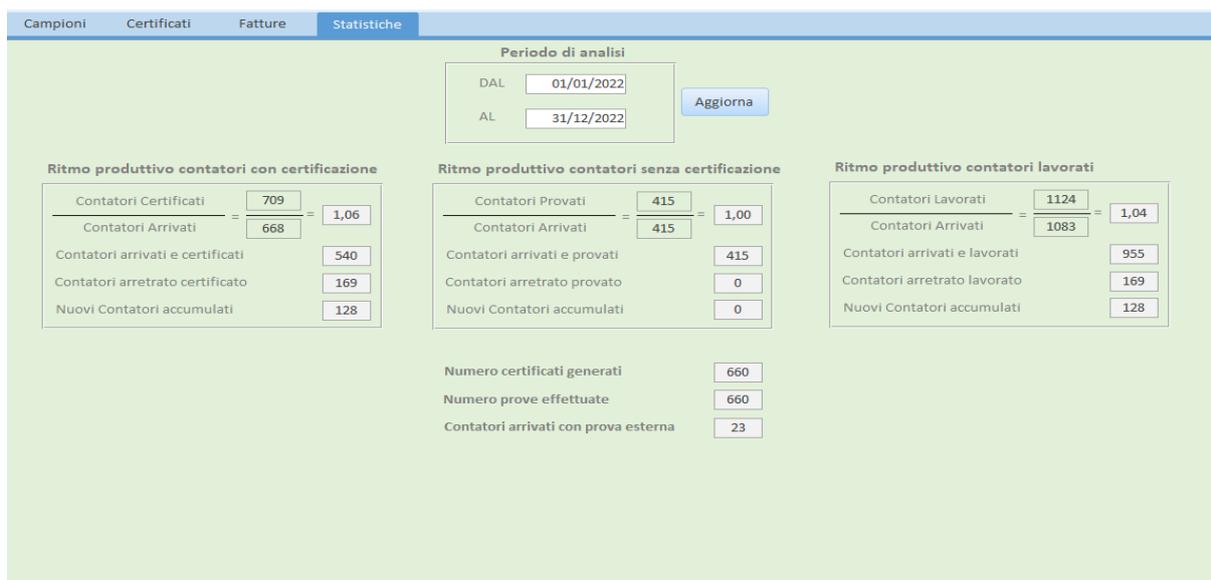
Con l'obiettivo di sostenere l'AISLA nel suo impegno quotidiano di aiuto alla fragilità, è stata valorizzata questa eccellenza enologica nelle principali piazze italiane.

#### Area Certificazione e controlli

Come noto, l'Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel registro della Commissione Europea NANDO. Con l'entrata in vigore il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale europea", è stata inclusa nel campo di applicazione dell'accreditamento anche l'attività prevista dal suddetto decreto.

Di seguito viene fotografata la situazione a fine anno, riportando oltre ai dati 2022 anche i dati di chiusura del 2021 e del 2020:

- 1) **MI 001:** (numero di verifiche eseguite nel corso del 2022, tratte dalle statistiche del programma MET-CERT del Laboratorio)



Il Laboratorio ha avuto un ottimo rendimento operativo: sono stati infatti verificati n. 709 contatori (a fronte dei n. 668 pervenuti nell'anno), con riduzione del magazzino dei contatori da provare di n. 41 unità (la giacenza a fine anno di strumenti da sottoporre a controllo rappresenta un dato "fisiologico" nel ciclo di lavorazione). I contatori d'acqua certificati nel corso del 2021 corrispondevano a n. 810, mentre nel 2020 il totale dei certificati LAT è stato pari a n. 511 unità. Si evidenzia peraltro che, dopo la flessione del 2020, il numero di certificazioni si è al momento stabilizzato sui 700 contatori/anno.

2) **MI 005** (distributori di carburante)

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F - G
2020	4	3	1	0
2021	7	1	4	2
2022	6	1	4	1

3) **MI 006** (strumenti per pesare a funzionamento automatico)

CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F-G
2020	10	1	2	7
2021	23	4	7	12
2022	32	1	3	28

#### 4) NAWI

CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2020	26	6	10	10
2021	49	10	18	21
2022	68	12	32	24

Infine sono stati eseguiti 2 moduli D per un produttore di contatori acqua (MI001).

#### Organismo notificato 2081

Tra le imprese che sono sotto il controllo esclusivo dell'O.N. per la valutazione di conformità del processo produttivo degli strumenti metrici, si è aggiunta nel corso del 2022 la ditta *Lauria Group S.r.l.* di Casoria (NA) fabbricante di strumenti per pesare a funzionamento non automatico, che ha contestualmente richiesto un'omologazione di nuovo strumento (modulo B NAWI – Conformità UE al tipo).

#### Piattaforma Europea "NOBOMET"

L'Azienda Speciale è partner del raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla sua fondazione, ufficialmente riconosciuto dalla Commissione Europea come gruppo di coordinamento designato per le direttive europee sui NAWI e MID.

L'assemblea generale del NOBOMET si è svolta in data 17 marzo 2022 ed il Responsabile dell'Organismo Notificato vi ha partecipato da remoto.

Inoltre il Responsabile dell'Organismo Notificato è entrato a far parte del gruppo di lavoro per la digitalizzazione dei Certificati emessi dall'O.N. Per tale motivo vi è stata la partecipazione (sempre da remoto) alle riunioni del 12 ottobre e del 24 novembre.

Gli atti sono visibili nel sito della Commissione europea: <https://circabc.europa.eu>

#### UNI ISO EN.

Com'è noto le normative tecniche di riferimento per gli strumenti di misura, così come per tantissimi altri strumenti ed attrezzature, sono emesse dall'UNI di cui l'Azienda Speciale è socia. In forza della competenza maturata nel settore, il Responsabile del Laboratorio ha partecipato attivamente (con la presenza a più riunioni con modalità remoto) agli incontri del gruppo di lavoro ISO TC30 sui contatori dell'acqua svoltasi nel corso del 2022.

Inoltre in qualità di coordinatore del TC55 dell'UNI settore portate, il Responsabile del Laboratorio ha partecipato al gruppo di lavoro presso il MISE per la stesura della scheda relativa alla verifica periodica dei contatori d'acqua.

### Accreditamenti

1. Nel corso dell'audit eseguito da *Accredia Dipartimento Certificazione* in data 20, 21 e 22 giugno 2022, conclusosi con esito positivo, sono state confermate le criticità di natura documentale già in precedenza segnalate dall'organismo di accreditamento. Si conferma pertanto la necessità di sostituire il sistema di gestione documentale utilizzato con altro software più performante, in termini di archiviazione, e più sicuro rispetto agli obblighi di conservazione.
2. L'audit di *Accredia DT* programmato nel 2022 non è stato effettuato. E' comunque previsto che nel 2023 l'audit venga svolto secondo l'iter prestabilito.

Nel corso dell'anno è stato ampliato (con la collaborazione di Unioncamere Piemonte) il team ispettivo di una unità, abilitata sia per la parte tecnica che la parte gestione sistema qualità (trattasi di professionista che vanta una esperienza pluridecennale in tema si strumenti per pesare a funzionamento automatico e non automatico).

Con riferimento alle prospettive di sviluppo di questa Area, si precisa che alcuni operatori economici, clienti del Laboratorio e/o dell'Organismo Notificato, hanno evidenziato nel corso degli ultimi anni difficoltà "imprenditoriali" collegate alla stagnazione del mercato (interno o internazionale), alla sempre maggior concorrenza dei competitor soprattutto stranieri, alla crisi pandemica. Particolarmente influenzate sono state le aziende con importazioni di componentistica ad alto contenuto tecnologico da paesi asiatici.

Non si rilevano peraltro, al momento, condizioni di incertezza significative che possano incidere sulla prospettiva della continuità aziendale.

Firmato: IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Erminio Gorla

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI**

**ALLEGATO I ART.68 co. 1 DPR 254/2005 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022**

ATTIVO	2021	2022	DIFFERENZE
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
Software	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>b) Materiali</b>			
Impianti	2.095,56	1.702,31	-393,25
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	0,00	0,00	0,00
Arredi e mobili	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.095,56</b>	<b>1.702,31</b>	<b>-393,25</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.095,56</b>	<b>1.702,31</b>	<b>-393,25</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>c) Rimanenze</b>			
Rimanenze di magazzino	33.618,55	32.969,58	-648,97
<b>Totale rimanenze</b>	<b>33.618,55</b>	<b>32.969,58</b>	<b>-648,97</b>
<b>d) Crediti di Funzionamento</b>			
Crediti v/CCIAA	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	0,00	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	213.137,82	174.162,81	-38.975,01
Anticipi a fornitori	100,00	100,00	0,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>213.237,82</b>	<b>174.262,81</b>	<b>-38.975,01</b>
<b>e) Disponibilità Liquide</b>			
Banca c/c	121.188,90	131.624,51	10.435,61
Cassa	1.325,90	882,61	-443,29
Depositi postali	0,00	118,55	118,55
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>122.514,80</b>	<b>132.625,67</b>	<b>10.110,87</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>369.371,17</b>	<b>339.858,06</b>	<b>-29.513,11</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	490,14	490,14
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>490,14</b>	<b>490,14</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>371.466,73</b>	<b>342.050,51</b>	<b>-29.416,22</b>
<b>D) CONTI D ORDINE</b>	987,60	922,49	-65,11
<b>TOTALE GENERALE ATTIVO</b>	<b>372.454,33</b>	<b>342.973,00</b>	<b>-29.481,33</b>

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI**

**ALLEGATO I ART.68 co. 1 DPR 254/2005 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022**

PASSIVO	2021	2022	DIFFERENZE
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo acquisizioni patrimoniali			
Avanzo/disavanzo economico esercizi precedenti	-28.438,25	-95.299,68	-66.861,43
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-66.861,43	45.522,69	112.384,12
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>-95.299,68</b>	<b>-49.776,99</b>	<b>45.522,69</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			
Mutui Passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti e anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debiti di finanziamento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
F.do trattamento fine rapporto	-17.110,96	-18.527,57	-1.416,61
<b>Totale f.do trattamento fine rapporto</b>	<b>-17.110,96</b>	<b>-18.527,57</b>	<b>-1.416,61</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			
Debiti v/fornitori	-50.406,21	-74.281,79	-23.875,58
Debiti v/società e organismi del sistema	0,00	0,00	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-9.121,31	-5.102,11	4.019,20
Debiti v/dipendenti	-5.210,37	-5.308,61	-98,24
Debiti v/organismi istituzionali	-6.321,19	-1.429,92	4.891,27
Debiti diversi	-162.447,17	-178.525,09	-16.077,92
Debiti per servizi c/terzi	-6.691,15	-3.115,74	3.575,41
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>-240.197,40</b>	<b>-267.763,26</b>	<b>-27.565,86</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Fondo Imposte	0,00	-2.872,00	-2.872,00
Altri fondi	-18.858,69	-3.110,69	15.748,00
<b>Totale f.di per rischi e oneri</b>	<b>-18.858,69</b>	<b>-5.982,69</b>	<b>12.876,00</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>			
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>-276.167,05</b>	<b>-292.273,52</b>	<b>-16.106,47</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-371.466,73</b>	<b>-342.050,51</b>	<b>29.416,22</b>
G) CONTI D ORDINE	-987,60	-922,49	65,11
<b>TOTALE GENERALE PASSIVO</b>	<b>-372.454,33</b>	<b>-342.973,00</b>	<b>29.481,33</b>

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI**

**ALLEGATO H ART.68 co. 1 DPR 254/2005 CONTO ECONOMICO AL 31.12.2022**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2021	2022	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	309.711,28	272.496,67	-37.214,61
2) Altri proventi o rimborsi	7.862,75	9.883,30	2.020,55
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00
7) Variazione delle rimanenze	-703,34	-648,97	54,37
<b>Totale (A)</b>	<b>316.870,69</b>	<b>281.731,00</b>	<b>-35.139,69</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi istituzionali	-14.102,13	-15.796,29	-1.694,16
8) Personale	-33.356,39	-33.639,02	-282,63
a) Competenze al personale	-23.812,25	-23.126,16	686,09
b) Oneri sociali	-7.179,14	-6.977,92	201,22
c) Accantonamenti al T.F.R.	-2.365,00	-3.351,94	-986,94
d) Altri costi	0,00	-183,00	-183,00
9) Funzionamento	-61.998,55	-40.852,00	21.146,55
a) Prestazione di servizi	-6.890,64	-6.187,79	702,85
b) Godimento di beni di terzi	-16.318,60	-15.413,97	904,63
c) Oneri diversi di gestione	-38.789,31	-19.250,24	19.539,07
10) Ammortamenti e accantonamenti	-4.764,64	-5.320,97	-556,33
a) Immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) Immob. materiali	-393,25	-393,25	0,00
c) Svalutazione crediti	-4.371,39	-4.927,72	-556,33
d) Fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (B)</b>	<b>-114.221,71</b>	<b>-95.608,28</b>	<b>18.613,43</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	-144.674,86	-233.813,32	-89.138,46
<b>Totale (C)</b>	<b>-144.674,86</b>	<b>-233.813,32</b>	<b>-89.138,46</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>57.974,12</b>	<b>-47.690,60</b>	<b>-105.664,72</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
12) Proventi finanziari	174,20	1,28	-172,92
13) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>174,20</b>	<b>1,28</b>	<b>-172,92</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
14) Proventi straordinari	9.573,12	4.408,36	-5.164,76
15) Oneri straordinari	-860,01	-2.241,73	-1.381,72
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>8.713,11</b>	<b>2.166,63</b>	<b>-6.546,48</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
<b>Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)</b>	<b>66.861,43</b>	<b>-45.522,69</b>	<b>-112.384,12</b>

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO AL 31.12.2022**

## **Criteri di formazione del bilancio**

Il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all’art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione in cui vengono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell’esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall’Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell’Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell’esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell’inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

### **STATO PATRIMONIALE**

#### ✓ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La composizione della voce Immobilizzazioni e materiali è contenuta negli schemi sottoriportati.

A seguito dell’introduzione dei principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all’art. 74 comma 2 del DPR 254/2005 citato in premessa, la voce “Immobilizzazioni materiali”, al netto

dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare “visibile” tra gli elementi dell’attivo patrimoniale nell’ipotesi in cui il costo venga “totalmente compensato” dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l’acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni immateriali e materiali non “visibili” nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l’ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16). Si rileva che nell’anno 2022 si è provveduto al deprezzamento dei beni di cui al numero di inventario n. 9 e 10 per un valore di acquisto di euro 10.918,00 ed un valore attuale pari a zero.

**Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)**

Voci di bilancio	costo storico
importo al 31.12.2021	5.620,50
ammortamento 2022	- 1.983,71
importo al 31.12.2022	3.636,79

**Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2021	18.581,36	18.581,36	0,00
ammortamento 2022			
importo al 31.12.2022	18.581,36	18.581,36	0,00

**Attrezzature varie (conto 111208)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2021	57.648,22	52.398,31	5.249,91
alienazioni	-10.918,00	-10.918,00	
ammortamento 2022		1.580,90	
importo al 31.12.2022	46.730,22	43.061,21	3.669,01

**Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2021	66.002,74	53.109,71	12.893,03
ammortamento 2022		4.594,74	
importo al 31.12.2022	66.002,74	57.704,45	8.298,29

**Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 111300)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2021	7.105,83	6.292,50	813,33
ammortamento 2022		813,33	
importo al 31.12.2022	7.105,83	7.105,83	0,00

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16):

**Impianti specifici (conto 111109)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2021	1.035,00	426,94	608,06
ammortamento 2022		155,25	
importo al 31.12.2022	1.035,00	582,19	452,81

**Impianti speciali di comunicazione (conto 111118)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2021	2.380,00	892,50	1.487,50
ammortamento 2022		238,00	
importo al 31.12.2022	2.380,00	1.130,50	1.249,50

**Attrezzature varie (conto 111208)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2021	5.415,00	5.415,00	
ammortamento 2022			
importo al 31.12.2022	5.415,00	5.415,00	0,00

**Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2021	33.789,16	33.789,16	
ammortamento 2022			
importo al 31.12.2022	33.789,16	33.789,16	0,00

✓ **RIMANENZE DI MAGAZZINO**

valore al 31.12.2021	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2022
33.618,55		648,97	32.969,58

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato negli scorsi anni per l'attuazione delle iniziative promozionali e non consumato nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (first in first out). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino acquistati per primi (beni fungibili che presentano le stesse caratteristiche e sono fra loro scambiabili) sono venduti per primi e, di conseguenza, i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio sono quelli acquistati per ultimi (stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza). Questo metodo, indicato nel principio contabile OIC n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

In magazzino sono altresì presenti:

a) n. 800 bottiglie di vino inviate dalle imprese partecipanti al Concorso Enologico "Douja d'Or" 2019 per l'assaggio o per la degustazione, da utilizzare per attività promozionali. Come indicato dall'art. 2426 del codice civile e dal principio contabile n. 13 "Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto...ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore...", queste bottiglie, non destinate al mercato ed il cui valore di realizzo è pressoché nullo, non costituiscono una "rimanenza" rilevante ai fini della redazione del bilancio e sono iscritte in bilancio con valore zero.

Nell'anno 2022 si è provveduto allo smaltimento, tramite ditta autorizzata, delle bottiglie di vino acquisite negli anni pregressi (2011) per promuovere l'Enoteca della Douja presso il centro Fieristico Enofila, successivamente destinate alle attività connesse alla promozione del Concorso Enologico Nazionale. Poiché anche queste bottiglie erano iscritte tra le rimanenze a valore zero (minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di mercato), il loro smaltimento non ha determinato impatti sul bilancio.

✓ **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2021	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2022
213.237,82(*)		38.975,01	174.262,81(*)

(\*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti e del fondo rischi su crediti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. non si rilevano crediti verso la CCIAA in quanto nell'anno 2022 l'Azienda non ha richiesto contributi né in conto esercizio né in conto capitale;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie: non si rilevano crediti;
- crediti verso organismi del sistema camerale: non si rilevano crediti
- crediti diversi (euro 174.162,81). Gli importi principali sono così dettagliabili:
  1. *"Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi"* euro 111.155,93 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse e per fatture da emettere al netto del fondo svalutazione crediti vs clienti e del fondo rischi su crediti. Gli importi (euro 109.335,87 per crediti vs clienti per fatture emesse ed euro 8.392,16 per fatture da emettere) sono rettificati dai fondi svalutazione che, dall'anno 2017, ai fini di una più corretta imputazione delle perdite su crediti, in considerazione anche del diverso trattamento fiscale degli accantonamenti collegati, sono distinti in due poste: *"Fondo svalutazione crediti verso clienti"* (euro 5.044,08) e *"Fondo rischi su crediti"* (euro 1.528,02). Il *"Fondo svalutazione crediti verso clienti"*, che accoglie la quota parte di crediti nei confronti di clienti ben individuati che si pensa di non poter incassare, è stato utilizzato nel corso del 2022 per euro 9.564,80 per chiusura procedura fallimentare nei confronti di un cliente il cui credito era stato già nel passato completamente svalutato. Il fondo è stato inoltre rettificato per euro 3.276,01 per incassi crediti incerti; è stato poi effettuato un accantonamento prudenziale di euro 4.339,08 (fiscalmente non deducibile) per crediti relativi ad anni precedenti (2019-2021), in relazione ai quali si rilevano criticità in ordine al loro incasso. L'accantonamento corrisponde al 40% del valore dei singoli crediti analizzati ed individuati come *"critici"* per i quali sono già stati esperiti tentativi di recupero, al momento senza risultato, da parte dell'ufficio di contabilità. Nel 2023 le pratiche saranno passate all'Ufficio Legale dell'Ente al fine di valutare la possibilità di avviare delle procedure di recupero *"coattivo"* dei medesimi (ingiunzione di pagamento). Il *"Fondo rischi su crediti"* è stato incrementato a fine anno, ai sensi dell'art. 106 del DPR. 917/86, dell'importo di euro 588,64 pari allo 0,5% del valore al 31.12.2022 dei crediti e delle fatture attive da emettere. L'accantonamento in questione rispetta il limite del 5% del valore nominale o di acquisizione dei crediti risultanti in bilancio alla fine dell'esercizio ed è pertanto fiscalmente deducibile.

I fondi risultano pertanto così movimentati:

Fondo svalutazione crediti verso clienti 31.12.2021	13.545,81
Utilizzo fondo 2022	-9.564,80
Eliminazione fondo	-3.276,01
Accantonamento 2022	+ 4.339,08
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2022	+ 5.044,08

Fondo rischi su crediti 31.12.2021	939,38
Utilizzo fondo 2022	0,00
Accantonamento 2022 ai sensi art. 106 TUIR	+ 588,64
Fondo rischi su crediti al 31.12.2022	+ 1.528,02

2. "Crediti diversi" euro 63.006,88, di cui:

- ✓ euro 60.805,63: credito IRES chiesto a rimborso (euro 35.000,00), credito Ires (euro 19.691,32), credito Irap (3.611,00), credito vs Inail (euro 5,93), credito Iva (euro 1.195,83) e crediti verso dipendenti da Mod.730 (euro 1.301,55);
- ✓ euro 1.478,15 per note di credito da ricevere;
- ✓ euro 723,10 per altri crediti (deposito cauzionale).

Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione.

- Anticipi a fornitori: euro 100,00.

Il decremento dei crediti di funzionamento 2022 rispetto all'anno 2021 deriva dal minor fatturato realizzato nell'anno 2022.

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	DIFFERENZA
Crediti vs CCIAA	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	213.137,82	174.162,81	- 38.975,01
Anticipi a fornitori	100,00	100,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>213.237,82</b>	<b>174.262,81</b>	<b>-38.975,01</b>

✓ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

valore al 31.12.2021	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2022
122.514,80	10.110,87		132.625,67

Sono costituite da:

- disponibilità sul conto corrente n. 000000032157 acceso presso l'istituto di pagamento ICONTO Srl, società partecipata da Infocamere Scpa (euro 131.624,51);
- disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 882,61);
- disponibilità su conto corrente postale (euro 118,55).

✓ **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

I risconti attivi pari ad euro 490,14 sono stati calcolati nel rispetto del principio di competenza e sono riferiti ad un conguaglio positivo relativo ad oneri per energia elettrica.

✓ **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto presenta un saldo di euro 49.776,99 (al netto della perdita d'esercizio), corrispondente agli utili 2020 e 2021 che il Consiglio Camerale, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, ha destinato all'Azienda Speciale ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR. 254/2005. La norma dispone infatti che *"Con l'approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio Camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza con il bilancio d'esercizio camerale."*

Parte di tale posta è stata utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2022.

✓ **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Di importo pari a € 18.527,57, è stato incrementato della quota TFR di competenza dell'esercizio 2022 (€ 3.351,94) relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio") e ridotto della relativa imposta di rivalutazione (euro 290,15). Si evidenzia che è stato accantonato l'importo di euro 1.645,18 da riversare a Poste Vita Spa nel mese di gennaio relativo alla quota TFR maturata nell'anno, in conseguenza dell'adesione del dipendente al suddetto Fondo di previdenza complementare.

✓ **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2021	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2022
240.197,40	27.565,86		267.763,26

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↪ debiti verso fornitori (euro 74.281,79) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↪ debiti tributari e previdenziali (euro 5.102,11) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2023;
- ↪ debiti verso organi istituzionali (euro 1.429,92) relativi a parte dell'indennità del Collegio dei Revisori liquidata a gennaio 2023;
- ↪ debiti verso dipendenti (euro 5.308,61) relativi alle competenze del mese di dicembre 2022 più il rateo per ferie non godute e 14<sup>^</sup> mensilità;
- ↪ debiti diversi (euro 178.525,09) di cui euro 2.057,82 per piccoli debiti diversi (euro 150,00 servizio ambulanza veterinaria, euro 1.645,18 per quota TFR 2022 del dipendente da riversare a Poste Vita, euro 250,00 oneri bancari Iconto Srl ed euro 12,64 saldo prestazione occasionale) ed euro 176.467,27 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:
  1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti da una struttura per l'altra (euro 71.572,27);
  2. rilevazione del debito (euro 104.895,00) collegato al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" relativamente all'anno 2022.

La differenza rispetto ai dati registrati del 2021 è imputabile all'incremento del debito verso la Camera di Commercio per il rimborso degli oneri collegati al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza".

✓ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

valore al 31.12.2021	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2022
18.858,69		12.876,00	5.982,69

L'articolo 2424-bis comma 3 del Codice civile detta i requisiti ed i limiti entro cui sono rilevati in bilancio i fondi per rischi e oneri, specificando, al riguardo, che "gli accantonamenti per rischi e oneri

*sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza".*

I fondi per rischi e oneri accolgono, quindi, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi, alla chiusura dell'esercizio, le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente

Nell'anno 2022 si è provveduto ad aggiornare il fondo in argomento utilizzando euro 15.748,00 per il pagamento delle fatture n. 30 del 23.03.2022 e n. 242 del 22.12.2022 emesse da Edilizia Costruzioni Soc. Coop. (oltre alle imposte di registro) correlate alla transazione tra l'Azienda Speciale della CCIAA di Asti e la suddetta società relativamente agli oneri di custodia del materiale utile al montaggio del complesso "Direzione" all'interno del Villaggio contadino del Festival delle Sagre e alle operazioni di smaltimento del materiale stoccato.

Nell'anno 2022 il fondo è stato incrementato per l'importo di euro 2.872,00 per servizi erogati da Poste Italiane e INRIM relativamente ai quali non si è ancora concluso il processo di fatturazione.

#### ✓ RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Non si rilevano ratei e risconti passivi.

#### ✓ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (valore attuale euro 922,49) messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

## CONTO ECONOMICO

La situazione economica è così sintetizzabile:

Proventi di gestione	+ 282.379,97
Oneri di gestione	- 329.421,60
Variazione rimanenze	- 648,97
Proventi/oneri finanziari	+ 1,28
Proventi/oneri straordinari	+ 2.166,63
Contributo Camera di Commercio	+ 0,00
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>- 45.522,69</b>

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue:

### **COSTI DI STRUTTURA:**

→ **Organi istituzionali** (euro 15.796,29): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (indennità di carica e rimborsi spese). Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 7 del 22.05.2020 in attuazione del Decreto MISE 11 dicembre 2019 recante "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali" . Nessun compenso è stato erogato o previsto per il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione.

→ **Spese per il personale** (euro 33.639,02): sono rappresentate dai costi per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato. Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all'accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc. .

Si ricorda che a decorrere da marzo 2017 è stato avviato un progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e la ex Camera di Commercio di Asti (ora assunta in carico dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti) finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l'altro, la

messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le “Spese per progetti ed iniziative” ed imputate in via diretta all’Area Certificazione e Controlli. La convenzione di cui sopra è scaduta il 31.12.2022; nello scorso mese di dicembre è stata stipulata una nuova Convenzione con durata 01.01.2023- 31.12.2026.

➔ **Spese di funzionamento** (euro 40.852,00): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell’Azienda Speciale:

**Prestazione di servizi** (euro 6.187,79) di cui:

- ✓ euro 2.320,83 per utenze relative ai locali in locazione;
- ✓ euro 1.631,20 per oneri relativi all’assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori;
- ✓ euro 2.124,96 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico);
- ✓ euro 110,80 per oneri di facchinaggio e oneri vari di funzionamento-servizi;

**Godimento beni di terzi** (euro 15.413,97):

- ✓ relativi al canone di locazione e alle spese condominiali dell’unità locale di Piazzetta Archivio, sede del Laboratorio di Taratura contatori d’acqua/Organismo Notificato;

**Oneri diversi di gestione** (euro 19.250,24) di cui:

- ✓ euro 10.000,00 collegati al rimborso forfetario riconosciuto alla CCIAA sulla base del contratto di comodato, sottoscritto nell’anno 2007, relativo all’utilizzo da parte dell’Azienda speciale di locali ed attrezzature (diverse da quelle fieristiche) dell’Ente Camerale;
- ✓ euro 1.440,00 per oneri collegati al deposito presso terzi di attrezzature;
- ✓ euro 5.051,36 per sgombero parte magazzino presso Centro Fieristico Enofila;
- ✓ euro 1.494,09 per imposte di periodo;
- ✓ euro 1.248,10 per oneri bancari;
- ✓ euro 16,69 per altri oneri di gestione.

➔ **Ammortamenti e accantonamenti**

L’importo di euro 5.320,97 comprende euro 393,25 per ammortamento immobilizzazioni materiali di proprietà dell’Azienda Speciale (come esplicitato nella prima parte della relazione), euro 4.927,72 per accantonamento al fondo svalutazione.

## **COSTI ISTITUZIONALI:**

→ **Spese per progetti ed iniziative** (euro 233.813,32): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle iniziative promozionali (Douja d'Or euro 31.758,79, Festival delle Sagre euro 43.319,92, Altre iniziative euro 4.418,95) e per le funzioni esercitate dall'Area Certificazione e Controlli (euro 154.315,66). Per quanto riguarda le iniziative realizzate si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

→ **proventi da servizi** (euro 272.496,67): sono rappresentati dagli introiti per fitti attivi (euro 166,00), per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 153.079,06) e dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 119.251,61).

Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per ogni singola voce di ricavo, gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono illustrate sinteticamente le motivazioni collegate:

descrizione	anno 2021	anno 2022	variazioni	note
Ricavi da cessioni di beni	0,00	0,00	0,00	1
Ricavi da gestione servizi	0,00	0,00	0,00	1
Fitti attivi	0,00	166,00	+166,00	2
Ricavi laboratorio nazionale taratura	199.137,67	153.079,06	-46.058,61	3
Ricavi da organismo notificato	110.573,61	119.251,61	+8.678,00	4
<b>totale</b>	<b>309.711,28</b>	<b>272.496,67</b>	<b>-37.214,61</b>	

### **Note:**

1. l'azzeramento dei ricavi è collegato alle diverse modalità, adottate ormai da alcuni anni, nella gestione delle iniziative del settembre astigiano;
2. si registra un lieve incremento dei ricavi collegati alla messa a disposizione delle sale del Polo Congressuale per la ripresa post Covid-19 delle attività in presenza;
3. il decremento è dovuto sia alla crescita del numero dei competitor sul mercato sia alle modifiche procedurali attuate su richiesta di Accredia DT che, da un lato, consentono un miglioramento, in termini di affidabilità, dei risultati ma dall'altro, comportano tempi di prova più lunghi. E' anche aumentato il numero di utenti/consumatori che vogliono assistere alle prove e tarature tramite collegamento da remoto (via web cam) con ulteriore allungamento dei tempi di prova in

considerazione delle informazioni/spiegazioni che occorre dare sul funzionamento dei banchi, sulle procedure, ecc.;

4. l'incremento dei ricavi dell'Area Certificazione e Controlli è imputabile alla ripresa post COVID delle attività.

- altri proventi e rimborsi (euro 9.883,30): si riferisce a recuperi spese, principalmente oneri di trasferta, relative alle verifiche effettuate dall'Organismo Notificato.
- contributi da organismi comunitari: non sono stati ricevuti contributi da organismi comunitari.
- contributi regionali o da altri Enti pubblici: non sono stati ricevuti contributi regionali o da altri Enti Pubblici.
- contributi vari: non sono stati ricevuti contributi da enti o soggetti privati.
- contributo CCIAA in conto esercizio: non sono stati ricevuti contributi dalla Camera di Commercio.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evince un'ottima capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale.

### GESTIONE FINANZIARIA

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 1,28) relativi alla chiusura del conto corrente bancario presso Credito Valtellinese.

### GESTIONE STRAORDINARIA

Comprende sopravvenienze attive per un totale di euro 4.408,36 di cui:

- ✓ euro 50,00 per rimborsi Enel Spa relativi ad anni precedenti;
- ✓ euro 3.849,90 per eliminazione accantonamenti partite di incerta riscossione incassati nell'anno 2022;
- ✓ euro 508,46 relative alla rettifica IRES ed IRAP 2021 operata in sede di presentazione dell'Unico 2022.

Le sopravvenienze passive sono pari ad euro 2.241,73 e sono rappresentate da oneri straordinari che si sono manifestati nel corso dell'esercizio (tra cui saldo gestione spese condominiali anno 2021 per euro 1.740,92).

## CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2022

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2022 confrontati con quelli del consuntivo 2022.

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROPOSTA I° AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2022	CONSUNTIVO 2022	DIFFERENZE CONS-PREV
<b>A) RICAVI</b>			
Proventi da servizi	275.500,00	272.496,67	-3.003,33
Altri proventi e rimborsi (compresa variazione rimanenze ed interessi attivi)	9.000,00	9.235,61	235,61
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	82.000,00	0,00	-82.000,00
Utile 2020-2021 non riversati	20.000,00	0,00(*)	-20.000,00
(*) la perdita pari ad euro 45.522,69 sarà coperta con il patrimonio netto.			
<b>TOTALE (A)</b>	<b>386.500,00</b>	<b>281.732,28</b>	<b>-104.767,72</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
Organi istituzionali	17.000,00	15.796,29	-1.203,71
Personale	34.000,00	33.639,02	-360,98
Funzionamento	69.025,00	40.852,00	-28.173,00
Ammortamenti e accantonamenti	6.475,00	5.320,97	-1.154,03
<b>TOTALE B)</b>	<b>126.500,00</b>	<b>95.608,28</b>	<b>-30.891,72</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
Spese per progetti ed iniziative	260.000,00	233.813,32	-26.186,68
<b>TOTALE C)</b>	<b>260.000,00</b>	<b>233.813,32</b>	<b>-26.186,68</b>
Gestione straordinaria	<b>0,00</b>	<b>2.166,63</b>	<b>+2.166,63</b>

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

### RICAVI

- l'Azienda ha valutato di non richiedere contributi alla Camera di Commercio ma di utilizzare le risorse accantonate negli anni precedenti, come autorizzato dal Consiglio camerale.

### COSTI DI STRUTTURA

- organi istituzionali: la riduzione è collegata ai minori rimborsi spese effettuati nell'anno 2022;
- funzionamento: la riduzione è conseguente ai minori oneri per imposte conseguente al risultato economico realizzato nell'anno 2022;

## COSTI ISTITUZIONALI

- spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 26.186,68) è determinato principalmente dalle economie realizzate in fase di organizzazione delle manifestazioni del settembre astigiano e per contenimento dei costi dell'Organismo Notificato:

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE
	Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or	Festival delle Sagre Astigiane	Altre Iniziative	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato	
PREVENTIVO AGG.TO 2022	0,00	30.000,00	60.000,00	500,00	169.500,00	260.000,00
CONSUNTIVO 2022	0,00	31.758,79	43.319,92	4.418,95	154.315,66	233.813,32
<b>DIFFERENZA</b>	<i>0,00</i>	<i>+1.758,79</i>	<i>-16.680,08</i>	<i>+3.918,95</i>	<i>-15.184,34</i>	<i>-26.186,68</i>

Come previsto dall'art 65 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" che recita "Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", l'Azienda Speciale ha garantito la copertura integrale dei costi di struttura.

Con i ricavi propri (al netto della quota per la copertura dei costi di struttura) l'Azienda speciale ha inoltre assicurato, per l'anno 2022, il totale finanziamento delle spese per progetti ed iniziative utilizzando gli accantonamenti delle risorse non utilizzate negli anni precedenti. L'Azienda Speciale non ha quindi richiesto alcun contributo alla Camera di commercio di Alessandria-Asti per il supporto delle attività realizzate, confermando, pur nella straordinarietà della situazione congiunturale in atto, una buona capacità di autofinanziamento.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Erminio Goria

**VERBALE N. 2/2023**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

Il giorno 17 aprile 2023 alle ore 10.00 in presenza si è riunito, previa convocazione del Presidente dott. Alessandro Verrino, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato, per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2022.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti sono redatti sulla base dei modelli (allegati H e I) di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il Collegio prende atto altresì che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005, l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle Aziende Speciali.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni d'immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla nota integrativa nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio ha confrontato i dati concernenti il preventivo aggiornato 2022 con quelli relativi al consuntivo, nonché il consuntivo 2022 rispetto a quello del 2021.

Le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

VOCI DI RICAVO/COSTO	I°AGGIORNAMENTO PREVENTIVO ANNO 2022	CONSUNTIVO 2022	DIFFERENZE
<b>A) RICAVI</b>			
Proventi da servizi	275.500,00	272.496,67	-3.003,33
Altri proventi e rimborsi (comprese variazione delle rimanenze, interessi attivi)	9.000,00	9.235,61	235,61
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo della Camera di Commercio	82.000,00	0,00	-82.000,00
Utile 2020-2021 non riversati	20.000,00	0,00(*)	-20.000,00
(*) la perdita pari ad euro 45.522,69 sarà coperta con il patrimonio netto			
<b>TOTALE (A)</b>	<b>386.500,00</b>	<b>281.732,28</b>	<b>-104.767,72</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
Organi istituzionali	17.000,00	15.796,29	-1.203,71
Personale	34.000,00	33.639,02	-360,98
Funzionamento	69.025,00	40.852,00	-28.173,00
Ammortamenti e accantonamenti	6.475,00	5.320,97	-1.154,03
<b>TOTALE B)</b>	<b>126.500,00</b>	<b>95.608,28</b>	<b>-30.891,72</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
Spese per progetti ed iniziative	260.000,00	233.813,32	-26.186,68
<b>TOTALE C)</b>	<b>260.000,00</b>	<b>233.813,32</b>	<b>--26.186,68</b>
Gestione straordinaria	0,00	+2.166,63	+2.166,63

## ATTIVITA'

Nello stato patrimoniale risultano indicate immobilizzazioni materiali pari ad euro 1.702,31; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'attivo circolante vengono evidenziate le seguenti voci:

<b>CREDITO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti v/CCIAA	0,00	0,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00
Crediti diversi	213.137,82	174.162,81
Anticipi a fornitori	100,00	100,00
<b>TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>213.237,82</b>	<b>174.262,81</b>

I crediti di funzionamento risultano in diminuzione per il minor fatturato realizzato dall'Azienda nell'anno 2022.

Il Collegio, preso atto delle attività svolte dalla struttura al fine del recupero dei crediti scaduti, invita a proseguire nell'attività di monitoraggio dei medesimi anche al fine di ridurre potenziali situazioni di perdita/svalutazione degli stessi.

In merito alle disponibilità liquide, il Collegio riscontra che sono rappresentate dal saldo creditorio sul c/c bancario aperto dall'Azienda pari ad euro 131.624,51, dalla consistenza di cassa pari ad euro 882,61 e dalle consistenze sul conto corrente postale pari ad euro 118,55.

### **PASSIVITA'**

Con riferimento ai debiti di funzionamento il Collegio dà atto di aver riscontrato la corrispondenza del totale Debiti v/fornitori con il partitario riepilogativo nonché, tra i Debiti diversi, la coincidenza dei valori riferiti alla Camera di Commercio con i dati da questa esposti nella sua proposta di bilancio:

<b>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Debiti v/fornitori	50.406,21	74.281,79
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Debiti v/società.e organismi del sistema	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	9.121,31	5.102,11
Debiti v/dipendenti	5.210,37	5.308,61
Debiti v/Organi Istituzionali	6.321,19	1.429,92

Debiti diversi	162.447,17	178.525,09
Debiti per servizi c/terzi	6.691,15	3.115,74
Clienti c/anticipi	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>240.197,40</b>	<b>267.763,26</b>

Il Collegio evidenzia un aumento dei debiti di funzionamento, collegato all'incremento del debito verso la Camera di Commercio per il rimborso degli oneri collegati al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" per l'anno 2022.

Passando ad analizzare il Conto Economico, si espongono di seguito le sue componenti principali:

### RICAVI

RICAVI ORDINARI	31/12/2021	31/12/2022
1) Proventi da servizi	309.711,28	272.496,67
2) Altri proventi o rimborsi	7.862,75	9.883,30
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00
6) Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio	0,00	0,00
7) Variazione delle rimanenze	-703,34	-648,97
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>316.870,69</b>	<b>281.731,00</b>

I "Proventi da servizi" sono essenzialmente collegati all'Area Certificazione e Controlli eccetto euro 166,00 per fitti attivi Polo Congressuale.

L'Azienda non ha richiesto nell'anno 2022 contributi alla Camera questo dimostra un'ottima capacità dell'Azienda di coprire i costi di struttura.

### COSTI

COSTI DI STRUTTURA	31/12/2021	31/12/2022
<b>7) Organi istituzionali</b>	<b>-14.102,13</b>	<b>-15.796,29</b>
<b>8) Personale</b>	<b>-33.356,39</b>	<b>-33.639,02</b>
a) competenze al personale	-23.812,25	-23.126,16
b) oneri sociali	-7.179,14	-6.977,92

c) accantonamenti al TFR	-2.365,00	-3.351,94
d) altri costi	0,00	0,00
<b>9) Funzionamento</b>	<b>-61.998,55</b>	<b>-40.852,00</b>
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	-6.890,64	-6.187,79
b) godimento beni di terzi	-16.318,60	-15.413,97
c) oneri diversi di gestione	-38.789,31	-19.250,24
<b>10) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>-4.764,64</b>	<b>-5.320,97</b>
a) immobilizzazioni immateriali	-	-
b) immobilizzazioni materiali	-393,25	-393,25
c) accantonamento svalutazione crediti	-4.371,39	-4.927,72
d) fondi rischi e oneri	0,00	0,00
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>-114.221,71</b>	<b>-95.608,28</b>

I costi per progetti ed iniziative sono pari ad euro 233.813,32.

La gestione finanziaria è pari ad euro 1,28 si riferisce agli interessi attivi accreditati a seguito della chiusura del conto corrente bancario presso il Credito Valtellinese.

La gestione straordinaria registra un valore pari + 2.166,63.

Tutto ciò premesso, si rileva che il conto economico chiude con una perdita di esercizio di euro 45.522,69 che sarà coperta con gli utili degli anni 2020 e 2021 non riversati alla Camera di Commercio (come da autorizzazione del Consiglio Camerale) ed iscritti alla voce "Patrimonio netto". Si rileva che nell'anno 2022 l'Azienda Speciale non ha richiesto contributi in conto esercizio all'Ente Camerale al fine di utilizzare parte delle risorse già assegnate dalla Camera di Commercio negli anni precedenti e non totalmente utilizzate per le attività promozionali a seguito della contrazione delle stesse per la pandemia da Covid-19.

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di bilancio al 31.12.2022, esprime parere favorevole all'approvazione della stessa.

La seduta termina alle ore 10.50 circa, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alessandro Verrino

Dott. Giovanni Verna

Dott. ssa Lidia Maria Pizzotti

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti



**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
ANNO 2023**

## **PREMESSA**

Nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2023 il Consiglio camerale individuava quali indirizzi dell'attività dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti *"...l'attuazione delle iniziative promozionali del settembre astigiano ... con l'obiettivo di sviluppare un progetto atto a valutare la fattibilità, attraverso un organismo esterno, di ridurre l'impegno diretto, sia in termini finanziari che in termini di risorse umane, dell'Azienda"*.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Azienda Speciale ha sviluppato le attività che sono state programmate dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con linee guida sopra definite ed i risultati delle medesime sono di seguito riportati.

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del Presidente dell'Azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2023 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., i bilanci degli esercizi aventi inizio il 01.01.2017 sono costituiti "dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del cod. civ.

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- numero medio degli occupati nel corso del periodo non superiore alle cinque unità.

L'Azienda Speciale può essere considerata micro-impresa in quanto:

il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 376.640,92 e quindi è superiore a euro 175.000,00, ma i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 315.247,59, cioè inferiori a euro 350.000,00, e ha un solo dipendente. Pertanto l'azienda è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2023 in quanto ha uno solo dei tre requisiti sopra richiamati.

## ***RISULTATI SULLE ATTIVITÀ 2023***

### ***Area valorizzazione economica locale e amministrativo contabile***

Le principali attività di promozione sono riferite alle manifestazioni storiche del settembre astigiano. Al riguardo si illustra quanto segue:

#### ***✓ Douja d'Or (8-17 settembre 2023)***

Risulta ormai consolidata la nuova formula assunta dalla "Douja d'Or" a partire dal 2020 quando, a causa delle misure per il contenimento della pandemia, non si è più organizzato il Concorso Nazionale di Vini Selezionati "Douja d'Or" e il Salone espositivo ad esso dedicato.

Anche nel 2023 la Camera di Commercio di Alessandria - Asti, detentrica del marchio "Douja d'Or", attraverso la propria Azienda speciale, ha contribuito con gli Enti partner alla realizzazione di una "Douja d'Or" di successo.

Per dieci giorni Asti è stata protagonista di importanti iniziative ed eventi dedicati al vino e alla gastronomia tipica del territorio richiamando un folto pubblico di turisti, appassionati di vino e

professionisti del settore, i quali hanno potuto degustare centinaia di etichette dei grandi vini piemontesi e non, oltre ad una ricca selezione di vermouth, grappe e cocktail.

La manifestazione, il cui elemento centrale è rappresentato dal vino, fulcro di tutte le iniziative, richiama anche l'attenzione del pubblico sul patrimonio enogastronomico, storico e culturale del territorio, valorizzando le identità locali e favorendo la messa in rete delle eccellenze e delle tipicità. Un palcoscenico straordinario per la nostra filiera vitivinicola con importanti ricadute socio-economiche.

Si è cercato in particolare di rispondere, con il supporto di esperti del settore, all'esigenza condivisa di caratterizzare la manifestazione con una dimensione esperienziale capace di innescare meccanismi di attrazione, coinvolgimento e fidelizzazione di un eterogeneo pubblico di turisti, visitatori, wine and food lovers e operatori di settore, trasformandola in una vera opportunità di sviluppo locale in chiave economica, ambientale, culturale e sociale.

Il nuovo format della "Douja d'Or" mira a far emergere la forte identità del territorio e a promuovere l'immagine di un'area a vocazione vinicola tra le più importanti nel panorama nazionale, attirando flussi turistici e risorse finanziarie a sostegno dell'economia del territorio.

L'edizione 2023 ha visto il consolidamento dei risultati ottenuti nel biennio precedente: con più di 25 mila calici alzati la nuova formula è vincente e piace ai visitatori.

Per dieci giorni consecutivi il centro storico della città di Asti si è trasformato in un elegante salotto dove si sono susseguiti talk, dibattiti, degustazioni, masterclass, incontri, letture, spettacoli finalizzati a far conoscere le eccellenze enogastronomiche del territorio e ad approfondire tematiche collegate al mondo del vino con una particolare attenzione alla sostenibilità in campo alimentare.

Anche quest'anno sono state molto seguite le masterclass organizzate presso la sede camerale da Piemonte Land of Wine e dai Consorzi di tutela consociati, con il supporto di AIS Piemonte, prova di un crescente interesse ad approfondire le conoscenze sul vino da parte di appassionati wine lovers.

Lo stand di Piemonte Land of Wine, allestito come di consueto in Piazza San Secondo, ha registrato circa 11 mila degustazioni di vini accompagnati da tipicità gastronomiche locali. Gli ospiti, sotto la guida esperta dei sommelier ai banchi di assaggio, hanno potuto assaporare più di 500 etichette di vini piemontesi in abbinamento a prodotti tradizionali regionali, dolci e salati, allietati da intrattenimento musicale con DJ set e musica live. Piemonte Land of Wine ha inoltre curato "L'Enoteca della Douja", allestita nella sede del palazzo comunale, dove sono state vendute 2.000 bottiglie.

Il Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti DOCG ha servito nel cortile della propria sede a Palazzo Gastaldi 3.200 degustazioni di Asti Spumante, Asti secco e Moscato d'Asti, sia in purezza che in miscelazione, attraverso cocktails preparati nella ormai famosa "Ape Car", a cui sono stati abbinati piatti originali e sfiziosi a base di frutta realizzati dai ragazzi de "Il Confessionale MIX BAR", il tutto animato da DJ set a cura di nomi noti del panorama musicale locale. Il cortile di Palazzo Gastaldi ha ospitato anche eventi gastronomici come le cene targate "Asti Vibe" e la degustazione di pizza con Fulvio Marino, personaggio reso famoso per la partecipazione al programma televisivo "La prova del Cuoco".

Non sono mancati appuntamenti a carattere accademico come il convegno "La riforma delle denominazioni d'origine: opportunità e criticità", evento promosso da Piemonte Land of Wine e dai Consorzi di Tutela associati, in collaborazione con l'Accademia della vite e del vino, svoltosi nella sede universitaria astigiana.

Palazzo Alfieri ha fatto da cornice alle degustazioni e agli incontri promossi dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato che ha servito oltre 5.000 calici e vantato un'affluenza di oltre 3.500 visitatori, guidati da esperti sommelier nell'assaggio di vini bianchi, rossi, spumanti e vini dolci. Le degustazioni, servite dalla Scuola Alberghiera AFP Colline Astigiane, hanno spaziato tra oltre 150 etichette delle 13 denominazioni di origine tutelate dal Consorzio, servite con stuzzicanti proposte dei food truck.

Grande apprezzamento è stato riservato al Vermouth da parte di un pubblico sempre più giovane, accolto all'interno della nuova location in Piazza Roma, spazio curato dall'Unione industriale di Asti in collaborazione con il Consorzio del Vermouth di Torino. Complessivamente sono state servite più di 5.000 degustazioni di cocktail a base Vermouth e oltre 2.000 degustazioni in purezza tra le oltre 50 tipologie di Vermouth di Torino preparate dal noto Bartender Nicola Mancinone, insieme allo staff de "Il Confessionale - Vermouth and Mix".

Il Palazzo del Comune ha poi ospitato il banco di assaggio delle Grappe, a cura del Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, in collaborazione con ANAG Piemonte. Il pubblico ha potuto assaporare una ricca offerta di grappe giovani, invecchiate e aromatizzate, sempre associate a prodotti alimentari tradizionali.

Fitto il calendario di appuntamenti a cura dell'Associazione Produttori del Vino Biologico del Piemonte che, con "Crediamo in BIO", nella location alla Cascina del Racconto, ha proposto degustazioni guidate di vini biologici coniugati alla cucina d'autore degli "Osti narranti", rinomati ristoratori astigiani, e appuntamenti dedicati a pizza e focaccia con le farine del Mulino Signetti.

La kermesse è proseguita con ulteriori spettacoli e incontri. Particolarmente interessante, tra le iniziative promosse alla Cascina del Racconto, il conferimento del premio “Barbateller - Storie di vite ai divulgatori del vino” consegnato ai giornalisti Beppe Gandolfo, Luciano Pignataro ed Edoardo Raspelli. Sempre alla Cascina del Racconto è stata ospitata una delegazione di buyers del Nord Europa in visita alla “Douja d’Or”.

Per quanto riguarda il Consorzio Tutela della Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, sono state organizzate masterclass dedicate alle acqueviti e degustazioni a cura dei mastri distillatori e degli assaggiatori professionisti ANAG.

Nella cornice della Douja d’Or non poteva mancare la mostra del fotografo pubblicitario, reporter e artista, Enzo Isaia, organizzata dalla Fondazione Asti Musei a Palazzo Mazzetti, che durante la kermesse registrato oltre 3.500 ingressi.

Essenziale ai fini promozionali è stata la campagna di comunicazione integrata all’insegna dello slogan “Il Vino al Centro”, condotta con il coordinamento della Fondazione Asti Musei.

I risultati in termini quantitativi registrati nell’ambito delle attività di informazione e comunicazione possono essere così riassunti: 439 articoli pubblicati di cui il 49% su testate cartacee e il restante 51% sotto forma di citazioni web, 320 spot promozionali su emittenti radiofoniche del Nord Ovest e della Lombardia con 240 citazioni in diretta, 91 passaggi su emittenti televisive regionali, 724.000 visualizzazioni sulle pagine web de La Stampa, Ilgusto.it, Gazzetta d’Alba e Morenews, oltre 16.000 nuovi utenti e 128.000 impressions sul sito doujador.it, oltre 300.000 impressions rilevate nell’ambito delle campagne sui social media (Instagram, Facebook, Twitter), ottenute anche grazie al coinvolgimento di 14 influencer. La loro partecipazione, in presenza per 4 di essi e a distanza per i restanti 10, ha prodotto circa 200 contenuti tra stories e post. Le campagne ADV su Facebook e Instagram hanno consentito di raggiungere circa 400.000 utenti e generato oltre 100.000 interazioni.

E’ stato inoltre organizzato un Press Tour che ha coinvolto 6 giornalisti di vari organi di stampa (Rocco Moliterni - La Stampa, Il Giornale dell’Arte; Leo Rieser - La Repubblica, Slow Food; Paolo Alciati - Turismo del Gusto; Maurizio Di Maggio - Radio Montecarlo; Maria Luisa Basile - Guida dell’Espresso; VLMR). I giornalisti sono stati accolti presso le aree espositive di Piemonte Land Of Wine, Consorzio Barbera d’Asti e Vini del Monferrato, Consorzio per la Tutela dell’Asti, Douja del Vermouth dove hanno potuto degustare le eccellenze enogastronomiche del territorio.

I partner della manifestazione sono stati: l’Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti per la promozione e per la regolazione del mercato, il Comune di Asti, la Regione Piemonte, il Consorzio Piemonte Land of Wine, il Consorzio per la Tutela dell’Asti DOCG e del Moscato d’Asti DOCG, il Consorzio della Barbera d’Asti e Vini del Monferrato, l’Unione Industriale della Provincia di Asti,

l'Associazione Produttori Vino Biologico del Piemonte, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Assaggiatori Grappa e Acquaviti, il Consorzio Tutela Grappa del Piemonte e Grappa di Barolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Fondazione Asti Musei e la Banca di Asti e con il patrocinio della Provincia di Asti e dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

✓ *Festival delle Sagre (9-10 settembre 2023)*

All'interno del Settembre astigiano e nella cornice della Douja d'Or, dopo gli anni di stop a causa della pandemia, è ripartito il Festival delle Sagre Astigiane, un grande evento non solo per il territorio astigiano. Una task force composta dal Comune di Asti (ente organizzatore per l'anno 2023), dall'Azienda Speciale, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dall'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia - Comitato Regionale del Piemonte e Provinciale di Asti ha unito le forze economiche ed umane per organizzare l'evento, rappresentato da un intero weekend per rivivere le atmosfere del mondo contadino tra Otto e Novecento attraverso esperienze culinarie tipiche e una rievocazione storica davvero unica in Italia.

Asti ha ospitato in Piazza Campo del Palio il più grande ristorante a cielo aperto d'Italia. 24 pro loco del territorio hanno portato in piazza il meglio della tradizione enogastronomica piemontese. L'allestimento è stato quello di un vero e proprio villaggio con casette in muratura, la chiesa, il Municipio. Una manifestazione che ha attratto come ogni anno decine di migliaia di persone con circa 500 mila piatti serviti.

Dall'antipasto al dolce, sono state proposte ricette tramandate di generazione in generazione e preparate con materie prime del territorio nelle cucine dalle cuoche delle pro loco: agnolotti gobbi, agnolotti d'asino, tagliolini, risotto al barbera o al tartufo, vitello tonnato, polenta, friciula, salame di cioccolato, zabaione al moscato d'Asti, pesche ripiene, bonet e molto altro ancora.

Il tutto accompagnato da vini esclusivamente DOC e DOCG del territorio, proposti da 56 aziende agricole del territorio e proposte dal CAA-AS srl. Postazioni dedicate alle eccellenze enologiche hanno servito il meglio del vino locale, in grado di offrire un panorama completo sulla grande tradizione vinicola della città e della sua provincia.

Fiore all'occhiello del Festival delle Sagre Astigiane è stata la grande rievocazione storica che, domenica mattina, ha animato le vie del centro della città. Una sontuosa sfilata con oltre migliaia di figuranti in costumi originali d'epoca per rievocare la vita nella campagna piemontese tra '800 e '900. Uno spettacolo unico e assolutamente magico, capace di rievocare vecchi ricordi nelle generazioni più anziane e di raccontare un mondo semplice, genuino, a volte crudo ma senza dubbio di grande fascino alle nuove generazioni. Per tutta la mattina le vie di Asti si sono trasformate in un set cinematografico dove ogni paese ha messo in scena l'orgoglio del Piemonte contadino, sfilando con

le sue figure di spicco e i suoi antichi mestieri. A piedi o su un carro sono andati in scena il lavoro nei campi, la vendemmia, le feste, i matrimoni, la messa della domenica, la scuola elementare con i banchi di legno, i maestri con la bacchetta e gli allievi con i loro grembiulini, l'inverno nelle stalle, l'estate nei campi, la battitura del grano, la pigiatura dell'uva e tanto altro ancora.

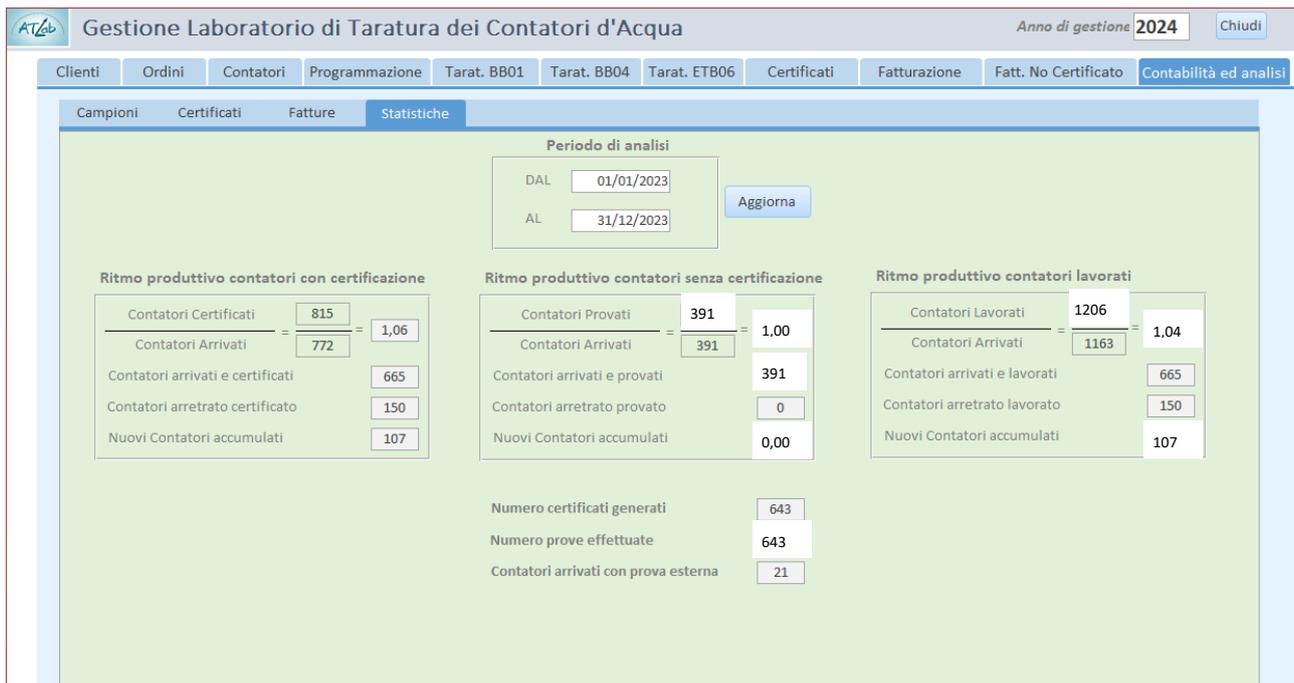
Il Festival delle Sagre Astigiane è stato come di consueto una due giorni ricca di gusto per conoscere la cultura e apprezzare la tradizione di un territorio che, nonostante il passare del tempo, riesce a mantenere intatta la magia della sua storia.

### **Area Certificazione e controlli**

Come noto, l'Azienda Speciale è accreditata come Organismo di Certificazione di prodotti/servizi con il n. 254B in base alla normativa UNI CEI EN/ISO/IEC 17065:2012 e riconosciuta quale Organismo Notificato (n. 2081) per i compiti di valutazione della conformità sugli strumenti di cui agli allegati MI001, MI005 e MI006 e sugli strumenti per pesare a funzionamento non automatico di cui alle Direttive MID 2014/32/UE e NAWI 2014/31/UE nel registro della Commissione Europea NANDO. Con l'entrata in vigore il D.M. 21 aprile 2017 n. 93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale europea", è stata inclusa nel campo di applicazione dell'accREDITamento anche l'attività prevista dal suddetto decreto.

Di seguito viene fotografata la situazione a fine anno, riportando oltre ai dati 2023 anche i dati di chiusura del 2021 e del 2020:

1) **MI 001:** (numero di verifiche eseguite nel corso del 2023, tratte dalle statistiche del programma MET-CERT del Laboratorio)



Il Laboratorio ha avuto un ottimo rendimento operativo: sono stati infatti certificati n. 815 contatori, a fronte dei n. 772 pervenuti nell'anno, con rendimento del 106% e conseguente riduzione del numero di contatori in magazzino da provare (la giacenza a fine anno di strumenti da sottoporre a controllo rappresenta un dato "fisiologico" nel ciclo di lavorazione). I contatori d'acqua certificati nel corso del 2023 corrispondevano a n. 709. Si conferma pertanto che, dopo la flessione del 2020 dovuta al COVID, il numero di certificazioni si è stabilizzato sui 700 contatori/anno.

## 2) MI 005 (distributori di carburante)

CERTIFICATI MID EMESSI MI005 (distributori di carburante)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F - G
2020	4	3	1	0
2021	7	1	4	2
2022	6	1	4	1
<b>2023</b>	<b>19</b>	3	3	13

### 3) **MI 006** (strumenti per pesare a funzionamento automatico)

CERTIFICATI MID EMESSI MI006 (strumenti per pesare a funzionamento automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F-G
2020	10	1	2	7
2021	23	4	7	12
2022	32	1	3	28
2023	27	0	2	25

### 4) **NAWI**

CERTIFICATI MID EMESSI NAWI (strumenti per pesare a funzionamento NON automatico)				
ANNO	CERTIFICATI DI CONFORMITA' EMESSI	TIPOLOGIA DI CERTIFICATO		
		B	D	F
2020	26	6	10	10
2021	49	10	18	21
2022	68	12	32	24
2023	72	19	28	25

Infine sono stati eseguiti 2 moduli D per un produttore di contatori acqua (MI001).

#### Organismo notificato 2081

Si conferma in 27, il numero di imprese che sono sotto il controllo esclusivo dell'O.N. per la valutazione di conformità del processo produttivo degli strumenti metrici, modulo D.

#### Piattaforma Europea "NOBOMET"

L'Azienda Speciale è partner del raggruppamento di organismi notificati europei fin dalla sua fondazione, ufficialmente riconosciuto dalla Commissione Europea come gruppo di coordinamento designato per le direttive europee sui NAWI e MID.

L'assemblea generale del NOBOMET si è svolta in data 29 marzo 2023 ed il Responsabile dell'Organismo Notificato vi ha partecipato da remoto (vedi Agenda del meeting sotto riportata).

Meeting 3<sup>rd</sup> General Assembly Meeting  
 Location Webmeeting (*link will be provided to registered participants*)  
 Date & time Wednesday, 29 March 2023, from 9:30 to 14:30 CET

9:30		Opening and welcome by the chairperson of NoBoMet	Chairperson
9:40	TOP 1	<a href="#">Minutes of the 2<sup>nd</sup> NoBoMet General Assembly meeting</a> Actions of the 2 <sup>nd</sup> NoBoMet General Assembly Meeting	Chairperson
9:50	TOP 2	<a href="#">Contact list of NoBoMet members</a>	Chairperson
09:55	TOP 3	CircaBC update and status	Chairperson
10:00	TOP 4	Report of the NoBoMet Chairperson	Chairperson
10:30		15 min Coffee break	
10:45	TOP 5	Reports of the project groups 5.1 Publication and information exchange of certificates 5.2 Revocation of harmonized standards 5.3 Digital Certificates in Metrology	H. Stolz G. Couvreur G. Foyer
11:15	TOP 6	Discussion on strategy for digital certificates • Publication of <a href="#">documentation on administrative Data</a> • Observers from manufacturers in project group • Exchange with other NLF frameworks ?	G. Foyer
11:45	TOP 7	Information and topics of the EU Commission	S. Dakai
12:15		1 h Lunch break	
13:15	TOP 8	Elections: - NoBoMet Vice Chairperson - Members of NoBoMet Executive Board	Chairperson
13:30	TOP 9	Approval of <a href="#">NoBoMet Guide 1 "Utilization of OIML-CS Certificates for EU Type Examination of Measuring Instruments"</a> and <a href="#">"NoBoMet Model OIML-CS Utilizer Application Form"</a>	Chairperson
13:45	TOP 10	Topics in the <a href="#">forum</a>	Chairperson
13:50	TOP 12	Issues brought up by the members	Members
14:15	TOP 13	Any other business	Chairperson
14:25	TOP 14	Next meeting (date and place)	Chairperson
14:30		Closing the meeting	Chairperson

Inoltre il Responsabile dell'Organismo Notificato continua a far parte del gruppo di lavoro per la digitalizzazione dei Certificati emessi dall'O.N. Per tale motivo vi è stata la partecipazione (sempre da remoto) alle riunioni del 28/02/2023, 06/06/2023, 20/09/2023.

Gli atti sono visibili nel sito della Commissione europea: <https://circabc.europa.eu>

### Gruppi di lavoro

Com'è noto le normative tecniche di riferimento per gli strumenti di misura, così come per tantissimi altri strumenti ed attrezzature, sono emesse dall'UNI di cui l'Azienda Speciale è socia. In forza della competenza maturata nel settore, il Responsabile del Laboratorio ha partecipato attivamente (con la presenza a più riunioni con modalità remoto) agli incontri del gruppo di lavoro ISO TC30.

### Accreditamenti

1. L'audit eseguito da *Accredia Dipartimento Certificazione* in data 19 e 20 giugno 2023 si è concluso con esito positivo, dopo il superamento di una serie di NC di natura documentale già in precedenza segnalate dall'organismo di accreditamento. Diventa indispensabile

acquisire un sistema di gestione documentale performante, in termini di archiviazione, e più sicuro rispetto agli obblighi di conservazione. Nel corso del 2023 la società VERIGEST ha effettuato uno studio di fattibilità, confrontandosi con il Responsabile dell'Organismo, al fine di perfezionare una richiesta di fornitura che sia rispondente alle esigenze dell'O.N.

2. L'audit di Accredia DT è stato effettuato in data 23/01/2023, con esito positivo ed emissione di n. 6 osservazioni che sono state prese in carico dal Sistema Qualità del laboratorio; inoltre è pervenuto anche l'esito dell'ILC N. 22-0779-03 del 30/10/2023, con esito positivo essendo l'indice di compatibilità sempre  $<1$ , come previsto dalle norme vigenti:

Coriolis Eltie DN3 Gravimetrico							
$q_v / L h^{-1}$	$E_{rif} / \%$	$U_{rif} / \%$	$E_{lab} / \%$	$U_{lab} / \%$	$\Delta E / \%$	$U(\Delta E) / \%$	$E_n$
3	0,82	0,10	0,78	0,80	-0,04	0,81	-0,05
6	0,83	0,10	0,83	0,80	-0,00	0,81	0,00
10	0,82	0,10	0,71	0,40	-0,11	0,41	-0,28
25	0,88	0,10	0,82	0,40	-0,06	0,41	-0,14
40	0,91	0,10	0,81	0,40	-0,10	0,41	-0,25
60	0,92	0,10	0,88	0,20	-0,04	0,22	-0,18
150	0,92	0,10	0,87	0,30	-0,05	0,32	-0,15
300	0,88	0,10	0,84	0,10	-0,04	0,14	-0,30

Coriolis Eltie DN3 volumetrico							
$q_v / L h^{-1}$	$E_{rif} / \%$	$U_{rif} / \%$	$E_{lab} / \%$	$U_{lab} / \%$	$\Delta E / \%$	$U(\Delta E) / \%$	$E_n$
3	0,82	0,10	0,51	0,80	-0,31	0,81	-0,39
6	0,83	0,10	0,57	0,80	-0,26	0,81	-0,33
10	0,82	0,10	0,51	0,80	-0,31	0,81	-0,39
25	0,88	0,10	0,76	0,80	-0,12	0,81	-0,14
40	0,91	0,10	0,85	0,80	-0,06	0,81	-0,08
60	0,92	0,10	0,79	0,80	-0,13	0,81	-0,16
150	0,92	0,10	0,94	0,80	0,02	0,81	0,03
300	0,88	0,10	0,87	0,80	-0,01	0,81	-0,02

## 12. Commenti sui risultati ottenuti dai partecipanti

Il Laboratorio ha ottenuto un indice di compatibilità  $|E_n| \leq 1$  per tutte le misure eseguite.

Nel corso dell'anno 2023 il team ispettivo esterno dell'Organismo Notificato ha collaborato con quello interno dell'ON, avendo ricevuto da Unioncamere Piemonte:

- Ispettore Blandino n. 14 incarichi tra moduli F e D
- Ispettore Cariati n. 03 incarichi modulo D
- Ispettore Basilico n. 03 incarichi tra moduli F e D
- Ispettore Giardina n. 03 incarichi modulo D
- Ispettrice Sestini n. 02 incarichi modulo D

Non si rilevano, al momento, condizioni di incertezza significative che possano incidere sulla prospettiva della continuità aziendale.

Asti, 18 aprile 2024.

Firmato: IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Erminio Gorla

<b>AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO</b>		
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO 2023</b>		
<b>ATTIVO</b>		
<b>VOCI DI ONERE/PROVENTO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>a) Immateriali</b>		
Software		
Altre		
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>		
<b>b) Materiali</b>		
Impianti	1.702,31	1.309,06
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00
Attrezzature informatiche		
Arredi e mobili	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.702,31</b>	<b>1.309,06</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.702,31</b>	<b>1.309,06</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>c) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	32.969,58	15.549,08
<b>Totale rimanenze</b>	<b>32.969,58</b>	<b>15.549,08</b>
<b>d) Crediti di Funzionamento</b>		
Crediti v/CCIAA		
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.		
Crediti v/organismi del sistema camerale		
Crediti per servizi c/terzi		
Crediti diversi	174.162,81	197.069,24
Anticipi a fornitori	100,00	100,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>174.262,81</b>	<b>197.169,24</b>
<b>e) Disponibilità Liquide</b>		
Banca c/c	132.507,12	162.469,93
Depositi postali	118,55	143,61
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>132.625,67</b>	<b>162.613,54</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>339.858,06</b>	<b>375.331,86</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi		
Risconti attivi	490,14	0,00
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>490,14</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>342.050,51</b>	<b>376.640,92</b>
<b>D) CONTI D ORDINE</b>	922,49	580,98
<b>TOTALE GENERALE ATTIVO</b>	<b>342.973,00</b>	<b>377.221,90</b>

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO		
BILANCIO DI ESERCIZIO 2023		
PASSIVO		
VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo acquisizioni patrimoniali	95.299,68	49.776,99
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-45.522,69	-12.209,86
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>49.776,99</b>	<b>37.567,13</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui Passivi		
Prestiti e anticipazioni passive		
<b>Totale debiti di finanziamento</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
F.do trattamento fine rapporto	18.527,57	18.826,57
<b>Totale f.do trattamento fine rapporto</b>	<b>18.527,57</b>	<b>18.826,57</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
Debiti v/fornitori	74.281,79	78.260,38
Debiti v/società e organismi del sistema		
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun		
Debiti tributari e previdenziali	5.102,11	7.895,57
Debiti v/dipendenti	5.308,61	5.735,15
Debiti v/organi istituzionali	1.429,92	1.679,85
Debiti diversi	178.525,09	195.159,68
Debiti per servizi c/terzi	3.115,74	3.115,74
Clienti c/anticipi		0,00
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>267.763,26</b>	<b>291.846,37</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Fondo Imposte	2.872,00	25.290,16
Altri fondi	3.110,69	3.110,69
<b>Totale f.di per rischi e oneri</b>	<b>5.982,69</b>	<b>28.400,85</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi		
Risconti passivi		
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>292.273,52</b>	<b>339.073,79</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>342.050,51</b>	<b>376.640,92</b>
G) CONTI D ORDINE	922,49	580,98
<b>TOTALE GENERALE PASSIVO</b>	<b>342.973,00</b>	<b>377.221,90</b>

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO			
BILANCIO DI ESERCIZIO 2023			
CONTO ECONOMICO			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	272.496,67	315.247,59	42.750,92
2) Altri proventi o rimborsi	9.234,33	-5.753,51	-14.987,84
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributo della Camera di Commercio		70.000,00	70.000,00
<b>Totale (A)</b>	<b>281.731,00</b>	<b>379.494,08</b>	<b>97.763,08</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi istituzionali	-15.796,29	-16.170,28	-373,99
8) Personale	-33.639,02	-35.148,28	-1.509,26
a) Competenze al personale	-23.126,16	-25.325,31	-2.199,15
b) Oneri sociali	-6.977,92	-7.729,51	-751,59
c) Accantonamenti al T.F.R.	-3.351,94	-2.030,46	1.321,48
d) Altri costi	-183,00	-63,00	120,00
9) Funzionamento	-40.852,00	-56.749,61	-15.897,61
a) Prestazione di servizi	-6.187,79	-13.976,97	-7.789,18
b) Godimento di beni di terzi	-15.413,97	-17.696,79	-2.282,82
c) Oneri diversi di gestione	-19.250,24	-25.075,85	-5.825,61
10) Ammortamenti e accantonamenti	-5.320,97	-21.438,12	-16.117,51
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	-393,25	-393,25	0,00
c) Svalutazione crediti	-4.927,72	-3.044,87	1.882,85
d) Fondi rischi e oneri		-18.000,00	
<b>Totale (B)</b>	<b>-95.608,28</b>	<b>-129.506,29</b>	<b>-33.898,01</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	-233.813,32	-264.280,43	-30.467,11
<b>Totale (C)</b>	<b>-233.813,32</b>	<b>-264.280,43</b>	<b>-30.467,11</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>-47.690,60</b>	<b>-14.292,64</b>	<b>33.397,96</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
12) Proventi finanziari	1,28	700,00	698,72
13) Oneri finanziari			
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1,28</b>	<b>700,00</b>	<b>698,72</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
14) Proventi straordinari	4.408,36	1.393,10	-3.015,26
15) Oneri straordinari	-2.241,73	-10,32	2.231,41
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>2.166,63</b>	<b>1.382,78</b>	<b>-783,85</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
<b>Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria</b>			
<b>Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)</b>	<b>-45.522,69</b>	<b>-12.209,86</b>	<b>33.312,83</b>

**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI  
PER LA PROMOZIONE E PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO AL 31.12.2023**

### **Criteri di formazione del bilancio**

Come già detto in precedenza, il bilancio, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, è redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"; in sede di redazione sono stati applicati i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26 del decreto suddetto ed i principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 dello stesso decreto.

Il documento contabile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Asti e il risultato dell'esercizio; esso è stato elaborato applicando i seguenti principi generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3. si sono valutati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
5. i crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo;
6. i debiti sono stati valutati secondo il valore di estinzione;
7. le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto (o al presunto valore di realizzo, se minore) con applicazione della metodologia FIFO.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>
---------------------------

✓ **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La composizione della voce Immobilizzazioni e materiali è contenuta negli schemi sottoriportati.

A seguito dell'introduzione dei principi contabili elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 comma 2 del DPR 254/2005 citato in premessa, la voce "Immobilizzazioni materiali", al netto

dei relativi fondi di ammortamento, può non risultare “visibile” tra gli elementi dell’attivo patrimoniale nell’ipotesi in cui il costo venga “totalmente compensato” dal contributo concesso dalla Camera di Commercio per l’acquisizione delle medesime.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, si ritiene pertanto opportuno evidenziare quanto segue:

1. per le immobilizzazioni immateriali e materiali non “visibili” nell’attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite con il contributo della Camera di Commercio a copertura totale del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l’ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16). Si rileva che nell’anno 2023 si è provveduto alla distruzione di alcuni beni obsoleti e/o non più a norma, come da Verbale di distruzione di beni dell’Agenzia delle Entrate del 7 settembre 2023 e da Verbale della Guardia di Finanza del 18 dicembre 2023 (valore di acquisto di euro 14.350,00, valore attuale pari a zero).

**Manutenzione su beni di terzi (conto 110314)**

Voci di bilancio	costo attuale
importo al 31.12.2022	3.636,79
ammortamento 2023	- 1.983,71
arrotondamento	+0,01
importo al 31.12.2023	1.653,09

**Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	18.581,36	18.581,36	0,00
distruzione beni	-11.280,00	-11.280,00	
ammortamento 2023			
importo al 31.12.2023	7.301,36	7.301,36	0,00

**Attrezzature varie (conto 111208)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	46.730,22	43.061,21	3.669,01
distruzione beni	-3.070,00	-3.070,00	
ammortamento 2023		1.580,90	
arrotondamento		+0,01	
importo al 31.12.2023	43.660,22	41.572,12	2.088,10

**Macchine di misurazione Laboratorio di Taratura (conto 111109)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	66.002,74	57.704,45	8.298,29
ammortamento 2023		4.594,74	
arrotondamento		+0,01	
importo al 31.12.2023	66.002,74	62.299,20	3.703,54

**Macchine d'ufficio elettromeccaniche (conto 111300)**

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	7.105,83	7.105,83	0,00
ammortamento 2023			
importo al 31.12.2023	7.105,83	7.105,83	0,00

2. per le immobilizzazioni materiali rilevabile nell'attivo dello stato patrimoniale (in quanto acquisite senza il contributo della Camera di Commercio a copertura del costo), vengono riepilogati nei prospetti sottostanti il costo storico, le quote di ammortamento ed i relativi fondi (l'ammortamento dei vari cespiti è stato calcolato tenendo conto della vita utile dei beni come previsto dal principio contabile n. 16). Si rileva che nell'anno 2023 si è provveduto alla distruzione di alcuni beni obsoleti e/o non più a norma, come da Verbale di distruzione di beni della Guardia di Finanza del 18 dicembre 2023 (valore di acquisto di euro 2.061,16, valore attuale pari a zero).

**Impianti specifici (conto 111109)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	1.035,00	582,19	452,81
ammortamento 2023		155,25	
importo al 31.12.2023	1.035,00	737,44	297,56

**Impianti speciali di comunicazione (conto 111118)**

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	2.380,00	1.130,50	1.249,50
ammortamento 2023		238,00	
importo al 31.12.2023	2.380,00	1.368,50	1.011,50

Attrezzature varie (conto 111208)

voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	5.415,00	5.415,00	
distruzione beni	-1.600,00	-1.600,00	
ammortamento 2023			
importo al 31.12.2023	3.815,00	3.815,00	0,00

Mobili, arredamento fiere e rassegne (conto 111407)

Voci di bilancio	costo storico	fondo ammortamento	valore attuale
importo al 31.12.2022	33.789,16	33.789,16	
distruzione beni	-461,16	-461,16	
ammortamento 2023			
importo al 31.12.2023	33.328,00	33.328,00	0,00

✓ RIMANENZE DI MAGAZZINO

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
32.969,58		17.420,50	15.549,08

Le rimanenze di magazzino sono principalmente costituite da materiale acquistato negli scorsi anni per l'attuazione delle iniziative promozionali e non consumato nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è avvenuta in base al costo d'acquisto, applicando il criterio FIFO (first in first out). Tale criterio si basa sull'ipotesi per cui i beni di magazzino acquistati per primi (beni fungibili che presentano le stesse caratteristiche e sono fra loro scambiabili) sono utilizzati per primi e, di conseguenza, i beni presenti in magazzino alla fine dell'esercizio sono quelli acquistati per ultimi (stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza). Questo metodo, indicato nel principio contabile OIC n. 13 ed individuato dai principi contabili internazionali come "trattamento" contabile di riferimento (insieme al metodo del costo medio ponderato) comporta che le rimanenze finali indicate nello stato patrimoniale siano quindi valutate ai prezzi degli ultimi acquisti.

Nel corso del 2023 sono state effettuate delle distruzioni di beni a magazzino, in quanto obsoleti e/o non più utilizzati nell'esercizio delle attività dell'Azienda Speciale:

- n. 15.152 volumi della pubblicazione "100 Piatti d'Autore", 1.200 marsupi porta bicchieri con logo "Luna di marzo", n. 3.500 marsupi porta bicchieri con logo "Festival delle Sagre" - come da verbale di distruzione dei beni dell'Agenzia delle Entrate del 7 settembre 2023;

- n. 840 calici in vetro dal cl 47, n. 449 bicchieri per grappa e n. 3.302 bicchieri in vetro cl 20 per Festival delle Sagre - come da verbale di distruzione dei beni della Guardia di Finanza del 18 dicembre 2023.

✓ **CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
174.262,81(*)	22.906,43		197.169,24(*)

(\*) valore al netto del fondo svalutazione crediti v/s clienti e del fondo rischi su crediti

I crediti di funzionamento sono rappresentati da:

- crediti verso C.C.I.A.A. non si rilevano crediti verso la CCIAA in quanto nell'anno 2023 l'Azienda ha richiesto e ricevuto il contributo in conto esercizio per euro 70.000,00;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie: non si rilevano crediti;
- crediti verso organismi del sistema camerale: non si rilevano crediti;
- crediti diversi (euro 197.069,24). Gli importi principali sono così dettagliabili:

1. "Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi" euro 164.794,36 relativi a partite attive da incassare per fatture emesse e per fatture da emettere al netto del fondo svalutazione crediti vs clienti e del fondo rischi su crediti. Gli importi (euro 155.541,95 per crediti vs clienti per fatture emesse ed euro 18.869,38 per fatture da emettere) sono rettificati dai fondi svalutazione che, dall'anno 2017, ai fini di una più corretta imputazione delle perdite su crediti, in considerazione anche del diverso trattamento fiscale degli accantonamenti collegati, erano stati distinti in due poste: "Fondo svalutazione crediti verso clienti" (euro 5.044,08) e "Fondo rischi su crediti" (euro 1.528,02 al 31.12.2022). Il "Fondo svalutazione crediti verso clienti", che accoglie la quota parte di crediti nei confronti di clienti ben individuati che si pensa di non poter incassare, non è stato utilizzato nel corso del 2023. A seguito di una campagna di sollecito di crediti aperti verso clienti, il fondo non è stato incrementato per incassi crediti incerti. Nel 2024 le pratiche risultate ancora "incagliate" e riferite a crediti scaduti di competenza dell'anno 2022 saranno passate all'Ufficio Legale dell'Ente al fine di valutare la possibilità di avviare delle procedure di recupero "coattivo" dei medesimi (ingiunzione di pagamento). Il "Fondo rischi su crediti" è stato incrementato a

fine anno, ai sensi dell'art. 106 del DPR. 917/86, dell'importo di euro 3.044,87 pari allo 0,5% del valore alla data dell'11 aprile 2024 (data di chiusura delle registrazioni utili per il bilancio di esercizio 2023) dei crediti ancora da incassare dopo l'azione di sollecito e recupero sopra menzionata e delle fatture attive da emettere. L'accantonamento in questione rispetta il limite del 5% del valore nominale dei crediti risultanti in bilancio alla fine dell'esercizio ed è pertanto fiscalmente deducibile.

I fondi risultano pertanto così movimentati:

Fondo svalutazione crediti verso clienti 31.12.2022	+ 5.044,08
Utilizzo fondo 2023	
Eliminazione fondo	
Accantonamento 2023	
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2023	+ 5.044,08

Fondo rischi su crediti 31.12.2022	+ 1.528,02
Utilizzo fondo 2023	
Accantonamento 2023 ai sensi art. 106 TUIR	+ 3.044,87
Fondo rischi su crediti al 31.12.2023	+ 4.572,89

2. "Crediti diversi" euro 32.274,88, di cui:

- ✓ euro 27.229,95: credito Ires (euro 19.691,00), credito Ires per ritenute (euro 2.800,00), credito Irap (3.611,00), credito Iva a compensazione (euro 375,51), e crediti verso dipendenti da Mod.730 (euro 752,44);
- ✓ euro 1.478,15 per note di credito da ricevere;
- ✓ euro 723,10 per altri crediti (deposito cauzionale);
- ✓ euro 1.000,00 per partite attive da incassare;
- ✓ euro 1.843,68 per crediti diversi.

Dall'analisi delle singole posizioni creditorie, si evince che i crediti iscritti sono da considerare complessivamente di certa riscossione.

- Anticipi a fornitori: euro 100,00.

L'incremento dei crediti di funzionamento 2023 rispetto all'anno 2022 deriva dal maggior volume di crediti verso clienti aperti al 31.12.2023. Come già detto a seguito di una campagna di

sollecito di crediti aperti verso clienti, i crediti verso clienti risultano fortemente ridimensionati alla data di approvazione del presente bilancio.

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	DIFFERENZA
Crediti vs CCIAA	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
Crediti vs organismi del sistema camerale	0,00	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	174.162,81	197.693,73	22.906,43
Anticipi a fornitori	100,00	100,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>174.262,81</b>	<b>197.169,24</b>	<b>22.906,43</b>

✓ **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
132.625,67	29.987,87		162.613,54

Sono costituite da:

- disponibilità sul conto corrente n. 000000032157 acceso presso l'istituto di pagamento ICONTO Srl, società partecipata da Infocamere Scpa (euro 162.058,34);
- disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 411,59);
- disponibilità su conto corrente postale (euro 143,61).

✓ **RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

✓ **PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto presenta un totale di euro 37.567,13, comprensivo di euro - 12.209,86 quale disavanzo 2023 e di euro 49.776,99 corrispondente agli utili 2020 e 2021 che il Consiglio Camerale, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, aveva destinato all'Azienda Speciale ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR. 254/2005 al netto della perdita di esercizio 2022. La norma dispone infatti che "Con l'approvazione del bilancio di esercizio, il Consiglio Camerale adotta le necessarie

determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza con il bilancio d'esercizio camerale."

Il disavanzo 2023 si potrebbe coprire con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati presenti nel passivo patrimoniale dell'azienda speciale.

✓ **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Questo fondo, iscritto per un totale di euro 18.826,57, è comprensivo di euro 2.030,46 corrispondente alla quota TFR di competenza dell'esercizio 2023 relativa all'unità assunta con contratto a tempo indeterminato (la quota è stata determinata sulla base del contratto di lavoro vigente per il settore "commercio") e ridotto della relativa imposta di rivalutazione (euro 61,24). Si evidenzia che è stato accantonato l'importo di euro 1.670,22 da riversare a Poste Vita Spa nel mese di gennaio relativo alla quota TFR maturata nell'anno, in conseguenza dell'adesione del dipendente al suddetto Fondo di previdenza complementare.

✓ **DEBITI DI FUNZIONAMENTO**

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
267.763,26	24.083,11		291.846,37

I debiti sono riportati al loro valore contabile coincidente con il valore a cui verranno estinti.

I principali conti riguardano:

- ↳ debiti verso fornitori (euro 78.260,38) per fatture ricevute e da ricevere;
- ↳ debiti tributari e previdenziali (euro 7.895,57) relativi a ritenute fiscali e ritenute/contributi previdenziali da versare nel 2024;
- ↳ debiti verso organi istituzionali (euro 1.679,85) relativi a parte dell'indennità del Collegio dei Revisori liquidata nei primi mesi del 2024;
- ↳ debiti verso dipendenti (euro 5.735,15) relativi alle competenze del mese di dicembre 2023 più il rateo per ferie non godute e 14<sup>^</sup> mensilità;
- ↳ debiti diversi (euro 195.159,68) di cui euro 6.007,22 per piccoli debiti diversi ed euro 189.152,46 per debiti verso CCIAA corrispondenti alla somma algebrica:
  1. delle partite a credito e debito CCIAA-Azienda in considerazione dei pagamenti e riscossioni effettuati negli anni precedenti da una struttura per l'altra (euro 71.572,27);

2. rilevazione del debito (euro 117.580,19) collegato al progetto “Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato” relativamente all’anno 2023;

↳ anticipi ricevuti da terzi (euro 3.115,74).

La differenza rispetto ai dati registrati del 2022 è imputabile all’incremento del debito verso la Camera di Commercio per il rimborso degli oneri collegati al progetto “Rafforzamento delle attività di vigilanza”.

✓ **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

valore al 31.12.2022	incrementi	decrementi	valore al 31.12.2023
5.982,69	22.418,16		28.400,85

Nell’anno 2023 il fondo è stato incrementato per l’importo di euro 7.290,16 a titolo di Fondo spese future per servizi vari relativamente ai quali non si è ancora concluso il processo di fatturazione, al netto della chiusura delle poste di competenza del 2022.

Risulta inoltre presente un accantonamento di euro 18.000,00 per il “contenzioso” in essere con Acqua Novara.VCO spa.

Questa controversia, già portata all’attenzione del Collegio in occasione della riunione del 20.12.2023, è nata dall’acquedotto di Novara che ha chiesto uno sconto, a titolo di risarcimento, su fatture ricevute dal Laboratorio di euro 18.000,00 per aver dovuto disinstallare trecentotredici contatori d’acqua che erano stati montati prima dell’ottenimento del certificato di conformità definitivo degli stessi.

A seguito di un primo esame, il Laboratorio aveva valutato la conformità dei contatori in argomento alle norme per la loro installazione ma, successivamente, alcuni di essi erano risultati non aderenti alle regole europee di fabbricazione: il certificato definitivo rilasciato a Acqua Novara esprimeva quindi parere negativo rispetto alla conformità dei contatori.

Nel frattempo l’impresa aveva iniziato ad installare i contatori non conformi e, a seguito del certificato di non conformità degli stessi, aveva deciso autonomamente di disinstallarne trecentotredici, sostenendo un costo di euro 18.000,00, richiesti all’Azienda speciale a titolo di risarcimento danni.

L’Azienda Speciale, nella persona del Responsabile del Laboratorio, ha segnalato che Acqua Novara non avrebbe dovuto procedere ad installare i contatori senza avere ottenuto il certificato di conformità definitivo. Si ritiene quindi che l’Azienda Speciale non sia obbligata a risarcire alcun danno nel caso de quo. E’ stata attivata comunque la copertura assicurativa per l’attività

espletata ed è stato coinvolto l'Ufficio Legale camerale nel contraddittorio per le azioni conseguenti.

Ad oggi, il perito incaricato da Lloyd's Insurance Company, a sua volta incaricata da AON (broker assicurativo dell'Azienda Speciale), ha evidenziato che non sussisterebbe, a suo avviso, una inadempienza professionale da parte dell'assicurata (Azienda Speciale) per gli addebiti formulati dal reclamante in quanto i primi due contatori forniti avevano dato esito positivo, mentre i successivi contatori avevano rilevato la non idoneità e quindi un esito negativo su tutta la partita fornita dalla Senus Italia.

Ovviamente Acqua Novara.VCO spa ha dovuto provvedere alla sostituzione dei contatori montati tra la prima certificazione positiva e la seconda dichiarazione di non conformità, riportando un danno quantificato esattamente in euro 18.473,26 per la mano d'opera inerente alla sostituzione di n. 313 contatori; tale onere non deve essere però a carico dell'Azienda Speciale ma del costruttore. Infatti non è stato rilevato alcun nesso causale tra la condotta dell'Azienda ed il danno. Secondo le valutazioni del suddetto perito, la responsabilità dell'eventuale danno è da attribuirsi completamente al costruttore Senus Italia, che ha successivamente ritirato la fornitura.

La Compagnia assicurativa ha pertanto invitato l'Azienda Speciale a respingere ogni addebito, mettendo a disposizione un legale di fiducia, i cui onorari saranno interamente posti a carico dell'Assicuratore. La Compagnia ha affidato tale incarico all'Avv. Ilaria Cicco, la quale, con nota del 29.2.2024, ha ribadito a Acqua Novara.VCO Spa che il danno lamentato dalla società non ha alcun nesso causale con la condotta dell'Azienda Speciale che, quindi, non è tenuta a corrispondere alcunché a titolo di risarcimento danni, respingendo ogni addebito di responsabilità dal momento che non è ravvisabile alcun danno patrimoniale a carico della società stessa direttamente causato dalla negligenza o imperizia nello svolgimento dell'attività professionale dell'Azienda speciale camerale.

Nel Bilancio di esercizio 2023 si è comunque proceduto prudenzialmente ad accantonare in un fondo rischi futuri l'importo di euro 18.000,00.

Risulta presente il fondo altri rischi ed oneri che al 31.12.2023 ha un saldo di euro 3.110,69.

#### ✓ RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non si rilevano ratei e risconti passivi.

### ✓ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (valore attuale euro 580,98) messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale in base al contratto di comodato stipulato il 21.12.2007.

### **CONTO ECONOMICO**

Dall'esame dei conti economici di costo si evince quanto segue.

Sul fronte dei **PROVENTI** si rileva invece quanto segue:

→ **proventi da servizi** (euro 315.247,59): sono rappresentati dagli introiti per le verifiche e tarature realizzate dal Laboratorio Nazionale per la taratura dei contatori (euro 164.695,40) e dai proventi per le verifiche dell'Organismo Notificato (euro 150.552,19).

Nella tabella sottostante vengono evidenziati, per ogni singola voce di ricavo, gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e vengono illustrate sinteticamente le motivazioni collegate:

descrizione	anno 2022	anno 2023	variazioni	note
Ricavi da cessioni di beni	0,00	0,00	0,00	1
Ricavi da gestione servizi	0,00	0,00	0,00	1
Fitti attivi	166,00	0,00	-166,00	2
Ricavi laboratorio nazionale taratura	153.079,06	164.695,40	+11.616,34	3
Ricavi da organismo notificato	119.251,61	150.552,19	+31.300,58	3
<b>totale</b>	<b>272.496,67</b>	<b>315.247,59</b>	<b>+42.750,92</b>	

#### Note:

1. l'azzeramento dei ricavi è collegato alle diverse modalità, adottate ormai da alcuni anni, nella gestione delle iniziative del settembre astigiano;
2. si registra una diminuzione dei ricavi collegati al minor utilizzo delle sale del Polo Congressuale;

3. l'incremento dei ricavi dell'Area Certificazione e Controlli è imputabile alla ripresa post COVID delle attività.

- altri proventi e rimborsi (euro - 5.753,51): si riferisce a recuperi spese, principalmente oneri di trasferta, relative alle verifiche effettuate dall'Organismo Notificato (euro 11.666,99) ed alla variazione negativa delle rimanenze (euro 17.420,50).
- contributi da organismi comunitari: non sono stati ricevuti contributi da organismi comunitari.
- contributi regionali o da altri Enti pubblici: non sono stati ricevuti contributi regionali o da altri Enti Pubblici.
- contributi vari: non sono stati ricevuti contributi da enti o soggetti privati.
- contributo CCIAA in conto esercizio: è stato ricevuto il contributo in c/esercizio 2023 dalla Camera di Commercio per euro 70.000,00.

#### **COSTI DI STRUTTURA:**

- Organi istituzionali (euro 16.170,28): sono rappresentati dalle spese connesse al funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (indennità di carica e rimborsi spese). Gli importi sono stati definiti tenendo conto degli emolumenti riconosciuti dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 7 del 22.05.2020 in attuazione del Decreto MISE 11 dicembre 2019 recante *“Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali”* . Nessun compenso è stato erogato o previsto per il Presidente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione.
- Spese per il personale (euro 35.148,28): sono rappresentate dai costi per il dipendente assunto per collaborare allo svolgimento delle attività del Laboratorio/Organismo Notificato. Le spese per il personale comprendono, oltre agli oneri per retribuzione, i costi connessi ai contributi previdenziali ed assistenziali, alle missioni, all'accantonamento TFR, alle ferie ed ai permessi non goduti, ecc.

Si ricorda che a decorrere da marzo 2017 è stato avviato un progetto di collaborazione collegato alla convenzione tra Unioncamere Piemonte e la ex Camera di Commercio di Asti (ora assunta in carico dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti) finalizzata al rafforzamento delle attività di regolazione e di vigilanza del mercato che prevede, tra l'altro, la messa a disposizione delle risorse umane necessarie allo scopo. Gli oneri relativi alla suddetta convenzione sono stati iscritti, per la quota di competenza, tra le "Spese per progetti ed iniziative" ed imputate in via diretta all'Area Certificazione e Controlli. La convenzione, scaduta il 31.12.2022, è stata riproposta a dicembre 2022 con durata 01.01.2023- 31.12.2026.

→ **Spese di funzionamento** (euro 56.749,61): sono rappresentate dai costi sostenuti per garantire il funzionamento dell'Azienda Speciale:

**Prestazione di servizi** (euro 13.976,97) di cui:

- ✓ euro 5.564,04 per utenze relative ai locali in locazione;
- ✓ euro 1.964,00 per oneri relativi all'assistenza e consulenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e per oneri collegati alla gestione amministrativa di dipendenti/collaboratori;
- ✓ euro 5.348,93 per automazione servizi (procedure di contabilità e protocollo informatico);
- ✓ euro 1.100,00 per oneri di facchinaggio e oneri vari di funzionamento-servizi.

**Godimento beni di terzi** (euro 17.696,79):

- ✓ relativi al canone di locazione e alle spese condominiali dell'unità locale di Piazzetta Archivio, sede del Laboratorio di Taratura contatori d'acqua/Organismo Notificato.

**Oneri diversi di gestione** (euro 25.075,85) di cui:

- ✓ euro 0,63 per arrotondamenti passivi;
- ✓ euro 5.561,94 per imposte di periodo;
- ✓ euro 1.262,00 per oneri bancari;
- ✓ euro 18.251,28 per altri oneri di gestione.

→ **Ammortamenti e accantonamenti**

L'importo di euro 3.438,12 comprende euro 393,25 per ammortamento immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Azienda Speciale (come esplicitato nella prima parte della relazione) ed euro 3.044,87 per accantonamento al fondo svalutazione. Risulta infine iscritto

l'accantonamento al fondo rischi futuri per euro 18.000,00 per il contenzioso in essere con Acqua Novara.VCO spa, esposto in precedenza.

### **COSTI ISTITUZIONALI:**

➔ **Spese per progetti ed iniziative** (euro 264.280,43): sono costituite dalle spese sostenute per lo sviluppo delle iniziative promozionali (Douja d'Or euro 28.512,42, Festival delle Sagre euro 66.458,65, altre iniziative euro 2.237,68) e per le funzioni esercitate dall'Area Certificazione e Controlli (euro 167.071,68). Per quanto riguarda le iniziative realizzate si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

Tale voce è costituita dagli interessi attivi (euro 700,00) relativi al rimborso del credito Ires.

### **GESTIONE STRAORDINARIA**

Comprende sopravvenienze attive per un totale di euro 1.382,78 di cui per proventi straordinari (euro 1.393,10) per minor costo spese condominiali 2022 da Consuntivo gestione 2022/2023 e per sopravvenienze passive (euro 10,32) per oneri di Poste ed Enel Energia spa quali oneri straordinari che si sono manifestati nel corso dell'esercizio.

### **CONFRONTO DATI PREVENTIVO-CONSUNTIVO 2023**

Nella tabella sottostante vengono riportati i dati del preventivo aggiornato 2023 confrontati con quelli del consuntivo 2023.

<b>VOCI DI ONERE/PROVENTO</b>	<b>AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2023</b>	<b>CONSUNTIVO 2023</b>	<b>DIFFERENZE</b>
GESTIONE CORRENTE			
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	270.000,00	315.247,59	45.247,59
2) Altri proventi o rimborsi	8.000,00	-5.753,51	-13.753,51
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	70.000,00	70.000,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>348.000,00</b>	<b>379.494,08</b>	31.494,08
<b>avanzi anni precedenti</b>	<b>49.000,00</b>	0,00	<b>-49.000,00</b>
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>397.000,00</b>	<b>379.494,08</b>	<b>-17.505,92</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi istituzionali	17.000,00	16.170,28	-829,72
8) Personale	34.000,00	35.148,28	1.148,28
9) Funzionamento	74.500,00	56.749,61	-17.750,39
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.500,00	21.438,12	19.938,12
<b>Totale (B)</b>	<b>127.000,00</b>	<b>129.506,29</b>	<b>2.506,29</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	270.000,00	264.280,43	-5.719,57
<b>Totale (C)</b>	<b>270.000,00</b>	<b>264.280,43</b>	<b>-5.719,57</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>-14.292,64</b>	<b>-3.213,28</b>

Tra gli scostamenti risultano degni di nota:

#### RICAVI

- I proventi da servizi sono aumentati di euro 45.247,59 relativamente all'attività del laboratorio e dell'organismo certificato;
- l'Azienda ha richiesto solo euro 70.000,00 quale contributo in c/esercizio alla Camera di Commercio, autofinanziando con risorse proprie la sua attività.

#### COSTI DI STRUTTURA

- organi istituzionali: la riduzione è collegata ai minori rimborsi spese effettuati nell'anno 2023;

- funzionamento: la riduzione è conseguente ai minori oneri per imposte conseguente al risultato economico realizzato nell'anno 2022.

### COSTI ISTITUZIONALI

- spese per progetti ed iniziative: il decremento (- euro 5.719,57) è determinato principalmente dalle economie per contenimento dei costi dell'Organismo Notificato.

SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	AREA VALORIZZAZIONE ECONOMICA LOCALE E AMMINISTRATIVO -CONTABILE				AREA CERTIFICAZIONE E CONTROLLI	TOTALE	
	Concorso Enologico Nazionale Douja d'Or	Salone di Vini Selezionati Douja d'Or	Festival delle Sagre Astigiane	Altre Iniziative	Progetto Laboratorio e Organismo Notificato		
	PREVENTIVO AGG.TO 2023	0,00	30.000,00	64.000,00	1.000,00		175.000,00
CONSUNTIVO 2023	0,00	28.512,42	66.458,65	2.237,68	167.071,68		264.280,43
<b>DIFFERENZA</b>	<i>0,00</i>	<i>-1.487,58</i>	<i>2.458,65</i>	<i>1.237,68</i>	<i>-7.928,32</i>	<i>-5.719,57</i>	

Come previsto dall'art 65 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" che recita "Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", l'Azienda Speciale ha garantito la copertura integrale dei costi di struttura.

Con i ricavi propri (al netto della quota per la copertura dei costi di struttura) l'Azienda speciale ha inoltre assicurato, per l'anno 2023, il totale finanziamento delle spese per progetti ed iniziative. L'Azienda Speciale ha quindi richiesto un contributo alla Camera di commercio di Alessandria-Asti per il supporto delle attività realizzate di soli euro 70.000,00, confermando, pur nella straordinarietà della situazione congiunturale in atto, una buona capacità di autofinanziamento.

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Asti, 18 aprile 2024.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Erminio Goria

**VERBALE N. 2/2024**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

Il giorno 17 aprile 2024 alle ore 9.00 in presenza si è riunito, previa convocazione del Presidente dott. Alessandro Verrino, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale per la promozione e per la regolazione del mercato, per l'esame della documentazione attinente lo schema di bilancio d'esercizio al 31.12.2023 e la stesura della propria relazione allo stesso.

Il Collegio dei Revisori prende atto che i documenti sono redatti sulla base dei modelli (allegati H e I) di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il Collegio prende atto altresì che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 68 del D.P.R. 254/2005, l'Azienda ha predisposto lo schema di relazione sui risultati nel quale sono stati evidenziati gli effetti ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Il Collegio verifica l'applicazione dei principi contabili emanati dalla Commissione di cui all'articolo 74 del D.P.R. n. 254/2005 (circolare n. 3622/C del 5.02.2009), destinati anche alle Aziende Speciali.

Per le Aziende Speciali sono stati definiti, in particolare, criteri per la contabilizzazione dei contributi in conto esercizio e in conto impianti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda. Tali criteri hanno comportato una nuova impostazione ed evidenziazione contabile dei dati patrimoniali relativi all'acquisizione delle immobilizzazioni con il contributo della Camera di Commercio; di conseguenza nello stato patrimoniale sono state collocate solo le immobilizzazioni patrimoniali acquisite con risorse proprie dell'Azienda.

Per le acquisizioni d'immobilizzazioni effettuate con il contributo in conto impianti della Camera di Commercio, il Collegio rinvia alla nota integrativa nella quale è riportata un'analisi dettagliata dei beni acquisiti negli anni precedenti con la relativa evidenziazione delle quote di ammortamento e del relativo valore netto degli stessi.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio ha confrontato i dati concernenti il preventivo aggiornato 2023 con quelli relativi al consuntivo.

Le risultanze sono riassunte nelle tabelle che seguono:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1) Proventi da servizi	270.000,00	315.247,59	45.247,59
2) Altri proventi o rimborsi	8.000,00	-5.753,51	-13.753,51
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributo della Camera di Commercio	70.000,00	70.000,00	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>348.000,00</b>	<b>379.494,08</b>	31.494,08
<b>Avanzi anni precedenti</b>	<b>49.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-49.000,00</b>
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>397.000,00</b>	<b>379.494,08</b>	<b>-17.505,92</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			
7) Organi istituzionali	17.000,00	16.170,28	-829,72
8) Personale	34.000,00	35.148,28	1.148,28
9) Funzionamento	74.500,00	56.749,61	-17.750,39
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.500,00	21.438,12	19.938,12
<b>Totale (B)</b>	<b>127.000,00</b>	<b>129.506,29</b>	<b>2.506,29</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			
11) Spese per progetti e iniziative	270.000,00	264.280,43	-5.719,57
<b>Totale (C)</b>	<b>270.000,00</b>	<b>264.280,43</b>	<b>-5.719,57</b>

<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>-14.292,64</b>	<b>-14.292,64</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>0,00</b>	<b>700,00</b>	<b>700,00</b>
<b>Gestione straordinaria</b>	<b>0,00</b>	<b>1.382,78</b>	<b>1.382,78</b>

## **ATTIVITA'**

Nello stato patrimoniale risultano indicate immobilizzazioni materiali pari ad euro 1.309,06; al riguardo si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa sia con riferimento alle relative quote di ammortamento che al valore netto.

Per quanto riguarda l'attivo circolante vengono evidenziate le seguenti voci:

<b>CREDITO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>
Crediti v/CCIAA	0,00	0,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	0,00	0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00
Crediti diversi	174.162,81	197.069,73
Anticipi a fornitori	100,00	100,00
<b>TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>174.262,81</b>	<b>197.169,24</b>

I crediti di funzionamento risultano in aumento a causa del maggior volume di crediti verso clienti aperti al 31.12.2023. Come evidenziato dalla nota integrativa, a seguito di una campagna di sollecito di crediti aperti verso clienti, i crediti verso clienti risultano fortemente ridimensionati alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2023. Il Collegio, preso atto delle attività svolte dalla struttura al fine del recupero dei crediti scaduti, invita a proseguire nell'attività di monitoraggio dei medesimi anche al fine di ridurre potenziali situazioni di perdita/svalutazione degli stessi.

In merito alle disponibilità liquide, il Collegio riscontra che sono rappresentate da:

- disponibilità sul conto corrente n. 000000032157 acceso presso l'istituto di pagamento ICONTO Srl, società partecipata da Infocamere Scpa (euro 162.058,34);
- disponibilità liquide della cassa minute spese (euro 411,59);
- disponibilità sul conto corrente postale (euro 143,61).

## **PASSIVITA'**

Con riferimento ai debiti di funzionamento il Collegio dà atto di aver riscontrato la corrispondenza del totale Debiti v/fornitori con il partitario riepilogativo nonché, tra i Debiti diversi, la coincidenza dei valori riferiti alla Camera di Commercio con i dati da questa esposti nella sua proposta di bilancio:

<b>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>
Debiti v/fornitori	74.281,79	78.260,38
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Debiti v/società.e organismi del sistema	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	5.102,11	7.895,57
Debiti v/dipendenti	5.308,61	5.735,15
Debiti v/Organi Istituzionali	1.429,92	1.679,85
Debiti diversi	178.525,09	195.159,68
Debiti per servizi c/terzi	3.115,74	3.115,74
Clienti c/anticipi	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>267.763,26</b>	<b>291.846,37</b>

Il Collegio evidenzia un aumento dei debiti di funzionamento, collegato principalmente all'incremento del debito verso la Camera di Commercio per il rimborso degli oneri collegati al progetto "Rafforzamento delle attività di vigilanza e regolazione del mercato" per l'anno 2023.

Passando ad analizzare il Conto Economico, si espongono di seguito le sue componenti principali:

## RICAVI

<b>RICAVI ORDINARI</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>
1) Proventi da servizi	272.496,67	315.247,59
2) Altri proventi o rimborsi	9.234,33	-5.753,51
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00
6) Contributo in conto esercizio della Camera di Commercio	0,00	70.000,00
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>281.731,00</b>	<b>379.494,08</b>

I "Proventi da servizi" sono collegati all'Area Certificazione e Controlli.

L'Azienda ha richiesto ed ottenuto nell'anno 2023 il contributo in c/esercizio dalla Camera per euro 70.000,00; questo dimostra un'ottima capacità dell'Azienda di coprire i costi di struttura.

## COSTI

<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>7) Organi istituzionali</b>	<b>-15.796,29</b>	<b>-16.170,28</b>
<b>8) Personale</b>	<b>-33.639,02</b>	<b>-35.148,28</b>
a) competenze al personale	-23.126,16	-25.325,31
b) oneri sociali	-6.977,92	-7.729,51
c) accantonamenti al TFR	-3.351,94	-2.030,46
d) altri costi	0,00	-63,00
<b>9) Funzionamento</b>	<b>-40.852,00</b>	<b>-56.749,61</b>
a) prestazioni di servizi/ acquisti di beni	-6.187,79	-13.976,97
b) godimento beni di terzi	-15.413,97	-17.696,79
c) oneri diversi di gestione	-19.250,24	-25.075,85
<b>10) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>-5.320,97</b>	<b>-21.438,12</b>
a) immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b) immobilizzazioni materiali	-393,25	-393,25

c) accantonamento svalutazione crediti	-4.927,72	-3.044,87
d) fondi rischi e oneri	0,00	-18.000,00
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>-95.608,28</b>	<b>-129.506,29</b>

I costi per progetti ed iniziative sono pari ad euro 264.280,43.

La gestione finanziaria è pari ad euro 700,00 e si riferisce agli interessi attivi riconosciuti sul rimborso del credito Ires.

La gestione straordinaria registra un valore positivo pari a euro 1.382,78.

Tutto ciò premesso, si rileva che il conto economico chiude con una perdita di esercizio di euro 12.209,86 che potrebbe essere coperta con gli utili degli anni 2020 e 2021 non riversati alla Camera di Commercio (come da autorizzazione del Consiglio Camerale) ed iscritti alla voce "Patrimonio netto".

Il Collegio dei Revisori, terminata la verifica della documentazione inerente la proposta di bilancio al 31.12.2023, esprime parere favorevole all'approvazione della stessa.

La seduta termina alle ore 9.30, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Firmato: Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Alessandro Verrino\_\_\_\_\_

Dott. Giovanni Verna\_\_\_\_\_

Dott. ssa Lidia Maria Pizzotti\_\_\_\_\_

**PROMEKO AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA-ASTI**

**SITUAZIONE CONTABILE AL 30 NOVEMBRE 2024**

<b>CONTO</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Saldo Iniziale</b>	<b>Dare</b>	<b>Avere</b>	<b>Saldo Finale</b>
111109	Impianti specifici	1.035,00			1.035,00
111112	Fondo ammortamento impianti specifici	-737,44			-737,44
111118	Impianti speciali di comunicazione	2.380,00			2.380,00
111121	Fondo ammortamento Impianti speciali di comunicazione	-1.368,50			-1.368,50
111208	Attrezzature varie	3.815,00			3.815,00
111210	Fondo ammortamento attrezzature varie	-3.815,00			-3.815,00
111407	Mobili arredamento fiere e rassegne	33.328,00			33.328,00
111408	Fondo ammortamento mobili arredamento fiere e rassegne	-33.328,00			-33.328,00
120000	Rimanenze di magazzino	15.549,08		15.549,08	0,00
121105	Crediti v/clienti per cessione di beni e serv.	155.541,95	333.238,41	337.051,64	151.728,72
121109	Fatture da emettere	18.869,38	2.041,47	20.910,85	0,00
121111	Fondo svalutazione crediti v/so clienti	-5.044,08			-5.044,08
121113	Fondo rischi su crediti	-4.572,89			-4.572,89
121500	Crediti diversi	1.843,68	201,21	199,89	1.845,00
121503	Note di credito da ricevere	1.478,15			1.478,15
121512	Credito iva a compensazione	375,51		375,51	0,00
121515	Erario c/ritenute subite ritenute su contributi in conto esercizio	2.800,00	18,40	2.800,00	18,40
121519	Erario c/acconti irap	0,00	2.181,00		2.181,00
121523	Crediti v/erario c/ires	19.691,00	2.800,00	1.489,00	21.002,00
121525	Crediti v/erario c/irap	3.611,00		3.611,00	0,00
121526	Partite attive da incassare	1.000,00	5.947,00	6.947,00	0,00
121529	Crediti per cauzioni date a terzi	723,10			723,10
121530	Crediti vs dipendenti da Mod. 730	752,44	1.937,00	2.689,44	0,00
121533	Inail c/acconti	0,00	150,05		150,05
121600	Iva a debito su vendite	0,00	72.718,97	72.718,97	0,00
121603	Iva a credito su acquisti	0,00	28.476,34	28.476,34	0,00
121606	Iva da liquidazione periodica	0,00	58.825,71	66.120,67	-7.294,96
121625	Iva a debito su vendite Split Payment	0,00	10.304,91	10.304,91	0,00
121700	Fornitori c/anticipi	100,00	1.374,51	1.374,51	100,00
122000	Banca c/c	162.058,34	301.570,51	380.007,22	83.621,63
122100	Cassa contanti	411,59	3.000,00	2.857,41	554,18
122200	C/c postale	143,61	59.549,43	59.311,68	381,36
140200	Beni di terzi	580,98			580,98
210100	Avanzo da riversare	-49.776,99	12.209,86		-37.567,13
210102	Avanzo/disavanzo economico esercizio	12.209,86		12.209,86	0,00
230000	Fondo trattamento di fine rapporto	-18.826,57			-18.826,57
240000	Debiti vs. fornitori	-30.035,77	197.745,30	185.890,97	-18.181,44
240003	Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	-48.224,61	54.205,73	18.176,68	-12.195,56
240300	Debiti v/erario ritenute lavoratori dipendenti	-676,87	3.201,84	2.760,21	-235,24
240301	Debiti v/erario ritenute lavoratori autonomi	0,00	2.586,23	2.586,23	0,00
240302	Debiti v/ erario per ritenute collaboratori	-846,61	1.661,64	815,03	0,00
240303	Debiti v/ erario c/ires	-2.400,00	2.400,00		0,00
240304	Debiti v/ erario c/irap	-1.770,00	2.181,00	411,00	0,00
240307	Debiti v/ erario per addizionale regionale	-41,94	454,46	449,95	-37,43
240308	Debiti v/ erario per addizionale comunale	-20,71	162,24	154,71	-13,18
240310	Debiti v/s inps su retribuzioni dipendenti	-1.453,60	8.021,76	7.174,17	-606,01
240311	Debiti v/ inps gestione separata	-450,28	1.655,26	1.204,98	0,00
240312	Debiti v/ inail	-10,42	160,47	150,05	0,00
240313	Debiti per ritenute Inps gestione separata	-225,14	827,63	602,49	0,00
240400	Debiti v/ dipendenti - retribuzioni	-3.013,73	21.166,73	19.694,00	-1.541,00
240406	Debiti v/dip.ti - rateo ferie non godute	-2.721,42	2.721,42		0,00

240501	Debiti v/ collegio revisori	-1.679,85	9.393,78	7.713,93	0,00
240600	Debiti diversi	-6.007,22	22.210,46	16.719,24	-516,00
240602	Debiti diversi c/note di credito da pagare	0,00	896,54	896,54	0,00
240606	Debiti v/ cciaa	-189.152,46	139.780,19	12.200,00	-61.572,27
240700	Anticipi ricevuti da terzi	-3.115,74	1.963,07	1.963,07	-3.115,74
240800	Clienti c/anticipi	0,00	183,00	249,69	-66,69
250000	Debiti transitori per servizi c/ terzi	0,00	30.223,54	30.223,54	0,00
260001	Fondo spese future	-25.290,16	6.755,31		-18.534,85
260100	Altri fondi rischi ed oneri	-3.110,69			-3.110,69
280200	Debitori c/ beni di terzi	-580,98			-580,98
300009	Ricavi laboratorio nazionale taratura	0,00	2.320,21	112.830,58	-110.510,37
300012	Ricavi da organismo notificato	0,00	8.859,07	118.642,46	-109.783,39
310000	Altri proventi e rimborsi	0,00	676,39	11.061,11	-10.384,72
360000	Rimanenze iniziali	0,00	15.549,08		15.549,08
400101	Compensi e indennita' collegio revisori	0,00	8.694,50		8.694,50
410000	Retribuzione ordinaria	0,00	20.878,52	2.069,05	18.809,47
411000	Oneri previdenziali	0,00	6.266,62	698,52	5.568,10
420002	Oneri di energia elettrica	0,00	4.424,29		4.424,29
420401	Oneri consulenti ed esperti	0,00	363,92	163,92	200,00
420501	Oneri per l'automazione dei servizi	0,00	4.130,27		4.130,27
420603	Oneri postali e di recapito	0,00	2,00		2,00
420605	Oneri vari funzionamento- servizi	0,00	180,00		180,00
421001	Affitti e locazioni immobili	0,00	13.664,44	201,21	13.463,23
422209	Imposte e tasse	0,00	1.948,74		1.948,74
422214	Altri oneri diversi di gestione	0,00	1.857,20		1.857,20
422218	Arrotondamenti attivi	0,00		3,14	-3,14
422219	Arrotondamenti passivi	0,00	5,37		5,37
422220	Oneri bancari	0,00	920,00		920,00
440006	Iniz. rappresentanza	0,00	428,80		428,80
440020	Iniz. oneri per la certificazione	0,00	15.842,79		15.842,79
440021	Iniz. oneri per la sicurezza	0,00	4.740,00		4.740,00
440024	Iniz. Costi varie per acquisti	0,00	2.407,71	680,00	1.727,71
440025	Iniz. Costi varie per servizi	0,00	58.252,60		58.252,60
440028	iniz. Pubblicità su altri mezzi	0,00	1.200,00		1.200,00
440034	Iniz. Imposte e tasse	0,00	2.745,55		2.745,55
600003	Sopravvenienze attive	0,00		2.542,00	-2.542,00
610003	Sopravvenienze passive	0,00	473,00		473,00
	<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>1.583.933,45</b>	<b>1583933,45</b>	<b>0,00</b>



Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2021**

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 14 APRILE 2022**



ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA		
BILANCIO DI ESERCIZIO 2021		
STATO PATRIMONIALE- ATTIVO		
VOCI DI ONERE/PROVENTO	2020	2021
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>a) Immateriali</b>		
Software		
Altre	9.734,28	8.718,92
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>9.734,28</b>	<b>8.718,92</b>
<b>b) Materiali</b>		
Impianti		
Attrezzature non informatiche	809,60	3.759,17
Attrezzature informatiche	2.142,00	9.223,05
Arredi e mobili	5.824,44	5.824,44
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>8.776,04</b>	<b>18.806,66</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>18.510,32</b>	<b>27.525,58</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>c) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	32.284,45	21.666,05
<b>Totale rimanenze</b>	<b>32.284,45</b>	<b>21.666,05</b>
<b>d) Crediti di Funzionamento</b>		
Crediti v/CCIAA	32.163,51	13.749,96
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	0,00	50.139,00
Crediti v/organismi del sistema camerale		
Crediti per servizi c/terzi	3.244,00	0,00
Crediti diversi	33.265,25	25.489,16
Anticipi a fornitori	0,00	17,90
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>68.672,76</b>	<b>89.396,02</b>
<b>e) Disponibilità Liquide</b>		
Banca c/c	126.836,39	114.121,54
Depositi postali		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>126.836,39</b>	<b>114.121,54</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>227.793,60</b>	<b>225.183,61</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi		
Risconti attivi	381,00	7.175,00
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>381,00</b>	<b>7.175,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>246.684,92</b>	<b>259.884,19</b>
<b>D) CONTI D ORDINE</b>	6.698,03	13.345,29
<b>TOTALE GENERALE ATTIVO</b>	<b>253.382,95</b>	<b>273.229,48</b>

## BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

## STATO PATRIMONIALE- PASSIVO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2020	2021
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo acquisizioni patrimoniali	280.395,63	197.153,28
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-83.242,35	-39.349,36
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>197.153,28</b>	<b>157.803,92</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui Passivi		
Prestiti e anticipazioni passive		
<b>Totale debiti di finanziamento</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
F.do trattamento fine rapporto		
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
<b>Totale f.do trattamento fine rapporto</b>		
Debiti v/fornitori	28.209,51	69.009,82
Debiti v/società e organismi del sistema	1.259,91	2.452,82
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun		
Debiti tributari e previdenziali	9.460,71	15.061,71
Debiti v/dipendenti		
Debiti v/organismi istituzionali		
Debiti diversi	3.601,51	15.555,92
Debiti per servizi c/terzi		
Clients c/anticipi		
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>42.531,64</b>	<b>102.080,27</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Fondo Imposte		
Altri fondi		
<b>Totale f.di per rischi e oneri</b>		
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi		
Risconti passivi	7.000,00	0,00
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>49.531,64</b>	<b>102.080,27</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>246.684,92</b>	<b>259.884,19</b>
<b>G) CONTI D ORDINE</b>	<b>6.698,03</b>	<b>13.345,29</b>
<b>TOTALE GENERALE PASSIVO</b>	<b>253.382,95</b>	<b>273.229,48</b>

ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA		
BILANCIO DI ESERCIZIO 2021		
CONTO ECONOMICO		
VOCI DI ONERE/PROVENTO	2020	2021
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
1) Proventi da servizi	15.870,09	23.047,26
2) Altri proventi o rimborsi	10.759,80	-9.373,04
3) Contributi da organismi comunitari		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		50.139,00
5) Altri contributi	30.741,70	27.135,72
6) Contributo della Camera di Commercio		150.000,00
<b>Totale (A)</b>	<b>57.371,59</b>	<b>240.948,94</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
7) Organi istituzionali	8.899,12	8.672,00
8) Personale		
a) Competenze al personale		
b) Oneri sociali		
c) Accantonamenti al T.F.R.		
d) Altri costi		
9) Funzionamento	58.520,21	53.257,89
a) Prestazione di servizi	25.634,13	18.739,64
b) Godimento di beni di terzi		
c) Oneri diversi di gestione	32.886,08	34.518,25
10) Ammortamenti e accantonamenti	2.088,34	2.600,24
a) Immob. immateriali	1.102,82	1.015,36
b) Immob. materiali	985,52	1.584,88
c) Svalutazione crediti		
d) Fondi rischi e oneri		
<b>Totale (B)</b>	<b>69.507,67</b>	<b>64.530,13</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>		
11) Spese per progetti e iniziative	90.081,61	215.801,09
<b>Totale (C)</b>	<b>90.081,61</b>	<b>215.801,09</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>102.217,69</b>	<b>39.382,28</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
12) Proventi finanziari	61,38	32,92
13) Oneri finanziari		
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>61,38</b>	<b>32,92</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
14) Proventi straordinari	18.938,36	
15) Oneri straordinari	24,40	
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>18.913,96</b>	
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
17) Svalutazioni attivo patrimoniale		
<b>Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria</b>		
<b>Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)</b>	<b>83.242,35</b>	<b>39.349,36</b>



Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA**  
**PER LA PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2021**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**PREMESSA**

Prima di procedere ad illustrare la gestione che Asperia ha adottato nel corso dell'anno 2021, rappresentata dal presente bilancio, occorre ricordare che il 1° ottobre 2020 si è costituita la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, nuovo soggetto che dal giorno successivo è subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo ai preesistenti Enti di Alessandria e di Asti.

Il nuovo ente si è dotato di nuovi organi, tra cui la Giunta, che in data 11 novembre 2020, ha rinnovato il CdA di Asperia, attualmente così composto:

Gian Paolo Coscia (Presidente)

Erminio Gorla (Vice Presidente)

Carlotta Chiara Cane

Bruno Lulani

Manuela Ulandi.

Compito dei nuovi amministratori a partire dagli ultimi mesi del 2020 e durante il 2021 è stato quello di definire le azioni promozionali più idonee per perseguire il supporto al sistema economico delle due province di Alessandria e di Asti per la ripresa delle attività e per consentire alle imprese di strutturarsi per gli sviluppi che si presenteranno in

futuro, soprattutto a fronte della persistenza dell'epidemia da COVID-19.

Il bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del Presidente dell'Azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2021 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., i bilanci degli esercizi aventi inizio il 01/01/2017 sono costituiti "*dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa*". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del cod. civ..

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- o ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- o numero medio degli occupati nel corso del periodo non può eccedere le cinque unità.

Asperia può essere considerata micro-impresa in quanto il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 253.382,95 e quindi superiore a euro 175.000,00, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 24.292,59, cioè inferiori a euro 350.000,00, e non ha dipendenti. Pertanto Asperia è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2021.

## **L'ANALISI DEL BILANCIO**

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2021 evidenzia Attività e Passività.

Le Attività, pari ad euro 273.229,48, sono dettagliate nella Nota integrativa e si aprono con le immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 27.525,58, al netto dei relativi fondi.

L'attivo circolante è pari ad euro 225.183,61 ed è composto da:

- euro 21.666,05 per rimanenze;
- euro 89.396,02 per crediti vantati verso la Camera di Commercio, verso clienti per servizi prestati, verso enti pubblici per contributi da ricevere e verso soggetti diversi;
- euro 114.121,54 per disponibilità liquide in contanti e presso l'istituto cassiere.

Risultano presenti risconti attivi per euro 7.175,00.

Nei conti d'ordine compare il valore degli impegni pluriennali assunti da Asperia per un totale di euro 13.345,29.

Le Passività presentano un totale di euro 273.229,48 e sono anch'esse dettagliate nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è rappresentato per euro 197.153,28 dall'avanzo patrimonializzato di esercizi precedenti e per euro 39.349,36 dal disavanzo di esercizio 2021.

I debiti di funzionamento per euro 102.080,27 sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per euro 69.009,82;
- debiti verso società ed organismi di sistema (verso la Camera) per euro 2.452,82;
- debiti tributari e verso enti previdenziali per euro 15.061,71;

- debiti diversi per euro 15.555,92.

Infine le Passività comprendono la somma di euro 13.345,29 nei conti d'ordine, come iscritto nella antitetica posta dell'Attivo patrimoniale.

Il Conto Economico presenta ricavi ordinari per euro 240.948,94. Essi risultano in forte aumento per euro 183.577,35 rispetto a quelli conseguiti nel 2020. Sono stati infatti registrati maggiori introiti riferiti alle iniziative proposte dall'azienda, come i corsi di formazione e le attività a Palazzo del Monferrato. Inoltre tra le entrate è presente il contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio, richiesto solo per euro 150.000,00 a fronte di un finanziamento concesso pari ad euro 256.100,00.

Anche i contributi vari che l'ente camerale riconosceva durante l'esercizio a fronte di nuove iniziative proposte dall'azienda si sono ridotti rispetto all'anno 2020, in quanto le norme di contenimento della diffusione del COVID-19 hanno impedito la realizzazione di parecchie attività promozionali, soprattutto quelle che per loro natura avrebbero comportato assembramento e presenza di pubblico.

Come già detto, l'azienda ha richiesto solo in parte il contributo in conto esercizio deliberato dall'ente camerale per l'anno 2021 in euro 256.100,00, in quanto la sua situazione finanziaria ha consentito di far fronte agli impegni assunti in modo autonomo.

Le voci di ricavi propri sono le seguenti:

- proventi da servizi per euro 23.047,26;
- altri proventi o rimborsi per euro -9.373,04 (comprensivi della variazione delle rimanenze);
- contributi regionali o da altri enti per euro 50.139,00;
- altri contributi per euro 27.315,72;
- contributo della Camera di Commercio in c/esercizio per euro 150.000,00.

I costi di struttura assommano ad euro 64.530,13, in diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- costi per gli organi istituzionali per euro 8.672,00;
- spese di funzionamento per prestazione di servizi per euro 18.739,64;
- spese di funzionamento per oneri diversi di gestione per euro 34.518,25;
- ammortamenti per euro 2.600,24.

I costi per iniziative istituzionali ammontano ad euro 215.801,09. Il loro aumento rispetto al 2020 (+ euro 125.718,48) è significativo del ritorno alla realizzazione di iniziative promozionali da parte dell'azienda, dopo lo stop forzato nel 2020 a causa della diffusione della pandemia da COVID-19.

Il dettaglio contabile di tutte le varie voci è infatti presente nella Nota Integrativa.

La sezione della gestione corrente del conto economico chiude con un risultato negativo di euro 39.382,28, che dopo le rettifiche finanziarie e straordinarie, si assesta su un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 39.349,36, che si potrebbe coprire con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati presenti nel passivo patrimoniale dell'azienda speciale.

In allegato alla presente relazione si fornisce inoltre un quadro di confronto fra i valori del Preventivo Economico 2021 e quelli del Bilancio di esercizio 2021, con specifico raffronto sulle poste riferite alle iniziative promozionali.

Procedendo ad una rapida analisi della composizione del conto economico, si può vedere come i costi di struttura (euro 64.530,13), compresi quelli per il personale, siano coperti dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale (euro 90.948,94). Questo vincolo è raccomandato nel DPR 254/2005, recante il nuovo regolamento contabile e patrimoniale delle Camere di Commercio e delle aziende speciali che, all'art. 65, indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale proprio la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

Si forniscono ora alcune considerazioni sulle principali iniziative realizzate nel corso del 2021.

## **LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2021**

Si ricorda che in data 31 gennaio 2020 il Governo italiano ha dovuto dichiarare lo stato emergenziale a seguito della pandemia COVID-19 che ha colpito tutto il mondo. A partire da tale data, con successivi atti normativi, l'attività di enti e imprese è stata sempre più soggetta a restrizioni e limiti, per tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini. Questo ha comportato anche la sospensione di alcune attività camerali da svolgersi in presenza presso la sede camerale e Palazzo del Monferrato, con il conseguente stop anche alle iniziative dell'azienda speciale.

L'attività di Asperia nel 2021 ha continuato a essere fortemente condizionata dall'evoluzione della pandemia COVID-19.

Ha comunque proseguito la gestione di **Palazzo del Monferrato**, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale.

Nel 2021 Palazzo del Monferrato ha ospitato la seguente mostra:

<b>DESCRIZIONE EVENTO</b>	<b>DURATA EVENTO</b>	<b>SEDE DELL'ESPOSIZIONE</b>
Alessandria. Il '900. Da Pelizza a Carrà una storia di artisti	11/12/2021- 01/05/2022	Sale espositive del II piano di Palazzo del Monferrato

“Alessandria. Il Novecento. Da Pelizza a Carrà una storia di artisti” è il titolo della mostra che Asperia, con il contributo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Regione Piemonte, ha organizzato negli spazi di Palazzo del Monferrato.

E' stata inaugurata sabato 11 dicembre 2021, dopo un lungo ed accurato lavoro di raccolta e selezione delle opere esposte e degli artisti coinvolti che ha interessato tutto il 2021 ed ora l'esposizione ne è una degna dimostrazione. Una mostra che intende essere importante per l'intero territorio, visto anche il coinvolgimento della Provincia di Alessandria, dei Comuni centri-zona, della ATL Alexala e della Fondazione Slala, senza trascurare apporti dal territorio astigiano anche tramite alcuni componenti del Comitato Scientifico.

Considerato che in provincia di Alessandria, soprattutto nella prima metà del secolo scorso, sono stati attivi numerosi artisti di rinomanza nazionale e internazionale, Asperia ha ritenuto opportuno ricordarli accostandoli ad altri, che pur operando in tono minore, hanno contribuito a diffondere nel nostro territorio le nuove espressioni d'arte che man mano si diffondevano in Italia e in Europa.

Il progetto ha una seconda, rilevante finalità: quella di valorizzare importanti collezioni d'arte esistenti sul territorio, a partire da quelle dei soggetti promotori, in primo luogo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio e le Pinacoteche di alcuni Comuni centri-zona, quali Alessandria, Tortona e Casale

Monferrato. Attraverso questa formula, inoltre, è stato possibile attuare una importante azione di promozione del territorio provinciale e delle sue valenze culturali in funzione di uno sviluppo delle attività turistiche.

La mostra ha così realizzato una ricognizione storica rivolta a tutti gli artisti del Novecento nati in provincia di Alessandria che hanno contribuito con le loro esperienze, la loro ricerca e le loro realizzazioni a mantenere vivo il clima artistico - culturale nel territorio. Sono comunque stati inclusi nella mostra tutti coloro i quali hanno operato nel Novecento anche se nati nel secolo precedente. Le opere sono pervenute in primo luogo dalla Quadreria della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dalle collezioni di Camera di Commercio di Alessandria-Asti e da collezionisti privati alessandrini.

La mostra ha avuto un tale successo che la sua conclusione, prevista al 13 marzo 2022, è stata prorogata al 1 maggio 2022.

Un discorso particolare merita il **museo “Alessandria città delle biciclette”**, inaugurato il 30 novembre 2017, quale esposizione permanente ospitata presso Palazzo del Monferrato.

L'idea era nata dalla Giunta della Camera di Commercio nel mese di luglio 2017, con l'avvio di una riflessione sulla destinazione futura degli spazi del terzo piano di Palazzo del Monferrato, con l'intento di creare un polo di sviluppo per il turismo, la cultura e la promozione del territorio in generale. Infatti la mostra “Alessandria città delle biciclette” svoltasi nell'anno 2016 aveva provocato un grande ritorno d'immagine per la Camera di Commercio e si stava valutando un possibile progetto di trasformazione della mostra in una struttura espositiva permanente che sia ospitata in quegli spazi.

Il terzo piano del palazzo era in parte destinato ad uffici, non più presenti presso lo stabile, e in parte a spazi espositivi. Alla luce del piano di riorganizzazione degli immobili camerali predisposto da Unioncamere, occorreva ripensare alle modalità di utilizzo degli spazi non utilizzati per funzioni istituzionali.

Asperia aveva già da anni adottato una politica di concessione degli spazi di Palazzo del Monferrato con tariffe a pagamento (sala convegni, reception/guardaroba, cortiletto, sale del secondo e terzo piano a uso espositivo, buvette-ristorante per eventi collaterali ad altri ospitati nel palazzo stesso).

In questo contesto la Giunta camerale aveva valutato positivamente la fattibilità di mettere a reddito anche la parte di spazi adibiti ad uso ufficio al terzo piano, convertendoli a spazi espositivi.

Si era quindi sviluppato un progetto per rendere permanente al terzo piano di Palazzo del Monferrato la mostra “Alessandria città delle biciclette”, di cui erano ancora disponibili le belle pannellature e vari materiali usati per l’allestimento. In particolare, si era valutato di dare incarico ad Asperia di formulare un progetto per la creazione di un museo permanente sulla storia della bicicletta e delle aziende alessandrine costruttrici.

Asperia aveva pertanto formulato l’idea progettuale di un museo denominato “Alessandria città delle Biciclette” che nasceva direttamente da quella mostra, il cui percorso ha offerto un’inedita ricostruzione del ruolo rivestito dal territorio provinciale nella storia del ciclismo, dell’industria della bicicletta e del giornalismo sportivo.

Da Carlo Michel a Giovanni Maino, dalle Borsaline al Circolo Velocipedisti Alessandrino, dalla rivalità tra il tortonese Giovanni Cuniolo detto “Manina” e l’astigiano Giovanni Gerbi, soprannominato il “Diavolo Rosso”, fino alle vicende di campionissimi come Costante Girardengo e Fausto Coppi, la mostra aveva raccontato la storia tutta da riscoprire del ruolo centrale della provincia di Alessandria nelle origini del mito della bicicletta e nelle innumerevoli vite che ha avuto da allora.

Questo territorio, infatti, con le sue strutture, prime tra tutte il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure e il compendio di Fausto Coppi a Castellania Coppi, con i percorsi cicloturistici di collina e di pianura, con le manifestazioni ciclo-storiche e soprattutto con la presenza di un ampio numero di appassionati, può proporsi credibilmente per raccontare la straordinaria storia degli inizi e dell’affermazione dello sport delle due ruote in Piemonte e in Italia.

Per quanto riguarda i materiali della mostra allestita nel 2016, insieme ad altri importanti reperti e testimonianze scoperti e segnalati nel frattempo, essi erano stati organizzati in modo stabile secondo un percorso espositivo, in cui le tecnologie multimediali erano state accostate al fascino di cicli d’epoca e oggetti vintage, raccontate dagli straordinari artigiani che nel corso del Novecento fecero della bicicletta una vera opera d’arte, i grandi giornalisti che contribuirono alla nascita del giornalismo sportivo (come l’avvocato Eliso Rivera, di Masio, cofondatore della “Gazzetta dello Sport”), i

personaggi che lanciarono le due ruote come sport e come veicolo di grande popolarità, fino agli eroi del pedale che ne immortalarono il mito.

Il museo aveva così unito la spettacolarità di moderne installazioni multimediali al carattere storico-scientifico di rivisitazione di un'epoca in cui davvero Alessandria divenne il fulcro del ciclismo nazionale, generatrice di passioni e trampolino di lancio di iniziative che hanno contraddistinto la storia del grande ciclismo.

Il percorso museale racconta quindi la bicicletta come singolare sintesi di artigianato, tecnologia e progettazione, che ha generato negli artisti, negli scrittori e nei musicisti innumerevoli suggestioni, stimolandone la creatività e l'inventiva.

Nel contesto generale del progetto del museo permanente, si è inserito anche il progetto di "**Museo diffuso del ciclismo**": un ecomuseo territoriale a rete, costituito da itinerari turistico-culturali-sportivi che interessano percorsi e luoghi legati alla storia e alla cultura del ciclismo (ad esempio, musei, collezioni private, piste e velodromi, sedi di aziende, case natali di campioni, monumenti, ecc.). Il Museo diffuso ha richiesto in particolare la realizzazione di specifici strumenti d'indagine, quali le mappature dei percorsi delle principali corse ciclistiche storiche, dei percorsi ciclabili delle aziende produttrici di biciclette, dei luoghi notevoli legati alla storia del ciclismo, delle strade bianche del Monferrato, ecc. La geografia del ciclismo costituisce infatti un bene culturale meritevole di tutela, di valorizzazione e di promozione.

Il progetto ha consolidato creare sinergie con quanto l'ATL Alexala e la rete di Piemontebike ha già creato fino ad oggi. In questo quadro resta strategica la relazione con i vari musei storici del ciclismo che già esistono in Italia. Nella prospettiva di realizzare una autentica rete nazionale dei musei di settore, rimane obiettivo primario il consolidamento di un legame più stretto con le realtà del territorio, iniziando dal Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, passando per Casa Coppi a Castellania Coppi, fino ad estendersi anche a poli museali come quelli di Alessandria e di Asti. Infatti la cultura resta un volano importantissimo per il turismo e per la crescita economica dei territori.

Nel 2021 il museo ha avuto periodi di chiusura per rispettare le norme anti COVID-19 ed ha riaperto, quando consentito, con contingentamento degli ingressi ed adeguate misure di sicurezza, ed in modo continuativo a partire da settembre 2021. Nonostante lo

stop forzato, il museo si è reinventato con una nuova veste anche multimediale attraverso il Progetto delle mostre virtuali realizzate grazie all'Archivio Digitale dei Musei del Ghisallo e Acdb. La presenza della Mostra sul Novecento alessandrino negli ultimi giorni del 2021 e nei primi mesi del 2022 ha poi sicuramente rappresentato una occasione di scoperta del museo da parte dei numerosi visitatori della mostra stessa.

Una particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti con altre istituzioni di carattere museale e non. Tra queste ricordiamo la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha aperto nel 2021 nuovi spazi dedicati ad attività espositive: in particolare si è lavorato alla costruzione di un rapporto di collaborazione per migliorare l'offerta museale complessiva della città di Alessandria in un'ottica di sviluppo dell'attrattività turistica. Altri partner sono stati i Comuni centri-zona, coinvolti nelle iniziative collaterali alla mostra "Il Novecento", il Museo Egizio di Torino, con cui si è sviluppato un progetto comune in occasione del Giro d'Italia partito da Torino, e infine il Museo del Ghisallo, con cui si sta consolidando il citato progetto di realizzazione dell'archivio digitale.

Si ricorda infine che tutta l'attività che Asperia ha potuto realizzare presso Palazzo del Monferrato ed il museo ACDB, nei periodi dell'anno in cui tali spazi hanno potuto essere accessibili al pubblico, è stata oggetto di adeguati protocolli di sicurezza per contenere la diffusione del COVID-19.

Un importante cambiamento che ha riguardato Asperia negli ultimi anni è stata la fusione per incorporazione in Asperia stessa dell'altra azienda speciale della Camera, Asfi, nata nel 1994 e dedicata alla formazione ed informazione economica.

La Giunta camerale, con propria delibera n. 136 dell'1.10.2013, aveva deciso tale fusione, finalizzata al conseguimento di maggiori sinergie, al fine di accorpate le funzioni promozionali e quelle tecniche, di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, per renderlo ancora più incisivo dell'attuale, tra gli organi camerali e quelli dell'Azienda.

Del resto Asperia aveva già tra le sue attività la possibilità di gestire corsi di formazione e convegni, in quanto il suo oggetto sociale era già stato ampliato in tal senso a dicembre 2012, avendo integrato il suo statuto anche con le attività dell'altra azienda speciale.

Ecco un dettaglio dei corsi realizzati nel 2021.

CORSI	PERIODO	DURATA ORE	PARTECIPANTI	NOTE
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	14/6 – 28/10/2021	172	20	corso in FAD
CORSO START UP D'IMPRESA - FASE 1	DAL 15 MARZO AL 1° APRILE 2021	24	27	WEBINAR
CORSO START UP D'IMPRESA - FASE 2	DAL 10 AL 15 GIUGNO 2021	4 ORE + 7 ORE DI CONSULENZA INDIVIDUALE	10	WEBINAR
SEMINARI PER INNOVAZIONE DIGITALE	11/11/2021- 3/12/2021	2 ORE CADUNO	27	WEBINAR

Anche l'attività di formazione ha subito un forte ridimensionamento rispetto agli anni precedenti e soprattutto ha comportato l'introduzione della didattica a distanza. Infatti l'azienda si è dotata di idonee piattaforme digitali che consentono la realizzazione di corsi e seminari da remoto, piattaforme utilizzate anche per il corso di abilitazione per agenti di affari in mediazione, fiore all'occhiello di Asperia, che necessita ogni anno di accreditamento presso la Regione Piemonte.

Come ogni anno, Asperia ha organizzato anche un **corso per sostenere la neo-imprenditorialità**. La pandemia aveva poi sospeso e ritardato l'avvio di tale corso, che è stato previsto ad inizio 2021 in modalità on-line, al fine di rispettare le normative anti-contagio da COVID-19.

Scopo dell'iniziativa è stato quello di trasferire ai partecipanti le principali informazioni riguardanti l'autoimprenditorialità, illustrando gli strumenti utili a trasformare un'idea imprenditoriale in un vero progetto, valutandone la fattibilità economico-finanziaria e organizzativa.

In data 1 ° aprile si è concluso quindi questo percorso formativo per aspiranti imprenditori organizzato in collaborazione con il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. Gli iscritti al percorso sono stati complessivamente 27 e i singoli incontri hanno avuto mediamente 19 partecipanti. La partecipazione è stata quindi buona e costante ed i partecipanti, come si è potuto evincere dai risultati del questionario finale di fine corso, hanno giudicato molto positivamente l'iniziativa.

L'organizzazione da remoto si è rivelata, anziché un limite, un'opportunità per molti degli iscritti che hanno potuto seguire le lezioni senza effettuare gravosi spostamenti. Da sottolineare inoltre la capacità dei docenti di rendere gli incontri coinvolgenti e di adattare le lezioni alle esigenze dei partecipanti e della mutata realtà economica sociale a causa dell'epidemia da COVID-19.

Visti i risultati positivi del corso e considerate le varie richieste pervenute, Asperia ha organizzato per i partecipanti ad almeno 2/3 delle lezioni anche un colloquio individuale della durata di 1 ora con un docente del corso. Durante il colloquio gli aspiranti imprenditori hanno potuto porre ai docenti quesiti legati alla propria idea imprenditoriale che non avessero trovato risposta nel corso dei webinar.

Martedì 15 giugno 2021 si è quindi conclusa questa *master class* del percorso formativo **Start up d'impresa - anno 2021** avente come obiettivo generale quello di supportare gli aspiranti imprenditori verso una scelta imprenditoriale consapevole.

Asperia, sempre con la collaborazione del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di commercio di Alessandria e Asti ha proposto ai partecipanti di tale sessione un approfondimento di due delle tante tematiche affrontate e la possibilità di una consulenza personalizzata di un'ora.

In particolare sono stati organizzati 2 webinar della durata di 2 ore ciascuno dal titolo rispettivamente "Elementi quantitativi del business plan" e "Inquadramento dell'attività e regimi fiscali".

Al termine dei due webinar 7 dei partecipanti hanno usufruito della consulenza personalizzata con un docente. Durante il colloquio individuale, realizzato sempre da remoto, i formatori hanno analizzato insieme agli aspiranti o neo imprenditori i punti di forza e di debolezza del progetto.

Inoltre Asperia ha organizzato nel 2021 due momenti formativi sui temi dell'innovazione/digitalizzazione per conto del Punto Impresa Digitale e avvalendosi del supporto scientifico del Dipartimento DISIT dell'Università del Piemonte Orientale.

Tali attività hanno avuto come obiettivo stimolare nuove iniziative di innovazione digitale da parte del tessuto imprenditoriale in diverse filiere al fine di ottenere vantaggi competitivi e nello stesso contempo venire a contatto con le realtà di ricerca presenti sul territorio dell'Ente camerale.

I seminari hanno avuto sempre un taglio divulgativo e con cenni a possibilità applicative e/o ricadute pratiche.

In specifico i due seminari hanno puntato su:

- 1) Smart Logistics
- 2) Industria 4.0 e cloud computing.

Il primo seminario, che ha visto la partecipazione di una dozzina di imprese, si è svolto l'11 novembre 2021 e ha sondato un settore cruciale nell'economia italiana e del nostro territorio in particolare: la logistica smart. Dopo un inquadramento generale sono state esaminate diverse sotto-tematiche, con una particolare attenzione alle possibili soluzioni per tenere basso il costo operativo senza rinunciare alla qualità del servizio. In particolare si sono affrontati: 1) benefici di collaborazione tra imprese 2) sistemi di distribuzione innovativi e intelligenti 3) crowdsourcing - pregi e difetti 4) trasporto passeggeri.

Il secondo seminario, tenutosi il 3 dicembre 2021, ha avuto per titolo: Industria 4.0 e Cloud Computing. Il seminario, che ha visto la partecipazione di una quindicina di imprese, ha trattato le interazioni tra Impresa 4.0 e il cloud. In particolare l'evento formativo si è concentrato sul concetto di sfruttamento della potenza di calcolo, l'immagazzinamento dei dati che fornisce il Cloud e il conseguente efficientamento dei processi produttivi, illustrando i vantaggi e svantaggi nell'adozione del Cloud Computing in ottica aziendale.

Nuove iniziative formative sono già al vaglio degli organi di Asperia per proseguire i percorsi formativi realizzati nel 2021.

Il 14 novembre poi si è svolta anche la tradizionale **Fiera di San Baudolino**, in onore del santo patrono di Alessandria, sospesa nel 2020 a causa della pandemia da

COVID-19, giunta alla 35<sup>a</sup> edizione nel 2021, organizzata come di consueto dalla Camera di Commercio tramite ASPERIA, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, le Associazioni di categoria coinvolte e con il Consorzio Procom.

La città si è riempita di bancarelle di generi alimentari ed il cortile della Camera in Via Vochieri 58 è tornato ad essere “La corte del gusto”, con tante bancarelle di eccellenze e di prodotti di nicchia. Non è mancato il tartufo, protagonista della Mostra che è riconosciuta da anni con valenza “regionale”.

Su indicazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Asperia ha gestito inoltre due eventi di promozione del territorio delle due province durante gli eventi collaterali che sono stati organizzati a Torino dal 2 al 21 novembre in occasione degli **ATP Finals di Tennis**. In una area appositamente attrezzata in una tensostruttura sita in Piazza San Carlo, ha gestito una degustazione guidata di vini e prodotti del territorio in data 15 novembre 2021, con la moderazione del giornalista Paolo Massobrio, editore de “Il Golosario”. Il 19 novembre 2021 ha inoltre offerto un talk show su alcune eccellenze dei due territori quali il Museo ACDB, i percorsi ciclabili e sentieristici per l’outdoor, il Museo Paleontologico di Asti, il tutto coniugato per il rilancio del turismo.

Sempre su indicazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Asperia ha condotto una campagna di comunicazione su giornali e mass media per promuovere le fiere del tartufo nelle due province ed i ristoranti insigniti con il Marchio Q dell’Ospitalità Italiana che hanno accettato di proporre menu a base di tartufo da ottobre a dicembre 2021. Questa campagna, denominata “**Le tavole del tartufo**”, è stata supportata anche sul canale LinkedIn in lingua inglese grazie alla collaborazione del Centro Estero del Piemonte.

Per contro le iniziative di premialità per l’imprenditoria provinciale sono state annullate e non si sono realizzate le celebrazioni per l’“Impegno Imprenditoriale e per il Progresso Economico” e l’“Imprenditore dell’anno”.

L’azienda non ha potuto partecipato a eventi locali e nazionali organizzati da terzi, quali ad esempio Vinitaly a Verona, Dolci terre a Novi Ligure, la Festa di Borgo Rovereto ad Alessandria, tutte sospese per far fronte all’emergenza sanitaria da COVID-19.

Il 2021 avrebbe anche dovuto essere l'anno della 46<sup>a</sup> edizione del Concorso Enologico Provinciale, ma tale iniziativa è stata rinviata per effetto della pandemia in corso. Alla stessa stregua sono state rinviate le consuete forme di promozione dei vini vincitori del Concorso, utili per diffondere e promuovere i risultati della competizione, quali la campagna di comunicazione integrata, realizzando pagine pubblicitarie sulle principali testate giornalistiche locali, materiale pubblicitario cartaceo e campagne social.

Alcune iniziative di promozione dei vini dei territori di Alessandria e di Asti sono comunque state realizzate in occasione degli eventi collaterali alla Douja D'Or di Asti.

### **CONCLUSIONI**

L'esame dell'attività realizzata nel 2021 dall'azienda evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un andamento recessivo, non dovuto a scelte autonome, ma solo all'emergenza sanitaria ed economica da COVID-19.

In questo frangente Asperia ha dovuto affrontare importanti cambiamenti nella fruibilità in sicurezza delle sue iniziative, quali l'adozione della didattica a distanza per le attività di formazione ed informazione, oltre che la digitalizzazione delle mostre del museo ACDB.

L'impegno di Asperia dovrà proseguire ed intensificarsi affinché sia possibile aiutare il sistema economico locale a superare questo difficile periodo di cambiamento.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)**

Dopo il 31.12.2021 non si sono verificati fatti impattanti in modo rilevante sul bilancio dell'esercizio in esame.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)**

Le iniziative di Asperia sono state e continuano ad essere, come già detto, oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L'operato dell'azienda speciale durante l'esercizio 2021 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della nuova Camera di Commercio, che si è mossa per portare a completamento le attività oggetto delle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal nuovo Consiglio camerale.

Anche l'azienda speciale potrà supportare il sistema economico del territorio per la ripresa delle attività, intensificando la promozione dei settori più colpiti dall'emergenza nei mesi a venire, in sinergia con le azioni dell'ente camerale e dei soggetti preposti a livello regionale e nazionale.

Alessandria, 14 aprile 2022.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

CONFRONTO DATI PREVENTIVO 2021 CON BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2021

VOCI DI RICAIVO/COSTO	VALORI COMPLESSIVI		RISORSE TOTALI															
	PREVENTIVO 2021	BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2021	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO PREVENTIVO 2021	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO CONSUNTIVO 2021	PART. MANIFES TAZIONI ALL'ESTERO PREVENTIVO 2021	PART. MANIFES TAZIONI ALL'ESTERO CONSUNTIVO 2021	PART. MANIFE- STAZIONI ALL'ESTERO PREVENTIVO 2021	PART. MANIFE- STAZIONI ALL'ESTERO CONSUNTIVO 2021	PART. MANIFE- STAZIONI NAZIONALI E LOCALI PREVENTIVO 2021	PART. MANIFE- STAZIONI NAZIONALI E LOCALI CONSUNTIVO 2021	ORG. MANIFE- STAZIONI LOCALI PREVENTIVO 2021	ORG. MANIFE- STAZIONI LOCALI CONSUNTIVO 2021	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI PREVENTIVO 2021	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI CONSUNTIVO 2021	MUSEO ACDB PREVENTIVO 2021	MUSEO ACDB CONSUNTIVO 2021	FORMAZIONE PREVENTIVO 2021	FORMAZIONE CONSUNTIVO 2021
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>																		
1) Proventi da servizi	23.450,00	23.047,26											5.000,00	1.717,48	1.000,00	2.779,78	17.450,00	18.550,00
2) Altri proventi o rimborsi	1.000,00	- 9.373,04	1.000,00	- 9.373,04														
3) Contributi di organismi comunitari																		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		50.139,00												50.139,00				
5) Altri contributi	15.000,00	27.135,72		16.807,70							15.000,00	4.010,42						6.317,60
6) Contributo della Camera di Commercio	256.100,00	150.000,00	54.550,00	17.713,19				5.000,00	3.051,68	25.000,00	21.389,32	153.500,00	55.672,26	14.500,00	45.138,55	3.550,00	7.035,00	
Disavanzo gestione corrente				39.382,28														
<b>Totale A)</b>	<b>295.550,00</b>	<b>240.948,94</b>	<b>55.550,00</b>	<b>64.530,13</b>				<b>5.000,00</b>	<b>3.051,68</b>	<b>40.000,00</b>	<b>25.399,74</b>	<b>158.500,00</b>	<b>107.528,74</b>	<b>15.500,00</b>	<b>47.918,33</b>	<b>21.000,00</b>	<b>31.902,60</b>	
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>																		
6) Organi istituzionali	9.700,00	8.672,00	9.700,00	8.672,00														
7) Personale																		
8) Funzionamento	41.850,00	53.257,89	41.850,00	53.257,89														
9) Ammortamenti ed accantonamenti	4.000,00	2.600,24	4.000,00	2.600,24														
<b>Totale B)</b>	<b>55.550,00</b>	<b>64.530,13</b>	<b>55.550,00</b>	<b>64.530,13</b>														
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>																		
10) Spese per progetti ed iniziative	240.000,00	215.801,09						5.000,00	3.051,68	40.000,00	25.399,74	158.500,00	107.528,74	15.500,00	47.918,33	21.000,00	31.902,60	
<b>Totale C)</b>	<b>240.000,00</b>	<b>215.801,09</b>						<b>5.000,00</b>	<b>3.051,68</b>	<b>40.000,00</b>	<b>25.399,74</b>	<b>158.500,00</b>	<b>107.528,74</b>	<b>15.500,00</b>	<b>47.918,33</b>	<b>21.000,00</b>	<b>31.902,60</b>	
<b>Totale B) + C)</b>	<b>295.550,00</b>	<b>280.331,22</b>	<b>55.550,00</b>	<b>64.530,13</b>				<b>5.000,00</b>	<b>3.051,68</b>	<b>40.000,00</b>	<b>25.399,74</b>	<b>158.500,00</b>	<b>107.528,74</b>	<b>15.500,00</b>	<b>47.918,33</b>	<b>21.000,00</b>	<b>31.902,60</b>	
Risultato gestione corrente		- 39.382,28																
Risultato gestione straordinaria e finanziaria		32,92																
Arrotondamenti																		
<b>Totale B) + C) + risultato gestione corrente</b>		<b>- 39.349,36</b>																



Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA**  
**PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2021**

**NOTA INTEGRATIVA**

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 di Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica - è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa.

E' stata inoltre applicata la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005.

Secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica, come indicati nel suddetto Regolamento di contabilità.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate dallo studio per la realizzazione dei marchi, ammortizzati all'aliquota del 5,56 %. Le relative quote di ammortamento sono scomutate direttamente dal valore patrimoniale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Le relative quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzature non informatiche: 15%;
- arredi e mobili: 15%;
- attrezzature informatiche: 20%;

- targhe di valore: non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali di importo inferiore ad euro 516,46 si è provveduto ad ammortamenti a quote costanti, secondo le suddette impostazioni, ritenendo tale calcolo rispondente a determinare correttamente la loro residua possibilità di utilizzazione futura.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

#### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore, materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Se tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero. Nel caso in cui esse siano destinate alla vendita, esse sono iscritte al costo di acquisto.

In questo esercizio, in ossequio a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda speciale in sede di deliberazione del Bilancio di esercizio 2016, si è provveduto a valutare e valorizzare il magazzino relativo ai cataloghi delle mostre realizzate a Palazzo del Monferrato solo per i cataloghi ritenuti ancora vendibili.

Si è quindi proceduto ad una valutazione analitica, individuando i cataloghi riferiti alle mostre degli ultimi anni svoltesi nel centro espositivo e risultati ancora venduti nel corso dell'esercizio 2021. Quindi solo queste tipologie sono state oggetto di valutazione.

## **ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVITA'**

#### **A) - Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni di proprietà di Asperia sono descritte nei seguenti prospetti.

### Immobilizzazioni immateriali

<i>Marchio</i>	
Costo storico al 31/12/2020	20.458
Incrementi per acquisizioni 2021	0
Costo storico al 31/12/2021	20.458

Quote ammortamento anni precedenti	<b>9.734,28</b>
Quota ammortamento 2021	1.015,36
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2021</b>	<b>8.718,92</b>

### Immobilizzazioni materiali

<i>Attrezzature non informatiche</i>	
Costo storico al 31/12/2020	44.682,33
Incrementi per acquisizioni 2021	3.660,50
Dismissioni 2021	24,40
Costo storico al 31/12/2021	48.318,43

Fondo ammortamento al 31/12/2020	43.872,73
Quote ammortamento 2021	686,53
Fondo ammortamento al 31/12/2021	44.559,26
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2021</b>	<b>3.759,17</b>

<i>Attrezzature informatiche</i>	
Costo storico al 31/12/2020	2.668,43
Incrementi per acquisizioni 2021	7.955,00
Dismissioni 2021	0
Costo storico al 31/12/2021	10.623,43

Fondo ammortamento al 31/12/2020	526,43
Quote ammortamento 2021	873,95
Fondo ammortamento al 31/12/2021	1.400,38
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2021</b>	<b>9.223,05</b>

<i>Arredi e mobili</i>	
Costo storico al 31/12/2020	13.998,27
Incrementi per acquisizioni 2021	0
Dismissioni 2021	0
Costo storico al 31/12/2021	13.998,27

Fondo ammortamento al 31/12/2020	13.998,27
Quote ammortamento 2021	0
Fondo ammortamento al 31/12/2021	13.998,27
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2021</b>	<b>0</b>

<i>Targhe di valore</i>	
Costo storico al 31/12/2020	5.824,44
Incrementi per acquisizioni 2021	0
<b>Costo storico al 31/12/2021</b>	<b>5.824,44</b>

## B) – Attivo circolante

### Rimanenze di magazzino

Come indicato nel punto ove si sono esposti i criteri di valutazione, le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore (libri e cataloghi), materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore Unitario</i>	<i>Valore Rimanenze</i>
Borse per corsisti	46	4,90	225,40
Libri e Cataloghi			20.165,65
Magliette	5	35,00	175,00
Litografie	22	50,00	1.100,00
<b>Totale</b>			<b>21.666,05</b>

Il dettaglio delle rimanenze dei cataloghi al 31.12.2021 è il seguente:

	<b>RIMANENZE AL 31.12.2021</b>	<b>VALORE ACQUISTO</b>	<b>VALORE RIMANENZE al 31.12. 2021</b>
110 anni in rosa - Marianantoni	<b>14</b>	12,80	179,20
ACDB Catalogo	<b>41</b>	6,43	263,63
Alessandria scolpita	<b>261</b>	19,50	5.089,50
El Diablo - Conti	<b>4</b>	10,80	43,20
Eterno Fausto - Calligaris	<b>15</b>	4,95	74,25
Galetti un portento - Migliavacca	<b>2</b>	15,00	30,00
I porta colori della SIOF - Rota	<b>10</b>	15,00	150,00
La mia vita con Fausto - Rota	<b>11</b>	15,00	165,00
Le bici di Coppi - Amadori	<b>22</b>	20,40	448,80
l'italia delle biciclette - Bortuzzo	<b>24</b>	9,90	237,60
L'ultimo patron - Toriani	<b>38</b>	19,00	722,00
Monferrato mon amour	<b>260</b>	7,44	1.934,40
Monferrato oltre al confine	<b>200</b>	7,20	1.440,00
Otto racconti in bicicletta - Guasco	<b>7</b>	16,80	117,60
Pedala! - De Zan	<b>7</b>	12,81	89,67
Pista	<b>300</b>	15,00	4.500,00
Quasi Nemici	<b>21</b>	20,00	420,00
Scatti - Catalogo mostra Coppi	<b>286</b>	10,50	3.003,00
Serse Coppi l'angelo gregario - Rizziga	<b>13</b>	11,90	154,70
Storia sociale della bicicletta - Pivato	<b>14</b>	15,40	215,60
Una vita da gregario - Noè	<b>1</b>	17,50	17,50
Veni Vidi Bici - Catalogo Guasco	<b>88</b>	9,00	792,00
Viaggi naturali - Ferraretto	<b>2</b>	16,50	33,00
Vito Liverani - Meda	<b>3</b>	15,00	45,00
<b>TOTALE RIMANENZE LIBRI</b>			<b>20.165,65</b>

Il valore iscritto in bilancio per euro 20.165,65 è riferito quindi ai soli libri e cataloghi oggetto di vendita.

### Crediti di funzionamento

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Verso CCIAA	32.163,51	13.749,96	-18.413,55
Verso organismi nazionali e comunitari	0	50.139,00	50.139,00
Verso clienti	3.244,00	0	-3.224,00
Crediti diversi	33.265,25	25.489,16	- 7.776,09
Anticipi a fornitori	0	17,90	17,90
<b>Totale</b>	<b>68.672,76</b>	<b>89.396,02</b>	<b>20.723,26</b>

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati da contributi concessi per le seguenti attività:

<b>INIZIATIVE</b>	<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
Percorso formativo per aspiranti imprenditori	2021	5.546,36
Percorso formativo per aspiranti imprenditori-fase 2	2021	1.317,60
Oneri per rimborso autisti	2021	943,00
Oneri per rimborso autisti	2020	943,00
Incontri su transizione 4.0	2021	5.000,00
<b>Totale</b>		<b>13.749,96</b>

I crediti verso organismi nazionali e comunitari sono riferiti a contributi riconosciuti da terzi per la realizzazione della Mostra "Novecento" e precisamente euro 30.000,00 sono stati concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed euro 20.139,00 dalla Regione Piemonte.

I crediti verso clienti sono composti dagli importi delle fatture attive emesse e non ancora saldate alla data del 31.12.2021 per euro 920,00. Il totale dei crediti verso clienti è iscritto per euro 0, cioè euro 920,00 al netto di euro 920,00 del fondo svalutazione crediti al 31.12.2021.

Ecco il dettaglio del conto "Crediti verso clienti":

*Crediti verso clienti*

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>IMPORTO</b>
KIWANIS INTERNATIONAL CLUB DI ALESSANDRIA	920,00
<b>Totale</b>	<b>920,00</b>

I crediti diversi sono rappresentati da:

- crediti verso l'erario per IRES (euro 18.878,81),
  - per Irap (euro 631,00),
  - per rimborso IVA di competenza di Asfi (euro 4.871,32),
  - note di credito da ricevere per euro 200,00,
  - note di credito da incassare per euro 405,70,
  - crediti diversi per partite da regolarizzare per euro 502,33,
- per un totale di euro 25.489,16.

Sono anche presenti anticipi a fornitori per euro 17,90.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Vs. CCIAA	13.749,96	0	0	13.749,96
Vs. organismi nazionali e comunitari	50.139,00	0	0	50.139,00
Vs. clienti	0	0	0	0
Diversi	0	25.489,16	0	25.489,16
Anticipi a fornitori	17,90	0	0	17,90
<b>Totale</b>	<b>63.906,86</b>	<b>25.489,16</b>	<b>0</b>	<b>89.396,02</b>

I crediti di funzionamento sono tutti in scadenza entro 12 mesi, eccetto i crediti diversi di natura fiscale, da compensare in sede di versamenti fiscali periodici.

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Cassa	1.135,17	3.272,48	2.137,31
Depositi bancari	125.701,22	110.849,06	-14.852,16
<b>Totale</b>	<b>126.836,39</b>	<b>114.121,54</b>	<b>-12.714,85</b>

La cassa è rappresentata da contanti ed è iscritta per euro 3.272,48.

Il saldo del conto corrente bancario iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto bancario al 31.12.2021 per euro 110.849,06.

## C) – Ratei e risconti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	381,00	7.175,00	6.794,00
<b>Totale</b>	<b>381,00</b>	<b>7.175,00</b>	<b>6.794,00</b>

Trattasi di risconti di costi per beni non consegnati alla data del 31.12.2021.

## D) – Conti d'ordine

Si precisa che il valore iscritto al 31.12.2021 nei conti d'ordine è relativo ai contratti di noleggio delle autovetture quali impegni pluriennali assunti da Asperia per euro 13.345,29 (euro 6.966,20 riferito al noleggio della autovettura Fiat Tipo ed euro 6.379,09 per il noleggio del veicolo Fiat Doblò, entrambi con contratto originario a 36 mesi, prorogato a giugno 2023).

Non è iscritto alcun valore per i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria in uso gratuito all'azienda, in quanto Asperia può utilizzare tutti i beni dell'ente camerale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 254/2005, che recita:

“Gestione dei beni strumentali

La Camera di Commercio può, con proprio provvedimento, assegnare all'azienda in uso gratuito i locali ove ha sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale.”

A tale proposito la Camera di Commercio aveva adottato la delibera n. 55 del 17.6.2008 in cui confermava l'assegnazione a titolo gratuito ad Asperia dei locali, dei mobili e delle attrezzature camerale.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Beni di proprietà presso terzi	0	0	0
Impegni	6.698,03	13.345,29	6.647,26
<b>Totale</b>	<b>6.698,03</b>	<b>13.345,29</b>	<b>6.647,26</b>

## PASSIVITA'

### A) – Patrimonio netto

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Avanzo economico esercizio	-83.242,35	-39.349,36	43.892,99
Avanzi patrimonializzati	280.395,63	197.153,28	-83.242,35
<b>Totale</b>	<b>197.153,28</b>	<b>157.803,92</b>	<b>-39.349,36</b>

L'esercizio 2021 si chiude con un disavanzo di esercizio di euro 39.349,36.

### B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

### C) – Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

### D) – Debiti di funzionamento

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti v/fornitori	28.209,51	69.009,82	40.800,31
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	1.259,91	2.452,82	1.192,91
Debiti tributari e previdenziali	9.460,71	15.061,71	5.601,00

Debiti diversi	3.601,51	15.555,92	11.954,41
<b>Totale</b>	<b>42.531,64</b>	<b>102.080,27</b>	<b>59.548,63</b>

I debiti verso fornitori sono composti da euro 44.477,69 per fatture da saldare e da euro 24.532,13 per fatture da ricevere. Si forniscono a tal proposito i seguenti dettagli:

*Debiti verso fornitori*

<b>Fornitore</b>	<b>Saldo</b>
ARTRIBUNE S.R.L.	2.900,00
CALAMANTE IRENE	50,70
CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA SCA	390,40
CONSORZIO COLLINE DEL MONFERRATO CASALESE	1.218,78
ENI SPA	319,25
GRP RETI SRL	610,00
LA BOTTEGA DI GOVERNA GIANFRANCO	300,00
LANZI CHIARA	500,00
LEASYS SPA	427,00
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	25.125,00
MARE CONSULTING SRL SEMPLIFICATA	163,64
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	42,00
NUOVA FACTORY SRL	1.400,00
PICCININO FULVIO	768,60
PUBBLITALIA DI GIACHINO GIOVANNI SRL	1.460,00
S.E.R. SRL	951,60
SALVANELLI MARIA CHIARA	3.806,40
STUDIO FOTOGRAFICO TORLETTI DI LEGNAZZI GIORGIO	488,00
TECNOSERVICECAMERE SCPA	3.190,32
UP PROVIDER SRL	366,00
<b>Totale</b>	<b>44.477,69</b>

*Debiti verso fornitori per fatture da ricevere*

<b>Fornitore</b>	<b>Saldo</b>
A. MANZONI & C. SPA	5.250,00
ENI SPA	270,10
INFOCAMERE SCRL	420,90
LUMINARIE LUCIO GUAGLIATA DI GUAGLIATA A C SNC	1.342,00
MASONI GIULIO	1.176,47
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	1.156,20
PUBBLITALIA DI GIACHINO GIOVANNI SRL	1.380,00
PUBLIARCO SRL	700,00
REPETTO FRANCO	800,00
ROTA LUCIANA MARIA GABRIELLA	2.706,00
S.E.R. SRL	600,00
STUDIO CIRRI	408,00
SUPERTRASPORTI SRL	4.209,00
TECNOSERVICECAMERE SCPA	271,76
TECNOSERVICECAMERE SCPA	2.941,70
UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE - DIST	900,00
<b>Totale</b>	<b>24.532,13</b>

Il totale dei debiti verso fornitori è pari 69.009,82.

Si dà atto che nessuna posizione debitoria ha dato origine all'applicazione di interessi moratori di cui al Decreto Legislativo 231/2002.

I debiti verso società ed organismi del sistema camerale sono rappresentati dai debiti verso la Camera di Commercio e sono così formati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Oneri anticipati per spese postali – 2020	1.032,91
Oneri anticipati per corsi – 2020	227,00
Oneri anticipati per spese postali – 2021	1.032,91
Oneri anticipati – 2021	160,00
<b>Totale</b>	<b>2.452,82</b>

Si rileva che i debiti di competenza 2020 e 2021 saranno saldati in occasione dell'incasso dei crediti vantati verso l'ente camerale.

I debiti tributari sono pari ad euro 14.185,71 e sono a titolo di IVA e di Irpef, mentre i debiti previdenziali sono pari ad euro 876,00 per contributi INPS verso collaboratori, liquidati nel mese di gennaio 2022.

Gli altri debiti, pari ad euro 15.555,92, sono così composti:

- verso collaboratori esterni (euro 14.529,41);
- diversi (euro 1.026,51).

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti v/fornitori	69.009,82	0	0	69.009,82
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	2.452,82	0	0	2.452,82
Debiti tributari e previdenziali	15.061,71	0	0	15.061,71
Debiti diversi	15.555,92	0	0	15.555,92
<b>Totale</b>	<b>102.080,27</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>102.080,27</b>

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

Tutti i debiti sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

#### **E) - Fondo rischi ed oneri**

Nulla è iscritto in tale posta di bilancio.

#### **F) - Ratei e risconti**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei passivi	0	0	0

Risconti passivi	7.000,00	0	-7.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0</b>	<b>-7.000,00</b>

Nell'esercizio 2021 non sono presenti risconti passivi.

### G) – Conti d'ordine

In questa posta compare il valore degli impegni pluriennali, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Beni di proprietà presso terzi	0	0	0
Impegni	6.698,03	13.345,29	6.647,26
<b>Totale</b>	<b>6.698,03</b>	<b>13.345,29</b>	<b>6.647,26</b>

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### A) - Ricavi ordinari

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da servizi	15.870,09	23.047,26	7.177,17
Altri proventi o rimborsi	10.759,80	-9.373,04	-20.132,84
Contributi regionali e da enti pubblici	0	50.139,00	50.139,00
Altri contributi	30.741,70	27.135,72	-3.605,98
Contributo della Camera di Commercio	0	150.000,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>57.371,59</b>	<b>240.948,94</b>	<b>183.577,35</b>

I proventi da servizi sono costituiti dai canoni per l'utilizzo delle sale di Palazzo del Monferrato, da quote di partecipazione a corsi di formazione e da vendita di materiale promozionale (libri e cataloghi). Essi sono aumentati rispetto ai dati 2020 in quanto nel 2021 sono stati registrati maggiori introiti riferiti alle iniziative proposte dall'azienda, soprattutto relativi alle attività a Palazzo Monferrato. Come detto nella relazione sulla gestione, molte iniziative dell'azienda speciale erano state ridimensionate o addirittura sospese nel corso dell'anno 2020 per ottemperare alle normative di contenimento della pandemia da COVID-19 e questo ha causato un notevole ridimensionamento anche delle poste attive del bilancio di Asperia in tale anno, in aumento invece nell'esercizio 2021. Proprio la ripresa delle attività promozionali ha anche

consentito ad Asperia di richiedere solo parte del contributo in c/esercizio concesso dalla Camera di Commercio, utile a garantire la realizzazione della attività istituzionale.

Gli altri proventi o rimborsi sono rimborsi riconosciuti dalla Camera di Commercio (euro 1.245,36), qui inseriti come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali. In questa posta viene allocata anche la variazione negativa delle rimanenze, pari ad euro 10.618,40.

Il mastro "Altri contributi" comprende i contributi concessi dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti e da altri enti per specifici progetti per euro 6.317,60, oltre alle sopravvenienze attive, rappresentate da incassi non previsti e da crediti fiscali, per euro 20.818,72.

Il dettaglio dei contributi camerali presenti nel mastro "Altri contributi" è il seguente:

<b>INIZIATIVE</b>	<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
Percorso formativo per aspiranti imprenditori-fase 2	2021	1.317,60
Incontri su transizione 4.0	2021	5.000,00
<b>Totale</b>		<b>6.317,60</b>

Il totale del mastro è quindi pari ad euro 27.135,72.

Il contributo camerale in conto esercizio riconosciuto per l'anno 2021 era pari ad euro 256.100,00, ma utilizzato solo per euro 150.000,00 in quanto l'azienda è stata in grado di realizzare le attività con le disponibilità finanziarie in suo possesso. Si ricorda infatti che il contributo in conto esercizio riconosciuto dall'ente camerale deve essere richiesto in corso di anno dall'azienda speciale in funzione delle sue necessità di liquidità, adeguatamente motivate (art. 72 – comma 6 - DPR 254/2005).

Tutti i ricavi propri sono stati prodotti in Italia e sono riferiti a rapporti con soggetti italiani.

## **B) – Costi di struttura**

### Organi istituzionali

Descrizione	2020	2021	Variazioni
Compensi al Presidente	0	0	0
Compensi agli Amministratori	0	0	0
Compensi ai Revisori dei conti	8.573,59	8.672,00	98,41
Missioni e rimborsi vari ai Revisori dei conti	325,53	0	-325,53
Oneri previdenziali su compensi organi istituzionali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8.899,12</b>	<b>8.672,00</b>	<b>-227,12</b>

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2020.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi conteggiati agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (valori imponibili):

Qualifica	Natura compenso	Totale
Presidente CDA	Indennità	0
	Gettoni CDA	0
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	0
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	3.000,00
	Gettoni CDA	0
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	5.000,00
	Gettoni CDA	0

### Personale - competenze

Descrizione	2020	2021	Variazioni
Oneri per collaborazioni dipendenti camerali	0	0	0

Si evidenzia che l'articolo 4 – comma 103 – della legge di stabilità n. 183 del 12.11.2011 sottopone le aziende speciali create dalle Camere di Commercio ai medesimi vincoli in materia di personale a partire dal Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012.

In questa posta trovano allocazione tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne, al fine di meglio monitorare i limiti di spesa inerenti tale posta.

Con delibera n. 156 del 16.11.2013 la Giunta camerale si è espressa con la rinuncia al

recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico della stessa con conseguente incremento del contributo d'esercizio camerale.

Dall'esercizio 2013 Asperia non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerali nella posta "Personale.

*Funzionamento – prestazione servizi*

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri mezzi trasporto	4.171,67	3.274,36	-897,31
Oneri di noleggio mezzi di trasporto	10.769,80	9.712,41	-1.057,39
Oneri per automazione servizi	7.539,60	3.014,01	-4.525,59
Oneri bancari	2.021,10	1.576,13	-444,97
Oneri postali	1.050,62	1.042,06	-8,56
Oneri notarili	81,34	120,67	39,33
<b>Totale</b>	<b>25.634,13</b>	<b>18.739,64</b>	<b>-6.894,49</b>

*Funzionamento – oneri diversi di gestione*

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Ires anno in corso	13.948,70	4.850,00	-9.098,70
Irap anno in corso	1.937,50	809,00	-1.128,50
Altre imposte e tasse	2.072,08	2.094,80	22,72
Materiale di consumo	403,62	0	-403,62
Sopravvenienze passive per funzionamento	5.537,26	13.472,14	7.934,88
Iva per pro-rata indetraibile	8.986,92	13.292,31	4.305,39
<b>Totale</b>	<b>32.886,08</b>	<b>34.518,25</b>	<b>1.632,17</b>

Le spese di funzionamento, pari ad un totale di euro 53.257,29, sono in diminuzione rispetto al totale 2020 (euro 58.520,21), principalmente per minori oneri fiscali Ires e Irap.

Per le spese per mezzi di trasporto, dall'esercizio 2016 si è creato un conto apposito per iscrivere i soli oneri derivanti dal noleggio delle autovetture, mentre gli altri costi accessori per tali autovetture (ad esempio pedaggi e carburanti) sono rimasti esposti nel conto "Oneri per mezzi di trasporto". Il totale di tali poste è passato da euro 14.941,47 nel 2020 ad euro 12.986,77 nel 2021, a causa di minori costi per utilizzo delle autovetture.

## *Ammortamenti*

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.102,82	1.015,36	-87,46
Ammortamento immobilizzazioni materiali	985,52	1.584,88	599,36
<b>Totale</b>	<b>2.088,34</b>	<b>2.600,24</b>	<b>511,90</b>

## *Rischi e oneri*

Nulla è iscritto in questa sezione.

## **C) – Costi per iniziative istituzionali**

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri manutenzioni e assicurazioni	639,21	2.250,00	1.610,79
Acquisto materiale promozionale	14.580,90	14.312,30	-268,60
Oneri pubblicità radio	0	3.367,20	3.367,20
Pubblicità a mezzo stampa	13.302,72	24.924,28	11.621,56
Pubblicità a mezzo audiovisivi	0	610,00	610,00
Pubblicità con altri mezzi	512,40	600,00	87,60
Oneri per servizi promozionali	45.328,89	91.408,00	46.079,11
Oneri per docenze professionisti	6.499,00	35.570,88	29.071,88
Oneri per docenze collaboratori	3.450,00	3.650,00	200,00
Oneri per compensi a collaboratori	850,00	0	-850,00
Stampa materiale promozionale ed informativo	633,15	6.530,32	5.897,17
Sopravvenienze passive per iniziative	0	18.740,88	18.740,88
Oneri previdenziali	2.656,50	1.136,00	-1.520,50
Oneri vari	44,00	2.052,90	2.008,90
Oneri per accreditamento	243,00	910,00	667,00
Oneri per allestimento manifestazioni	1.342,65	9.738,33	8.395,68
<b>Totale</b>	<b>90.082,42</b>	<b>215.801,09</b>	<b>125.718,67</b>

Il totale dei costi per iniziative promozionali subisce un incremento di euro 125.718,67, più che raddoppiando i dati 2020, come conseguenza della realizzazione di iniziative promozionali quasi completamente annullate nel 2020 a causa della pandemia da COVID-19.

#### D) – Gestione finanziaria

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi finanziari	61,38	32,92	-28,46
Oneri finanziari	0	0	0
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>61,38</b>	<b>32,92</b>	<b>-28,46</b>

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente bancario intestato all'azienda.

#### E) – Gestione straordinaria

<i>Descrizione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi straordinari	18.938,36	0	18.938,36
Oneri straordinari	-24,40	0	-24,40
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>18.913,96</b>	<b>0</b>	<b>18.913,96</b>

Non risultano movimentazioni nella gestione straordinaria dell'esercizio 2021.

#### F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla è iscritto in questa sezione.

#### Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio

Il bilancio di esercizio 2021 chiude con un disavanzo di euro 39.349,36.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 14 aprile 2022.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
GIAN PAOLO COSCIA

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA**  
**PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2021**

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI**

Egregi Consiglieri,

il bilancio d'esercizio 2021 è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa (art. 2427 C.C.).

Inoltre esso è stato redatto secondo le indicazioni della circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne ha recepito le disposizioni.

Infine per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter C.C.).

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa.

Non è presente il rendiconto finanziario previsto dal D.Lgs. 139/2016, in quanto Asperia può essere considerata micro-impresa, esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2021.

Il bilancio per l'esercizio 2021 presenta la seguente situazione:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Immobilizzazioni	18.510,32	27.525,58
Attivo circolante	227.793,60	225.183,61
Ratei e risconti	381,00	7.175,00
Conti d'Ordine	6.698,03	13.345,29
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>253.382,95</b>	<b>273.229,48</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Patrimonio netto	197.153,28	157.803,28
Debiti di funzionamento	42.531,64	102.080,27
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Ratei e risconti	7.000,00	0
Conti d'ordine	6.698,03	13.345,29
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>253.382,95</b>	<b>273.229,48</b>

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

#### CONTO ECONOMICO

<b>RICAVI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Proventi da servizi	15.870,09	23.047,26
Altri proventi o rimborsi	10.759,80	-9.373,04
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	50.139,00
Altri contributi	30.741,70	27.135,72
Contributo CCIAA	0	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>57.371,59</b>	<b>240.948,94</b>

<b>COSTI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Costo organi statutari	8.899,12	8.672,00
Costi del personale	0	0
Spese di funzionamento	58.520,21	53.257,89
Ammortamenti	2.088,34	2.600,24
Accantonamenti	0	0
Rischi ed oneri	0	0
Costi istituzionali	90.081,61	215.801,09
Risultato gestione corrente	-102.217,69	-39.382,28
Risultato gestione finanziaria	61,38	32,92
Risultato gestione straordinaria	18.913,36	0
Risultato esercizio	-83.242,35	-39.349,36

Nella nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti.

Le attività e le passività ricomprese nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale, che corrisponde al loro valore di estinzione.

Il Collegio prende atto inoltre che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo. Valuta a tale proposito positivamente il proseguimento dell'azione di attualizzazione del magazzino dei cataloghi relativi alle mostre svoltesi nel centro espositivo di Palazzo del Monferrato. Tale operazione ha portato a valutare l'effettiva commercialità dei cataloghi e la conseguente eliminazione dal

commercio e dalla valutazione delle pubblicazioni la cui giacenza nel corso dell'esercizio non era risultata movimentata.

Il saldo risultante dall'estratto conto del conto corrente bancario intestato all'azienda trova corrispondenza nelle scritture contabili.

L'azienda si avvale nell'espletamento della propria attività della collaborazione del personale camerale e di altri collaboratori; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento per trattamento fine rapporto in quanto l'azienda non ha personale dipendente.

Il Collegio segnala l'ammontare dei debiti verso la Camera di Commercio per euro 2.452,82, dettagliati in nota integrativa. Detti debiti sono dovuti per la maggior parte per oneri di funzionamento e costituiscono sostanzialmente un debito per anticipazioni che l'ente camerale effettua per conto dell'azienda speciale. Essi saranno saldati in sede di liquidazione dei crediti verso l'ente camerale.

Nelle verifiche periodiche, durante le quali si è proceduto anche al controllo a campione delle disposizioni di spesa, si è potuta constatare la regolare tenuta delle scritture contabili, le cui risultanze finali corrispondono alla situazione patrimoniale e al conto economico predisposti dall'Azienda e sottoposti alla nostra verifica.

Nel corso dell'anno è stato altresì verificato il rispetto degli adempimenti fiscali per gli atti dovuti.

Nel valutare la produttività ed economicità della gestione si evidenzia l'evoluzione del contributo camerale in conto esercizio utilizzato nell'arco degli ultimi 8 esercizi (arrotondato ad unità di euro), come da tabella che segue:

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
500.000	300.000	250.000	250.000	180.000	150.000	0	150.000

In merito alle altre voci del Conto Economico le rispettive variazioni sono spiegate in Nota integrativa.

Il contributo camerale relativo all'esercizio 2021 (euro 256.100,00) risulta concesso in misura di poco superiore a quello del 2020 (euro 250.000,00), ma non utilizzato totalmente a partire dall'esercizio 2018.

Il bilancio di esercizio 2021 chiude con un disavanzo di euro 39.349,36; il Collegio prende atto dalla relazione sulla gestione accompagnatoria al progetto di bilancio 2021 che esso potrebbe essere coperto grazie agli avanzi patrimonializzati presenti nel patrimonio netto dell'azienda.

Per quanto riguarda i costi per gli organi statutari, essi sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2020, come spiegato in Nota Integrativa.

I costi di struttura, pari ad un totale di euro 64.530,13, sono in diminuzione rispetto al totale 2020 per euro 4.977,54. Tale decremento è dovuto in larga misura agli oneri fiscali a titolo di Ires ed Irap.

## RACCOMANDAZIONI

Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi dell'azienda a proseguire l'azione di recupero dei crediti residui, ponendo in essere ogni attività volta ad evitare la prescrizione degli stessi.

Il Collegio raccomanda ogni opportuna ed idonea iniziativa per proseguire nell'azione di saldo dei debiti e dei crediti verso la Camera di Commercio.

Il Collegio richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del DPR 254/2005 e raccomanda una attenta valutazione del contributo camerale in conto esercizio, coerente con la programmazione dell'attività dell'azienda e con le sue finalità, per evitare accumulazione di risorse finanziarie.

Il Collegio:  
tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;  
avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'azienda;

non avendo riscontrato situazioni di particolare rilievo degne di nota e con le raccomandazioni sopra espresse;  
avendo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,  
esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2021 così come predisposto dall'azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria, 13 aprile 2022.

FIRMATO: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Leonardo Frosi
Agostino Circella
Natalino Ormelli



Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19 APRILE 2023**



ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA		
BILANCIO DI ESERCIZIO 2022		
STATO PATRIMONIALE- ATTIVO		
VOCI DI ONERE/PROVENTO	2021	2022
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>a) Immateriali</b>		
Software		
Altre	8.718,92	7.808,56
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>8.718,92</b>	<b>7.808,56</b>
<b>b) Materiali</b>		
Impianti		
Attrezzature non informatiche	3.759,17	3.069,08
Attrezzature informatiche	9.223,05	8.631,05
Arredi e mobili	5.824,44	5.824,44
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>18.806,66</b>	<b>17.524,57</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>27.525,58</b>	<b>25.333,13</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>c) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	21.666,05	21.797,75
<b>Totale rimanenze</b>	<b>21.666,05</b>	<b>21.797,75</b>
<b>d) Crediti di Funzionamento</b>		
Crediti v/CCIAA	13.749,96	4.143,26
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	50.139,00	40.741,00
Crediti v/organismi del sistema camerale		
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00
Crediti diversi	25.489,16	17.944,11
Anticipi a fornitori	17,90	17,90
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>89.396,02</b>	<b>62.846,27</b>
<b>e) Disponibilità Liquide</b>		
Banca c/c	110.849,06	32.971,88
Cassa e depositi postali	3.272,48	1.241,40
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>114.121,54</b>	<b>34.213,28</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>225.183,61</b>	<b>118.857,30</b>
<b>C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi		
Risconti attivi	7.175,00	0,00
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>7.175,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>259.884,19</b>	<b>144.190,43</b>
<b>D) CONTI D ORDINE</b>	<b>13.345,29</b>	<b>9.113,52</b>
<b>TOTALE GENERALE ATTIVO</b>	<b>273.229,48</b>	<b>153.303,95</b>

<b>ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA</b>		
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO 2022</b>		
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>		
<b>VOCI DI ONERE/PROVENTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo acquisizioni patrimoniali	197.153,28	157.803,92
Avanzo/disavanzo economico esercizio	-39.349,36	-65.683,97
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>157.803,92</b>	<b>92.119,95</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui Passivi		
Prestiti e anticipazioni passive		
<b>Totale debiti di finanziamento</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
F.do trattamento fine rapporto		
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
<b>Totale f.do trattamento fine rapporto</b>		
Debiti v/fornitori	69.009,82	33.835,38
Debiti v/società e organismi del sistema	2.452,82	3.532,93
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun		
Debiti tributari e previdenziali	15.061,71	11.996,17
Debiti v/dipendenti		
Debiti v/organismi istituzionali		
Debiti diversi	15.555,92	1.050,00
Debiti per servizi c/terzi		
Clients c/anticipi		
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>102.080,27</b>	<b>50.414,48</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Fondo Imposte		
Altri fondi		
<b>Totale f.di per rischi e oneri</b>		
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi		
Risconti passivi		1.656,00
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>		<b>1.656,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>102.080,27</b>	<b>52.070,48</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>259.884,19</b>	<b>144.190,43</b>
G) CONTI D ORDINE	13.345,29	9.113,52
<b>TOTALE GENERALE PASSIVO</b>	<b>273.229,48</b>	<b>153.303,95</b>

<b>ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER</b>		
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO 2022</b>		
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>VOCI DI ONERE/PROVENTO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
1) Proventi da servizi	23.047,26	12.517,34
2) Altri proventi o rimborsi	-9.373,04	1.000,97
3) Contributi da organismi comunitari		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	50.139,00	
5) Altri contributi	27.135,72	25.051,39
6) Contributo della Camera di Commercio	150.000,00	140.000,00
<b>Totale (A)</b>	<b>240.948,94</b>	<b>178.569,70</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
7) Organi istituzionali	8.672,00	8.906,80
8) Personale		
a) Competenze al personale		
b) Oneri sociali		
c) Accantonamenti al T.F.R.		
d) Altri costi		
9) Funzionamento	53.257,89	49.917,52
a) Prestazione di servizi	18.739,64	19.859,99
b) Godimento di beni di terzi		
c) Oneri diversi di gestione	34.518,25	30.057,53
10) Ammortamenti e accantonamenti	2.600,24	3.692,45
a) Immob. immateriali	1.015,36	910,36
b) Immob. materiali	1.584,88	2.782,09
c) Svalutazione crediti		
d) Fondi rischi e oneri		
<b>Totale (B)</b>	<b>64.530,13</b>	<b>62.516,77</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>		
11) Spese per progetti e iniziative	215.801,09	181.738,77
<b>Totale (C)</b>	<b>215.801,09</b>	<b>181.738,77</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>-39.382,28</b>	<b>-65.685,84</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
12) Proventi finanziari	32,92	1,87
13) Oneri finanziari		
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>32,92</b>	<b>1,87</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
14) Proventi straordinari		
15) Oneri straordinari		
<b>Risultato gestione straordinaria</b>		
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
17) Svalutazioni attivo patrimoniale		
<b>Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria</b>		
<b>Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)</b>	<b>39.349,36</b>	<b>-65.683,97</b>



Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA**  
**PER LA PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**PREMESSA**

Prima di procedere ad illustrare la gestione che Asperia ha adottato nel corso dell'anno 2022, rappresentata dal presente bilancio, occorre ricordare che il 1° ottobre 2020 si è costituita la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, nuovo soggetto che dal giorno successivo è subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo ai preesistenti Enti di Alessandria e di Asti.

Il nuovo ente si è dotato di nuovi organi, tra cui la Giunta, che in data 11 novembre 2020, ha rinnovato il CdA di Asperia, così composto:

Gian Paolo Coscia (Presidente)

Erminio Gorla (Vice Presidente)

Carlotta Chiara Cane

Bruno Lulani

Manuela Ulandi.

Compito dei nuovi amministratori a partire dagli ultimi mesi del 2020 è stato quello di definire le azioni promozionali più idonee per perseguire il supporto al sistema economico delle due province di Alessandria e di Asti per la ripresa delle attività e per consentire alle imprese di strutturarsi per gli sviluppi che si presenteranno in futuro,

soprattutto a fronte della persistenza dell'epidemia da COVID-19 e della guerra russo-ucraina.

Nel mese di marzo 2023 il signor Bruno Lulani ha rassegnato le dimissioni da consigliere della Camera di Commercio e pertanto è decaduto anche dal mandato quale consigliere di Asperia. Si è in attesa della sua sostituzione sia negli organi camerali che in Asperia.

Il bilancio d'esercizio 2022 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del Presidente dell'Azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2022 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., i bilanci degli esercizi aventi inizio il 01.01.2017 sono costituiti "*dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa*". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del cod. civ.

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- o ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- o numero medio degli occupati nel corso del periodo non può eccedere le cinque unità.

Asperia può essere considerata micro-impresa in quanto il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 144.190,43 e quindi non superiore a euro 175.000,00, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 13.386,61, cioè inferiori a euro 350.000,00, e non ha dipendenti. Pertanto Asperia è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2022.

## **L'ANALISI DEL BILANCIO**

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2022 evidenzia Attività e Passività.

Le Attività, pari ad euro 153.303,95, sono dettagliate nella Nota integrativa e si aprono con le immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 25.333,13, al netto dei relativi fondi.

L'attivo circolante è pari ad euro 118.857,30 ed è composto da:

- euro 21.797,75 per rimanenze;
- euro 62.846,27 per crediti vantati verso la Camera di Commercio, verso clienti per servizi prestati, verso enti pubblici per contributi da ricevere e verso soggetti diversi;
- euro 34.213,28 per disponibilità liquide in contanti e presso l'istituto cassiere.

Non risultano presenti risconti attivi.

Nei conti d'ordine compare il valore degli impegni pluriennali assunti da Asperia per un totale di euro 9.113,52.

Le Passività presentano un totale di euro 153.303,95 e sono anch'esse dettagliate nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è rappresentato per euro 157.803,92 dall'avanzo patrimonializzato di esercizi precedenti e per euro 65.683,97 dal disavanzo di esercizio 2022.

I debiti di funzionamento per euro 50.414,48 sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per euro 33.835,38;
- debiti verso società ed organismi di sistema (verso la Camera) per euro 3.532,93;
- debiti tributari e verso enti previdenziali per euro 11.996,17;
- debiti diversi per euro 1.050,00.

Risultano presenti risconti passivi per euro 1.656,00.

Infine le Passività comprendono la somma di euro 9.113,52 nei conti d'ordine, come iscritto nella antitetica posta dell'Attivo patrimoniale.

Il Conto Economico presenta ricavi ordinari per euro 178.569,70. Essi risultano in diminuzione per euro 62.379,24 rispetto a quelli conseguiti nel 2021. Sono stati infatti registrati minori introiti riferiti alle iniziative proposte dall'azienda, come i corsi di formazione e le attività a Palazzo del Monferrato. Inoltre tra le entrate è presente il contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio, richiesto solo per euro 140.000,00 a fronte di un finanziamento concesso pari ad euro 250.000,00.

Anche i contributi vari che l'ente camerale riconosceva durante l'esercizio a fronte di nuove iniziative proposte dall'azienda si sono ridotti rispetto all'anno 2021, in quanto sono state realizzate iniziative di minor impatto economico o che si sono autofinanziate.

Come già detto, l'azienda ha richiesto solo in parte il contributo in conto esercizio deliberato dall'ente camerale per l'anno 2022 in euro 250.000,00, in quanto la sua situazione finanziaria ha consentito di far fronte agli impegni assunti in modo autonomo.

Le voci di ricavi propri sono le seguenti:

- proventi da servizi per euro 12.517,34;
- altri proventi o rimborsi per euro 1.000,97 (comprensivi della variazione delle rimanenze);
- altri contributi per euro 25.051,39;
- contributo della Camera di Commercio in c/esercizio per euro 140.000,00.

I costi di struttura assommano ad euro 62.516,77, in lieve diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- costi per gli organi istituzionali per euro 8.906,80;

- spese di funzionamento per prestazione di servizi per euro 49.917,52;
- spese di funzionamento per oneri diversi di gestione per euro 30.057,53;
- ammortamenti per euro 3.692,45.

I costi per iniziative istituzionali ammontano ad euro 181.738,77. La loro diminuzione rispetto al 2021 (- euro 34.062,32) è dovuta al minor volume di attività promozionale realizzato, ancora in parte condizionato dallo stop forzato a causa della diffusione della pandemia da COVID-19.

Il dettaglio contabile di tutte le varie voci è presente nella Nota Integrativa.

La sezione della gestione corrente del conto economico chiude con un risultato negativo di euro 65.685,84, che dopo le rettifiche finanziarie e straordinarie, si assesta su un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 65.683,97, che si potrebbe coprire con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati presenti nel passivo patrimoniale dell'azienda speciale.

In allegato alla presente relazione si fornisce inoltre un quadro di confronto fra i valori del Preventivo Economico 2022 e quelli del Bilancio di esercizio 2022, con specifico raffronto sulle poste riferite alle iniziative promozionali.

Procedendo ad una rapida analisi della composizione del conto economico, si può vedere come i costi di struttura (euro 62.516,77), compresi quelli per il personale, siano solo in parte coperti dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale (euro 38.569,70). Questo vincolo è raccomandato nel DPR 254/2005, recante il nuovo regolamento contabile e patrimoniale delle Camere di Commercio e delle aziende speciali che, all'art. 65, indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale proprio la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

Si forniscono ora alcune considerazioni sulle principali iniziative realizzate nel corso del 2022.

## **LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2022**

Nel 2022 Asperia ha proseguito la gestione di **Palazzo del Monferrato**, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale.

Nel 2022 Palazzo del Monferrato ha ospitato le seguenti mostre al secondo piano del centro espositivo:

DESCRIZIONE	DURATA	ORGANIZZATORE
Alessandria. Il '900. Da Pelizza a Carrà una storia di artisti	11/12/2021-01/05/2022	ASPERIA
III Edizione della "Biennale d'arte di Alessandria - Omnia",	15/10/2022-27/11/2022	ASSOCIAZIONE LIBERA MENTE
Una rotaia lunga 170 anni	7/12/2022-5/2/2023	FONDAZIONE SLALA

**“Alessandria. Il Novecento. Da Pelizza a Carrà una storia di artisti”** è il titolo della mostra che Asperia, con il contributo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Regione Piemonte, ha organizzato negli spazi di Palazzo del Monferrato.

E' stata inaugurata sabato 11 dicembre 2021, dopo un lungo ed accurato lavoro di raccolta e selezione delle opere esposte e degli artisti coinvolti che ha interessato tutto il 2021. Una mostra che ha inteso rappresentare un momento importante per l'intero territorio, visto anche il coinvolgimento della Provincia di Alessandria, dei Comuni centri-zona, della ATL Alexala e della Fondazione Slala, senza trascurare apporti dal territorio astigiano anche tramite alcuni componenti del Comitato Scientifico.

Considerato che in provincia di Alessandria, soprattutto nella prima metà del secolo scorso, sono stati attivi numerosi artisti di rinomanza nazionale e internazionale, Asperia ha ritenuto opportuno ricordarli accostandoli ad altri, che pur operando in tono minore, hanno contribuito a diffondere nel nostro territorio le nuove espressioni d'arte che man mano si diffondevano in Italia e in Europa.

Il progetto ha avuto una seconda, rilevante finalità: quella di valorizzare importanti collezioni d'arte esistenti sul territorio, a partire da quelle dei soggetti promotori, in primo luogo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio e le Pinacoteche di alcuni Comuni centri-zona, quali Alessandria, Tortona e Casale Monferrato. Attraverso questa formula, inoltre, è stato possibile attuare una importante azione di promozione del territorio provinciale e delle sue valenze culturali in funzione di uno sviluppo delle attività turistiche.

La mostra ha così realizzato una ricognizione storica rivolta a tutti gli artisti del Novecento nati in provincia di Alessandria che hanno contribuito con le loro esperienze, la loro ricerca e le loro realizzazioni a mantenere vivo il clima artistico - culturale nel territorio. Sono comunque stati inclusi nella mostra tutti coloro i quali hanno operato nel Novecento anche se nati nel secolo precedente. Le opere sono pervenute in primo luogo dalla Quadreria della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dalle collezioni di Camera di Commercio di Alessandria-Asti e da collezionisti privati alessandrini.

La mostra ha avuto un tale successo che la sua conclusione, prevista al 13 marzo 2022, è stata prorogata al 1 maggio 2022.

Si è inaugurata poi lo scorso 15 ottobre la **III edizione della “Biennale d’arte di Alessandria. Omnia”**, rassegna di arte contemporanea allestita dall’Associazione Culturale Libera Mente nelle sale espositive del secondo piano di Palazzo del Monferrato.

L’iniziativa ha concluso una serie di eventi espositivi dedicati alle varie forme ed espressioni dell’arte contemporanea, inizialmente programmati da novembre 2019 ad aprile 2020 a Palazzo del Monferrato. L’arrivo della pandemia non aveva consentito il completamento degli eventi in calendario ed in particolare la realizzazione della “Biennale d’arte di Alessandria – Omnia III Edizione”, posticipata nel 2022.

Anche le precedenti edizioni della Biennale sono state ospitate a Palazzo del Monferrato: la prima nel novembre 2015 e la seconda da gennaio a marzo 2018. Pertanto la Biennale d’Arte è ormai un appuntamento consolidato che arricchisce l’offerta culturale della sede espositiva camerale e richiama visitatori sul territorio (come risulta dagli ingressi registrati in questi primi weekend), contribuendo alla conoscenza e promozione economica del territorio.

E’ stata inaugurata infine lo scorso 7 dicembre la **mostra “Una rotaia lunga 170 anni”**, già realizzata ad Asti lo scorso anno, i cui enti promotori sono stati: Fondazione SLALA, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Università del Piemonte Orientale, Comune di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria-Asti. L’esposizione si è conclusa il 5 febbraio 2023 ed ha registrato un ottimo successo di pubblico, con interesse e consensi da più parti.

La mostra è stata un’occasione per trattare anche temi di attualità legati alla mobilità, in particolare gli aspetti connessi al rafforzamento della cosiddetta dorsale tirrenica, ovvero il collegamento ferroviario che unisce Torino a Genova e prosegue poi verso Roma: un collegamento che in questi anni è stato fortemente penalizzato dalla

realizzazione della linea ad alta velocità Torino-Milano-Roma e che invece rimane strategico per il Nord-Ovest.

Il programma di eventi che ha caratterizzato il mese di gennaio 2023 ha permesso di leggere l'importanza di questo collegamento attraverso vari punti di osservazione e rivolgendoci a pubblici molto diversi fra loro.

Il convegno su ferrovie e letteratura, con la presenza di eminenti studiosi, tra cui il presidente dell'Accademia della Crusca, ha suscitato un interesse particolare, richiamando il pubblico delle grandi occasioni. Il seminario sul presente e il futuro della linea Torino-Genova nel contesto più ampio della dorsale tirrenica Torino-Roma ha sollevato questioni e avanzato proposte che spero si possano tradurre in decisioni concrete e ravvicinate. La giornata in cui la Fondazione FS e il DLF hanno portato in stazione un treno storico con tanto di locomotiva a vapore è stata un successo di pubblico, non solo delle scuole (a cui era dedicata), ma di tutta la cittadinanza. Il convegno sulla responsabilità penale degli enti ha fatto il punto su una normativa recente (il decreto 231/2001) che trova le sue radici nella necessità di regolare i lavori delle grandi opere pubbliche ed è proprio nata con la costruzione delle ferrovie ottocentesche.

La Camera di Commercio e Asperia, come convenuto e deliberato, hanno partecipato all'iniziativa sostenendo i costi di ospitalità a Palazzo (utenze, riscaldamento, portineria, assistenza mostre, ecc.) e della realizzazione di alcune copie del catalogo e dei gadget, destinati alla vendita.

Un discorso particolare merita il **museo "Alessandria città delle biciclette"**, inaugurato il 30 novembre 2017, quale esposizione permanente ospitata presso Palazzo del Monferrato.

L'idea era nata dalla Giunta della Camera di Commercio nel mese di luglio 2017, con l'avvio di una riflessione sulla destinazione futura degli spazi del terzo piano di Palazzo del Monferrato, con l'intento di creare un polo di sviluppo per il turismo, la cultura e la promozione del territorio in generale. Infatti la mostra "Alessandria città delle biciclette" svoltasi nell'anno 2016 aveva provocato un grande ritorno d'immagine per la Camera di Commercio e si era valutato un possibile progetto di trasformazione della mostra in una struttura espositiva permanente che fosse ospitata in quegli spazi.

Il terzo piano del palazzo era stato in parte destinato ad uffici, non più presenti presso lo stabile, e in parte a spazi espositivi. Alla luce del piano di riorganizzazione degli immobili camerali predisposto da Unioncamere, occorreva ripensare alle modalità di utilizzo degli spazi non utilizzati per funzioni istituzionali.

Asperia aveva già da anni adottato una politica di concessione degli spazi di Palazzo del Monferrato con tariffe a pagamento (sala convegni, reception/guardaroba, cortiletto, sale del secondo e terzo piano a uso espositivo, buvette-ristorante per eventi collaterali ad altri ospitati nel palazzo stesso).

In questo contesto la Giunta camerale aveva valutato positivamente la fattibilità di mettere a reddito anche la parte di spazi adibiti ad uso ufficio al terzo piano, convertendoli a spazi espositivi.

Era quindi nata l'idea di rendere permanente al terzo piano di Palazzo del Monferrato la mostra "Alessandria città delle biciclette", di cui erano ancora disponibili le belle pannellature e vari materiali usati per l'allestimento. In particolare, si era formulato un progetto per la creazione di un museo permanente sulla storia della bicicletta e delle aziende alessandrine costruttrici.

Asperia aveva pertanto sviluppato la proposta progettuale di un museo denominato "Alessandria città delle Biciclette" che nasceva direttamente dall'omonima mostra, il cui percorso ha offerto un'inedita ricostruzione del ruolo rivestito dal territorio provinciale nella storia del ciclismo, dell'industria della bicicletta e del giornalismo sportivo.

Da Carlo Michel a Giovanni Maino, dalle Borsaline al Circolo Velocipedisti Alessandrino, dalla rivalità tra il tortonese Giovanni Cuniolo detto "Manina" e l'astigiano Giovanni Gerbi, soprannominato il "Diavolo Rosso", fino alle vicende di campionissimi come Costante Girardengo e Fausto Coppi, la mostra aveva raccontato la storia tutta da riscoprire del ruolo centrale della provincia di Alessandria nelle origini del mito della bicicletta e nelle innumerevoli vite che ha avuto da allora.

Questo territorio, infatti, con le sue strutture, prime tra tutte il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure e il compendio di Fausto Coppi a Castellania Coppi, con i percorsi cicloturistici di collina e di pianura, con le manifestazioni ciclo-storiche e soprattutto con la presenza di un ampio numero di appassionati, può proporsi credibilmente per raccontare la straordinaria storia degli inizi e dell'affermazione dello sport delle due ruote in Piemonte e in Italia.

Per quanto riguarda i materiali della mostra allestita nel 2016, insieme ad altri importanti reperti e testimonianze scoperti e segnalati nel frattempo, essi erano stati organizzati in modo stabile secondo un percorso espositivo, in cui le tecnologie multimediali erano state accostate al fascino di cicli d'epoca e oggetti vintage, raccontate dagli straordinari artigiani che nel corso del Novecento fecero della bicicletta una vera opera d'arte, i grandi giornalisti che contribuirono alla nascita del giornalismo sportivo (come l'avvocato Eliso Rivera, di Masio, cofondatore della "Gazzetta dello Sport"), i personaggi che lanciarono le due ruote come sport e come veicolo di grande popolarità, fino agli eroi del pedale che ne immortalarono il mito.

Il museo aveva così unito la spettacolarità di moderne installazioni multimediali al carattere storico-scientifico di rivisitazione di un'epoca in cui davvero Alessandria divenne il fulcro del ciclismo nazionale, generatrice di passioni e trampolino di lancio di iniziative che hanno contraddistinto la storia del grande ciclismo.

Il percorso museale racconta quindi la bicicletta come singolare sintesi di artigianato, tecnologia e progettazione, che ha generato negli artisti, negli scrittori e nei musicisti innumerevoli suggestioni, stimolandone la creatività e l'inventiva.

Nel contesto generale del progetto del museo permanente, si è inserito anche il progetto di "**Museo diffuso del ciclismo**": un ecomuseo territoriale a rete, costituito da itinerari turistico-culturali-sportivi che interessano percorsi e luoghi legati alla storia e alla cultura del ciclismo (ad esempio, musei, collezioni private, piste e velodromi, sedi di aziende, case natali di campioni, monumenti, ecc.). Il Museo diffuso ha richiesto in particolare la realizzazione di specifici strumenti d'indagine, quali le mappature dei percorsi delle principali corse ciclistiche storiche, dei percorsi ciclabili delle aziende produttrici di biciclette, dei luoghi notevoli legati alla storia del ciclismo, delle strade bianche del Monferrato, ecc. La geografia del ciclismo costituisce infatti un bene culturale meritevole di tutela, di valorizzazione e di promozione.

Il progetto ha consentito di creare sinergie con quanto l'ATL Alexala e la rete di Piemontebike ha già creato fino ad oggi. In questo quadro resta strategica la relazione con i vari musei storici del ciclismo che già esistono in Italia. Nella prospettiva di realizzare una autentica rete nazionale dei musei di settore, rimane obiettivo primario il consolidamento di un legame più stretto con le realtà del territorio, iniziando dal Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, passando per Casa Coppi a Castellania Coppi, fino ad estendersi anche a poli museali come quelli di Alessandria e di Asti. Infatti la cultura resta un volano importantissimo per il turismo e per la crescita economica dei territori.

Durante la pandemia da COVID-19 che ne ha imposto la chiusura per parecchi mesi, il museo si è reinventato con una nuova veste anche multimediale attraverso il Progetto delle mostre virtuali realizzate grazie all'Archivio Digitale dei Musei del Ghisallo e AcdB, che continua e si arricchisce sempre di nuovo materiale. La presenza delle mostre realizzate a Palazzo del Monferrato nel 2022 ha poi sicuramente rappresentato una occasione di scoperta o riscoperta del museo da parte dei numerosi visitatori delle esposizioni stesse.

Una particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti con altre istituzioni di carattere museale e non. Tra queste ricordiamo la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha aperto nuovi spazi dedicati ad attività espositive: in particolare si è lavorato alla costruzione di un rapporto di collaborazione per

migliorare l'offerta museale complessiva della città di Alessandria in un'ottica di sviluppo dell'attrattività turistica. Altri partner sono stati i Comuni centri-zona, coinvolti nelle iniziative collaterali alla mostra "Il Novecento", e il Museo del Ghisallo, con cui si sta consolidando il citato progetto di realizzazione dell'archivio digitale.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, si segnala un ridimensionamento delle attività rispetto agli anni precedenti e l'introduzione della didattica a distanza (l'azienda si è dotata di idonee piattaforme digitali che consentono la realizzazione di corsi e seminari da remoto).

Ecco un dettaglio dei corsi realizzati nel 2022.

<b>CORSI</b>	<b>PERIODO</b>	<b>DURATA ORE</b>	<b>PARTECIPANTI</b>	<b>NOTE</b>
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	28 APRILE 2022 - 4 OTTOBRE 2022	172	18	PRESENZA CON INTERRUZIONE ESTIVA
CORSO START UP D'IMPRESA	DALL' 8 SETTEMBRE AL 11 OTTOBRE	20	30	WEBINAR
CORSO DISABILITY MANAGEMENT	DAL 30 MAGGIO AL 20 GIUGNO 2022	12	10	WEBINAR
SEMINARIO "INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ NEL PROCESSO DI VINIFICAZIONE"	10 FEBBRAIO 2022	2 ORE E MEZZO	40	WEBINAR

Nel dettaglio, come ogni anno, oltre al consolidato corso per l'esame di abilitazione per agenti di affari in mediazione, Asperia ha organizzato i seguenti progetti formativi ed informativi:

1. Start up d'impresa: ha realizzato un percorso formativo per aspiranti imprenditori costruito sul modello di quello già realizzato con successo negli anni scorsi. Gli incontri di formazione hanno avuto l'obiettivo di trasferire le principali informazioni riguardanti l'autoimprenditorialità e di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari a trasformare un'idea in un vero progetto imprenditoriale, valutandone la fattibilità economico-finanziaria e organizzativa.

Il corso si è strutturato in 10 moduli della durata di 2 ore ciascuno da svolgersi in modalità web conference.

Le tematiche oggetto dei webinar sono state concordate con il Comitato per l'imprenditoria femminile operante presso la Camera di commercio di Alessandria-Asti che, come negli anni passati, ha garantito sostegno e collaborazione nella realizzazione del progetto. In questa edizione è stata prestata particolare attenzione anche alle tematiche legate all'innovazione digitale, alla sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'impresa nonché alla valutazione e alla gestione rischi.

2. Disability management: Asperia ha realizzato un ciclo di seminari di approfondimento sul tema dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità. Gli incontri sono stati organizzati con la collaborazione dalla Federazione Disability Management, associazione che rappresenta i "Disability manager" professionisti che operano nel campo dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e che sono in possesso di apposita certificazione riconosciuta a seguito di un percorso di formazione specifica. Scopo degli incontri è stato quello di illustrare la normativa di riferimento e le varie forme di incentivazione anche finanziaria, nonché aiutare le imprese nel delicato di processo di inserimento, inclusione, integrazione e mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità fisica, psichica o che si trovano in condizione di fragilità.

Per questa linea progettuale si sono realizzati 5 incontri della durata di 3 ore ciascuno da svolgersi anche in questo caso in modalità web conference.

3. Seminario dal titolo "Innovazione e sostenibilità nel processo di vinificazione", all'interno di un percorso formativo promosso dalla Camera di Commercio di Alessandria – Asti sui temi della Transizione digitale e green. Asperia ha organizzato questo seminario, realizzato il 10 febbraio 2022 in collaborazione con ASTISS – Polo universitario Asti Studi Superiori, che è stato tenuto dal Prof. Gerbi, professore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) di Torino, e che si è svolto in modalità online. Ha contato una quarantina di iscritti.

4. Convegno dal titolo “Essere mediatori immobiliari oggi - sfide e opportunità per crescere”, tenutosi il 16 dicembre 2022 presso la Camera di Commercio, a cui hanno partecipato un centinaio di persone.

Nuove iniziative formative sono già al vaglio degli organi di Asperia per proseguire i percorsi formativi realizzati nel 2022.

Il 13 novembre si è svolta anche la tradizionale **Fiera di San Baudolino**, in onore del santo patrono di Alessandria, giunta alla 36<sup>a</sup> edizione nel 2022, organizzata come di consueto dalla Camera di Commercio tramite Asperia, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte, le Associazioni di categoria coinvolte e con il Consorzio Procom.

La città si è riempita di bancarelle di generi alimentari ed il cortile della Camera in Via Vochieri 58 è tornato ad essere “La corte del gusto”, con tante bancarelle di eccellenze e di prodotti di nicchia. Non è mancato il tartufo, protagonista della Mostra che è riconosciuta da anni con valenza “regionale”.

Molto apprezzati gli assaggi proposti dagli Artigiani Panificatori della provincia di Alessandria che hanno sfornato le “Focacce della Fiera”, dolci, salate e pensate per l’evento: con Salamino di Mandrogne e Cavolo di San Giovanni o con il Cardo Gobbo di Nizza M.to in bagna cauda.

Altrettanto successo hanno riscontrato le degustazioni curate dalla Condotta Slow Food di Alessandria che ha proposto la zuppa di Ceci di Merella, i Salamini di Mandrogne, bolliti come vuole la tradizione, abbinati ad un gustoso contorno di Cavolo di San Giovanni stufato, accompagnati da un bicchiere di vino rosso del territorio.

Si sono svolte anche due degustazioni guidate a cura di O.N.A.V.: “DOLCI SAPORI” ha abbinato vini aromatici a dolci artigianali del nostro territorio, mentre “ASSAGGI VIVACI” a seguire ha presentato la Freisa, vitigno dell’anno per la Regione Piemonte, con altri vini vivaci, ottimi accompagnatori di vini, salumi, focacce e grissini.

Su indicazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti a seguito della richiesta di Unioncamere Piemonte per l’adesione delle Camere alla partecipazione agli eventi collaterali degli **ATP Finals di Tennis**, in programma a Torino dal 13 al 20 novembre 2022, Asperia, dopo alcuni contatti con l’ATL Alexala e la Regione Piemonte, ha condiviso una progettualità che ha previsto due momenti di promozione del territorio presso la caffetteria di Palazzo Madama:

14 novembre – ore 12 – incontro con giornalisti

18 novembre – ore 12 – incontro con tour operator.

In entrambe le iniziative sono state offerte degustazioni di vino e prodotti tipici, oltre a materiale di comunicazione vario.

Sempre su indicazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Asperia ha condotto una campagna di comunicazione su giornali e mass media per promuovere le fiere del tartufo nelle due province ed i ristoranti insigniti con il Marchio Q dell'Ospitalità Italiana che hanno accettato di proporre menu a base di tartufo da ottobre a dicembre 2022. Questa campagna, denominata "**Le tavole del tartufo**", è stata affidata alla ATL Alexala, con il coinvolgimento del suo ufficio stampa.

Il 2022 avrebbe anche dovuto essere l'anno della 46<sup>a</sup> edizione del Concorso Enologico Provinciale, ma tale iniziativa è stata rinviata per un "momento di riflessione generale" sull'impatto promozionale dei concorsi enologici.

Alcune iniziative di promozione dei vini dei territori di Alessandria e di Asti sono comunque state realizzate in occasione degli eventi collaterali alla Douja D'Or di Asti.

## **CONCLUSIONI**

L'esame dell'attività realizzata nel 2022 dall'azienda evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un "cauto ottimismo" collegato anche alle riflessioni che l'Ente camerale sta sviluppando in merito all'organizzazione/gestione delle attività di promozione del territorio.

In questo frangente Asperia ha messo a punto le tecniche adottate per garantire la fruibilità in sicurezza delle sue iniziative, dall'adozione della didattica a distanza per le attività di formazione ed informazione alla digitalizzazione delle mostre del museo ACDB.

L'impegno di Asperia dovrà proseguire ed intensificarsi per supportare sempre di più il sistema economico locale a superare questo periodo di instabilità politica ed economica.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)**

Dopo il 31.12.2022 non si sono verificati fatti impattanti in modo rilevante sul bilancio dell'esercizio in esame.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)**

Le iniziative di Asperia sono state e continuano ad essere, come già detto, oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L'operato dell'azienda speciale durante l'esercizio 2022 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della nuova Camera di Commercio, che si è mossa per portare a completamento le attività oggetto delle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Anche l'azienda speciale potrà supportare il sistema economico del territorio per la ripresa delle attività, in sinergia con le azioni dell'ente camerale e dei soggetti preposti a livello regionale e nazionale.

Alessandria, 19 aprile 2023.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
GIAN PAOLO COSCIA

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

CONFRONTO DATI PREVENTIVO 2022 CON BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2022

VOCI DI RICAVO/COSTO	VALORI COMPLESSIVI		RISORSE TOTALI															
	PREVENTIVO 2022	BILANCIO DI ESERCIZIO CONSUNTIVO 2022	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO PREVENTIVO 2022	COSTI STRUTTURALI DI FUNZIONAMENTO CONSUNTIVO 2022	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO PREVENTIVO 2022	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO CONSUNTIVO 2022	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO PREVENTIVO 2022	PART. MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO CONSUNTIVO 2022	PART. MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI PREVENTIVO 2022	PART. MANIFESTAZIONI NAZIONALI E LOCALI CONSUNTIVO 2022	ORG. MANIFESTAZIONI LOCALI PREVENTIVO 2022	ORG. MANIFESTAZIONI LOCALI CONSUNTIVO 2022	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI PREVENTIVO 2022	VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI CONSUNTIVO 2022	MUSEO ACDB PREVENTIVO 2022	MUSEO ACDB CONSUNTIVO 2022	FORMAZIONE PREVENTIVO 2022	FORMAZIONE CONSUNTIVO 2022
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>																		
1) Proventi da servizi	22.350,00	12.517,34											2.500,00	5.344,14	2.500,00	674,20	17.350,00	6.499,00
2) Altri proventi o rimborsi	1.000,00	1.000,97	1.000,00	1.000,97														
3) Contributi di organismi comunitari																		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici																		
5) Altri contributi	15.000,00	25.051,39		6.469,84									15.000,00	8.581,55				10.000,00
6) Contributo della Camera di Commercio	<b>250.000,00</b>	140.000,00	57.350,00	10.639,88				4.000,00			40.000,00	38.973,55	137.500,00	75.925,27	7.500,00	26.366,03	3.650,00	9.375,03
Disavanzo gestione corrente				65.685,84														
<b>Totale A)</b>	<b>288.350,00</b>	<b>178.569,70</b>	<b>58.350,00</b>	<b>62.516,77</b>				<b>4.000,00</b>			<b>40.000,00</b>	<b>38.973,55</b>	<b>155.000,00</b>	<b>89.850,96</b>	<b>10.000,00</b>	<b>27.040,23</b>	<b>21.000,00</b>	<b>25.874,03</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>																		
6) Organi istituzionali	9.500,00	8.906,80	9.500,00	8.906,80														
7) Personale																		
8) Funzionamento	45.850,00	49.917,52	45.850,00	49.917,52														
9) Ammortamenti ed accantonamenti	3.000,00	3.692,45	3.000,00	3.692,45														
<b>Totale B)</b>	<b>58.350,00</b>	<b>62.516,77</b>	<b>58.350,00</b>	<b>62.516,77</b>														
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>																		
10) Spese per progetti ed iniziative	230.000,00	181.738,77						4.000,00			40.000,00	38.973,55	155.000,00	89.850,96	10.000,00	27.040,23	21.000,00	25.874,03
<b>Totale C)</b>	<b>230.000,00</b>	<b>181.738,77</b>						<b>4.000,00</b>			<b>40.000,00</b>	<b>38.973,55</b>	<b>155.000,00</b>	<b>89.850,96</b>	<b>10.000,00</b>	<b>27.040,23</b>	<b>21.000,00</b>	<b>25.874,03</b>
<b>Totale B) + C)</b>	<b>288.350,00</b>	<b>244.255,54</b>	<b>58.350,00</b>	<b>62.516,77</b>				<b>4.000,00</b>			<b>40.000,00</b>	<b>38.973,55</b>	<b>155.000,00</b>	<b>89.850,96</b>	<b>10.000,00</b>	<b>27.040,23</b>	<b>21.000,00</b>	<b>25.874,03</b>
Risultato gestione corrente		- 65.685,84																
Risultato gestione straordinaria e finanziaria		1,87																
Arrotondamenti																		
<b>Totale B) + C) + risultato gestione corrente</b>		<b>- 65.683,97</b>																



Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA**  
**PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

**NOTA INTEGRATIVA**

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 di Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica - è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa.

E' stata inoltre applicata la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005.

Secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica, come indicati nel suddetto Regolamento di contabilità.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate dallo studio per la realizzazione dei marchi, ammortizzati all'aliquota del 5,56 %. Le relative quote di ammortamento sono scomutate direttamente dal valore patrimoniale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Le relative quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzature non informatiche: 15%;
- arredi e mobili: 15%;
- attrezzature informatiche: 20%;

- targhe di valore: non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali di importo inferiore ad euro 516,46 si è provveduto ad ammortamenti a quote costanti, secondo le suddette impostazioni, ritenendo tale calcolo rispondente a determinare correttamente la loro residua possibilità di utilizzazione futura.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore, materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Se tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero. Nel caso in cui esse siano destinate alla vendita, esse sono iscritte al costo di acquisto.

In questo esercizio, in ossequio a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda speciale in sede di deliberazione del Bilancio di esercizio 2016, si è provveduto a valutare e valorizzare il magazzino relativo ai cataloghi delle mostre realizzate a Palazzo del Monferrato solo per i cataloghi ritenuti ancora vendibili.

Si è quindi proceduto ad una valutazione analitica, individuando i cataloghi riferiti alle mostre degli ultimi anni svoltesi nel centro espositivo e risultati ancora venduti nel corso dell'esercizio 2022. Quindi solo queste tipologie sono state oggetto di valutazione.

## **ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'**

### **A) - Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni di proprietà di Asperia sono descritte nei seguenti prospetti.

### Immobilizzazioni immateriali

<i>Marchio</i>	
Costo storico al 31/12/2021	20.458
Incrementi per acquisizioni 2022	0
Costo storico al 31/12/2022	20.458

Quote ammortamento anni precedenti	<b>8.718,92</b>
Quota ammortamento 2022	910,36
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2022</b>	<b>7.808,56</b>

### Immobilizzazioni materiali

<i>Attrezzature non informatiche</i>	
Costo storico al 31/12/2021	48.318,43
Incrementi per acquisizioni 2022	0
Dismissioni 2022	0
Costo storico al 31/12/2022	48.318,43

Fondo ammortamento al 31/12/2021	44.559,26
Quote ammortamento 2022	690,09
Fondo ammortamento al 31/12/2022	45.249,35
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2022</b>	<b>3.069,08</b>

<i>Attrezzature informatiche</i>	
Costo storico al 31/12/2021	10.623,43
Incrementi per acquisizioni 2022	1.500,00
Dismissioni 2022	0
Costo storico al 31/12/2022	12.123,43

Fondo ammortamento al 31/12/2021	1.400,38
Quote ammortamento 2022	2.092,00
Fondo ammortamento al 31/12/2022	3.492,38
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2022</b>	<b>8.631,05</b>

<i>Arredi e mobili</i>	
Costo storico al 31/12/2021	13.998,27
Incrementi per acquisizioni 2022	0
Dismissioni 2022	0
Costo storico al 31/12/2022	13.998,27

Fondo ammortamento al 31/12/2021	13.998,27
Quote ammortamento 2022	0
Fondo ammortamento al 31/12/2022	13.998,27
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2022</b>	<b>0</b>

<i>Targhe di valore</i>	
Costo storico al 31/12/2021	5.824,44
Incrementi per acquisizioni 2022	0
<b>Costo storico al 31/12/2022</b>	<b>5.824,44</b>

## B) – Attivo circolante

### Rimanenze di magazzino

Come indicato nel punto ove si sono esposti i criteri di valutazione, le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore (libri e cataloghi), materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore Unitario</i>	<i>Valore Rimanenze</i>
Borse per corsisti	27	4,90	132,30
Libri e Cataloghi			20.730,45
Magliette	1	35,00	35,00
Litografie	18	50,00	900,00
<b>Totale</b>			<b>21.797,75</b>

Il dettaglio delle rimanenze dei cataloghi al 31.12.2022 è il seguente:

	<b>RIMANENZE AL 31.12.2022</b>	<b>VALORE ACQUISTO</b>	<b>VALORE RIMANENZE al 31.12. 2022</b>
110 anni in rosa - Marianantoni	<b>14</b>	12,80	179,20
ACDB Catalogo	<b>41</b>	6,43	263,63
Alessandria scolpita	<b>242</b>	19,50	4.719,00
El Diablo - Conti	<b>4</b>	10,80	43,20
Eterno Fausto - Calligaris	<b>15</b>	4,95	74,25
Galetti un portento - Migliavacca	<b>2</b>	15,00	30,00
I porta colori della SIOF - Rota	<b>7</b>	15,00	105,00
La mia vita con Fausto - Rota	<b>7</b>	15,00	105,00
Le bici di Coppi - Amadori	<b>18</b>	20,40	367,20
l'italia delle biciclette - Bortuzzo	<b>24</b>	9,90	237,60
L'ultimo patron - Torriani	<b>38</b>	19,00	722,00
Monferrato mon amour	<b>260</b>	7,44	1.934,40
Monferrato oltre il confine	<b>150</b>	7,20	1.080,00
Otto racconti in bicicletta - Guasco	<b>5</b>	16,80	84,00
Pedala! - De Zan	<b>7</b>	12,81	89,67
Pista	<b>300</b>	15,00	4.500,00
Quasi Nemici	<b>21</b>	20,00	420,00
Scatti - Catalogo mostra Coppi	<b>217</b>	10,50	2.278,50
Serse Coppi l'angelo gregario - Rizziga	<b>13</b>	11,90	154,70
Storia sociale della bicicletta - Pivato	<b>14</b>	15,40	215,60
Una vita da gregario - Noè	<b>1</b>	17,50	17,50
Veni Vidi Bici - Catalogo Guasco	<b>88</b>	9,00	792,00
Viaggi naturali - Ferraretto	<b>2</b>	16,50	33,00
Vito Liverani - Meda	<b>3</b>	15,00	45,00
Mal di sport - Carbone	<b>8</b>	14,00	112,00
L'estate della gioia e del terrore	<b>8</b>	16,00	128,00

1853-2023 La ferrovia Torino-Genova Una Rotaia lunga 170 anni	<b>100</b>	20,00	2.000,00
<b>TOTALE RIMANENZE LIBRI</b>			<b>20.730,45</b>

Il valore iscritto in bilancio per euro 20.730,45 è riferito quindi ai soli libri e cataloghi oggetto di vendita.

### Crediti di funzionamento

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Verso CCIAA	13.749,96	4.143,26	-9.606,70
Verso organismi nazionali e comunitari	50.139,00	40.741,00	-9.398,00
Verso clienti	0	0	0
Crediti diversi	25.489,16	17.944,11	-7.545,05
Anticipi a fornitori	17,90	17,90	0
<b>Totale</b>	<b>89.396,02</b>	<b>62.846,27</b>	<b>-26.549,75</b>

26.549,75

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati da contributi concessi per le seguenti attività:

<b>INIZIATIVE</b>	<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2022	869,26
Incontri su transizione 4.0	2022	3.274,00
<b>Totale</b>		<b>4.143,26</b>

I crediti verso organismi nazionali e comunitari sono riferiti a contributi riconosciuti da terzi per la realizzazione della Mostra "Novecento" e precisamente euro 30.000,00 sono stati concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed euro 10.741,00 a titolo di saldo di quanto riconosciuto dalla Regione Piemonte.

I crediti verso clienti sono composti dagli importi delle fatture attive emesse e non ancora saldate alla data del 31.12.2022 per euro 920,00. Il totale dei crediti verso clienti è iscritto per euro 0, cioè euro 920,00 al netto di euro 920,00 del fondo svalutazione crediti al 31.12.2022.

Ecco il dettaglio del conto "Crediti verso clienti":

*Crediti verso clienti*

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>IMPORTO</b>
KIWANIS INTERNATIONAL CLUB DI ALESSANDRIA	920,00
<b>Totale</b>	<b>920,00</b>

I crediti diversi sono rappresentati da:

- crediti verso l'erario per IRES a rimborso (euro 6.422,00),
  - crediti verso l'erario per IRES (euro 2.066,23),
  - crediti verso l'erario per IVA (euro 1.076,53),
  - per ritenute fiscali (euro 2.800,00),
  - per rimborso IVA di competenza di Asfi (euro 4.871,32),
  - note di credito da incassare per euro 405,70,
  - crediti diversi per partite da regolarizzare per euro 302,33,
- per un totale di euro 17.944,11.

Sono anche presenti anticipi a fornitori per euro 17,90.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Vs. CCIAA	4.143,26	0	0	4.143,26
Vs. organismi nazionali e comunitari	40.741,00	0	0	40.741,00
Vs. clienti	0	0	0	0
Diversi	0	17.944,11	0	17.944,11
Anticipi a fornitori	17,90	0	0	17,90
<b>Totale</b>	<b>44.902,16</b>	<b>17.944,11</b>	<b>0</b>	<b>62.846,27</b>

I crediti di funzionamento sono tutti in scadenza entro 12 mesi, eccetto i crediti diversi di natura fiscale, da compensare in sede di versamenti fiscali periodici.

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Disponibilità liquide

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Cassa e depositi postali	3.272,48	1.241,40	-2.031,08
Depositi bancari	110.849,06	32.971,88	-77.877,18
<b>Totale</b>	<b>114.121,54</b>	<b>34.213,28</b>	<b>-79.908,26</b>

La cassa è rappresentata da contanti ed è iscritta per euro 776,53, mentre il saldo del conto corrente postale n. 1058326420 iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto postale al 31.12.2022 per euro 464,87.

Il saldo del conto corrente bancario n. 32108 iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto bancario al 31.12.2022 per euro 32.971,88.

## C) – Ratei e risconti attivi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	7.175,00	0	-7.175,00
<b>Totale</b>	<b>7.175,00</b>	<b>0</b>	<b>-7.175,00</b>

Non sono presenti ratei e risconti attivi alla data del 31.12.2022.

## D) – Conti d'ordine

Si precisa che il valore iscritto al 31.12.2022 nei conti d'ordine è relativo ai contratti di noleggio delle autovetture quali impegni pluriennali assunti da Asperia per euro 9.113,52 (euro 2.415,60 riferito al noleggio della autovettura Fiat Tipo prorogato a giugno 2023 ed euro 6.697,92 per il noleggio del veicolo Fiat Doblò, entrambi con contratto originario a 36 mesi prorogato a marzo 2024).

Non è iscritto alcun valore per i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria in uso gratuito all'azienda, in quanto Asperia può utilizzare tutti i beni dell'ente camerale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 254/2005, che recita:

“Gestione dei beni strumentali

La Camera di Commercio può, con proprio provvedimento, assegnare all'azienda in uso gratuito i locali ove ha sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale.”

A tale proposito la Camera di Commercio aveva adottato la delibera n. 55 del 17.6.2008 in cui confermava l'assegnazione a titolo gratuito ad Asperia dei locali, dei mobili e delle attrezzature camerale.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Beni di proprietà presso terzi	0	0	0
Impegni	13.345,29	9.113,52	-4.231,77
<b>Totale</b>	<b>13.345,29</b>	<b>9.113,52</b>	<b>-4.231,77</b>

## **PASSIVITA'**

### **A) – Patrimonio netto**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Avanzo economico esercizio	-39.349,36	-65.683,97	-26.334,61
Avanzi patrimonializzati	197.153,28	157.808,92	-39.349,36
<b>Totale</b>	<b>157.803,92</b>	<b>92.119,95</b>	<b>-65.683,97</b>

L'esercizio 2022 si chiude con un disavanzo di esercizio di euro 65.683,97.

### **B) - Debiti di finanziamento**

Nulla è iscritto in questa posta.

### **C) – Trattamento di fine rapporto**

Nulla è iscritto in questa posta.

**D) – Debiti di funzionamento**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti v/fornitori	69.009,82	33.835,38	-35.174,44
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	2.452,82	3.532,93	1.080,11
Debiti tributari e previdenziali	15.061,71	11.996,71	-3.065,00
Debiti diversi	15.555,92	1.050,00	-14.505,92
<b>Totale</b>	<b>102.080,27</b>	<b>50.414,48</b>	<b>-51.665,79</b>

I debiti verso fornitori sono composti da euro 24.230,27 per fatture da saldare e da euro 9.605,11 per fatture da ricevere. Si forniscono a tal proposito i seguenti dettagli:

*Debiti verso fornitori*

A. MANZONI & C. SPA	4.148,00
ASTI STUDI SUPERIORI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. SIGLABILE ASTISS S. C. R .L.	488,00
AUTOSTRADe PER L'ITALIA SPA	193,09
BENSO TECH SRL	1.200,00
BOLIS EDIZIONI SRL	280,00
BUOIROSSI SRL	164,00
CALAMANTE IRENE	50,70
CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA SCA	390,40
ENI SPA	196,24
FAIS SNC	4.837,79
GAZZETTA D'ASTI SRL	109,80
ICONTO SRL	252,20
LEASYS SPA	921,99
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	495,56
PIXARTPRINTING SPA	142,34
PUBBLITALIA DI GIACHINO GIOVANNI SRL	2.000,00
ROTA LUCIANA MARIA GABRIELLA	2.706,00
S.E.R. SRL	951,60
TECNOSERVICECAMERE SCPA	453,60
TELEPASS SPA	10,98
Up Provider srl	366,00
VIGNAIOLI PIEMONTESE SCRL	3.871,98
<b>TOTALE</b>	<b>24.230,27</b>

*Debiti verso fornitori per fatture da ricevere*

A.F. ZUST AMBROSETTI SRL	193,98
AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA	25,80
ENI SPA	67,90
H & C S.R.L.	547,78
INFOCAMERE SCRL	567,30
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	2.000,00
LUMINARIE LUCIO GUAGLIATA DI GUAGLIATA A C SNC	1.342,00
MACERONI MARCO	867,35
MUSSA NOTAI ASSOCIATI	500,00
POGGIO DANILO GERARDO	250,00
SUPERTRASPORTI SRL	2.104,50
TECNOSERVICECAMERE SCPA	1.138,50
<b>TOTALE</b>	<b>9.605,11</b>

Il totale dei debiti verso fornitori è pari 33.835,38.

Si dà atto che nessuna posizione debitoria ha dato origine all'applicazione di interessi moratori di cui al Decreto Legislativo 231/2002.

I debiti verso società ed organismi del sistema camerale sono rappresentati dai debiti verso la Camera di Commercio e sono così formati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Oneri anticipati per spese postali – 2020	1.032,91
Oneri anticipati per spese postali – 2021	1.032,91
Oneri anticipati per corsi – 2021	227,00
Oneri anticipati per spese postali – 2022	1.032,91
Oneri anticipati - 2021	160,00
Oneri anticipati – 2022	47,20
<b>Totale</b>	<b>3.532,93</b>

Si rileva che i debiti saranno saldati in occasione dell'incasso dei crediti vantati verso l'ente camerale.

I debiti tributari sono pari ad euro 11.996,17 e sono a titolo di IVA e di Irpef, mentre non risultano presenti debiti previdenziali al 31.12.2022.

Gli altri debiti, pari ad euro 1.050,00, sono per varie partite da regolarizzare.

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti v/fornitori	33.835,38	0	0	33.835,38
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	3.532,93	0	0	3.532,93
Debiti tributari e previdenziali	11.996,71	0	0	11.996,71
Debiti diversi	1.050,00	0	0	1.050,00
<b>Totale</b>	<b>50.414,48</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>50.414,48</b>

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

Tutti i debiti sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

#### **E) - Fondo rischi ed oneri**

Nulla è iscritto in tale posta di bilancio.

#### **F) - Ratei e risconti passivi**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	1.656,00	1.656,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.656,00</b>	<b>1.656,00</b>

I risconti passivi si riferiscono alla corretta imputazione di incassi per quote di partecipazione al corso per agenti di affari in mediazione riferiti all'esercizio 2023.

#### **G) – Conti d'ordine**

In questa posta compare il valore degli impegni pluriennali, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Beni di proprietà presso terzi	0	0	0
Impegni	13.345,29	9.113,52	-4.231,77
<b>Totale</b>	<b>13.345,29</b>	<b>9.113,52</b>	<b>-4.231,77</b>

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### A) - Ricavi ordinari

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da servizi	23.047,26	12.517,34	-10.529,92
Altri proventi o rimborsi	-9.373,04	1.000,97	10.374,01
Contributi regionali e da enti pubblici	50.139,00	0	-50.139,00
Altri contributi	27.135,72	25.051,39	-2.084,33
Contributo della Camera di Commercio	150.000,00	140.000,00	-10.000,00
<b>Totale</b>	<b>240.948,94</b>	<b>178.569,70</b>	<b>-62.379,24</b>

I proventi da servizi sono costituiti dai canoni per l'utilizzo delle sale di Palazzo del Monferrato, da quote di partecipazione a corsi di formazione e da vendita di materiale promozionale (libri e cataloghi). Essi sono diminuiti rispetto ai dati 2021 in quanto nel 2022 sono stati registrati minori introiti riferiti alle iniziative proposte dall'azienda, soprattutto relativi alle attività a Palazzo Monferrato. Come detto nella relazione sulla gestione, molte iniziative dell'azienda speciale erano state ridimensionate o addirittura sospese nel corso dell'anno 2021 per ottemperare alle normative di contenimento della pandemia da COVID-19 e questo ha causato un notevole ridimensionamento delle poste attive del bilancio di Asperia anche per l'anno successivo.

Gli altri proventi o rimborsi sono rimborsi riconosciuti dalla Camera di Commercio (euro 1.245,36), qui inseriti come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali. In questa posta viene allocata anche la variazione negativa delle rimanenze, pari ad euro 131,70.

Il mastro "Altri contributi" comprende i contributi concessi dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti e da altri enti per specifici progetti per euro 14.351,98, oltre alle sopravvenienze attive, rappresentate da incassi non previsti e da crediti fiscali, per euro 10.699,41.

Il dettaglio dei contributi camerali presenti nel mastro "Altri contributi" è il seguente:

<b>INIZIATIVE</b>	<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributo per promozione iniziative camerali a valere sui progetti con maggiorazione del 20% del diritto annuale	2022	14.351,98
<b>Totale</b>		<b>14.351,98</b>

Il totale del mastro è quindi pari ad euro 25.051,39.

Il contributo camerale in conto esercizio riconosciuto per l'anno 2022 era pari ad euro 250.000,00, ma utilizzato solo per euro 140.000,00 in quanto l'azienda è stata in grado di realizzare le attività con le disponibilità finanziarie in suo possesso. Si ricorda infatti che il contributo in conto esercizio riconosciuto dall'ente camerale deve essere richiesto in corso di anno dall'azienda speciale in funzione delle sue necessità di liquidità, adeguatamente motivate (art. 72 – comma 6 - DPR 254/2005).

Tutti i ricavi propri sono stati prodotti in Italia e sono riferiti a rapporti con soggetti italiani.

## **B) – Costi di struttura**

### *Organi istituzionali*

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Variazioni</i>
Compensi al Presidente	0	0	0
Compensi agli Amministratori	0	0	0
Compensi ai Revisori dei conti	8.672,00	8.672,00	0
Missioni e rimborsi vari ai Revisori dei conti	0	234,80	234,80
Oneri previdenziali su compensi organi istituzionali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8.672,00</b>	<b>8.906,80</b>	<b>234,80</b>

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2021.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi conteggiati agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (valori imponibili):

Qualifica	Natura compenso	Totale
Presidente CDA	Indennità	0
	Gettoni CDA	0
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	0
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	3.000,00
	Gettoni CDA	0
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	5.000,00
	Gettoni CDA	0

#### *Personale - competenze*

Descrizione	2021	2022	Variazioni
Oneri per collaborazioni dipendenti camerali	0	0	0

Si evidenzia che l'articolo 4 – comma 103 – della legge di stabilità n. 183 del 12.11.2011 sottopone le aziende speciali create dalle Camere di Commercio ai medesimi vincoli in materia di personale a partire dal Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012.

In questa posta trovano allocazione tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne, al fine di meglio monitorare i limiti di spesa inerenti tale posta.

Con delibera n. 156 del 16.11.2013 la Giunta camerale si è espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico della stessa con conseguente incremento del contributo d'esercizio camerale.

Dall'esercizio 2013 Asperia non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerali nella posta "Personale".

#### *Funzionamento – prestazione servizi*

Descrizione	2021	2022	Variazioni
Oneri mezzi trasporto	3.274,36	5.066,05	1.791,69
Oneri di noleggio mezzi di trasporto	9.712,41	9.824,69	112,28
Oneri per automazione servizi	3.014,01	2.205,56	-808,45
Oneri bancari	1.576,13	1.639,44	63,31
Oneri postali	1.042,06	1.035,41	-6,65
Oneri notarili	120,67	81,34	-39,33
Oneri vari	0	7,50	7,50
<b>Totale</b>	<b>18.739,64</b>	<b>19.859,99</b>	<b>1.120,35</b>

### Funzionamento – oneri diversi di gestione

Descrizione	2021	2022	Variazioni
Ires anno in corso	4.850,00	10.831,28	5.981,28
Irap anno in corso	809,00	2.660,30	1.851,30
Altre imposte e tasse	2.094,80	686,84	-1.407,96
Materiale di consumo	0	41,99	41,99
Sopravvenienze passive per funzionamento	13.472,14	8.124,71	-5.347,43
Iva per pro-rata indetraibile	13.292,31	7.712,41	-5.579,90
<b>Totale</b>	<b>34.518,25</b>	<b>30.057,53</b>	<b>-4.460,72</b>

Le spese di funzionamento, pari ad un totale di euro 49.917,52, sono in diminuzione rispetto al totale 2021 (euro 53.257,89), principalmente per minori oneri fiscali a tritolo di Iva.

Per le spese per mezzi di trasporto, dall'esercizio 2016 si è creato un conto apposito per iscrivere i soli oneri derivanti dal noleggio delle autovetture, mentre gli altri costi accessori per tali autovetture (ad esempio pedaggi e carburanti) sono rimasti esposti nel conto "Oneri per mezzi di trasporto".

### Ammortamenti

Descrizione	2021	2022	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.015,36	910,36	-105,00
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.584,88	2.782,09	1.197,21
<b>Totale</b>	<b>2.600,24</b>	<b>3.692,45</b>	<b>1.092,21</b>

### Rischi e oneri

Nulla è iscritto in questa sezione.

### C) – Costi per iniziative istituzionali

Descrizione	2021	2022	Variazioni
Oneri manutenzioni e assicurazioni	2.250,00	1.200,00	-1.050,00
Acquisto materiale promozionale	14.312,30	34.348,69	20.036,39
Oneri pubblicità radio	3.367,20	1.744,60	-1.622,60

Pubblicità a mezzo stampa	24.924,28	17.786,86	-7.137,42
Pubblicità a mezzo audiovisivi	610,00	0	610,00
Pubblicità con altri mezzi	600,00	2.695,00	2.095,00
Oneri per servizi promozionali	91.408,00	74.638,50	-16.769,50
Oneri per docenze professionisti	35.570,88	8.535,33	-27.035,55
Oneri per docenze collaboratori	3.650,00	3.600,00	-50,00
Oneri per compensi a collaboratori	0	3.714,40	3.714,40
Stampa materiale promozionale ed informativo	6.530,32	1.855,26	-4.675,06
Sopravvenienze passive per iniziative	18.740,88	3.693,00	-15.047,88
Oneri previdenziali	1.136,00	576,00	-560,00
Oneri vari	2.052,90	373,41	-1.679,49
Oneri per accreditamento	910,00	999,98	89,98
Oneri per allestimento manifestazioni	9.738,33	25.977,74	16.239,41
<b>Totale</b>	<b>215.801,09</b>	<b>181.738,77</b>	<b>-34.062,32</b>

Il totale dei costi per iniziative promozionali subisce un decremento di euro 34.062,32, come conseguenza della realizzazione di iniziative promozionali quasi completamente annullate nel 2021 a causa della pandemia da COVID-19.

#### D) – Gestione finanziaria

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi finanziari	32,92	1,87	-31,05
Oneri finanziari	0	0	0
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>32,92</b>	<b>1,87</b>	<b>-31,05</b>

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente bancario intestato all'azienda.

#### E) – Gestione straordinaria

<i>Descrizione</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi straordinari	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Non risultano movimentazioni nella gestione straordinaria dell'esercizio 2022.

**F) – Rettifiche di valore attività finanziarie**

Nulla è iscritto in questa sezione.

**Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio**

Il bilancio di esercizio 2022 chiude con un disavanzo di euro 65.683,97.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 19 aprile 2023.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
GIAN PAOLO COSCIA

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA**  
**PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI**

Egregi Consiglieri,

il bilancio d'esercizio 2022 è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa (art. 2427 C.C.).

Inoltre esso è stato redatto secondo le indicazioni della circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne ha recepito le disposizioni.

Infine per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter C.C.).

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa.

Non è presente il rendiconto finanziario previsto dal D.Lgs. 139/2016, in quanto Asperia può essere considerata micro-impresa, esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2022.

Il bilancio per l'esercizio 2022 presenta la seguente situazione:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Immobilizzazioni	27.525,58	25.333,13
Attivo circolante	225.183,61	118.857,30
Ratei e risconti	7.175,00	0
Conti d'Ordine	13.345,29	9.113,52
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>273.229,48</b>	<b>153.303,95</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Patrimonio netto	157.803,28	92.119,95
Debiti di funzionamento	102.080,27	50.414,48
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Ratei e risconti	0	1.656,00
Conti d'ordine	13.345,29	9.113,52
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>273.229,48</b>	<b>153.303,95</b>

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

#### CONTO ECONOMICO

<b>RICAVI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Proventi da servizi	23.047,26	12.517,34
Altri proventi o rimborsi	-9.373,04	1.000,97
Contributi regionali o da altri enti pubblici	50.139,00	0
Altri contributi	27.135,72	25.051,39
Contributo CCIAA	150.000,00	140.000,00
<b>Totale</b>	<b>240.948,94</b>	<b>178.569,70</b>

<b>COSTI</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Costo organi statutari	8.672,00	8.906,80
Costi del personale	0	0
Spese di funzionamento	53.257,89	49.917,52
Ammortamenti	2.600,24	3.692,45
Accantonamenti	0	0
Rischi ed oneri	0	0
Costi istituzionali	215.801,09	181.738,77
Risultato gestione corrente	-39.382,28	-65.685,84
Risultato gestione finanziaria	32,92	1,87
Risultato gestione straordinaria	0	0
Risultato esercizio	-39.349,36	-65.683,97

Nella nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti.

Le attività e le passività ricomprese nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale, che corrisponde al loro valore di estinzione.

Il Collegio prende atto inoltre che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo. Valuta a tale proposito positivamente il proseguimento dell'azione di attualizzazione del magazzino dei cataloghi relativi alle mostre svoltesi nel centro espositivo di Palazzo del Monferrato.

Tale operazione ha portato a valutare l'effettiva commercialità dei cataloghi e la conseguente eliminazione dal commercio e dalla valutazione delle pubblicazioni la cui giacenza nel corso dell'esercizio non era risultata movimentata.

I saldi risultanti dagli estratto conto dei conti correnti bancari e postali intestati all'azienda trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

L'azienda si avvale nell'espletamento della propria attività della collaborazione del personale camerale e di altri collaboratori; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento per trattamento di fine rapporto in quanto l'azienda non ha personale dipendente.

Il Collegio segnala l'ammontare dei debiti verso la Camera di Commercio per euro 3.532,93, dettagliati in nota integrativa. Detti debiti sono dovuti per la maggior parte per oneri di funzionamento e costituiscono sostanzialmente un debito per anticipazioni che l'ente camerale effettua per conto dell'azienda speciale. Essi saranno saldati in sede di liquidazione dei crediti verso l'ente camerale.

Nelle verifiche periodiche, durante le quali si è proceduto anche al controllo a campione delle disposizioni di spesa, si è potuta constatare la regolare tenuta delle scritture contabili, le cui risultanze finali corrispondono alla situazione patrimoniale e al conto economico predisposti dall'Azienda e sottoposti alla nostra verifica.

Nel corso dell'anno è stato altresì verificato il rispetto degli adempimenti fiscali per gli atti dovuti.

Nel valutare la produttività ed economicità della gestione si evidenzia l'evoluzione del contributo camerale in conto esercizio utilizzato nell'arco degli ultimi 8 esercizi (arrotondato ad unità di euro), come da tabella che segue:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
300.000	250.000	250.000	180.000	150.000	0	150.000	140.000

In merito alle altre voci del Conto Economico le rispettive variazioni sono spiegate in Nota integrativa.

Il contributo camerale relativo all'esercizio 2022 (euro 250.000,00) risulta concesso in misura di poco inferiore rispetto a quello del 2021 (euro 256.100,00), ma non utilizzato totalmente a partire dall'esercizio 2018.

Il bilancio di esercizio 2022 chiude con un disavanzo di euro 65.683,97; il Collegio prende atto dalla relazione sulla gestione accompagnatoria al progetto di bilancio 2022 che esso potrebbe essere coperto grazie agli avanzi patrimonializzati presenti nel patrimonio netto dell'azienda.

Per quanto riguarda i costi per gli organi statutari, essi sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2021, come spiegato in Nota Integrativa.

I costi di struttura, pari ad un totale di euro 62.516,77, sono in diminuzione rispetto al totale 2021 per euro 2.013,36. Tale decremento è dovuto in larga misura agli oneri fiscali a titolo di Iva.

## RACCOMANDAZIONI

Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi dell'azienda a proseguire l'azione di recupero dei crediti residui, anche di natura fiscale, ponendo in essere ogni attività volta ad evitare la prescrizione degli stessi.

Il Collegio raccomanda ogni opportuna ed idonea iniziativa per proseguire nell'azione di saldo dei debiti e dei crediti verso la Camera di Commercio.

Il Collegio richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del DPR 254/2005 e raccomanda una attenta valutazione del contributo camerale in conto esercizio, coerente con la programmazione dell'attività dell'azienda e con le sue finalità, per evitare accumulazione di risorse finanziarie.

Il Collegio:

tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'azienda;

non avendo riscontrato situazioni di particolare rilievo degne di nota e con le raccomandazioni sopra espresse;

avendo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2022 così come predisposto dall'azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria, 17 aprile 2023.

Firmato: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Leonardo Frosi
Agostino Circella
Natalino Ormelli



Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 APRILE 2024**





Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA**  
**PER LA PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**PREMESSA**

Prima di procedere ad illustrare la gestione che Asperia ha adottato nel corso dell'anno 2023, rappresentata dal presente bilancio, occorre ricordare che il 1° ottobre 2020 si è costituita la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, nuovo soggetto che dal giorno successivo è subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi già facenti capo ai preesistenti Enti di Alessandria e di Asti.

Il nuovo ente si è dotato di nuovi organi, tra cui la Giunta ha rinnovato il CdA di Asperia, ad oggi così composto:

Gian Paolo Coscia (Presidente)

Erminio Goria (Vice Presidente)

Carlotta Chiara Cane

Maurizio Miglietta

Manuela Ulandi.

Compito degli amministratori di Asperia a partire dagli ultimi mesi del 2020 è stato quello di definire le azioni promozionali più idonee per perseguire il supporto al sistema economico delle due province di Alessandria e di Asti per la ripresa delle attività e per consentire alle imprese di strutturarsi per gli sviluppi che si presenteranno in futuro.

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del Presidente dell'Azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

Inoltre nel 2023 ha continuato a trovare applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, per effetto delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 all'articolo 2423 del cod. civ., i bilanci degli esercizi aventi inizio il 01.01.2017 sono costituiti "*dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa*". Il rendiconto finanziario diventa, così, un prospetto "a se stante" per i soggetti che redigono il bilancio d'esercizio in forma ordinaria, mentre ne sono escluse le micro-imprese che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-ter del cod. civ.

Le micro-imprese sono imprese che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che nel primo esercizio o successivamente per due esercizi consecutivi non superino due dei seguenti tre limiti:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non superiore ai 175 mila euro;
- o ricavi delle vendite e delle prestazioni, uguali o minori a 350 mila euro;
- o numero medio degli occupati nel corso del periodo non può eccedere le cinque unità.

Asperia può essere considerata micro-impresa in quanto il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è pari a euro 171.644,13 e quindi non superiore a euro 175.000,00, i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 26.310,31, cioè inferiori a euro 350.000,00, e non ha dipendenti. Pertanto Asperia è esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2023.

## **L'ANALISI DEL BILANCIO**

Lo Stato Patrimoniale al 31.12.2023 evidenzia Attività e Passività.

Le Attività, pari ad euro 292.821,80, sono dettagliate nella Nota integrativa e si aprono con le immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 21.395,86, al netto dei relativi fondi.

L'attivo circolante è pari ad euro 150.041,41 ed è composto da:

- euro 20.167,75 per rimanenze;
- euro 41.920,58 per crediti vantati verso la Camera di Commercio, verso clienti per servizi prestati, verso enti pubblici per contributi da ricevere e verso soggetti diversi;
- euro 87.953,08 per disponibilità liquide in contanti e presso l'istituto cassiere.

Risultano presenti risconti attivi per euro 206,86.

Nei conti d'ordine compare il valore degli impegni pluriennali assunti da Asperia per un totale di euro 121.177,67.

Le Passività presentano un totale di euro 292.821,80 e sono anch'esse dettagliate nella Nota Integrativa.

Il patrimonio netto è rappresentato per euro 92.119,95 dagli avanzi patrimonializzati acquisiti da esercizi precedenti e per euro 11.171,84 dal disavanzo di esercizio 2023.

I debiti di funzionamento per euro 85.746,02 sono costituiti da:

- debiti verso fornitori per euro 68.838,67;
- debiti verso società ed organismi di sistema (verso la Camera) per euro 4.565,84;
- debiti tributari e verso enti previdenziali per euro 10.065,85;

- debiti diversi per euro 2.275,66.

Risultano presenti risconti passivi per euro 4.950,00.

Infine le Passività comprendono la somma di euro 121.177,67 nei conti d'ordine, come iscritto nella antitetica posta dell'Attivo patrimoniale.

Il Conto Economico presenta ricavi ordinari per euro 172.399,17. Essi risultano in diminuzione per euro 6.170,53 rispetto a quelli conseguiti nel 2022. Sono stati infatti registrati minori contributi per le iniziative dell'azienda. Inoltre tra le entrate è presente il contributo in c/esercizio da parte della Camera di Commercio, richiesto solo per euro 130.000,00, per un importo inferiore di euro 10.000,00 a quanto iscritto nel 2022.

Anche i contributi vari che l'ente camerale riconosceva durante l'esercizio a fronte di nuove iniziative proposte dall'azienda si sono ridotti rispetto all'anno 2022, in quanto sono state realizzate iniziative di minor impatto economico o che si sono autofinanziate.

L'azienda ha poi richiesto solo in parte il contributo in conto esercizio deliberato dall'ente camerale per l'anno 2023 in euro 241.700,00, in quanto la sua situazione finanziaria ha consentito di far fronte agli impegni assunti in modo autonomo.

Le voci di ricavi propri sono le seguenti:

- proventi da servizi per euro 27.051,05;
- altri proventi o rimborsi per euro 740,74 (comprensivi della variazione delle rimanenze);
- altri contributi per euro 16.088,86;
- contributo della Camera di Commercio in c/esercizio per euro 130.000,00.

I costi di struttura assommano ad euro 57.117,01, in diminuzione rispetto ai costi dell'esercizio precedente, e sono costituiti da:

- costi per gli organi istituzionali per euro 8.313,50;
- spese di funzionamento per prestazione di servizi per euro 23.212,25;
- spese di funzionamento per oneri diversi di gestione per euro 13.790,32;
- ammortamenti ed accantonamenti per euro 11.800,94.

I costi per iniziative istituzionali ammontano ad euro 150.045,00. La loro diminuzione rispetto al 2022 (- euro 31.693,77) è dovuta al minor volume di attività

promozionale realizzato, a fronte di una intensa attività di progettazione per la realizzazione di una importante mostra da ospitare a Palazzo del Monferrato, poi organizzata nel 2024.

Il dettaglio contabile di tutte le varie voci è presente nella Nota Integrativa.

La sezione della gestione corrente del conto economico chiude con un risultato negativo di euro 34.762,84, che dopo le rettifiche finanziarie e straordinarie, si assesta su un disavanzo economico di esercizio pari ad euro 11.171,84, che si potrebbe coprire con l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati presenti nel passivo patrimoniale dell'azienda speciale.

Procedendo ad una rapida analisi della composizione del conto economico, si può vedere come i costi di struttura (euro 57.117,01), compresi quelli per il personale, siano solo in parte coperti dai ricavi ordinari al netto del contributo camerale (euro 42.399,17). Questo vincolo è raccomandato nel DPR 254/2005, recante il nuovo regolamento contabile e patrimoniale delle Camere di Commercio e delle aziende speciali che, all'art. 65, indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale proprio la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

Si forniscono ora alcune considerazioni sulle principali iniziative realizzate nel corso del 2023.

### LE INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2023

Nel 2023 Asperia ha proseguito la gestione di **Palazzo del Monferrato**, ex sede camerale ed oggi centro espositivo e polifunzionale.

Nel 2023 Palazzo del Monferrato ha ospitato le seguenti mostre al secondo piano del centro espositivo:

DESCRIZIONE	DURATA	ORGANIZZATORE
Una rotaia lunga 170 anni	7/12/2022- 5/2/2023	FONDAZIONE SLALA

E' stata inaugurata infatti il 7 dicembre 2022 la **mostra "Una rotaia lunga 170 anni"**, già realizzata ad Asti, i cui enti promotori sono stati: Fondazione SLALA, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Università del Piemonte Orientale,

Comune di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria-Asti. L'esposizione si è conclusa il 5 febbraio 2023 ed ha registrato un ottimo successo di pubblico, con interesse e consensi da più parti. Ad oggi la mostra è già stata ospitata presso il Comune di Arquata Scrivia e prossimamente sarà ospitata a Genova.

La mostra è stata un'occasione per trattare anche temi di attualità legati alla mobilità, in particolare gli aspetti connessi al rafforzamento della cosiddetta dorsale tirrenica, ovvero il collegamento ferroviario che unisce Torino a Genova e prosegue poi verso Roma: un collegamento che in questi anni è stato fortemente penalizzato dalla realizzazione della linea ad alta velocità Torino-Milano-Roma e che invece rimane strategico per il Nord-Ovest.

Il programma di eventi che ha caratterizzato il mese di gennaio 2023 ha permesso di leggere l'importanza di questo collegamento attraverso vari punti di osservazione e rivolgendoci a pubblici molto diversi fra loro.

La Camera di Commercio e Asperia, come convenuto e deliberato, hanno partecipato all'iniziativa sostenendo i costi di ospitalità a Palazzo (utenze, riscaldamento, portineria, assistenza mostre, ecc.) e della realizzazione di alcune copie del catalogo e dei gadget, destinati alla vendita.

Nel 2023 si è svolta infine una intensa attività di progettazione della nuova mostra da inaugurare a marzo 2024, dal titolo **"Alessandria Preziosa"**.

La mostra è stata poi inaugurata il 21 marzo 2024 e rimarrà aperta fino al 6 ottobre 2024.

L'idea è stata quella di proporre una mostra che proseguisse il percorso di "Alessandria scolpita", raccontando la civiltà artistica del territorio tra Cinquecento e primo Seicento: una mostra sulla civiltà figurativa esposta attraverso un filo rappresentato non più, prevalentemente, da sculture lignee (come in "Alessandria scolpita"), ma da sculture in metallo prezioso, senza comunque escludere dipinti su tela e tavola, e sculture in legno o marmo, ma scegliendo soprattutto quelle che meglio dialogano con le arti preziose. Alessandria e il suo territorio si prestano egregiamente a questa avventura narrativa, non solo perché continuano a svolgere una funzione tradizionale di cerniera tra Milano e Pavia da un lato e Genova dall'altro (con uno sguardo dialettico verso Asti e Torino), ma anche perché alle porte di Alessandria prende vita quello straordinario cantiere di acculturazione toscano-romana voluto da Pio V nel convento di Santa Croce a Bosco Marengo.

Per i prestiti, già iniziati a richiedere nel corso del 2023, sono state privilegiate istituzioni delle province di Alessandria e Asti, con particolare riferimento alle diocesi, ma anche ai musei di Torino, Milano e Genova, mentre si vorrebbe caratterizzare l'evento con

una significativa presenza di opere provenienti da musei fiorentini, in particolare le Gallerie degli Uffizi e l'Opificio delle Pietre Dure.

Un discorso particolare merita il **museo “Alessandria città delle biciclette”**, inaugurato il 30 novembre 2017, quale esposizione permanente ospitata presso Palazzo del Monferrato.

L'idea era nata dalla Giunta della Camera di Commercio nel mese di luglio 2017, con l'avvio di una riflessione sulla destinazione futura degli spazi del terzo piano di Palazzo del Monferrato, con l'intento di creare un polo di sviluppo per il turismo, la cultura e la promozione del territorio in generale. Infatti la mostra “Alessandria città delle biciclette” svoltasi nell'anno 2016 aveva provocato un grande ritorno d'immagine per la Camera di Commercio e si era valutato un possibile progetto di trasformazione della mostra in una struttura espositiva permanente che fosse ospitata in quegli spazi.

Il terzo piano del palazzo era stato in parte destinato ad uffici, non più presenti presso lo stabile, e in parte a spazi espositivi. Alla luce del piano di riorganizzazione degli immobili camerali predisposto da Unioncamere, occorreva ripensare alle modalità di utilizzo degli spazi non utilizzati per funzioni istituzionali.

Asperia aveva già da anni adottato una politica di concessione degli spazi di Palazzo del Monferrato con tariffe a pagamento (sala convegni, reception/guardaroba, cortiletto, sale del secondo e terzo piano a uso espositivo, buvette-ristorante per eventi collaterali ad altri ospitati nel palazzo stesso).

In questo contesto la Giunta camerale aveva valutato positivamente la fattibilità di mettere a reddito anche la parte di spazi adibiti ad uso ufficio al terzo piano, convertendoli a spazi espositivi.

Era quindi nata l'idea di rendere permanente al terzo piano di Palazzo del Monferrato la mostra “Alessandria città delle biciclette”, di cui erano ancora disponibili le belle pannellature e vari materiali usati per l'allestimento. In particolare, si era formulato un progetto per la creazione di un museo permanente sulla storia della bicicletta e delle aziende alessandrine costruttrici.

Asperia aveva pertanto sviluppato la proposta progettuale di un museo denominato “Alessandria città delle Biciclette” che nasceva direttamente dall'omonima mostra, il cui percorso ha offerto un'inedita ricostruzione del ruolo rivestito dal territorio provinciale nella storia del ciclismo, dell'industria della bicicletta e del giornalismo sportivo.

Da Carlo Michel a Giovanni Maino, dalle Borsaline al Circolo Velocipedisti Alessandrino, dalla rivalità tra il tortonese Giovanni Cuniolo detto “Manina” e l'astigiano Giovanni Gerbi, soprannominato il “Diavolo Rosso”, fino alle vicende di campionissimi come Costante Girardengo e Fausto Coppi, la mostra aveva raccontato la storia tutta da

riscoprire del ruolo centrale della provincia di Alessandria nelle origini del mito della bicicletta e nelle innumerevoli vite che ha avuto da allora.

Questo territorio, infatti, con le sue strutture, prime tra tutte il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure e il compendio di Fausto Coppi a Castellania Coppi, con i percorsi cicloturistici di collina e di pianura, con le manifestazioni ciclo-storiche e soprattutto con la presenza di un ampio numero di appassionati, può proporsi credibilmente per raccontare la straordinaria storia degli inizi e dell'affermazione dello sport delle due ruote in Piemonte e in Italia.

Per quanto riguarda i materiali della mostra allestita nel 2016, insieme ad altri importanti reperti e testimonianze scoperti e segnalati nel frattempo, essi erano stati organizzati in modo stabile secondo un percorso espositivo, in cui le tecnologie multimediali erano state accostate al fascino di cicli d'epoca e oggetti vintage, raccontate dagli straordinari artigiani che nel corso del Novecento fecero della bicicletta una vera opera d'arte, i grandi giornalisti che contribuirono alla nascita del giornalismo sportivo (come l'avvocato Eliso Rivera, di Masio, cofondatore della "Gazzetta dello Sport"), i personaggi che lanciarono le due ruote come sport e come veicolo di grande popolarità, fino agli eroi del pedale che ne immortalarono il mito.

Il museo aveva così unito la spettacolarità di moderne installazioni multimediali al carattere storico-scientifico di rivisitazione di un'epoca in cui davvero Alessandria divenne il fulcro del ciclismo nazionale, generatrice di passioni e trampolino di lancio di iniziative che hanno contraddistinto la storia del grande ciclismo.

Il percorso museale racconta quindi la bicicletta come singolare sintesi di artigianato, tecnologia e progettazione, che ha generato negli artisti, negli scrittori e nei musicisti innumerevoli suggestioni, stimolandone la creatività e l'inventiva.

Nel contesto generale del progetto del museo permanente, si è inserito anche il progetto di "**Museo diffuso del ciclismo**": un ecomuseo territoriale a rete, costituito da itinerari turistico-culturali-sportivi che interessano percorsi e luoghi legati alla storia e alla cultura del ciclismo (ad esempio, musei, collezioni private, piste e velodromi, sedi di aziende, case natali di campioni, monumenti, ecc.). Il Museo diffuso ha richiesto in particolare la realizzazione di specifici strumenti d'indagine, quali le mappature dei percorsi delle principali corse ciclistiche storiche, dei percorsi ciclabili delle aziende produttrici di biciclette, dei luoghi notevoli legati alla storia del ciclismo, delle strade bianche del Monferrato, ecc. La geografia del ciclismo costituisce infatti un bene culturale meritevole di tutela, di valorizzazione e di promozione.

Il progetto ha consentito di creare sinergie, soprattutto con i vari musei storici del ciclismo che già esistono in Italia. Nella prospettiva di realizzare una autentica rete

nazionale dei musei di settore, rimane obiettivo primario il consolidamento di un legame più stretto con le realtà del territorio, iniziando dal Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, passando per Casa Coppi a Castellania Coppi, fino ad estendersi anche a poli museali come quelli di Alessandria e di Asti. Infatti la cultura resta un volano importantissimo per il turismo e per la crescita economica dei territori.

Durante la pandemia da COVID-19 che ne ha imposto la chiusura per parecchi mesi, il museo si è reinventato con una nuova veste anche multimediale attraverso il Progetto delle mostre virtuali realizzate grazie all'Archivio Digitale dei Musei del Ghisallo e AcdB, che continua e si arricchisce sempre di nuovo materiale.

Una particolare attenzione è stata dedicata ai rapporti con altre istituzioni di carattere museale e non. Tra queste ricordiamo la collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che ha aperto nuovi spazi dedicati ad attività espositive: in particolare si è lavorato alla costruzione di un rapporto di collaborazione per migliorare l'offerta museale complessiva della città di Alessandria in un'ottica di sviluppo dell'attrattività turistica. Altri partner sono stati i Comuni centri-zona, coinvolti nelle iniziative collaterali alla mostra "Il Novecento", e il Museo del Ghisallo, con cui si sta consolidando il citato progetto di realizzazione dell'archivio digitale.

Nel corso del 2023 è nata poi una vera e propria "**Rete dei Musei di Alessandria**" che ha elaborato anche i primi materiali di comunicazione (depliant, espositori, ecc.). Tali strumenti sono nati nel quadro delle attività previste dal Protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'ATL Alexala e la Fondazione Slala per il coordinamento e la razionalizzazione delle linee di intervento in materia di beni e attività culturali e turistiche sul territorio della provincia di Alessandria per il triennio 2021-2023. Quel documento, sottoscritto il 7 febbraio 2022, ha previsto che i soggetti aderenti dessero vita ad azioni comuni per il rafforzamento dell'offerta culturale della città di Alessandria e della sua provincia nella direzione specifica dello sviluppo turistico.

I soggetti interessati a questo discorso comune sono pertanto: la Fondazione Borsalino, il Comune di Alessandria (con l'ASM Costruire Insieme), la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Camera di Commercio (con l'Azienda speciale Asperia e Palazzo Monferrato), in quanto gestori di strutture attrezzate per organizzare e ospitare sedi museali e mostre. Inoltre, l'ATL Alexala è portatrice di una competenza istituzionale quanto alla promozione di questo segmento di offerta in chiave di promozione del turismo

e la Fondazione SLALA ha sposato con forza il progetto di puntare alla cultura come elemento unificante del territorio.

Questi soggetti hanno dato vita nei mesi scorsi a un tavolo di lavoro, tenuto presso la Camera di Commercio, che si è fissato alcuni immediati obiettivi. Il primo è stato quello di fornire informazioni sempre aggiornate, credibili ed esatte sui siti museali e le mostre fruibili nel panorama cittadino. Da qui l'idea di materiali cartacei con poche notizie, ma soprattutto con un qr-code che rinviasse ai siti dei singoli musei, con il ricorso a una pagina web coordinata da Alexala per una comunicazione efficace e sostenibile.

Per quanto riguarda l'attività di **formazione**, si segnala il mantenimento del corso per agenti di affari in mediazione, tornato in presenza dopo gli anni in cui la pandemia da Covid-19 aveva imposto l'adozione della didattica a distanza (l'azienda si era quindi dotata di idonee piattaforme digitali che consentivano la realizzazione di corsi e seminari da remoto).

Ecco un dettaglio dei corsi realizzati nel 2023.

CORSI	PERIODO	DURATA ORE	PARTECIPANTI	NOTE
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	27 APRILE 2023 - 2 OTTOBRE 2023	172	23	IN PRESENZA
CORSO START UP D'IMPRESA	DAL 21 SETTEMBRE AL 6 NOVEMBRE	22	35	WEBINAR CON EVENTI IN PRESENZA

Oltre al consolidato corso per l'esame di abilitazione per agenti di affari in mediazione, Asperia ha organizzato il **progetto formativo per aspiranti imprenditori** costruito sul modello di quello già realizzato con successo negli anni scorsi. Gli incontri di formazione hanno avuto l'obiettivo di trasferire le principali informazioni riguardanti l'autoimprenditorialità e di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari a trasformare un'idea in un vero progetto imprenditoriale, valutandone la fattibilità economico-finanziaria e organizzativa.

Il corso si è strutturato in 11 moduli della durata di 2 ore ciascuno svolto in modalità web conference, con evento iniziale e finale in presenza.

Le tematiche affrontate sono state concordate con il Comitato per l'imprenditoria femminile operante presso la Camera di commercio di Alessandria-Asti che, come negli anni passati, ha garantito sostegno e collaborazione nella realizzazione del progetto. In questa edizione è stata prestata particolare attenzione anche alle tematiche legate all'innovazione digitale, alla sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'impresa nonché alla valutazione e alla gestione rischi.

Nuove iniziative formative sono già al vaglio degli organi di Asperia per proseguire i percorsi formativi realizzati nel 2023.

Nel fine settimana dell'11 e 12 novembre si è svolta la **37esima Fiera di San Baudolino**, vetrina delle eccellenze agroalimentari della provincia di Alessandria e non solo, che grazie ai molteplici eventi e al clima mite ha visto l'affluenza di un pubblico numeroso.

Durante le due giornate la città si è animata di bancarelle. Tanti gli espositori che hanno proposto prodotti enogastronomici di stagione e non: tartufi, vino, funghi, salumi, formaggi, ortofrutta, cioccolato, miele e altre golosità.

Si è iniziato sabato 11 novembre con l'"Aperitivo di San Baudolino" accompagnato dal "Raviolotto di Alessandria", organizzato da Slow Food Alessandria e Colline Nicesi aps: i locali selezionati hanno infatti proposto un assaggio di agnolotti o ravioli di loro produzione o di un pastificio alessandrino, in abbinamento a un vino o una birra o un cocktail suggerito dai bartender.

La mattina del 12 novembre il cortile della Camera di Commercio, diventato la "Corte del Gusto", ha ospitato dapprima il talk "Il Tartufo dalla terra alla tavola. Note tecniche e curiosità sul prodotto re dell'autunno" per conoscere, apprezzare e saper degustare questo prezioso gioiello della terra. Il pubblico presente ha apprezzato questo momento scientifico e curioso sul tartufo ed ha potuto acquisire tante nozioni poco conosciute.

In Sala Michel sempre alla Camera di Commercio si è svolto il Cooking Show dal titolo "Troppo cibo nella spazzatura: ecco la cucina antispreco". La cuoca contadina di Campagna Amica della Coldiretti Stefania Grandinetti (volto noto di programmi Rai come "Geo" e "I fatti vostri") ha elargito preziosi consigli per realizzare ricette gustosissime con il cibo "del giorno dopo", dimostrando come tra i fornelli si possano concretamente realizzare ricette "povere", ma non nel gusto e nella qualità.

Alle ore 12.00 ecco la tanto attesa MOSTRA DEL TARTUFO.

Molto apprezzati gli assaggi proposti dagli Artigiani Panificatori della provincia di Alessandria che hanno sfornato le “Focacce della Fiera”, dolci, salate e pensate per l'evento: con Salamino di Mandrogne e Cavolo di San Giovanni o con il Cardo Gobbo di Nizza M.to in bagna cauda.

Altrettanto successo per le degustazioni curate da Slow Food Alessandria e Colline Nicesi che ha proposto la zuppa di Ceci di Merella, i Salamini di Mandrogne, bolliti come vuole la tradizione, abbinati ad un gustoso contorno di Cavolo di San Giovanni stufato, accompagnati da un bicchiere di vino rosso del territorio. Novità di quest'anno il “Sushi Mandrogno” che ha sfidato con successo contaminazioni internazionali!

Il pomeriggio si è poi aperto con la proiezione del docufilm “Passione Passito – Viaggio nella Valle Bagnario dello Strevi Passito DOC” a cura della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, reportage con cui si è portata a conoscenza la curiosa storia e la tradizione antica dello Strevi Passito DOC, attraverso la testimonianza diretta dei produttori che mostrano il loro metodo di trasformazione e il loro sapiente lavoro quotidiano. A seguire si sono svolte degustazioni guidate di vino Strevi Passito DOC, accompagnate da prodotti del territorio a cura delle aziende della Valle Bagnario e della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.

Novità dell'edizione 2023 la presenza dei vini della provincia di Alessandria nella sede di Palazzo Monferrato: ha debuttato infatti alle ore 11.00 “Vini&Cocktail a Palazzo”. Nel salone del centro espositivo sono stati ospitati tutti i Consorzi di Tutela dei Vini della provincia di Alessandria per una giornata di degustazione e vendita dei vini dei territori rappresentati, con la collaborazione della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato.

Sono stati presenti:

- il Consorzio Tutela Vini D'Acqui
- il Consorzio Colline del Monferrato Casalese
- il Consorzio Tutela del Gavi
- il Consorzio di Tutela dell'Ovada Docg
- il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi.

Tre imperdibili appuntamenti per degustare i vini del territorio in modo insolito sono stati proposti presso la Buvette di Palazzo del Monferrato, dove l'ATL Alexala, in collaborazione con le Enotecche Regionali, i Consorzi di Tutela dei Vini della provincia di Alessandria ed il bartender Luigi Barberis, hanno presentato degustazioni guidate di cocktail creati con i vini del territorio accompagnati da finger food ispirati ai prodotti locali.

Su indicazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Asperia ha poi condotto una campagna di comunicazione su giornali e mass media per

promuovere le fiere del tartufo nelle due province ed i ristoranti insigniti con il Marchio Q dell'Ospitalità Italiana che hanno accettato di proporre menu a base di tartufo da ottobre a dicembre 2023. Questa campagna, denominata “**Le tavole del tartufo**”, è stata affidata alla ATL Alexala, con il coinvolgimento del suo ufficio stampa.

Infine nel 2023 sono state avviate le prime verifiche per procedere all'accorpamento di Asperia con l'altra azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria-Asti, che si occupa anch'essa di promozione economica, oltre che di certificazione di strumenti/servizi di misurazione. Nel corso del 2024 tale processo di accorpamento giungerà al termine.

### **CONCLUSIONI**

L'esame dell'attività realizzata nel 2023 dall'azienda evidenzia come essa abbia conosciuto nel corso dell'esercizio un “cauto ottimismo” collegato anche alle riflessioni che l'Ente camerale sta sviluppando in merito all'organizzazione/gestione delle attività di promozione del territorio.

In questo frangente Asperia ha messo a punto le tecniche adottate per garantire la fruibilità in sicurezza delle sue iniziative, dall'adozione della didattica a distanza per le attività di formazione ed informazione alla digitalizzazione delle mostre del museo ACDB.

L'impegno di Asperia dovrà proseguire ed intensificarsi per supportare sempre di più il sistema economico locale a superare questo periodo di instabilità politica ed economica.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)**

Dopo il 31.12.2023 non si sono verificati fatti impattanti in modo rilevante sul bilancio dell'esercizio in esame.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)**

Le iniziative di Asperia sono state e continuano ad essere, come già detto, oggetto di approfondite valutazioni da parte degli amministratori camerali.

L'operato dell'azienda speciale durante l'esercizio 2023 può comunque essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della nuova

Camera di Commercio, che si è mossa per portare a completamento le attività oggetto delle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Anche l'azienda speciale potrà supportare il sistema economico del territorio per la ripresa delle attività, in sinergia con le azioni dell'ente camerale e dei soggetti preposti a livello regionale e nazionale.

Alessandria, 18 aprile 2024.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
GIAN PAOLO COSCIA

**ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER  
LA PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2023**

**STATO PATRIMONIALE- ATTIVO**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>a) Immateriali</b>		
Software		
Altre	7.808,56	6.898,20
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.808,56</b>	<b>6.898,20</b>
<b>b) Materiali</b>		
Impianti		
Attrezzature non informatiche	3.069,08	2.409,17
Attrezzature informatiche	8.631,05	6.264,05
Arredi e mobili	5.824,44	5.824,44
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.524,57</b>	<b>14.497,66</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>25.333,13</b>	<b>21.395,86</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>c) Rimanenze</b>		
Rimanenze di magazzino	21.797,75	20.167,75
<b>Totale rimanenze</b>	<b>21.797,75</b>	<b>20.167,75</b>
<b>d) Crediti di Funzionamento</b>		
Crediti v/CCIAA	4.143,26	5.877,60
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun.	40.741,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale		
Crediti per servizi c/terzi	0,00	18.227,33
Crediti diversi	17.944,11	17.334,52
Anticipi a fornitori	17,90	481,13
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>62.846,27</b>	<b>41.920,58</b>
<b>e) Disponibilità Liquide</b>		
Banca c/c	34.213,28	87.953,08
Depositi postali		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>34.213,28</b>	<b>87.953,08</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>118.857,30</b>	<b>150.041,41</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei attivi		
Risconti attivi	0,00	206,86
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>206,86</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>144.190,43</b>	<b>171.644,13</b>
<b>D) CONTI D ORDINE</b>	9.113,52	121.177,67
<b>TOTALE GENERALE ATTIVO</b>	<b>153.303,95</b>	<b>292.821,80</b>

**ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER  
LA PROMOZIONE ECONOMICA  
BILANCIO DI ESERCIZIO 2023  
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo acquisizione patrimoniali	157.803,92	92.119,95
Avanzo/disavanzo economico esercizio		-11.171,84
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>157.803,92</b>	<b>80.948,11</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>		
Mutui Passivi		
Prestiti e anticipazioni passive		
<b>Totale debiti di finanziamento</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
F.do trattamento fine rapporto		
<b>Totale f.do trattamento fine rapporto</b>		
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>		
Debiti v/fornitori	33.835,38	68.838,67
Debiti v/società e organismi del sistema	3.532,93	4.565,84
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun		
Debiti tributari e previdenziali	11.996,17	10.065,85
Debiti v/dipendenti		
Debiti v/organismi istituzionali	0,00	
Debiti diversi	1.050,00	2.275,66
Debiti per servizi c/terzi		
Clients c/anticipi		
<b>Totale debiti di funzionamento</b>	<b>50.414,48</b>	<b>85.746,02</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
Fondo Imposte		
Altri fondi		0,00
<b>Totale f.di per rischi e oneri</b>		<b>0,00</b>
<b>F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
Ratei passivi		
Risconti passivi	1.656,00	4.950,00
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.656,00</b>	<b>4.950,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>52.070,48</b>	<b>90.696,02</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>209.874,40</b>	<b>171.644,13</b>
G) CONTI D ORDINE	9.113,52	121.177,67
<b>TOTALE GENERALE PASSIVO</b>	<b>218.987,92</b>	<b>292.821,80</b>

**ASPERIA - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA  
PROMOZIONE ECONOMICA  
BILANCIO DI ESERCIZIO 2023  
CONTO ECONOMICO**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE		
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>		
1) Proventi da servizi	12.517,34	27.051,05
2) Altri proventi o rimborsi	1.000,97	-740,74
3) Contributi da organismi comunitari		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		
5) Altri contributi	25.051,39	16.088,86
6) Contributo della Camera di Commercio	140.000,00	130.000,00
<b>Totale (A)</b>	<b>178.569,70</b>	<b>172.399,17</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
7) Organi istituzionali	8.906,80	8.313,50
8) Personale		
a) Competenze al personale		
b) Oneri sociali		
c) Accantonamenti al T.F.R.		
d) Altri costi		
9) Funzionamento	49.917,52	37.002,57
a) Prestazione di servizi	19.859,99	23.212,25
b) Godimento di beni di terzi		
c) Oneri diversi di gestione	30.057,53	13.790,32
10) Ammortamenti e accantonamenti	3.692,45	11.800,94
a) Immob. immateriali	910,36	910,36
b) Immob. materiali	2.782,09	3.026,91
c) Svalutazione crediti		7.863,67
d) Fondi rischi e oneri		
<b>Totale (B)</b>	<b>62.516,77</b>	<b>57.117,01</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>		
11) Spese per progetti e iniziative	181.738,77	150.045,00
<b>Totale (C)</b>	<b>181.738,77</b>	<b>150.045,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B-C)</b>	<b>-65.685,84</b>	<b>-34.762,84</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
12) Proventi finanziari	1,87	
13) Oneri finanziari		
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1,87</b>	
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
14) Proventi straordinari		23.591,00
15) Oneri straordinari		
<b>Risultato gestione straordinaria</b>		<b>23.591,00</b>
<b>F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale		
17) Svalutazioni attivo patrimoniale		
<b>Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria</b>		
<b>Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C+/-D+/-E)</b>	<b>-65.683,97</b>	<b>-11.171,84</b>



Azienda Speciale per la  
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA**  
**PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

**NOTA INTEGRATIVA**

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di Asperia – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica - è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

E' stata inoltre applicata la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005.

Secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica, come indicati nel suddetto Regolamento di contabilità.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate dallo studio per la realizzazione dei marchi, ammortizzati all'aliquota del 5,56 %. Le relative quote di ammortamento sono scomutate direttamente dal valore patrimoniale dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Le relative quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzature non informatiche: 15%;
- arredi e mobili: 15%;
- attrezzature informatiche: 20%;

- targhe di valore: non soggette ad ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali di importo inferiore ad euro 516,46 si è provveduto ad ammortamenti a quote costanti, secondo le suddette impostazioni, ritenendo tale calcolo rispondente a determinare correttamente la loro residua possibilità di utilizzazione futura.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore, materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

Se tali rimanenze non sono destinate alla vendita, in aderenza al suddetto criterio, il loro valore stimato è pari a zero. Nel caso in cui esse siano destinate alla vendita, esse sono iscritte al costo di acquisto.

In questo esercizio, in ossequio a quanto raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'azienda speciale in sede di deliberazione del Bilancio di esercizio 2016, si è provveduto a valutare e valorizzare il magazzino relativo ai cataloghi delle mostre realizzate a Palazzo del Monferrato solo per i cataloghi ritenuti ancora vendibili.

Si è quindi proceduto ad una valutazione analitica, individuando i cataloghi riferiti alle mostre degli ultimi anni svoltesi nel centro espositivo e risultati ancora venduti nel corso dell'esercizio 2023. Quindi solo queste tipologie sono state oggetto di valutazione.

## **ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVITA'**

### **A) - Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni di proprietà di Asperia sono descritte nei seguenti prospetti.

<i>Marchio</i>	
Costo storico al 31/12/2022	20.458,00
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Costo storico al 31/12/2023	20.458,00

Quote ammortamento anni precedenti	<b>7.808,56</b>
Quota ammortamento 2023	910,36
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2023</b>	<b>6.892,20</b>

### **Immobilizzazioni materiali**

<i>Attrezzature non informatiche</i>	
Costo storico al 31/12/2022	48.318,43
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Dismissioni 2023	5.000,00
Costo storico al 31/12/2023	43.318,43

Fondo ammortamento al 31/12/2022	<b>45.249,35</b>
Fondo utilizzato per dismissione beni	5.000,00
Quote ammortamento 2023	659,91
Fondo ammortamento al 31/12/2023	40.249,35
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2023</b>	<b>2.409,17</b>

<i>Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche</i>	
Costo storico al 31/12/2022	12.123,43
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Dismissioni 2023	0
Costo storico al 31/12/2023	12.123,43

Fondo ammortamento al 31/12/2022	<b>3.492,38</b>
Quote ammortamento 2023	2.367,00
Fondo ammortamento al 31/12/2023	5.859,38
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2023</b>	<b>6.264,05</b>

<i>Arredi e mobili</i>	
Costo storico al 31/12/2022	13.998,27
Incrementi per acquisizioni 2023	0
Dismissioni 2023	0
Costo storico al 31/12/2023	13.998,27

Fondo ammortamento al 31/12/2022	13.998,27
Quote ammortamento 2023	0
Fondo ammortamento al 31/12/2023	13.998,27
<b>Valore patrimoniale al 31/12/2023</b>	<b>0</b>

<i>Targhe di valore</i>	
Costo storico al 31/12/2022	5.824,44
Incrementi per acquisizioni 2023	0
<b>Costo storico al 31/12/2023</b>	<b>5.824,44</b>

## B) – Attivo circolante

### Rimanenze di magazzino

Come indicato nel punto ove si sono esposti i criteri di valutazione, le rimanenze di Asperia, riferite a pubblicazioni di settore (libri e cataloghi), materiale promozionale ed informativo destinati allo svolgimento dell'attività promozionale sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo.

<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Valore Unitario</i>	<i>Valore Rimanenze</i>
Libri e Cataloghi			19.232,75
Magliette	1	35,00	35,00
Litografie	18	50,00	900,00
<b>Totale</b>			<b>20.167,75</b>

Il dettaglio delle rimanenze dei cataloghi al 31.12.2023 è il seguente:

	<b>RIMANENZE AL 31.12.2023</b>	<b>VALORE ACQUISTO</b>	<b>VALORE RIMANENZE al 31.12. 2023</b>
110 anni in rosa - Marianantoni	<b>14</b>	12,80	179,20
ACDB Catalogo	<b>41</b>	6,43	263,63
Alessandria scolpita	<b>235</b>	19,50	4.582,50
Bicicletta - Touring Club	<b>0</b>	15,00	-
El Diablo - Conti	<b>4</b>	10,80	43,20
Eterno Fausto - Calligaris	<b>13</b>	4,95	64,35
Fausto Coppi - Conti	<b>0</b>	10,80	-
Galetti un portento - Migliavacca	<b>2</b>	15,00	30,00
I porta colori della SIOF - Rota	<b>7</b>	15,00	105,00
La mia vita con Fausto - Rota	<b>5</b>	15,00	75,00
Le bici di Coppi - Amadori	<b>16</b>	20,40	326,40
L'italia delle biciclette - Bortuzzo	<b>21</b>	9,90	207,90
L'ultimo patron - Toriani	<b>38</b>	19,00	722,00
Monferrato mon amour	<b>260</b>	7,44	1.934,40
Monferrato oltre al confine	<b>150</b>	7,20	1.080,00
Otto racconti in bicicletta - Guasco	<b>5</b>	16,80	84,00
Pedala! - De Zan	<b>7</b>	12,81	89,67
Pista	<b>300</b>	15,00	4.500,00
Quasi Nemici	<b>21</b>	20,00	420,00
Scatti - Catalogo mostra Coppi	<b>217</b>	10,50	2.278,50
Serse Coppi l'angelo gregario - Rizziga	<b>13</b>	11,90	154,70
Storia sociale della bicicletta - Pivato	<b>12</b>	15,40	184,80
Una vita da gregario - Noè	<b>1</b>	17,50	17,50
Veni Vidi Bici - Catalogo Guasco	<b>88</b>	9,00	792,00
Viaggi naturali - Ferraretto	<b>2</b>	16,50	33,00
Vito Liverani - Meda	<b>3</b>	15,00	45,00
Mal di sport	<b>8</b>	14,00	112,00

Sandrino Carrea	<b>12</b>		-
L'estate della gioia e del terrore	<b>8</b>	16,00	128,00
1853-2023 La ferrovia Torino-Genova Una Rotaia lunga 170 anni	<b>39</b>	20,00	780,00
<b>TOTALE RIMANENZE LIBRI</b>			<b>19.232,75</b>

Il valore iscritto in bilancio per euro 19.232,75 è riferito quindi ai soli libri e cataloghi oggetto di vendita.

### Crediti di funzionamento

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Verso CCIAA	4.143,26	5.877,60	1.734,34
Verso organismi nazionali e comunitari	40.741,00	0	- 40.741,00
Verso clienti	0	18.227,33	18.227,33
Crediti diversi	17.944,11	17.334,52	- 609,59
Anticipi a fornitori	17,90	481,13	463,23
<b>Totale</b>	<b>62.846,27</b>	<b>41.920,58</b>	<b>- 20.925,69</b>

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati da contributi concessi per le seguenti attività:

<b>INIZIATIVE</b>	<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2020	943,00
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2021	943,00
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2022	869,26
Incontri su transizione ecologica	2023	2.253,08
Oneri per rimborso uso promiscuo autovetture	2023	869,26
<b>Totale</b>		<b>5.877,60</b>

I crediti verso clienti sono composti dagli importi delle fatture attive emesse e non ancora saldate alla data del 31.12.2023 per euro 24.511,00 e delle fatture da emettere sempre alla stessa data per euro 2.500,00. Il totale dei crediti verso clienti è iscritto per euro 15.727,33, cioè euro 24.511,00 al netto di euro 8.783,67 del fondo svalutazione crediti al 31.12.2023.

Ecco il dettaglio del conto "Crediti verso clienti":

*Crediti verso clienti*

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>IMPORTO</b>
KIWANIS INTERNATIONAL CLUB DI ALESSANDRIA	920,00
A.R.AL. SPA	23.591,00
<b>Totale</b>	<b>24.511,00</b>

In riferimento al credito di A.R.AL. spa si precisa che esso è rappresentato dal titolo nominativo n. 152 rappresentativo di n. 23.591,00 Strumenti Finanziari Partecipativi del valore nominale unitario di euro 1,00. Sono strumenti finanziari partecipativi della società suddetta riconosciuti ad Asperia a seguito del concordato della società.

Il rientro di tale credito potrebbe avvenire in sede di distribuzione di eventuali utili della società stessa a valere dall'esercizio 2023, ma in via prudenziale si è ritenuto di operare una svalutazione del totale credito pari ad un terzo del suo valore, in virtù di una valutazione cautelativa circa la possibilità di recupero integrale del credito stesso.

I crediti diversi sono rappresentati da:

- crediti verso l'erario per IRES a rimborso (euro 6.422,00),
  - crediti verso l'erario per IRES (euro 7.658,29),
  - note di credito da incassare (euro 456,94),
  - note di credito da ricevere (euro 2.155,23),
  - crediti diversi per partite da regolarizzare (euro 642,06),
- per un totale di euro 17.334,52.

Sono anche presenti anticipi a fornitori per euro 481,13.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Vs. CCIAA	5.877,60	0	0	5.877,60
Vs. organismi nazionali e comunitari	0	0	0	0
Vs. clienti	18.227,33	0	0	18.227,33
Diversi	0	17.334,52	0	17.334,52

Anticipi a fornitori	481,13	0	0	481,13
<b>Totale</b>	<b>24.586,06</b>	<b>17.334,52</b>	<b>0</b>	<b>41.920,58</b>

I crediti di funzionamento sono tutti in scadenza entro 12 mesi, eccetto i crediti diversi di natura fiscale, da compensare in sede di versamenti fiscali periodici.

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### Disponibilità liquide

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Cassa e depositi postali	1.241,40	2.922,63	1.681,23
Depositi bancari	32.971,88	85.030,45	52.058,57
<b>Totale</b>	<b>34.213,28</b>	<b>87.953,08</b>	<b>53.739,80</b>

La cassa è rappresentata da contanti ed è iscritta per euro 883,49, mentre il saldo del conto corrente postale n. 1058326420 iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto postale al 31.12.2023 per euro 2.039,14.

Il saldo del conto corrente bancario n. 32108 iscritto in bilancio coincide con il saldo esposto nell'estratto conto bancario al 31.12.2023 per euro 85.030,45.

### C) – Ratei e risconti attivi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	206,56	206,56
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>206,56</b>	<b>206,56</b>

I risconti attivi alla data del 31.12.2023 sono rappresentati dalla quota di compenso di un revisore dei conti di competenza dell'anno 2024.

## D) – Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio di esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica o patrimoniale degli esercizi futuri.

Sono rilevati in tale categoria i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (valore attuale euro 67.046,27), messi a disposizione a titolo gratuito all'Azienda Speciale presso Palazzo del Monferrato. Hanno invece valore attuale pari a zero alcune attrezzature ad uso dell'attività promozionale di proprietà della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale camerale per la promozione e la regolazione del mercato, utilizzati da Asperia.

Non è iscritto alcun valore per i beni di proprietà della Camera di Commercio di Alessandria in uso gratuito all'azienda, in quanto Asperia può utilizzare tutti i beni dell'ente camerale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 254/2005, che recita:

“Gestione dei beni strumentali

La Camera di Commercio può, con proprio provvedimento, assegnare all'azienda in uso gratuito i locali ove ha sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale.” A tale proposito la Camera di Commercio aveva adottato la delibera n. 55 del 17.6.2008 in cui confermava l'assegnazione a titolo gratuito ad Asperia dei locali, dei mobili e delle attrezzature camerale.

Si precisa inoltre che il valore iscritto al 31.12.2023 nei conti d'ordine a titolo di impegni pluriennali è relativo ai contratti di noleggio delle autovetture per euro 54.131,40 (euro 805,20 riferito al noleggio della autovettura Fiat Tipo prorogato a febbraio 2023, euro 5.741,08 per il noleggio del veicolo Fiat Doblò prorogato fino a fine 2024, euro 25.907,68 per il noleggio della nuova Fiat Tipo avente scadenza a 60 mesi da marzo 2024 ed euro 21.677,45 per il noleggio del nuovo Opel Combo avente scadenza a 60 mesi da quando verrà consegnato in sostituzione del Fiat Doblò di cui sopra).

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Beni di terzi	0	67.046,27	67.046,27
Impegni	9.113,52	54.131,40	45.017,88
<b>Totale</b>	<b>9.113,52</b>	<b>121.177,67</b>	<b>112.064,15</b>

## PASSIVITA'

### A) – Patrimonio netto

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Avanzo economico esercizio	0	-11.171,84	-11.171,84
Avanzi patrimonializzati	157.808,92	92.119,95	-65.683,97
<b>Totale</b>	<b>157.808,92</b>	<b>80.948,11</b>	<b>-76.855,81</b>

L'esercizio 2023 si chiude con un disavanzo di esercizio di euro 11.171,84.

### B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

### C) – Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

### D) – Debiti di funzionamento

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti v/fornitori	33.835,38	68.838,67	35.003,29
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	3.532,93	4.565,84	1.032,91
Debiti tributari e previdenziali	11.996,71	10.065,85	-1.930,86
Debiti diversi	1.050,00	2.275,66	1.225,66
<b>Totale</b>	<b>50.414,48</b>	<b>85.746,02</b>	<b>35.331,54</b>

I debiti verso fornitori sono composti da euro 40.672,85 per fatture da saldare e da euro 28.165,82 per fatture da ricevere. Si forniscono a tal proposito i seguenti dettagli:

#### *Debiti verso fornitori*

A. MANZONI & C. SPA	3.660,00
ALEXALA AG. DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA S.C.A R.L.	12.200,00
AUTOSTRADe PER L'ITALIA SPA	236,99
BENSO TECH SRL	280,00

CALAMANTE IRENE	50,70
CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA SCA	390,40
CATTANEO GIUSEPPINA	464,00
DE PETRO CARTA SRL	1.075,20
EDITRICE MONFERRATO SRL	600,00
ENILIVE SPA	90,44
GRP RETI SRL	610,00
ICONTO SRL	252,20
INFOCAMERE SCRL	930,61
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	4.900,00
MEDIAL SRL PUBBLICITA'	495,56
NUOVA FACTORY SRL	732,00
OLTRE AGORA' ASD	300,00
PIXARTPRINTING SPA	142,34
PUBLITALIA DI GIACHINO GIOVANNI SRL	939,40
PUBLIARCO SRL	244,00
S.E.R. SRL	793,00
STUDIO FOTOGRAFICO TORLETTI DI LEGNAZZI GIORGIO	610,00
SUPERTRASPORTI SRL	268,52
TECNOSERVICECAMERE SCPA	3.653,41
TECNOSERVICECAMERE SCPA	4.810,77
TELEPASS SPA	7,32
VIGNAIOLI PIEMONTESI SCRL	1.935,99
<b>TOTALE</b>	<b>40.672,85</b>

*Debiti verso fornitori per fatture da ricevere*

A. MANZONI & C. SPA	1.000,00
ARUBA SPA	9,90
AUTOSTRADIE PER L'ITALIA SPA	63,60
AZIENDA AGRICOLA GHIAZZA DI BERIA MARCO GUIDO	1.925,00
BENSO TECH SRL	280,00
DUTTO LORENZO	3.879,41
ENILIVE SPA	201,61
INFOCAMERE SCRL	1.423,27
LINE LAB DI GIORGIO ANNONE	4.484,00
LUMINARIE LUCIO GUAGLIATA DI GUAGLIATA A C SNC	1.342,00
MERAKYN S.R.L. BENEFIT	2.200,00
NEXI PAYMENTS S.p.A.	60,00
PIXARTPRINTING SPA	550,20
POGGIO DANILO GERARDO	350,00
PTSCLAS SPA	400,00
RIZZELLO PAOLO	2.686,67

ROTA LUCIANA MARIA GABRIELLA	5.202,00
SUPERTRASPORTI SRL	2.104,50
TELEPASS SPA	3,66
<b>TOTALE</b>	<b>28.165,82</b>

Il totale dei debiti verso fornitori è pari 68.838,67.

Si dà atto che nessuna posizione debitoria ha dato origine all'applicazione di interessi moratori di cui al Decreto Legislativo 231/2002.

I debiti verso società ed organismi del sistema camerale sono rappresentati dai debiti verso la Camera di Commercio e sono così formati:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Oneri anticipati per spese postali – 2020	1.032,91
Oneri anticipati per spese postali – 2021	1.032,91
Oneri anticipati per corsi – 2021	227,00
Oneri anticipati per spese postali – 2022	1.032,91
Oneri anticipati per spese postali – 2023	1.032,91
Oneri anticipati – 2021	160,00
Oneri anticipati – 2022	47,20
<b>Totale</b>	<b>4.565,84</b>

Si rileva che i debiti saranno saldati in occasione dell'incasso dei crediti vantati verso l'ente camerale.

I debiti tributari sono pari ad euro 10.025,85 e sono a titolo di imposta di bollo, IVA e di Irpef, mentre risultano presenti debiti previdenziali al 31.12.2023 per euro 40,00.

Gli altri debiti, pari ad euro 2.275,66, sono per varie partite da regolarizzare.

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti v/fornitori	68.838,67	0	0	68.838,67
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	4.565,84	0	0	4.565,84

Debiti tributari e previdenziali	10.065,85	0	0	10.065,85
Debiti diversi	2.275,66	0	0	2.275,66
<b>Totale</b>	<b>85.746,02</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>85.746,02</b>

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi.

Tutti i debiti sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

#### **E) - Fondo rischi ed oneri**

Nulla viene iscritto in questa posta.

#### **F) - Ratei e risconti passivi**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	1.656,00	4.950,00	3.294,00
<b>Totale</b>	<b>1.656,00</b>	<b>4.950,00</b>	<b>3.294,00</b>

I risconti passivi si riferiscono alla corretta imputazione di incassi per quote di partecipazione al corso per agenti di affari in mediazione riferiti all'esercizio 2024.

#### **G) – Conti d'ordine**

In questa posta compare il valore degli impegni pluriennali, come già indicato per la antitetica sezione dell'attivo patrimoniale e con le considerazioni in precedenza esposte.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Beni di terzi	0	67.046,27	67.046,27
Impegni	9.113,52	54.131,40	45.017,88
<b>Totale</b>	<b>9.113,52</b>	<b>121.177,67</b>	<b>112.064,15</b>

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### A) - Ricavi ordinari

<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da servizi	12.517,34	27.051,05	14.533,71
Altri proventi o rimborsi	1.000,97	-740,74	-1.741,71
Contributi regionali e da enti pubblici	0	0	
Altri contributi	25.051,39	16.088,86	-8.962,53
Contributo della Camera di Commercio	140.000,00	130.000,00	-10.000,00
<b>Totale</b>	<b>178.569,70</b>	<b>172.399,17</b>	<b>-6.170,53</b>

I proventi da servizi sono costituiti dai canoni per l'utilizzo delle sale di Palazzo del Monferrato, da quote di partecipazione a corsi di formazione e da vendita di materiale promozionale (libri e cataloghi). Essi sono aumentati rispetto ai dati 2022 in quanto nel 2023 sono stati registrati maggiori introiti riferiti alle iniziative proposte dall'azienda, soprattutto relativi alle attività a Palazzo Monferrato.

Gli altri proventi o rimborsi sono pari ad euro 889,26 e sono rimborsi riconosciuti dalla Camera di Commercio (euro 1.245,36), qui inseriti come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali. In questa posta viene allocata anche la variazione negativa delle rimanenze, pari ad euro 1.630,00.

Il mastro "Altri contributi" comprende i contributi concessi dalla Camera di Commercio di Alessandria-Asti e da altri enti per specifici progetti per euro 2.253,08, oltre alle sopravvenienze attive, rappresentate da incassi non previsti e da crediti fiscali, per euro 13.835,76.

Il dettaglio dei contributi camerali presenti nel mastro "Altri contributi" è il seguente:

<b>INIZIATIVE</b>	<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>
Contributo per iniziative di promozione iniziative su transizione digitale e ecologica	2023	2.253,08
<b>Totale</b>		<b>2.253,08</b>

Il totale del mastro è quindi pari ad euro 16.088,86.

Il contributo camerale in conto esercizio riconosciuto per l'anno 2023 era pari ad euro 250.000,00, ma utilizzato solo per euro 130.000,00 in quanto l'azienda è stata in grado di realizzare le attività con le disponibilità finanziarie in suo possesso. Si ricorda infatti che il contributo in conto esercizio riconosciuto dall'ente camerale deve essere richiesto in corso di anno dall'azienda speciale in funzione delle sue necessità di liquidità, adeguatamente motivate (art. 72 – comma 6 - DPR 254/2005).

Tutti i ricavi propri sono stati prodotti in Italia e sono riferiti a rapporti con soggetti italiani.

## B) – Costi di struttura

### *Organi istituzionali*

<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Compensi al Presidente	0	0	0
Compensi agli Amministratori	0	0	0
Compensi ai Revisori dei conti	8.672,00	7.786,00	-886,00
Missioni e rimborsi vari ai Revisori dei conti	234,80	527,50	292,70
<b>Totale</b>	<b>8.906,80</b>	<b>8.313,50</b>	<b>-593,60</b>

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2021.

A tale proposito si ricorda che all'art. 4 del suddetto Decreto sono state fissate le indennità spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti delle Aziende Speciali come segue: *“Al Presidente del collegio dei revisori dei conti delle Aziende Speciali, per l'espletamento delle funzioni di cui decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.600,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 3.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 4.900,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 5.700,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 8.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 2. Ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e successive modificazioni ed integrazioni, spetta un'indennità annua così definita: a) euro 2.000,00 con*

*referimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari fino a euro 250.000,00; b) euro 2.500,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 250.001,00 a euro 500.000,00; c) euro 3.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 500.001,00 a euro 1.000.000,00; d) euro 4.800,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari da euro 1.000.001,00 a euro 5.000.000,00; e) euro 7.000,00 con riferimento ad Aziende Speciali il cui bilancio evidenzia ricavi ordinari oltre euro 5.000.000,00. 3. Ai componenti del collegio dei revisori è riconosciuto, in aggiunta alle indennità di cui ai commi 1 e 2 il rimborso delle spese sostenute nei limiti fissati dagli articoli 8, 9,10.”*

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0043083 del 14.02.2020 ha poi precisato che gli importo di riferimento delle previste fasce di compensi sono da riferirsi per le aziende speciali all'ultimo bilancio approvato.

In considerazione del fatto che il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti si è perfezionato a decorrere dall'anno 2023 e che il bilancio d'esercizio 2021 di Asperia (ultimo approvato a tale data) presentava ricavi ordinari per euro 240.948,94, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 4 del D.M. dell'11 dicembre 2019:

- al Presidente del collegio dei revisori dei conti spetta dall'anno 2023 un'indennità annua di euro 2.600,00;
  - ai componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti spetta sempre dal medesimo esercizio un'indennità annua di euro 2.000,00,
- oltre al rimborso delle spese sostenute nei limiti fissati dagli articoli 8, 9,10 del sopracitato Decreto Ministeriale.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi conteggiati agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti (valori imponibili):

<b>Qualifica</b>	<b>Natura compenso</b>	<b>Totale</b>
Presidente CDA	Indennità	0
	Gettoni CDA	0
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	0
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	2.600,00
	Gettoni CDA	0
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	4.000,00
	Gettoni CDA	0

### Personale - competenze

Descrizione	2022	2023	Variazioni
Oneri per collaborazioni dipendenti camerali	0	0	0

Si evidenzia che l'articolo 4 – comma 103 – della legge di stabilità n. 183 del 12.11.2011 sottopone le aziende speciali create dalle Camere di Commercio ai medesimi vincoli in materia di personale a partire dal Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012.

In questa posta trovano allocazione tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne, al fine di meglio monitorare i limiti di spesa inerenti tale posta.

Con delibera n. 156 del 16.11.2013 la Giunta camerale si è espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico della stessa con conseguente incremento del contributo d'esercizio camerale.

Dall'esercizio 2013 Asperia non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerali nella posta "Personale".

### Funzionamento – prestazione servizi

Descrizione	2022	2023	Variazioni
Oneri mezzi trasporto	5.066,05	3.320,23	-1.745,82
Oneri di noleggio mezzi di trasporto	9.824,69	10.810,12	985,43
Oneri per automazione servizi	2.205,56	6.669,25	4.463,69
Oneri bancari	1.639,44	1.370,74	-268,70
Oneri postali	1.035,41	1.041,91	6,50
Oneri notarili	81,34	0	-81,34
Oneri vari	7,50	0	-7,50
<b>Totale</b>	<b>19.859,99</b>	<b>23.212,25</b>	<b>-3.352,26</b>

### Funzionamento – oneri diversi di gestione

Descrizione	2022	2023	Variazioni
Ires anno in corso	10.831,28	1.037,00	-9.794,28
Irap anno in corso	2.660,30	0	-2.660,30
Altre imposte e tasse	686,84	343,28	-343,56
Materiale di consumo	41,99	40,20	-1,79
Sopravvenienze passive per funzionamento	8.124,71	8.393,58	268,87

Iva per pro-rata indetraibile	7.712,41	3.973,93	-3.738,48
Arrotondamenti passivi	0	2,33	2,33
<b>Totale</b>	<b>30.057,53</b>	<b>13.790,32</b>	<b>-16.267,21</b>

Le spese di funzionamento, pari ad un totale di euro 37.002,57, sono in diminuzione rispetto al totale 2022 (euro 49.917,52), principalmente per minori oneri fiscali.

Per le spese per mezzi di trasporto, dall'esercizio 2016 si è creato un conto apposito per iscrivere i soli oneri derivanti dal noleggio delle autovetture, mentre gli altri costi accessori per tali autovetture (ad esempio pedaggi e carburanti) sono rimasti esposti nel conto "Oneri per mezzi di trasporto".

#### *Ammortamenti e accantonamenti*

<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	910,36	910,36	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.782,09	3.026,91	244,82
Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	7.863,67	7.863,67
<b>Totale</b>	<b>3.692,45</b>	<b>11.800,94</b>	<b>8.108,49</b>

Risultano presenti gli ammortamenti su immobilizzazioni dell'azienda speciale e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti riferito al credito di A.R.AL. SPA, come sopra dettagliato alla posta "Crediti di funzionamento".

#### **C) – Costi per iniziative istituzionali**

<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri manutenzioni e assicurazioni	1.200,00	0	-1.200,00
Acquisto materiale promozionale	34.348,69	12.966,03	-21.382,66
Oneri pubblicità radio	1.744,60	5.526,60	3.782,00
Pubblicità a mezzo stampa	17.786,86	10.624,36	-7.162,50
Pubblicità a mezzo audiovisivi	0	610,00	610,00
Pubblicità con altri mezzi	2.695,00	16,00	-2.679,00
Oneri per servizi promozionali	74.638,50	67.015,31	-7.623,19
Oneri per docenze professionisti	8.535,33	5.067,85	-3.467,48
Oneri per docenze collaboratori	3.600,00	3.890,74	290,74

Oneri per compensi a collaboratori	3.714,40	1.150,00	-2.564,40
Stampa materiale promozionale ed informativo	1.855,26	1.418,79	-436,47
Sopravvenienze passive per iniziative	3.693,00	30,00	-3.663,00
Oneri previdenziali	576,00	544,00	-32,00
Oneri vari	373,41	0	-373,41
Oneri per accreditamento	999,98	1.857,44	857,46
Oneri per allestimento manifestazioni	25.977,74	34.125,88	8.148,14
<b>Totale</b>	<b>181.738,77</b>	<b>144.843,00</b>	<b>-36.895,77</b>

Il totale dei costi per iniziative promozionali subisce un decremento di euro 36.895,77, in quanto nel 2023 c'è stata una intensa attività di progettazione della mostra "Alessandria Preziosa", iniziativa poi realizzata e finanziata nel 2024.

#### D) – Gestione finanziaria

<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi finanziari	1,87	0	-1,87
Oneri finanziari	0	0	0
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>1,87</b>	<b>0</b>	<b>-1,87</b>

#### E) – Gestione straordinaria

<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi straordinari	0	23.591,00	23.591,00
Oneri straordinari	0	0	0
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>0</b>	<b>23.591,00</b>	<b>23.591,0</b>

I proventi straordinari sono relativi all'iscrizione in bilancio del credito di A.R.AL. spa, rappresentato dal n. 23.591,00 Strumenti Finanziari Partecipativi del valore nominale unitario di euro 1,00.

#### F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla è iscritto in questa sezione.

## **Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio**

Il bilancio di esercizio 2023 chiude con un disavanzo di euro 11.171,84.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 18 aprile 2024.

Firmato: IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
GIAN PAOLO COSCIA

**ASPERIA**  
**AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA**  
**PROMOZIONE ECONOMICA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2023**

**RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI**

Egregi Consiglieri,

il bilancio d'esercizio 2023 è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa (art. 2427 C.C.).

Inoltre esso è stato redatto secondo le indicazioni della circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne ha recepito le disposizioni.

Infine per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter C.C.).

Il Bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota Integrativa.

Non è presente il rendiconto finanziario previsto dal D.Lgs. 139/2016, in quanto Asperia può essere considerata micro-impresa, esclusa dall'obbligo di redigere il rendiconto finanziario in sede di bilancio di esercizio 2023.

Il bilancio per l'esercizio 2023 presenta la seguente situazione:

#### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Immobilizzazioni	25.333,13	211.395,86
Attivo circolante	118.857,30	150.041,41
Ratei e risconti	0	206,86
Conti d'Ordine	9.113,52	121.177,67
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>153.303,95</b>	<b>292.821,80</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Patrimonio netto	92.119,95	80.948,11
Debiti di funzionamento	50.414,48	85.746,02
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Ratei e risconti	1.656,00	4.950,00
Conti d'ordine	9.113,52	121.177,67
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>153.303,95</b>	<b>292.821,80</b>

Il risultato contabile di esercizio è confermato dal conto economico che può così sintetizzarsi:

#### CONTO ECONOMICO

<b>RICAVI</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Proventi da servizi	12.517,34	27.051,05
Altri proventi o rimborsi	1.000,97	-740,74
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0
Altri contributi	25.051,39	16.088,86
Contributo CCIAA	140.000,00	130.000,00
<b>Totale</b>	<b>178.569,70</b>	<b>172.399,17</b>

<b>COSTI</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Costo organi statutari	8.906,80	8.313,50
Costi del personale	0	0
Spese di funzionamento	49.917,52	37.002,57
Ammortamenti ed accantonamenti	3.692,45	11.800,94
Rischi ed oneri	0	0
Costi istituzionali	181.738,77	150.045,00
Risultato gestione corrente	-65.685,84	34.762,84
Risultato gestione finanziaria	1,87	0
Risultato gestione straordinaria	0	23.591,00
Risultato esercizio	-65.683,97	-11.171, 84

Nella nota integrativa è data indicazione dei criteri di valutazione seguiti per le varie categorie di cespiti, in particolare per gli ammortamenti.

Le attività e le passività ricomprese nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo storico e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile dei singoli cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I crediti sono esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono contabilizzati al valore nominale, che corrisponde al loro valore di estinzione.

Il Collegio prende atto inoltre che la valutazione delle rimanenze è stata effettuata al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzo. Valuta a tale proposito positivamente il proseguimento dell'azione di attualizzazione del magazzino dei cataloghi relativi alle mostre svoltesi nel centro espositivo di Palazzo del Monferrato.

Tale operazione ha portato a valutare l'effettiva commercialità dei cataloghi e la conseguente eliminazione dal commercio e dalla valutazione delle pubblicazioni la cui giacenza nel corso dell'esercizio non era risultata movimentata.

I saldi risultanti dagli estratti conto dei conti correnti bancari e postali intestati all'azienda trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

L'azienda si avvale nell'espletamento della propria attività della collaborazione del personale camerale e di altri collaboratori; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento per trattamento di fine rapporto in quanto l'azienda non ha personale dipendente.

Il Collegio segnala l'ammontare dei debiti verso la Camera di Commercio per euro 4.565,84, dettagliati in nota integrativa. Detti debiti sono dovuti per la maggior parte per oneri di funzionamento e costituiscono sostanzialmente un debito per anticipazioni che l'ente camerale effettua per conto dell'azienda speciale. Essi saranno saldati in sede di liquidazione dei crediti verso l'ente camerale.

Nelle verifiche periodiche, durante le quali si è proceduto anche al controllo a campione delle disposizioni di spesa, si è potuta constatare la regolare tenuta delle scritture contabili, le cui risultanze finali corrispondono alla situazione patrimoniale e al conto economico predisposti dall'Azienda e sottoposti alla nostra verifica.

Nel corso dell'anno è stato altresì verificato il rispetto degli adempimenti fiscali per gli atti dovuti.

Nel valutare la produttività ed economicità della gestione si evidenzia l'evoluzione del contributo camerale in conto esercizio utilizzato nell'arco degli ultimi 9 esercizi (arrotondato ad unità di euro), come da tabella che segue:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
300.000	250.000	250.000	180.000	150.000	0	150.000	140.000	130.000

In merito alle altre voci del Conto Economico le rispettive variazioni sono spiegate in Nota integrativa.

Il contributo camerale relativo all'esercizio 2023 (euro 241.700,00) risulta concesso in misura di poco inferiore rispetto a quello del 2022 (euro 250.000,00), ma non utilizzato totalmente.

Il bilancio di esercizio 2023 chiude con un disavanzo di euro 11171,84; il Collegio prende atto dalla relazione sulla gestione accompagnatoria al progetto di bilancio 2023 che esso potrebbe essere coperto grazie agli avanzi patrimonializzati presenti nel patrimonio netto dell'azienda.

Per quanto riguarda i costi per gli organi statutari, essi sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi del D.M. MISE di concerto con MEF datato 11 dicembre 2019, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 4 del 20.5.2021, come spiegato in Nota Integrativa. La nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0043083 del 14.02.2020 ha poi precisato che gli importo di riferimento delle previste fasce di compensi sono da riferirsi per le aziende speciali all'ultimo bilancio approvato. In considerazione del fatto che il rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti si è perfezionato a decorrere dall'anno 2023 e che il bilancio d'esercizio 2021 di Asperia (ultimo approvato a tale data) presentava ricavi ordinari per euro 240.948,94, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 4 del D.M. dell'11 dicembre 2019, come esposto in Nota Integrativa, sono stati adeguati i compensi del collegio dei revisori dei conti spettanti dall'anno 2023.

I costi di struttura, pari ad un totale di euro 57.117,01, sono in diminuzione rispetto al totale 2022 per euro 5.399,76. Tale decremento è dovuto in larga misura agli oneri fiscali a titolo di Iva.

## RACCOMANDAZIONI

Il Collegio invita il Consiglio di Amministrazione e gli organi direttivi dell'azienda a proseguire l'azione di recupero dei crediti residui, anche di natura fiscale, ponendo in essere ogni attività volta ad evitare la prescrizione degli stessi.

Il Collegio raccomanda ogni opportuna ed idonea iniziativa per proseguire nell'azione di saldo dei debiti e dei crediti verso la Camera di Commercio.

Il Collegio richiama l'attenzione sulle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 2 del DPR 254/2005 e raccomanda una attenta valutazione del contributo camerale in conto esercizio, coerente con la programmazione dell'attività dell'azienda e con le sue finalità, per evitare accumulazione di risorse finanziarie.

Il Collegio:

tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'azienda;

non avendo riscontrato situazioni di particolare rilievo degne di nota e con le raccomandazioni sopra espresse;

avendo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,

esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2023 così come predisposto dall'azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

Alessandria, 11 aprile 2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Giuseppina Raffaele
Franco Pastura
Lorenzo Dutto

**ASPERIA AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA**

**SITUAZIONE CONTABILE AL 30 NOVEMBRE 2024**

<b>CONTO</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Saldo Iniziale</b>	<b>Dare</b>	<b>Avere</b>	<b>Saldo Finale</b>
110005	Fondo Ammortamento Software	0,00		1.125,45	-1.125,45
110321	Marchio	6.898,20			6.898,20
111300	Macch. d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	12.123,43			12.123,43
111303	Fondo ammortamento macch. d'uff. elettrom. elettron. e calcolat.	-5.859,38			-5.859,38
111400	Mobili arredi e dotazioni d'ufficio	13.998,27			13.998,27
111403	Fondo ammortamento mobili arredi e dotaz. d'uff.	-13.998,27			-13.998,27
111408	Fondo ammortamento arredi ed attrezzature per attività promozionale	0,00	12.200,00	20.740,00	-8.540,00
111410	Targhe di valore	5.824,44			5.824,44
111600	Attrezzature non informatiche	43.318,43	45.400,00		88.718,43
111601	Fondo ammortamento attrezzature non informatiche	-40.909,26			-40.909,26
120003	Rimanenze di pubblicazioni	19.232,75		19.232,75	0,00
120006	Rimanenze di materiale promozionale	935,00		935,00	0,00
121000	Crediti v/cciaa	5.877,60	73,74	5.951,34	0,00
121105	Crediti v/clienti per cessione di beni e serv.	24.511,00	92.435,33	52.246,86	64.699,47
121106	Fondo svalutazione crediti	-8.783,67			-8.783,67
121109	Fatture da emettere	2.500,00		2.500,00	0,00
121502	Crediti diversi per partite da regolarizzare	642,06	121,09	121,09	642,06
121503	Note di credito da ricevere	2.155,23		2.155,23	0,00
121506	Note di credito da incassare	456,94		381,84	75,10
121508	Credito Ires a rimborso	6.422,00	256,88	6.678,88	0,00
121516	Erario c/ritenute subite	0,00	9.600,00		9.600,00
121519	Erario c/acconti irap	0,00	363,00		363,00
121523	Crediti v/erario c/ires	7.658,29		7.657,68	0,61
121525	Crediti v/erario c/irap	0,00	2.339,00	1.386,43	952,57
121527	Crediti v/erario c/iva	0,00	1,00	1,00	0,00
121600	Iva a debito su vendite	0,00	48.771,29	48.771,29	0,00
121603	Iva a credito su acquisti	0,00	45.853,66	45.853,66	0,00
121606	Iva da liquidazione periodica	0,00	70.838,05	73.976,50	-3.138,45
121610	Iva a debito autofatture ist	0,00			0,00
121625	Iva a debito su vendite Split Payment	0,00	19.861,92	20.016,87	-154,95
121700	Fornitori c/anticipi	481,13	3.241,20	3.373,12	349,21
122007	ICONTO C/C 32108	85.030,45	341.923,41	381.995,73	44.958,13
122100	Cassa contanti	0,00	8.237,61	8.237,61	0,00
122106	Cassa minute spese	883,49	11.104,41	11.472,46	515,44
122200	C/c postale	2.039,14	58.916,92	59.474,08	1.481,98
130100	Risconti attivi	206,86		206,86	0,00
140400	Beni di terzi	67.046,27			67.046,27
140500	Impegni	102.131,40			102.131,40
210001	Risultato d'esercizio SP	11.171,84	3.709,13	14.880,97	0,00
210102	Avanzi di esercizio patrimonializzati	-92.119,95	14.880,97	3.709,13	-80.948,11
240000	Debiti vs. fornitori	-40.672,85	344.344,54	377.821,43	-74.149,74

240004	Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	-28.165,82	49.440,82	21.275,00	0,00
240301	Debiti v/erario ritenute lavoratori autonomi	-498,66	3.475,13	2.976,47	0,00
240302	Debiti v/ erario per ritenute collaboratori	-607,67	607,67		0,00
240305	Debiti v/erario c/iva	-8.901,52	8.901,52		0,00
240306	Altri debiti tributari	-18,00	70,00	72,00	-20,00
240311	Debiti v/ inps gestione collaboratori	-40,00	40,00		0,00
240600	Debiti diversi	-1.000,00	7.763,41	6.763,41	0,00
240602	Debiti diversi per partite da regolarizzare	-23,49	1.773,49	1.750,00	0,00
240608	Debiti v/collaboratori esterni	-1.225,66	4.700,59	3.224,93	250,00
240610	Debiti diversi c/note di credito da pagare	-26,51			-26,51
240700	Debiti v/cciaa	-4.565,84	4.565,84		0,00
250003	Debiti transitori diversi	0,00	3.610,82	3.610,82	0,00
270100	Risconti passivi	-4.950,00	4.950,00		0,00
280400	Beni di terzi	-67.046,27			-67.046,27
280500	Impegni	-102.131,40			-102.131,40
300000	Ricavi da cessioni di beni e gestione di servizi	0,00	1.772,00	55.472,09	-53.700,09
330001	Contributi da altri enti pubblici	0,00		50.188,47	-50.188,47
340001	Sopravvenienze Attive per funzionamento	0,00	1,00	2.670,62	-2.669,62
340005	Sopravvenienze Attive per iniziative	0,00		5.103,17	-5.103,17
350000	Contributo della camera di commercio	0,00		270.000,00	-270.000,00
360000	Rimanenze iniziali	0,00	20.167,75		20.167,75
400101	Compensi e indennita' collegio revisori	0,00	206,86		206,86
400108	Rimborsi spese per missioni revisori	0,00	296,30		296,30
420501	Oneri per l'automazione dei servizi	0,00	6.022,77		6.022,77
420602	Oneri vari	0,00	50,00		50,00
420606	Oneri per mezzi di trasporto	0,00	7.264,54	137,16	7.127,38
420608	Oneri bancari	0,00	914,10		914,10
420611	Oneri postali e di recapito	0,00	17,00		17,00
420613	Oneri di noleggio mezzi di trasporto	0,00	6.029,68	701,72	5.327,96
422209	Ires anno in corso	0,00	5.080,00		5.080,00
422210	Irap anno in corso	0,00	341,00		341,00
422213	Altre imposte e tasse	0,00	432,02		432,02
422216	Iva pro-rata indetraibile	0,00	25.439,08		25.439,08
422222	Arrotondamenti passivi	0,00	2,07		2,07
422228	Materiale di consumo	0,00	371,34		371,34
422229	Sopravvenienze Passive - Funzionamento	0,00	4.726,11		4.726,11
440004	Iniz - Oneri per docenze e consulenze professionisti	0,00	5.221,85		5.221,85
440005	Iniz - Oneri per altri costi per servizi	0,00	115.195,68	743,07	114.452,61
440007	Iniz - Oneri per docenze e consulenze collaboratori	0,00	2.494,29		2.494,29
440008	Iniz - Oneri per acquisto materiale promozionale	0,00	7.057,42		7.057,42
440010	Iniz - Oneri per allestimento manifestazioni	0,00	183.831,31	46.069,22	137.762,09
440012	Iniz - Oneri pubblicità radio	0,00	4.733,60		4.733,60
440014	Iniz - Oneri per altre forme di pubblicità	0,00	4.960,00		4.960,00
440018	Iniz - Oneri pubblicità stampa	0,00	14.467,60		14.467,60
440029	Iniz. - Spese di rappresentanza	0,00	193,60		193,60
	<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>1.641.661,41</b>	<b>1.641.661,41</b>	<b>0,00</b>